



**Azienda territoriale per i servizi alla persona**  
*Soggetta alla direzione e coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense*

# BILANCIO SOCIALE 2025

(Approvato con delibera di CdA n. 9 del 22 aprile 2026)

A cura di

Direttore Generale: Adriano Temporini

Responsabile Area tecnica funzionale Amministrativa: Fabio Garagnani

Responsabile Area tecnica funzionale Minori e Famiglie: Federico Manfredi

Responsabile Area tecnica funzionale Adulti, Disabili e Anziani: Emiliano Pavarani

Responsabile Area tecnica funzionale Giuridico-amministrativa e risorse umane: Giada Brambilla

**Indice**

1)	Introduzione	pag. 4
1.1)	Il pronto Intervento Sociale	pag. 5
1)	Piano della performance aziendale 2025	pag. 15
2)	Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza	pag. 27
3)	Misure di adeguamento al Regolamento UE 679/2016 (...)	pag. 28
4)	Il territorio e la popolazione	pag. 29
5)	Le politiche abitative	pag. 35
6)	Il lavoro	pag. 38
7)	Interventi di integrazione al reddito familiare	pag. 43
8)	Assetto istituzionale e organizzazione	pag. 51
9)	Il personale	pag. 53
10)	Il sistema delle relazioni e gli stakeholder	pag. 58
11)	Area tecnica funzionale anziani, adulti e disabili	pag. 64
12.1)	Il carico di lavoro	pag. 72
12.2)	Ambito di intervento Anziani - assistenza domiciliare/servizi complementari	pag. 75
12.3)	Ambito di intervento Anziani - Centri Diurni	pag. 88
12.4)	Ambito di intervento Casa Residenza Anziani "Al Parco" di Monticelli Terme	pag. 98
12.5)	Ambito di intervento Anziani - Servizi con integrazione SAA/UVG	pag. 100
12.6)	Ambito di intervento Disabili - Il Progetto di vita	pag. 103
12.7)	Ambito di intervento Disabili- Assistenza Domiciliare	pag. 104
12.8)	Ambito di intervento Disabili - Servizi con integrazione organismi distrettuali	pag. 106
12.9)	Ambito di intervento Disabili/Adulti - Nucleo per l'autonomia e l'integrazione	pag. 109
12.10)	Laboratori Socio Occupazionali	pag. 115
12.11)	Progetti Speciali	pag. 121
12)	Area tecnica funzionale minori e famiglie	pag. 125
13.1)	Il carico di lavoro	pag. 126
13.2)	Ambito di intervento - sostegno situazioni disagio socio economico ed abitativo	pag. 132
13.3)	Ambito di intervento - Interventi educativi	pag. 137
13.4)	Ambito di intervento - Interventi su mandato dell'Autorità Giudiziaria	pag. 175
13.5)	Il Centro per le Famiglie del Distretto sud est	pag. 179
13)	Servizi trasversali - Taxi Sociale	pag. 234
14)	Appendice - Il bilancio consuntivo 2024 (allegato "A") e nota integrativa	pag. 239



## 1) Introduzione

Pedemontana Sociale, anche nel corso dell'anno 2025, oltre ad assicurare il costante presidio a garanzia delle cd. funzioni tradizionali di Servizio Sociale Professionale, è stata chiamata a sviluppare numerose ed impegnative **pianificazioni strategiche** operando:

- in un **quadro generale delle risorse** derivate dai **trasferimenti dei Comuni soci e Unione in sostanziale contenimento**

	2010	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Collecchio	1.780.000,00	1.651.340,56	1.643.806,30	1.691.447	1.704.222	1.794.231	<b>1.786.761,00</b>
Felino	715.735,00	733.558,79	714.778,43	682.831	672.862	686.386	<b>663.270,00</b>
Montechiarugolo	1.208.337,00	1.010.690,31*	904.305,89	966.148	1.039.944	1.002.053	<b>876.389,00</b>
Sala Baganza	688.000,00	562.486,81	544.130,15	520.300	514.908	583.769	<b>586.726,00</b>
Traversetolo	1.121.000,00	1.066.933,94	1.107.902,42	1.121.600	1.171.299	1.163.665	<b>1.166.629,00</b>
Totale	<b>5.513.072,00</b>	5.025.010,41	4.914.923,19	4.982.300	5.103.235	5.230.100	<b>5.079.775,00</b>

\*Il dato, dal 2020, tiene conto della riduzione del trasferimento pari a circa €100.000 dovuti all'incasso della locazione della CRA "Al Parco" conferita in sub committenza all'Azienda dal 2019.

- in un **quadro generale di risposte** ad un **fabbisogno** che si conferma **più che raddoppiato** negli anni: complessivamente **1.343** persone **in 16 anni**: da 1.412 a **2.755** persone in carico (dato di flusso) così suddivise:

a) dai **455 minori** del 2008 ai **938 attuali** (+ 483) – dato sostanzialmente stabile rispetto al 2024;

MINORI IN CARICO – SERIE STORICA DATO DI FLUSSO									
SERIE	2008	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>TOTALE</b>	<b>455</b>	941	892	884	895	934	1004	925	<b>938</b>

b) dai 957 **adulti, disabili e anziani** del 2008 ai **1817 attuali (+ 860)**, di cui 1391 anziani (+9 vs 2023), 225 adulti (+15 vs 2023) e 201 persone con disabilità (-12 vs 2023) – dato sostanzialmente stabile rispetto al 2024:

ADULTI, DISABILI E ANZIANI IN CARICO - SERIE STORICA DATO DI FLUSSO										
SERIE	2008	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>TOTALE</b>	<b>957</b>	1849	1862	1841	1885	1856	1813	1836	1805	<b>1817</b>

## 1.1) Il Pronto intervento sociale Introduzione

Tra le pianificazioni strategiche, in questa sezione vorremmo dedicare un approfondimento specifico all'ulteriore evoluzione del *Servizio di pronto intervento sociale "PR.IN.S."*, in quanto pianificazione fondamentale strategica esemplificativa dei LEPS "*Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali*" e prima buona prassi di regia aziendale sviluppata a livello sovradistrettuale.

Il PR.IN.S., in funzione **dal 1° settembre 2023**, è l'**unico servizio sovra distrettuale della provincia di Parma**, a beneficio delle comunità di due Distretti della Provincia di Parma (**Distretto Sud Est e Valli Taro e Ceno**) e, **a partire dal 1/05/2025, anche dei comuni di Colorno e Sorbolo Mezzani**. Il servizio è attivo tutti i giorni della settimana negli orari di non attivazione del Servizio Sociale dei territori coinvolti: dal lunedì al venerdì dalle ore 20 alle ore 7 del giorno successivo; sabato e festivi nelle 24 ore. Il servizio opera in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente producendo bisogni non differibili, in forma acuta e grave. Criticità che la persona deve affrontare e alle quali è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, per l'appunto tramite un servizio specificamente dedicato che prevede, in ogni momento di funzionamento, la reperibilità di due operatori attivabili tramite devices dedicati.

La pianificazione, realizzata tramite specifici schemi condivisi con tutto l'organico, prevede infatti la presenza di **2 operatori reperibili per ogni giornata**: di norma una figura femminile ed una maschile per fronteggiare al meglio le situazioni da gestire, in virtù dell'estrema variabilità delle tipologie di emergenza. Ai due operatori reperibili sono attribuiti i ruoli di: - **operatore analista** (primo contatto per i soggetti che attivano il servizio); - **operatore di supporto** (che viene attivato dall'operatore analista una volta valutata la necessità e/o l'opportunità dell'intervento in loco).

**Nel corso del 2025, a differenza di quanto avvenuto durante il primo anno di servizio, non tutte le attivazioni si sono tradotte con l'intervento in loco**: 3 attivazioni sono state risolte con il solo intervento telefonico dell'operatore analista mentre in altre 25 situazioni di urgenza/emergenza è stato attivato l'intervento in loco con l'operatore analista ed il secondo operatore di supporto.

**Nel corso del 2025 è stato ampliato l'organico di 5 unità.** Ad oggi sono impiegati **operatori e operatrici in pari numero**. Il gruppo di lavoro comprende in buona misura figure professionali con ruoli di responsabilità nell'ambito del Settore Minori, Disabilità e Inclusione Sociale (Responsabile di Settore, di Servizi, Coordinatori) all'interno della Cooperativa. Si tratta del Settore di Aurora Domus con maggiore esperienza nel fronteggiare situazioni ad alta complessità, come ad esempio quelle che riguardano i minori e madri con bambino.

Per quanto attiene al **coordinamento**, si è confermata nel ruolo la persona che lo ha seguito fin dall'avvio. Si tratta di una figura professionale con **titolo di studio di Assistente Sociale e con esperienza come educatrice**: una decisione motivata dalla necessità di ricorrere ad una figura professionale con una formazione giuridico-sociale ed esperienza di gestione di servizi attinenti ad elevata complessità e di gruppi di lavoro. Si tratta inoltre di uno dei profili di Coordinamento più giovani all'interno della Cooperativa.

Si è confermato l'incarico alla **consulente giuridica**, presente dalla fase di avvio del servizio, che agisce attraverso un sistema di reperibilità attivo nei fine settimana e mediante la supervisione alle relazioni degli interventi effettuati che l'hanno coinvolta.

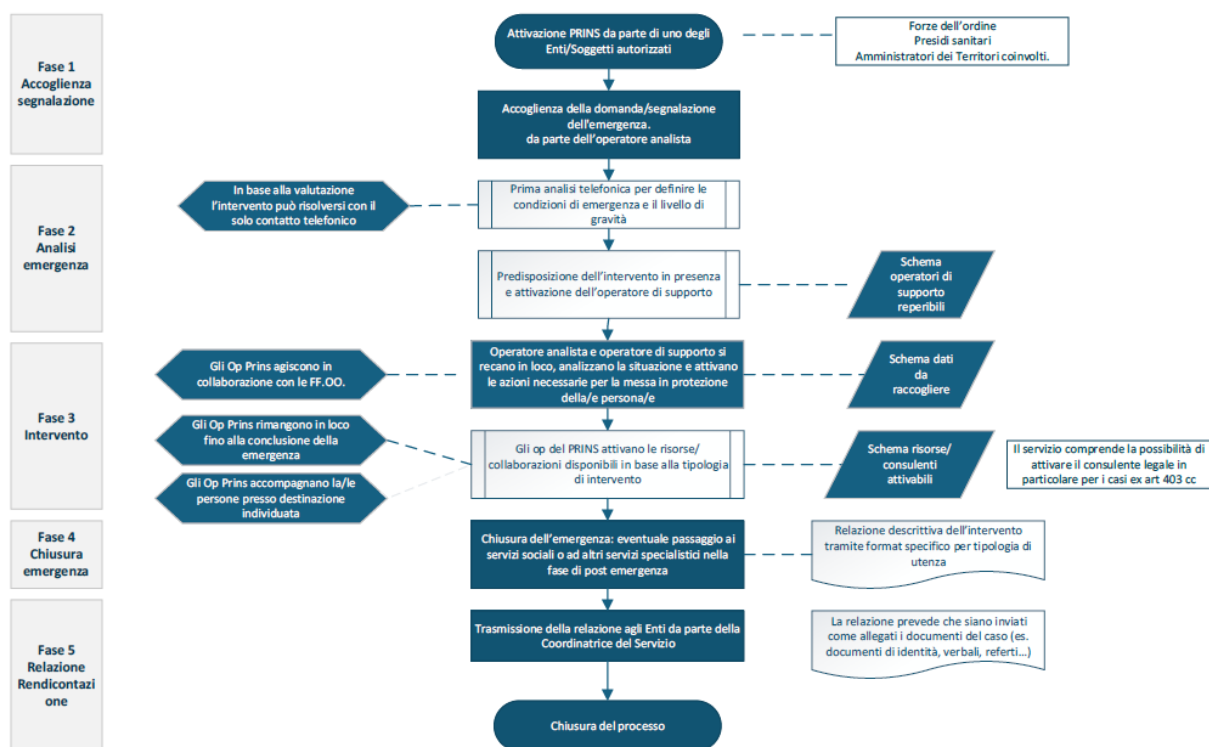
Il lavoro svolto in fase di avvio, – confronto tra Azienda Pedemontana Sociale e Aurora Domus volta a identificare bisogni e obiettivi del servizio, definizione del protocollo (confini, interfacce, modalità di attivazione e di gestione), individuazione e formazione delle figure professionali incaricate del suo svolgimento (team e Coordinatore) e definizione dei criteri di reperibilità e dei ruoli degli operatori reperibili – si è rivelato decisivo al fine di poter garantire, nel prosieguo del servizio, il mantenimento di un'alta capacità di fronteggiare situazioni critiche e complesse.

Un lavoro consolidato nel 2025 durante il quale, in occasione dell'**estensione del servizio a Colorno e Sorbolo Mezzani**, sono stati realizzati alcuni **incontri per presentare le modalità operative di funzionamento del servizio e conoscere l'incidenza delle casistiche sui rispettivi territori**.

L'organizzazione attualmente così definita, permette di rispondere alle esigenze diversificate registrate nel territorio caratterizzandosi per: **Scalabilità** L'efficacia del modello è confermata dal fatto che, progettato da Pedemontana Sociale per i Distretti Sud Est e Valli Taro e Ceno, è stato **esteso con successo** ai comuni di Colorno e Sorbolo Mezzani, reggendo l'ampliamento geografico senza

perdere qualità operativa. **Flessibilità** La quanti-qualificazione dell'organico permette di gestire esigenze non preventivate dagli Enti, come ad esempio l'anticipazione o la posticipazione, al bisogno, dell'orario di funzionamento, o l'attivazione del Servizio in giornate non calendarizzate (es. festività patronali). **Conoscenza del territorio** La cooperativa è radicata in tutti i Distretti della Provincia e ciò permette di conoscere Enti e caratteristiche del territorio utili in fase di emergenza. Il PR.IN.S infatti, per sua natura, opera in maniera integrata con tutti i servizi territoriali ed in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Servizi sociali, Servizi sanitari (ospedali, CSM, SERT), Forze dell'ordine, Enti del Terzo settore (strutture di accoglienza, ecc.), Centri Antiviolenza e, di norma, svolge la propria funzione rispetto a una pluralità di target (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.). **Trasversalità** Aurora Domus opera in differenti ambiti dei servizi alla persona: anziani, persone con disabilità, giovani. Ciò consente di sviluppare una visione d'insieme particolarmente preziosa nell'ambito di un servizio che si rivolge ad una multiutenza. **Stabilità del gruppo di lavoro** Al di là dell'ampliamento dell'organico, nel corso del periodo di riferimento l'équipe ha mantenuto i propri componenti, ad eccezione di una sola unità.

Di seguito si rappresenta un diagramma di flusso che sintetizza le fasi di gestione del servizio, tutte supervisionate dalla Committenza pubblica (Responsabili dei Servizi Sociali reperibili) attraverso consulenza telefonica e/o intervento in presenza nei casi di maggiore complessità (ex art. 403 CC).



Sono previsti diversi momenti e sistemi di rendicontazione: **Comunicazione attivazione intervento:** per ogni attivazione viene inviata e-mail dalla Coordinatrice agli Enti coinvolti con i dati essenziali: territorio, fascia oraria, operatori coinvolti; **Relazione descrittiva dell'intervento:** viene compilata dagli operatori che hanno gestito l'emergenza, supervisionata dalla Coordinatrice e, se necessario, dal consulente legale. Prevede come allegati, se presenti: documenti di identità dei soggetti coinvolti, verbale di affidamento, denunce, documenti della Questura, referti sanitari, consensi acquisiti; **Report tecnico:** comprende l'illustrazione dell'organico impiegato nel periodo (nominativi e titoli di formazione del personale, anzianità nel servizio, ecc.) con evidenza di eventuali cambiamenti, strutturazione delle coppie di operatori reperibili, eventuali richieste di reperibilità aggiuntive, interventi gestiti nel periodo di attivazione dal consulente legale, supervisione delle relazioni, rilevazioni dati per il SIOSS richiesti dagli Uffici di Piano.

**Dati del servizio.** Le attività di emergenza, gestite nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, sono state **28. Complessivamente, dall'inizio del servizio, sono stati realizzati 52 interventi.**

A fronte di casi ad alta complessità, la procedura prevede di ricorrere alla consulenza giuridica del consulente legale, parte integrante dell'organico e alla consulenza del Dirigente responsabile della committenza pubblica reperibile. L'esperienza acquisita dal 1° settembre 2023 da parte degli operatori ha consentito di limitare il ricorso alla consulenza giuridica. Si è proceduto, inoltre, a richiedere consulenze specifiche ai Responsabili/Direttori delle APS reperibili solo nei casi di potenziale applicazione di interventi ex art. 403 CC.

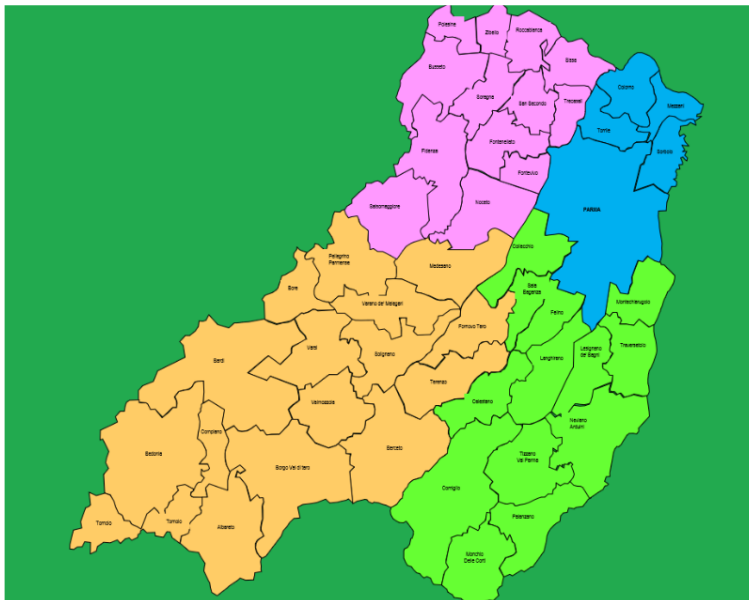
**Tra le attività di emergenza, gestite nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, il 25% (7 su 28) sono state caratterizzate da Codice Rosso (Legge n. 69/2019, rafforzata nel 2023);** dal prospetto emerge che è stato realizzato un numero **maggiore di interventi a favore di minori** - pari al **53% del totale** degli interventi - rispetto a quello su adulti (47%). Anche nel corso del 2025, così come avvenuto nel 2024, nessun intervento ha riguardato persone con disabilità. A differenza di quanto avvenuto nel corso del primo anno, non vi sono stati interventi di supporto a persone anziane.

data intervento	tipologia di intervento	territorio
01/02/2025	Tutela minore	Pedemontana Sociale
07/02/2025	Tutela minore	ASP Rossi Sidoli
04/03/2025	Tutela adulta fragile	Pedemontana Sociale
11/03/2025	Tutela nucleo madre-bambino	Unione Montana
20/03/2025	Tutela minore	Pedemontana Sociale
22-23/03/2025	Tutela donna in stato di gravidanza	ASP Rossi Sidoli
23/03/2025	Tutela nucleo madre-bambina	Pedemontana Sociale
05/04/2025	Allontanamento minore con consenso famiglia	Pedemontana Sociale
15/04/2025	Tutela donna	Pedemontana Sociale
10/05/2025	Tutela adulto in situazione di vulnerabilità abitativa	Pedemontana Sociale
14/05/2026	Tutela minore richiedente collocamento extra familiare	Pedemontana Sociale
29/05/2025	Collocamento minore in Comunità	Colorno
23/06/2025	Tutela minore in Comunità	Pedemontana Sociale
27/07/2025	Tutela donna inserita in comunità	Pedemontana Sociale
31/07/2025	Consulenza telefonica Carabinieri	Asp Rossi Sidoli
15/08/2025	Protezione nucleo familiare per inagibilità abitativa	Pedemontana Sociale
17/08/2025	Inserimento in comunità madre-figli	Unione Montana
23/08/2025	Supporto gestione minori collocazione padre-madre	Pedemontana Sociale
05/09/2025	Tutela minore richiedente collocamento extra familiare	Pedemontana Sociale
07/09/2025	Allontanamento temporaneo e consensuale del minore	Pedemontana Sociale
10/09/2025	Codice Rosso	Unione Montana
14/09/2025	Codice Rosso	Pedemontana Sociale
18/09/2025	Codice Rosso	Pedemontana Sociale
04/10/2025	Codice Rosso	Asp Rossi Sidoli
10/10/2025	Codice Rosso	Unione Montana
01/11/2025	Codice Rosso	Unione Montana
16/11/2025	Codice Rosso	Pedemontana Sociale
29/11/2025	Vulnerabilità Sociale	Pedemontana Sociale

**Contesto territoriale. DISTRETTO SUD – EST E VALLI TARO E CENO – COLORNO e SORBOLo MEZZANI** (dati al 1.1.2025)

**Popolazione totale:** 144.540 mila abitanti: 78.836 Distretto Sud-Est, 43.477 Valli Taro e Ceno, 9.174 Colorno, 13.053 Sorbolo Mezzani: [31,1% della popolazione provinciale].

**Comuni:** 31 [Calestano, Collecchio, Corniglio, Felino, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Palanzano, Sala Baganza, Tizzano Val Parma, Traversetolo, Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Medesano, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmazzola, Varano de Melegari e Varsi, Colorno, Sorbolo Mezzani.]

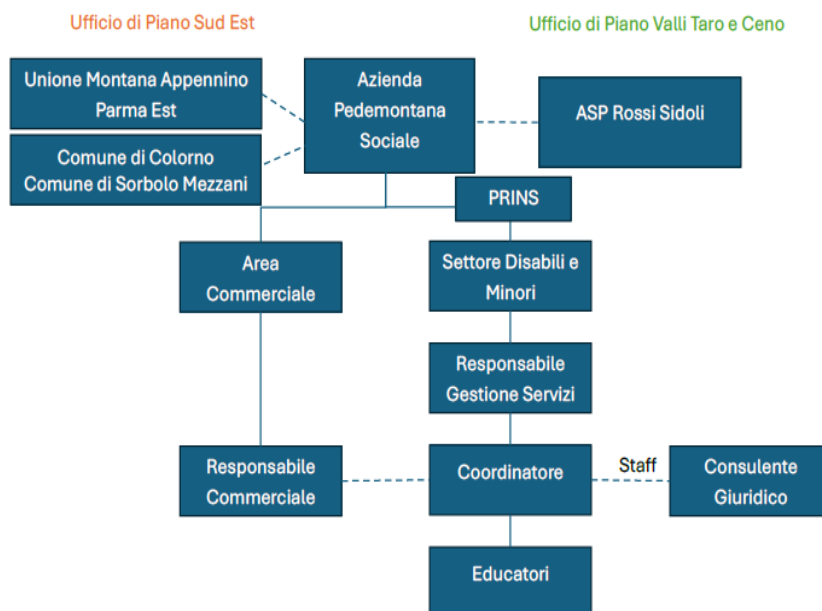


Per quanto riguarda i trend demografici in atto, rispetto al 2024, il comune che cresce di più in percentuale è Sala Baganza (+1,5%), seguito da Tizzano Val Parma (+1,4%) e Calestano (+1,2%). I decrementi maggiori di popolazione si registrano per il secondo anno consecutivo a Tornolo (-2%), seguito da Solignano (-1,6%) e Valmazzola (-1,5%).

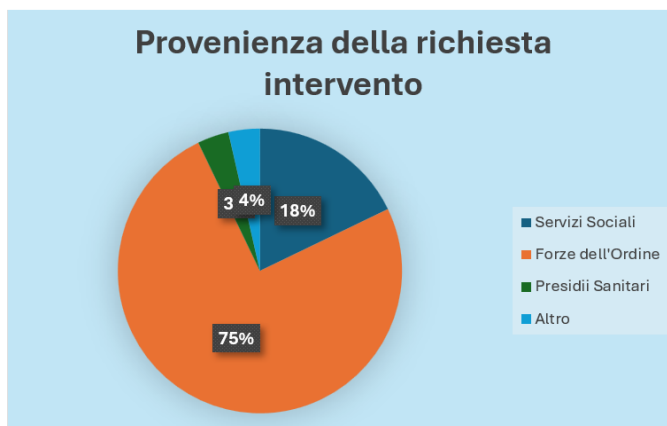
In merito alla **popolazione straniera**, il suo numero (70.719) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, ma il territorio in cui si segnalano gli incrementi maggiori sono quelli che appartengono all'area montana e all'alta collina. Il comune in cui gli stranieri sono aumentati in percentuale maggiore è Monchio delle Corti (+10,3%), seguito da Bedonia (+ 9,6%), Borgo Val di Taro (+7,5%, +54 residenti) e Fornovo di Taro (+7,1%+ 69 persone).

Complessivamente, quella interessata dagli interventi è un'area geografica che presenta una composizione e una geomorfologia estremamente differenziata: elementi che si riflettono inevitabilmente sia su tempi diversi per gli spostamenti che sulla rete di servizi attivabili in connessione al PR.IN.S.

**Organigramma dedicato.** Come già illustrato in precedenza, è stato definito un team che comprende in prevalenza figure con ruoli di responsabilità nell'ambito del Settore Minori, Disabili e Inclusione sociale (Responsabile di Settore, di Servizi, Coordinatori) all'interno della Cooperativa, supportati da professionisti della struttura tecnico-organizzativa della stessa.



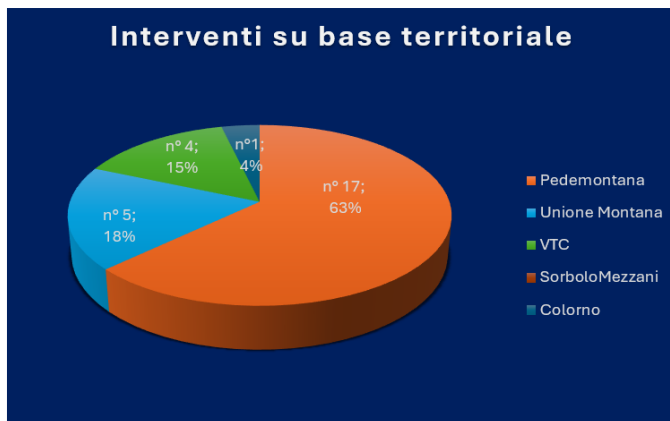
**Analisi utenza.** Dai dati raccolti emergono i seguenti elementi. Gli interventi sono stati richiesti in misura prevalente dalle **Forze dell'Ordine (75%)**, seguono **Servizi Sociali (18%)**, **presidi sanitari (3%)**, **altra tipologia di provenienza di richiesta di intervento (4%)**.



In merito a quest'ultima categoria, sebbene il PR.IN.S. sia strutturato per rispondere esclusi-

sivamente a **emergenze e urgenze sociali indifferibili**, l'analisi dei dati relativi al 2025 evidenzia alcuni casi in cui il servizio è stato **attivato impropriamente**. Un esempio specifico di tale criticità è rappresentato dall'intervento del **20 marzo 2025**, scaturito da una segnalazione della Coordinatrice di una Comunità per Minori. Tali episodi si discostano dalle procedure standard, che prevedono l'attivazione del servizio solo da parte di **Enti o Soggetti autorizzati** (principalmente Forze dell'Ordine e Servizi Sociali) e sottolineano la necessità di un continuo monitoraggio per garantire che le risorse della pronta reperibilità siano dedicate a criticità acute e gravi che necessitano di una risposta immediata e tempestiva.

Per quanto riguarda la ripartizione degli interventi su base territoriale, **il 63% ha interessato il territorio di pertinenza di Pedemontana Sociale, il 18% l'Unione Montana, il 15% Valli Taro e Ceno, 4% Colorno.**

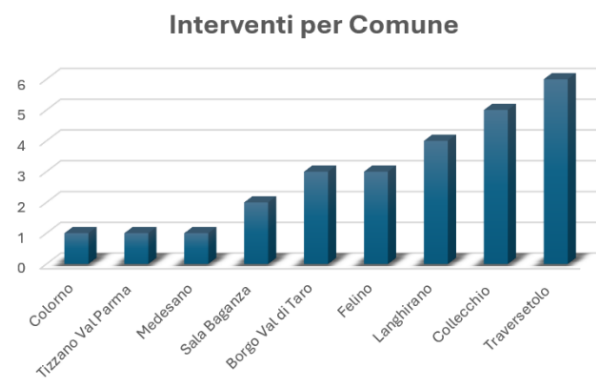


In particolare, i Comuni che hanno registrato il maggior numero di attivazioni sono stati **Traversetolo (6), Collecchio (5) e Langhirano (4).**

Nel periodo di riferimento 1° settembre 2023 -31 dicembre 2024, invece, i Comuni di Fornovo e Sala Baganza, con 6 interventi a testa, avevano complessivamente registrato il 50% degli interventi.

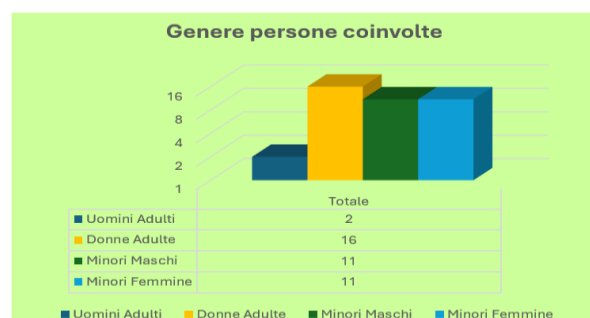
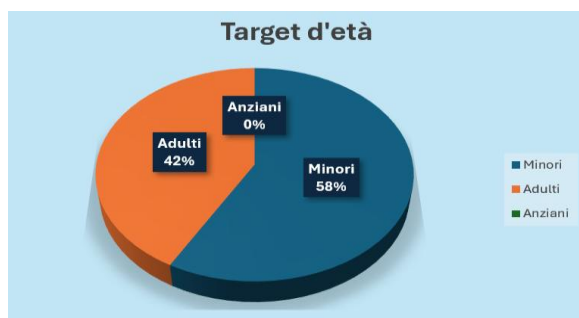
Le attivazioni hanno avuto nel periodo un andamento oscillante e hanno raggiunto **il picco nei mesi di marzo e settembre (5 attivazioni).**

In merito al **target di utenza**, la prevalenza degli interventi ha interessato **minori per il 58% (-3% rispetto al 2024) e adulti per il 42% (+5%).**

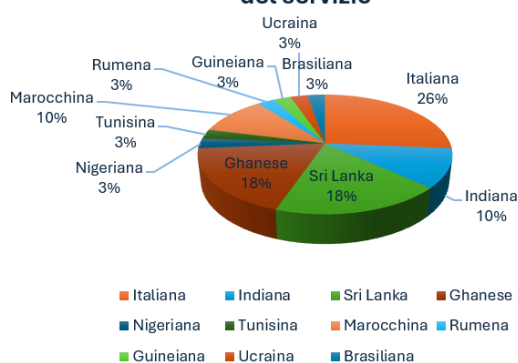


Gli interventi hanno riguardato in misura maggiore **donne adulte (16 casi), seguite da minori femmine (11), minori maschi (11) e uomini adulti (2).**

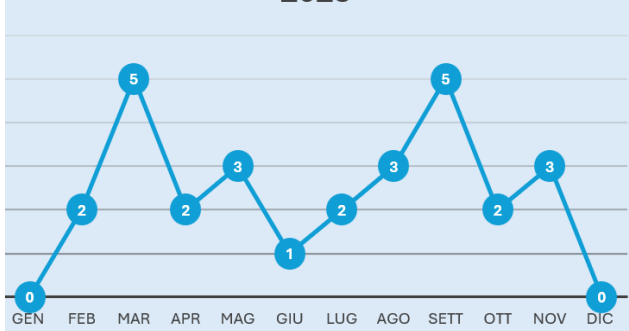
Relativamente alle **nazionalità** di provenienza degli utenti, **al primo posto con il 26% quella italiana (+10% rispetto al 2024), mentre il secondo posto viene condiviso da Sri Lanka e Ghana (18% ciascuna):** significativa la crescita del dato che riguarda il Ghana (+13%), mentre si riconferma l'incidenza della componente relativa allo Sri Lanka.



### Nazionalità delle persone che hanno fruito del servizio



### Andamento interventi nel periodo 2025



**Altri elementi di confronto.** Da un punto di vista qualitativo, dal confronto tra il 2025 e quanto rilevato nel precedente periodo di riferimento emerge il dato dell'incremento del numero dei componenti del gruppo di lavoro. Una crescita accompagnata, tuttavia, dalla stabilità del personale: le uscite verificatesi non sono dovute a ragioni legate alla specifica natura del servizio.

**Digitalizzazione e Comunicazione Interna** È stata introdotta un'innovazione nella gestione documentale e comunicativa tramite l'uso di **piattaforme digitali: un gruppo Teams** per la condivisione di tutto il materiale documentale (relazioni, aggiornamento disponibilità delle Comunità) e dei protocolli. Un **gruppo WhatsApp** di sola lettura per comunicazioni da parte del coordinamento estemporanee e rapide. Il consolidamento e l'evoluzione di questi strumenti digitali possono migliorare ulteriormente lo scambio di consegne e la reperibilità del personale.

### Formazione e Supervisione

Dopo la formazione di 18 ore realizzata prima della partenza del servizio e la partecipazione, di alcuni componenti dell'équipe, ad un percorso formativo (14 ore) progettato da Pedemontana Sociale e realizzato con la collaborazione della Regione Emilia-Romagna e della Protezione Civile, nel 2025 è stata realizzata una formazione ad hoc per le nuove unità che hanno fatto accesso al servizio: i moduli sono stati condotti dallo staff di coordinamento insieme all'avvocato Migliardi. La frequenza al percorso formativo è stata estesa a tutto il team.

Di seguito le tipologie di supervisione previste:

**SUPERVISIONE DI PRIMO LIVELLO** Realizzata mediante incontri collettivi al fine di favorire il confronto tra gli operatori su aspetti organizzativi ed eventuali criticità. Gli incontri vengono condotti da Responsabile Tecnico del Settore, Responsabile Gestione Servizi e Coordinatrice.

**SUPERVISIONE DI SECONDO LIVELLO** Per ogni attivazione è prevista una supervisione tecnica a cura della Coordinatrice che, attraverso diversi momenti di confronto con gli operatori, ripercorre con

loro le fasi di gestione dell'emergenza, oltre ad acquisire la documentazione prodotta dagli operatori stessi.

**SUPERVISIONE DI TERZO LIVELLO** Tale Supervisione consiste in percorsi individuali tecnico-psicologici che utilizzano **tecniche e metodologie specifiche per agevolare l'espressione delle emozioni** vissute dagli operatori durante gli interventi ad alta complessità anche al fine migliorare la resilienza degli operatori.

**SUPERVISIONE DI AMBITO GIURIDICO** Nel corso degli interventi ad alta complessità, allo scopo di fornire agli operatori indicazioni precise sulle azioni da condurre, viene attivata la consulente giuridica. Il suo contributo viene offerto anche in sede di supervisione della relazione da produrre per gli Enti sui casi in cui è coinvolta.

## 2) Piano della performance aziendale 2025

Con riferimento al Piano delle Performance 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pedemontana Sociale con Delibera n. 1 del 29 gennaio 2025, e successivamente modificato con Delibera n. 22 del 14 luglio 2025, e ulteriormente rivisto con Delibera n.34 del 26 novembre 2025 di seguito si rappresenta la relazione sulla performance aziendale - rendicontazione anno 2025, prevista dall'art. 10 del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente.

### **OBIETTIVO N. 1: APERTURA NUOVO CENTRO DIURNO ANZIANI DI COLLECCHIO.**

In coerenza con gli indicatori di processo si è dato seguito ai necessari raccordi con l'Ufficio Tecnico Comunale e con l'Azienda Usl, finalizzati a;

- programmare gli adempimenti utili al trasferimento del Centro Diurno di Collecchio nella nuova sede realizzata con fondi PNRR presso la Casa della Comunità di Collecchio;
- calendarizzare il conseguente e necessario periodo di sospensione del Servizio per permettere le operazioni di trasloco e pulizia.

Lo sforzo organizzativo di allineamento dei tempi di cantiere (gestito da Ausl) con il trasferimento del servizio ha consentito di limitare la chiusura, inizialmente prevista per 2 settimane, a soli 6 giorni lavorativi ricompresi tra il 29 settembre e il 04 ottobre. Nel mentre l'Azienda, in data 09/09/2025, acquisita la documentazione necessaria, ha provveduto all'invio dell'istanza per ottenere l'autorizzazione al funzionamento della nuova struttura. Detta istanza, a seguito di sopralluogo della preposta Commissione ex DGR 564, portava ad un esito positivo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense del 02/10/2025. La nuova struttura diveniva quindi operativa in data 06/10/2026.

### **OBIETTIVO N. 2: RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO LOCALE DEI CENTRI SOCIO-OCCUPAZIONALI PER PERSONE CON DISABILITA' TRAMITE PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL DM 71/2021.**

A fronte dell'indirizzo fornito dal Consiglio di Amministrazione l'Azienda, nel mese di settembre, dava seguito al percorso di co-programmazione ai sensi del D.Lgs 117/17 cui aderivano 6 soggetti del Terzo Settore gestori di Centri Socio Occupazionali, oltre al Consorzio Solidarietà Sociale di Parma.

Ad esito del percorso di programmazione in data 27/10/2025 veniva quindi pubblicato dall'Azienda l' "Avviso per la procedura di accreditamento locale di soggetti gestori di Centri Socio Occupazionali (Laboratori Protetti) dedicati a persone con disabilità residenti nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense – periodo 01 dicembre 2025/30 novembre 2028". Il conseguente iter amministrativo portava ad accreditare n. 6 soggetti gestori di Centro Socio Occupazionale per persone con disabilità, per complessive 8 strutture.

### **OBIETTIVO N. 3: AVVIO DEL PERCORSO DI ADESIONE DEL TERRITORIO DELL'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE ALLA RETE DELLE COMUNITA' "DEMENTIA FRIENDLY ITALIA" PROMOSSA DALLA FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA.**

L'obiettivo è stato conseguito in coerenza con gli indicatori ed i tempi previsti, senza criticità rilevate. Previo confronto con la Federazione Alzheimer Italia, soggetto ideatore dell'iniziativa a livello nazionale, si è provveduto a:

- Definire il percorso utile alla presentazione della domanda di adesione dell'Unione Pedemontana Parmense alla "Comunità Dementia Friendly", con i relativi adempimenti necessari;
- Ipotizzare la composizione del Tavolo di Lavoro locale, elemento indispensabile sia nella fase di avvio dell'adesione, che soprattutto in quella successiva.

Si sono quindi contattati i partner ed i soggetti ritenuti in questa fase utili alla programmazione, convocando un primo incontro che si è svolto in data 04/06/2025 ed in cui si è formalizzata l'istituzione del suddetto Tavolo di Lavoro composto da: Servizio Sociale territoriale (Azienda Pedemontana Sociale); Assessore alle politiche sociali dei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense; SAA distrettuale; Azienda Usi; AIMA sede di Parma e ANMIC sede di Parma.

A seguito delle riflessioni emerse a seguito del primo incontro, il Tavolo di Lavoro riunito in seconda convocazione in data 09/07/2025 ha quindi proceduto con la compilazione del questionario necessario alla domanda di adesione del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense (per il tramite di Azienda Pedemontana Sociale) alla "Comunità", con successivo invio dello stesso a Federazione Alzheimer Italia in data 12/11/2025.

La stessa Federazione, in data 13/11/2025, provvedeva quindi a dare riscontro positivo, ammettendo quindi il territorio dell'Unione Pedemontana Parmense (rappresentato da Azienda Pedemontana Sociale) alla "Comunità Dementia Friendly Italia".

#### **OBIETTIVO N. 4: "LA CASA DEL CAREGIVER" - AVVIO DEL PERCORSO PROGETTUALE E REALIZZAZIONE DELLA PRIMA ANNUALITA' DI ATTIVITA'.**

L'obiettivo si inserisce in una più ampia progettualità biennale, di respiro distrettuale, caratterizzata da una molteplicità di azioni che vedono nel "sostegno ai caregiver" il denominatore comune.

Anzitutto si è resa necessaria, come previsto dagli indicatori di risultato, una interlocuzione con i partner distrettuali per definire la "governance" del progetto e delle singole azioni, ad esito della quale si è stabilito che:

- Azienda Pedemontana Sociale si è fatta carico di individuare il coordinatore- facilitatore del progetto;
- La governance amministrativa del progetto è stata posta in capo all'Ufficio di Piano distrettuale, in quanto destinatario delle risorse provenienti da Fondazione Cariparma a finanziamento del progetto;
- Per alcune azioni saranno si prevede la realizzazione sui rispettivi ambiti distrettuali (Pedemontano e Montano) separatamente, mentre per altre si procede in modo unitario, con una regia condivisa facente capo al Coordinatore- facilitatore.

Azienda Pedemontana ha quindi provveduto, per il tramite del proprio fornitore-partner Cooperativa Auroradomus, all'individuazione del coordinatore- facilitatore.

Espletati i passaggi preliminari, si è quindi dato l'avvio alle azioni progettuali che, alla data del 31.12.2025, risultavano come di seguito realizzate:

- Nei giorni 13 e 25 giugno si è tenuto il primo "step" del percorso formativo in favore degli operatori territoriali del Distretto;
- Nel mese di giugno e luglio, di concerto con gli enti gestori accreditati, si è dato seguito alla programmazione delle le aperture straordinarie dei Centri Diurni Socio-Occupazionali per disabili, successivamente poi realizzate nel periodo compreso tra il mese di ottobre e il mese di dicembre con prolungamento al sabato dell'apertura settimanale;
- analogamente si sono programmate le aperture straordinarie dei Centri Diurni aziendali, poi realizzate tra l'11 ottobre e il 06 dicembre anche in questo caso ampliando l'apertura delle strutture al sabato pomeriggio;
- si è dato avvio ad una nuova "community" dei caregiver, tramite applicazione "whatsapp", quale strumento di efficace comunicazione con il coordinatore – facilitatore e per la diffusione/informazione di tutte le iniziative di potenziale interesse per i caregiver familiari;

- si sono realizzati 4 percorsi di “affiancamento familiare” a anziane e con disabilità coinvolgendo, con formale accordo, 6 privati cittadini in un progetto di solidarietà civica a sostegno di persone non autosufficienti, anziani e disabili;
- si è consolidata l'attività del gruppo AMA per familiari di persone affette da deterioramento cognitivo e di persone adulte con disabilità, dando altresì avvio ad un nuovo gruppo di Mutuo Aiuto, specificamente dedicato a familiari di giovani con disabilità di età compresa tra i 16 ed i 24 anni, al fine di condividere e trattare le specifiche problematiche relative al passaggio all'età adulta;
- Infine, tra il 18 ottobre e il 13 dicembre, si è realizzato per l'ambito distrettuale un programma di n. 6 incontri con esperti in favore di caregiver di persone con disabilità e di persone anziane, con scopo formativo e informativo.

**OBIETTIVO N. 5: CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE. AZIONI PREVENTIVE DI CONTRASTO ALL'ISOLAMENTO SOCIALE (TRAMITE IL CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE) E APPRONTAMENTO DI MISURE DI SOSTEGNO ALLE SITUAZIONI DI CRISI.**

Relativamente all'attuazione di un programma annuale di interventi volti a contrastare l'isolamento sociale femminile è stata svolta entro il 31/12/2025 la verifica finale. Le donne partecipanti al programma sono state complessivamente n. 29 ed hanno potuto fruire di due sedi di attuazione dei percorsi in base al loro domicilio e delle ulteriori facilitazioni consistenti nel servizio di trasporto dedicato e nell'intrattenimento dei figli minori da parte di Educatrici incaricate dal Servizio nella stessa sede di svolgimento degli incontri. Relativamente all'elaborazione e presentazione al Comitato di Indirizzo aziendale dello studio di fattibilità finalizzato alla progettazione di un cohousing sociale agiuntivo, collocato nella sub area territoriale di Montechiarugolo e Traversetolo, esso è stato predisposto e presentato in occasione del Comitato di Indirizzo aziendale svoltosi in data 19 novembre 2025. A seguito di tale presentazione è stata svolta una disamina dello studio in sede di Comitato con conseguente presa d'atto da parte di detto Organo.

**OBIETTIVO N. 6: ULTERIORE AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI PERCORSI E DELLE OPPORTUNITA' FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE DEI MINORENNI CON DISABILITA': 1) AGGIORNAMENTO DELLE METODOLOGIE PROFESSIONALI MEDIANTE L'IMPLEMENTAZIONE DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE/SUPERVISIONE DEDICATO AL PERSONALE EDUCATIVO OPERANTE NEI SERVIZI AZIENDALI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' 2) PROMOZIONE DI PROGETTUALITA'**

**VOLTE A FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE IN CONTESTI NON FORMALI E NEL TEMPO LIBERO, ANCHE CON FINALITA' DI CONCILIAZIONE VITA-CURE.**

Relativamente all'attuazione di un percorso di formazione/supervisione che coinvolga il personale educativo operante nei servizi aziendali per l'integrazione degli alunni con disabilità il percorso è stato realizzativo e documentato attraverso reportistica specifica agli atti riportante i dati quanti-qualitativi relativi all'attività svolta.

Relativamente all'attuazione di almeno una progettualità volta a incrementare le occasioni di socializzazione in contesti non formali dei minori con disabilità, sostenendo inoltre le famiglie in un'ottica di conciliazione, si sono attuati gli atti amministrativi utili alla realizzazione dell'attività sperimentale aggiuntiva prevista, approntando inoltre l'apposito materiale informativo.

**OBIETTIVO N. 7: CENTRO PER LE FAMIGLIE: SVILUPPO DI MODALITA' INNOVATIVE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA DIFFUSIONE DI COMPETENZE PER LA PRECOCE RILEVAZIONE ED INTERVENTO SULLE FORME DI ABUSO E DIPENDENZA NELLA POPOLAZIONE GIOVANILE, IMPLEMENTANDO FORME DI COLLABORAZIONE CON IL SER.D.P.**

Si è attuata l'implementazione degli Sportelli territoriali dedicati specificamente al rafforzamento delle capacità genitoriali per la prevenzione ed il contrasto delle dipendenze a insorgenza precoce nei figli; si sono realizzati appositi incontri di coordinamento integrati per la programmazione, il monitoraggio e la verifica dell'attività svolta dagli Sportelli. Complessivamente lo Sportello d'ascolto ha raggiunto le 152 ore di attività (di cui 96 nel primo semestre e n. 56 nella seconda parte dell'anno). Sono stati svolti in modo capillare sul territorio distrettuale appositi incontri in orario serale per promuovere i servizi e sensibilizzare alla tematica della prevenzione delle dipendenze, nelle seguenti date: 21/01/2025 presso la Sala Civica "Case I Prati" del Comune di Collecchio; 18/02/2025 presso la Biblioteca del Comune di Langhirano; 24/06/2025 presso la Sala Civica della Rocca di Sala Baganza. Tutti gli incontri hanno visto una ricca partecipazione di genitori e professionisti.

**OBIETTIVO N. 8: PROGETTI PER I GIOVANI: ULTERIORE SVILUPPO DELLE OPPORTUNITA' RIVOLTE AL BENESSERE GIOVANILE MEDIANTE L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PROGRAMMI RESI POSSIBILI DALL'ELABORAZIONE DI PROGETTUALITA' DA CANDIDARE AI BANDI REGIONALI E/O DI WELFARE LOCALE, ANCHE OPERANDO UN ULTERIORE AMPLIAMENTO DELLE COLLABORAZIONI CON IL**

### **TERZO SETTORE ED UNA RIPROGRAMMAZIONE DEL MODELLO PROGETTUALE DEL SERVIZIO DI EDUCATIVA DI STRADA.**

Relativamente ai progetti per i giovani, sono state elaborate due nuove progettualità, una di spesa corrente e una di spesa investimenti, che si sono candidate nell'ambito del bando regionale "Geco 14". Inoltre è stata presentata candidatura al finanziamento regionale per la ri-attualizzazione delle YoungER Card. Tutte e tre queste iniziative hanno effettivamente ricevuto finanziamento da parte della Regione. Grazie al finanziamento regionale proveniente dall'adesione alla precedente annualità di "Geco" sono stati attuati una pluralità di nuovi progetti innovativi, di cui si dà atto mediante alcune delle relative locandine oltre che mediante la presentazione realizzata in merito presso la sede della Regione Emilia Romagna durante un'apposita giornata di esposizione dei progetti territoriali. Per quanto riguarda l'educativa di strada, è stato progettato ed attuato il relativo percorso di formazione in raccordo con le funzioni di rete territoriale.

### **OBIETTIVO N. 9: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.**

Per quanto attiene l'implementazione della mappatura dei processi aziendali, in chiave di valutazione e prevenzione del fenomeno corruttivo, la stessa è stata realizzata all'interno del PTPCT 2025-2027, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 29/01/2025. [https://www.pedemontanasociale.pr.it/amministrazione\\_trasparente/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/](https://www.pedemontanasociale.pr.it/amministrazione_trasparente/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/). Sono stati mappati, nello specifico, i processi relativi all'attivazione del servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili, l'attivazione di percorsi di affiancamento familiare ed il procedimento amministrativo per l'accesso ai contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (L.13/89). Si è poi provveduto a organizzare, unitamente all'Ufficio Unico del personale dell'Unione Pedemontana Parmense, la formazione annuale destinata al personale sui temi della prevenzione del fenomeno corruttivo e della trasparenza amministrativa. Per recare meno disagi all'utenza, e poter garantire i servizi, si è optato per lo svolgimento della formazione tramite un corso formativo erogato in modalità "FAD Asincrona" organizzato da Maggioli S.p.A. Il corso, della durata complessiva di circa 3 ore, ha approfondito, tra le altre, tematiche relative alle misure generali di prevenzione e contrasto al fenomeno corruttivo, al conflitto di interessi, al whistleblowing. Al termine i partecipanti hanno svolto un test di verifica degli apprendimenti, il cui superamento era vincolante ai fini del rilascio dell'attestato relativo alla formazione. Alla formazione ha partecipato il 98,30% del personale in forza all'Azienda, conseguendo il target relativo all'indicatore di risultato per l'obiettivo in narrazione.

## **OBIETTIVO N. 10: SPERIMENTAZIONE DI ULTERIORI FORME DI FLESSIBILITA' PER UNA MIGLIORE CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO.**

Con atto del DG n. 47 del 28/02/2025 sono stati adottati nuovi criteri per la programmazione delle ferie del personale dipendente. Tali criteri recepiscono alcuni mutamenti organizzativi relativi all'organico degli sportelli sociali e hanno lo scopo di riconoscere una maggiore flessibilità tra programmazione invernale ed estiva quale ulteriore forma di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, garantendo al contempo l'esigenza dell'Azienda di pianificare le ferie del personale dipendente compatibilmente con le esigenze di servizio. Previa analisi delle attività e mansioni svolte dal personale dipendente, è stata aggiornata la mappatura dei processi lavorativi che si adattano alla modalità di lavoro agile; la nuova mappatura è stata adottata con atto del DG n. 100 del 14/05/2025 e comunicata a mezzo mail al personale dipendente. Previo raccordo con il SIA circa la disponibilità delle necessarie dotazioni informatiche (pc portatili) si è proceduto all'ampliamento della modalità di lavoro agile a favore di n. 2 dipendenti con funzioni amministrative presso gli sportelli sociali territoriali; a seguito della revisione della mappatura dei processi aziendali, il lavoro agile è stato altresì esteso a n. 2 dipendenti con funzioni amministrative operanti presso la sede legale dell'azienda. Infine, per quanto attiene l'addendum al regolamento disciplinante l'orario di lavoro flessibile, si è proceduto ad una revisione dello stesso regolamento, successivamente adottato con atto del DG. 248 del 30/10/2025.

## **OBIETTIVO N. 11: VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE AUTONOMIE PROFESSIONALI DEL PERSONALE DIPENDENTE.**

Al fine di ridefinire i criteri e le modalità per il riconoscimento delle indennità di particolare responsabilità (art 84 CCNL 16/11/2022) si è valutato opportuno coinvolgere sin dall'inizio il personale dipendente, allo scopo di raccogliere riflessioni ed eventuali proposte. Sono stati quindi convocati n. 2 incontri in data 28/01/2025 e 11/02/2025: in tali sedi è stata presentata una bozza di regolamento volto ad individuare criteri cui fare riferimento per il riconoscimento delle indennità di particolare responsabilità, a partire dalle declaratorie del contratto collettivo nazionale; ne è seguito un confronto da cui è emersa la preferenza, da parte del personale, circa l'avvio di un programma volto a riconoscere progressioni economiche orizzontali, anche a fronte della diminuzione delle indennità di cui all'art. 84 CCNL sino ad allora riconosciute.

È seguito un incontro con le OO.SS in data 13/02/2025: in tale occasione è stato presentato alla componente sindacale la medesima bozza di regolamento già illustrata al personale dipendente negli incontri di cui sopra. Anche le OO.SS, al pari dei lavoratori, hanno espresso preferenza per l'avvio di un percorso di progressioni, seppur a fronte della modifica/riduzione delle indennità per particolari responsabilità sino a quel momento erogate. In tale sede è altresì emerso il tema relativo all'applicazione del tetto del salario accessorio (rif. art. 23 D.Lgs 75/2017) agli enti pubblici economici. Stante l'incertezza emersa in sede di confronto sindacale circa l'applicabilità o meno di tale norma al caso specifico dell'Azienda – ente pubblico economico, non ricompreso tra le PP.AA di cui all'articolo 1, co. 2 del D.Lgs 165/2001 – si è ritenuto necessario svolgere un approfondimento, anzitutto, di carattere giuridico-legale rispetto all'ambito soggettivo di applicazione della normativa contenuta nel D.Lgs 75/2017: è stato quindi acquisito agli atti il parere demandato all'Avv. Mendogni. Al contempo si è ritenuto opportuno avviare un percorso di formazione e consulenza rispetto al fondo delle risorse decentrate per il tramite della società di consulenza Publika.

Gli esiti degli approfondimenti sin qui descritti sono stati discussi con il personale in un terzo incontro svoltosi il 14/05/2025 da cui è emersa nuovamente la preferenza per un programma di progressioni all'interno delle aree in luogo del riconoscimento dell'indennità di particolari responsabilità; successivamente anche la governance politica dell'Azienda è stata aggiornata rispetto a quanto emerso negli incontri con il personale dipendente e degli esiti degli approfondimenti svolti (Comitato di Indirizzo in data 21/05/2025 e Consiglio di Amministrazione in data 28/05/2025).

A fronte delle azioni sopra descritte e appurato che l'Azienda non è soggetta al cosiddetto "tetto del salario accessorio", per il tramite del formatore di Publika srl e dell'Avv. Mendogni, è stata svolta un'operazione di benchmarking volta a comparare la consistenza del fondo risorse decentrate dell'Azienda con quelli dei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense e dell'Unione stessa: presentate le risultanze della comparazione svolta al Comitato di indirizzo e al Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo ha deliberato l'incrementare del fondo risorse decentrate dell'Azienda per complessivi € 39.780,61. Successivamente è stato costituito il fondo risorse decentrate per l'anno 2025 e avviata la contrattazione in sede sindacale circa l'utilizzo delle risorse presenti nel fondo. Si è quindi svolto un quarto ed ultimo incontro con il personale in data 09/10/2025 di restituzione circa i passaggi svolti e delle decisioni assunte dal CdA. In data 18/12/2025 è stato quindi firmato il contratto decentrato, parte economica per l'anno 2025.

Per ciò che concerne, invece, l'aggiornamento delle pesature degli incarichi di elevata qualificazione si riporta che il CdA, previo parere favorevole del Comitato di Indirizzo, ha approvato l'aggiornamento del Regolamento disciplinante il sistema di individuazione e graduazione degli incarichi di elevata qualificazione, contestualmente riconoscendo un incremento da € 13.000,00 ad € 15.000,00 degli incarichi di EQ la cui pesatura restituisce un collocamento in fascia A.

**OBIETTIVO N. 12: CONVENZIONE TRA L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE E L'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE PER L' ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE GENERALI: AVVIO ATTIVITA' PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO UFFICIO PERSONALE.**

Quanto all'indicatore di risultato è emerso che la compilazione del cedolino e la gestione INPS per le aziende speciali è più complessa rispetto al pubblico in quanto la gestione del personale è "ibrida" (si applicano sia norme relative al settore privato che norme del settore pubblico) ed inoltre le aziende speciali sono tenute mensilmente ad una doppia comunicazione ad INPS (comunicazione Cpdel per la parte assimilabile alla gestione pubblica, Uniemens per la parte assimilabile al privato); conseguentemente anche eventuali note di rettifica o sistemazione di posizioni o criticità che possono emergere da INPS comportano un doppio controllo o possono richiedere una doppia rettifica/sistemazione, facendo aumentare il tempo lavoro necessario.

L'Unione ha dunque evidenziato un rischio di perdita in efficacia ed efficienza dell'Ufficio unico del personale qualora adottasse il metodo di lavoro dell'Azienda (non avrebbero a disposizione i dati economici "in tempo reale", quindi riuscirebbero a dare risposte alle ragionerie dei Comuni non in tempi celeri – collegamento dei costi con le partite di bilancio – cui si aggiungerebbero ulteriori criticità rispetto agli indicatori del PRT). Inoltre l'ufficio unico del personale perderebbe delle competenze sviluppate nel corso degli anni.

**OBIETTIVO N. 13: PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PR.IN.S): AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE – FUNZIONE 2 – CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE ALLERTE, ALLE COMPETENZE E ALLE RESPONSABILITÀ POSTE IN CAPO AL SERVIZIO SOCIALE NEL SUO RUOLO DI COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI NATURA SANITARIA, SOCIALE E DI GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI, MEZZI E PERSONALE SOCIALE E SANITARIO.**

Il 21 febbraio 2025 è stato convocato un primo incontro per costituire il gruppo di lavoro e programmare le azioni utili al raggiungimento dell'obiettivo. Hanno fatto seguito numerosi incontri che

hanno portato all'elaborazione della proposta di aggiornamento prevista dall'indicatore di processo in narrazione, sintesi del lavoro svolto nel corso dell'anno corrente da un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da 17 professionisti del sociale, del sanitario e da un tecnico geologo e nello specifico: Giovanni Gelmini (Direttore Distretto sud-est), Nicoletta Piazza (Direttore Unità operativa complessa di Cure Primarie), Monica Bolzani (Responsabile Infermieristico del Distretto), Lavinia Zezza (Dirigente Medico Organizzazione Servizi Sanitari Base), Tatiana Romanini (Responsabile Amministrativo Distretto Sud-Est), Luigi Gentile (Dirigente veterinario Distretto sud est), Ines Tollemeto (Direttore Medicina Legale Asl Parma), Stefania Pelosio (Assistente Sociale collaboratore Asl Parma), Adriano Temporini (Direttore Generale "Pedemontana Sociale") Sabrina Fornari, Chiara Pellegrini, Elisa Malmassari, Silvia Bruni, Lara Pietrantoni, Eleonora Parizzi, Elisa Forestieri (Assistenti Sociali "Pedemontana Sociale") e Stefano Castagnetti (Geologo, consulente Unione Pedemontana Parmense). La documentazione relativa, approvata dal CdA con Delibera n. 37 del 17/12/2025 è suddivisa in 2 sezioni: rischio prevedibile ed eventi privi di preannuncio. Nel rischio prevedibile, in particolare, si dettagliano le competenze e le responsabilità della Funzione sanità e della Funzione sociale nelle diverse fasi: Fase di ricognizione – attività periodiche in tempo di pace; Fase di attenzione (si intende allerta gialla o superamento soglia livello 1 corsi d'acqua); Fase di pre-allarme e Fase di allarme, nell'ottica di assicurare una funzione unica ed integrata a garanzia della continuità assistenziale sanitaria e sociale in situazioni di emergenza per le persone più fragili e con specifiche necessità. È bene dare evidenza che, a corollario di quanto sopra, il modello organizzativo di Pronto Intervento Sociale elaborato e gestito dalla Pedemontana Sociale, è stato adottato nel corso del 2025 con l'adesione anche del Comune di Colorno e del Comune di Sorbolo Mezzani, oltreché dall'Unione Montana Appennino Parma, dall'Unione Valli Taro e Ceno con la sua Azienda ASP Rossi Sidoli (Azienda Servizi alla Persona di Compiano) e pertanto, ad oggi, Pedemontana Sociale amplia il proprio raggio d'azione permettendo di dare risposte immediate e di sistema a situazioni di emergenza e urgenza ad una popolazione di 143.000 persone.

#### **OBIETTIVO N. 14: PROGRESSIONI STRAORDINARIE TRA LE AREE.**

Con atto del Direttore Generale n. 46 del 28/02/2025 è stato approvato l'avviso di selezione interna per lo svolgimento delle progressioni tra le aree ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 8 del CCNL del comparto funzioni locali 2019-2021 (cd. progressioni con procedura in deroga) per la copertura di n. 2 posti di istruttore amministrativo – area degli istruttori – da assegnare al servizio di mobilità

sociale e all'area accoglienza, informazioni/orientamento sostegno alle competenze genitoriali e promozione delle risorse comunitarie del centro per le famiglie e n. 1 posto di funzionario amministrativo – area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – da assegnare al servizio edilizia residenziale pubblica e patrimonio immobiliare.

A seguito dello svolgimento dei colloqui, con atto dispositivo n. 107 del 21/05/2025 è stata approvata la graduatoria definitiva degli idonei (<https://www.pedemontanasociale.pr.it/amministrazione/documenti-e-dati/bandi/bandi-di-concorso/progressioni-tra-le-aree-con-procedura-in-de-roga-art-13-ccnl-2019-2021/>); il passaggio all'area superiore è stato svolto tramite integrazione contrattuale a partire dal 01/06/2025.

#### **OBIETTIVO N. 15: PIANO FORMATIVO ANNO 2025.**

Rispetto all'indicatore di risultato si rileva che sono stati attivati 19 corsi di formazione su un totale di 21 previsti all'interno del piano triennale per l'anno 2025, raggiungendo la percentuale prefissata del 90% dei corsi entro il 31/12/2025. Con riferimento al coinvolgimento di almeno l'80% del personale dipendente, alla data del 31/12/2025, tale percentuale è stata raggiunta (totale dipendenti al 01/01/2025 – 64 unità).

#### **OBIETTIVO N. 16: CONTROLLO DI GESTIONE.**

Il 6 agosto 2025, elaborato il documento è stato presentato alla Giunta dell'Unione Pedemontana Parmense che in questo modo ha potuto prendere in esame una serie di analisi relative ai target, all'utenza in carico, ai servizi erogati e all'andamento dei relativi costi, non solo per una maggiore conoscenza dell'operato della propria Azienda, ma anche per acquisire elementi utili alla programmazione futura.

Sul piano metodologico, sono stati individuati - insieme alla direzione tecnica dell'Unione Pedemontana Parmense e alla direzione tecnica dell'Azienda Pedemontana Sociale - un set di dati ed indicatori utili a conoscere in profondità l'andamento dell'utenza, dei servizi erogati e dei costi sostenuti. Si tratta di una mole di utenti, servizi e prestazioni molto consistente. Considerata l'ampiezza dell'obiettivo, si è scelto dunque di iniziare la raccolta su un periodo di tempo limitato all'ultimo triennio (2022/2024), prediligendo il dettaglio e la profondità dell'indagine ad uno sguardo che avrebbe potuto essere più lungo ma meno in grado di cogliere le sfumature dell'evoluzione dei singoli servizi.

Il lavoro ha seguito la metodologia già sperimentata con successo nell'avvio delle altre attività di controllo di gestione implementate dall'Unione, con il pieno coinvolgimento dei funzionari interessati e con attività di accompagnamento.

La reportistica potrà essere utilizzata come base da aggiornare con la continuità richiesta dalle funzioni di controllo esercitate; verrà pertanto perseguito anche l'obiettivo di rendere le strutture autonome nel rendere continue ed efficaci le modalità di raccolta, elaborazione e restituzione dei dati qui impostate.

Gli esiti del controllo di gestione hanno evidenziato come *“l'Azienda Pedemontana sociale rappresenta indubbiamente un modello d'eccellenza, in cui l'iniziale scelta politica di costituire un ente pubblico economico ha consentito nel tempo di consolidare un elevato livello di servizi con costi proporzionati, minori vincoli amministrativi, minore tassazione. Basti pensare al solo costo del personale, avente un'incidenza significativa in questa tipologia di servizi, che in enti di diversa conformazione giuridica sarebbe soggetto ad IRAP pari all'8.5%, oltre a sobbarcarsi i costi di tutte le assenze di carattere previdenziale che invece, nel caso di questa Azienda, sono in capo all'INPS. Oltre al vantaggio economico, va sottolineata la snellezza della tipologia di contabilità, che consente una gestione più snella ed un'organizzazione dei centri di costo completa e trasparente. Questa snellezza ed economicità, combinate ad un contesto socio economico con standard superiori alla media, ha consentito di sviluppare una variegata ed efficiente pluralità di servizi, in grado di raggiungere vaste fasce di popolazione sia a livello di prevenzione e sostegno che a livello di presa in carico ed assistenza. Si tratta quindi di un modello per molti aspetti esemplare, nel quale si sono raggiunti livelli di servizio e di innovazione sicuramente elevati. Un aspetto di possibile miglioramento riguarda i livelli di omogeneità territoriale: una parte consistente degli interventi, pure nell'omogeneità di accesso e di gestione, è programmata ed organizzata a livello di singolo comune, con conseguenti differenze che potrebbero non essere sempre legate ad effettive esigenze del territorio. Un maggiore sforzo nella direzione di una programmazione completamente solidale e unitaria farebbe di questa realtà un modello di eccellenza da tutti i punti di vista”*.

### **3) Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza**

Con Delibera del CdA n. 4 del 29/01/2025 è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per il triennio 2025-2027, secondo quanto disposto dalla L. 190/2012. Il PTPCT 2025-2027 si pone in linea di continuità con il precedente, non apportando modifiche nell'impianto dello stesso, ma proseguendo nel recepimento graduale delle indicazioni contenute nel PNA 2019 e ss.mm.ii. Nell'aggiornamento del Piano, in particolare, si è proceduto ad aggiornare i dati relativi al contesto interno ed esterno entro cui si svolge l'attività di Pedemontana Sociale; per ciò che attiene il contesto esterno sono stati analizzati, in aggiunta ai dati di carattere economico e relativi al profilo criminologico, dati relativi a fenomeni di carattere sociale che maggiormente influenzano il lavoro dell'Ente (a titolo esemplificativo dati sulla violenza di genere, dati relativi alla criminalità minorile). In aggiunta, allo scopo di giungere ad una graduale completezza concernente la mappatura dei processi, anche nell'aggiornamento per il triennio 2025-2027 è stata ampliata la mappatura degli stessi; nello specifico sono stati analizzati processi rientranti nell'area di rischio "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica e destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" e nell'area di rischio "Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio", secondo la metodologia di analisi e valutazione del rischio corruttivo già adottata nelle precedenti annualità, basata sull'analisi degli indicatori di rischio (Key risk indicators). Si è quindi proceduto alla redazione della Relazione annuale del RPCT con riferimento all'annualità 2025. La relazione, redatta secondo il modello reso disponibile da ANAC con comunicato del Presidente del 10 dicembre 2025, è stata approvata con delibera del CdA n. 2 del 28/01/2026. Dalla relazione emerge un quadro sostanzialmente positivo, in cui non si rinvencono criticità specifiche. Si evidenzia in particolare che è stato svolto il monitoraggio intermedio del PTPCT, così come è stata monitorata a cadenza trimestrale la sezione trasparenza del sito istituzionale; non si segnalano comportamenti a rischio corruttivo nel corso del 2025, così come non si sono registrate violazioni del codice di comportamento. Nel 2025 è stata ricevuta una sola istanza di accesso civico semplice volta a conoscere le informazioni circa l'affidamento del servizio di manutenzione dei presidi antincendio. Come richiesto dalla normativa di settore è stata organizzata la formazione in materia di etica, anticorruzione e trasparenza amministrativa: il corso della durata di 3 ore ha visto la partecipazione del 98,3% del personale in forza all'Azienda. Tale formazione ha approfondito i temi del processo di analisi e contenimento del rischio corruttivo, del whistleblowing, della trasparenza, del codice di comportamento.

#### **4) Misure di adeguamento al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati e al D.Lgs 196/2003 così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018**

La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali è un diritto fondamentale riconosciuto a livello europeo e che trova tutela nella normativa italiana nel D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018, cosiddetto Codice Privacy.

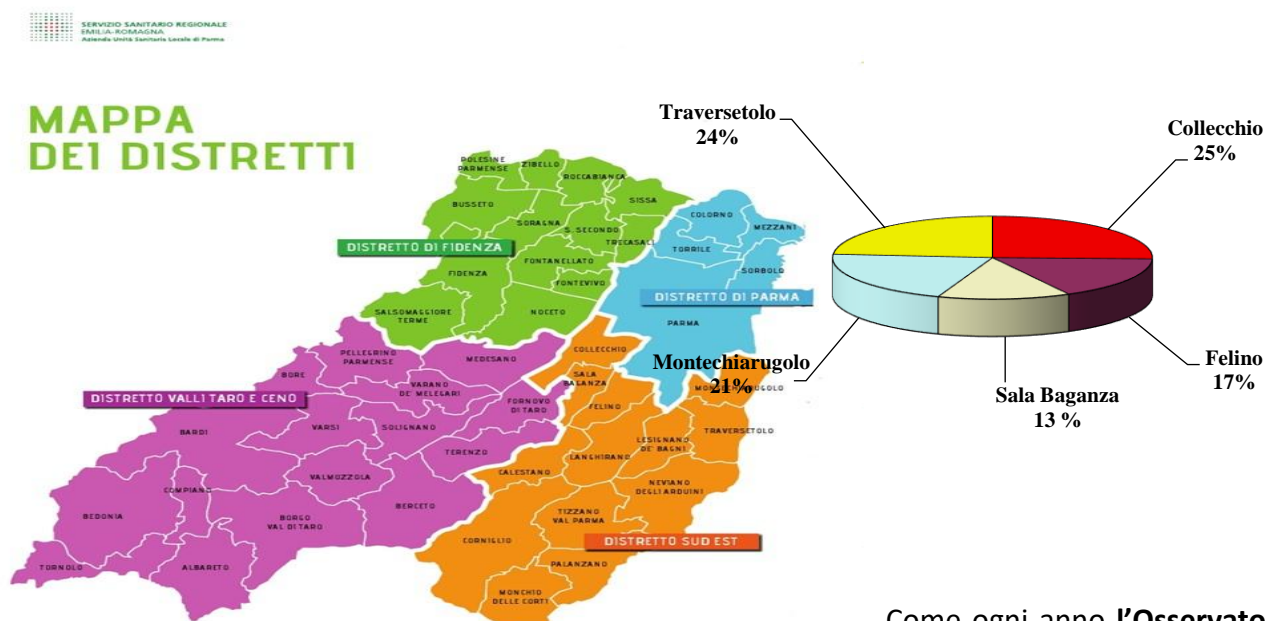
Pedemontana Sociale tratta, in ragione dell'attività svolta, una molteplicità di dati personali, anche di carattere particolare, di utenti, dipendenti, collaboratori e fornitori. Conseguentemente sono state adottate misure tecniche e organizzative adeguate e conformi ai principi e alle disposizioni del GDPR, secondo un approccio di privacy by design e di responsabilizzazione diretta (articolo 25 del Regolamento), avendo cura di considerare il contesto specifico di riferimento, sia per quanto riguarda le finalità e le modalità del trattamento, sia per quanto concerne le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Nel corso del 2025 si è lavorato nell'ottica di mantenere e monitorare il sistema di tutela dei dati personali implementato nel corso delle annualità precedenti, attraverso ad esempio monitoraggio periodici e regolari (bimestrali) del registro delle attività di trattamento, la nomina puntuale di eventuali sub-responsabile del trattamento, la nomina degli incaricati del trattamento dei dati personali. A seguito dell'audit svolto nel 2024 con il DPO, da cui era emerso un livello di conformità al dettato normativo adeguato, che tuttavia necessitava di ulteriori attività per raggiungere un livello di rispondenza maggiore alle disposizioni di Legge vigenti in materia, nel 2025 è stata svolta la valutazione generale dei rischi per le attività di trattamento dei dati personali svolte dell'Azienda (sulla base del modello fornito dal DPO incaricato) e si è proceduto all'individuazione e formale nomina del referente privacy interno.

Nell'anno 2025 non si sono verificati episodi di data breach noti o episodi comunque meritevoli di annotazione nel registro dedicato; non sono altresì pervenute istanze di esercizio dei diritti riconosciuti dalle disposizioni del GDPR.

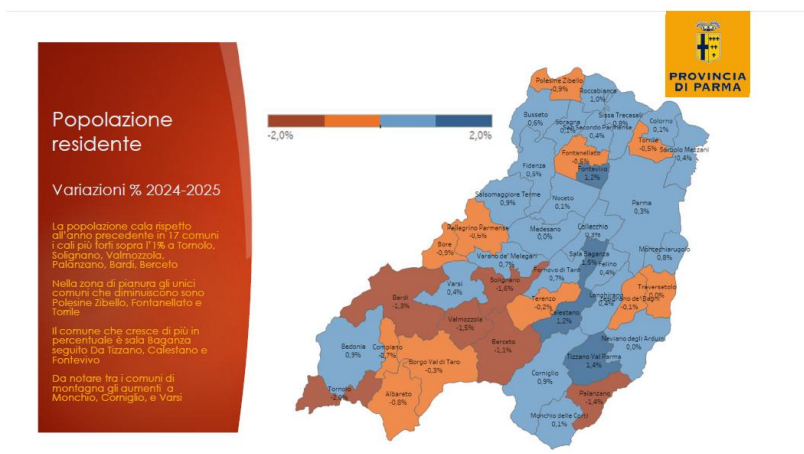
## 5) Il Territorio e la popolazione

Collecchio km <sup>2</sup>	Felino km <sup>2</sup>	Sala Baganza km <sup>2</sup>	Montechiarugolo km <sup>2</sup>	Traversetolo km <sup>2</sup>	Tot. km <sup>2</sup>
58,79	38,31	30,91	48,01	54,61	230,63



Come ogni anno l'**Osservatorio demografico della Provincia di Parma** ha pubblicato un report relativo alla popola-

zione residente: al 1° gennaio 2025 la **popolazione della provincia di Parma cresce** rispetto all'anno precedente e raggiunge i **460.351 residenti**, contando **1.427 persone in più rispetto al 2024 (+0,31%)**. Una **crescita sicuramente meno accentuata** rispetto a quella che si è registrata al 1° gennaio 2024, ma comunque significativa soprattutto in considerazione della generale difficoltà demografica: **la popolazione complessiva italiana cala progressivamente ormai dal 2015**, anche se nell'ultimo anno la diminuzione è stata contenuta, in linea con l'ultimo biennio. **La Regione Emilia-Romagna**, al contrario, **aumenta nell'ultimo anno dello 0,31%**, e si colloca al **primo posto nazionale** a pari merito con il Trentino-Alto Adige, mentre al secondo posto, come livello di crescita, si attesta la Lombardia, seguita da Piemonte, Liguria e Toscana. Occorre notare che a partire dal 2014 la popolazione della provincia di Parma e dell'Emilia-Romagna ha continuato a crescere, seppure a un ritmo decisamente inferiore rispetto al periodo precedente, confermando una certa attrattività del nostro territorio.



Come rappresentato nell'immagine, **Parma aumenta allo stesso ritmo della media provinciale (+0,3%, +631 persone)**, una crescita decisamente inferiore a quella registrata al 1° gennaio 2024 quando il capoluogo aveva

superato i 200.000 residenti, con un aumento di oltre 3.000 persone rispetto al 2023 (+1,5%) e attestandosi, primato ancora attuale, il secondo Comune più popoloso della Regione dopo Bologna.

**Il Comune che cresce di più in percentuale è Sala Baganza (+1,5%, pari a +89 residenti)**, seguito da Tizzano Val Parma e Calestano; questo podio, combinato con l'andamento di crescita in altri comuni montani, è particolarmente significativo considerando la prospettiva di spopolamento che sembrava irreversibile.

La popolazione cala rispetto all'anno precedente in 17 comuni su 44, registrando **Traversetolo come unico Comune dell'Unione Pedemontana a decrescere**, seppur in misura sensibilissima (- 2 persone).

La situazione demografica riscontrabile **nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense**, pur registrando valori al di sotto di quelli evidenziati lo scorso anno, evidenzia una **crescita complessiva** superiore alla media provinciale, assestata, come detto, a un + 0,31%: se l'anno scorso l'aumento dei residenti nei Comuni dell'Unione era inferiore di quasi mezzo punto percentuale rispetto al dato provinciale, al 01/01/2025 si avvicina al raddoppio di suddetto dato.

Comune	Residenti al 01/01/2024	Residenti al 01/01/2025	Percentuale di crescita/decrecita
Collecchio	14.846	14.897	+ 0,35%
Felino	9.206	9.247	+ 0,45%
Montechiarugolo	11.318	11.414	+ 0,85%
Sala Baganza	5.956	<b>6.045</b>	<b>+ 1,50%</b>
Traversetolo	9.679	9.677	-0,02%
<b>Totali</b>	<b>51.005</b>	<b>51.280</b>	<b>+ 0,54%</b>

La densità della popolazione è un indicatore utile alla determinazione dell'impatto che la pressione antropica esercita sull'ambiente ed è espressione del grado di affollamento di un'area; è fortemente

influenzata dalle caratteristiche geofisiche della zona di riferimento, che può includere o meno aree non abitabili (zone di alta montagna, superfici d'acqua) e dai differenti contesti insediativi delle aree urbane e rurali. **La densità abitativa dell'Unione Pedemontana Parmense**, intesa come rapporto tra la popolazione media dell'anno di riferimento e la superficie territoriale, **è di 222 abitanti per km<sup>2</sup>, dato superiore rispetto alla media nazionale** che è di circa 196/200 abitanti per km<sup>2</sup>.

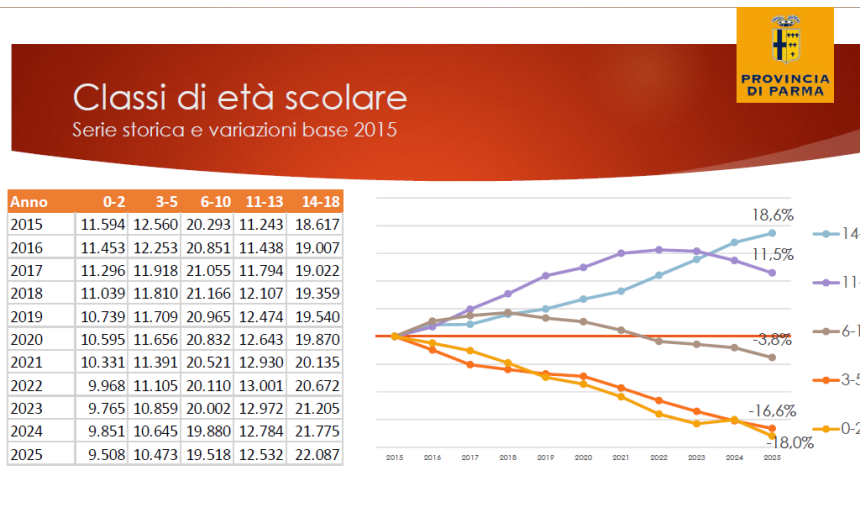
**Analizzando la serie storica** della popolazione che ha fissato la propria residenza nel nostro territorio a partire dal 2008, anno di fondazione dell'Azienda Pedemontana Sociale, possiamo constatare un **aumento dei residenti di 12,12 punti percentuali, pari a 5.543 persone in più**; tale trend è superiore a quello registrato nella provincia di Parma nello stesso arco temporale (+ 34.661 persone, pari a un incremento del + 8,51%).

Anno	Collecchio	Felino	Montechiarugolo	Sala Baganza	Traversetolo	Totali
2008	13.300	8.075	10.145	5.205	9.012	45.737
2009	13.627	8.227	10.343	5.308	9.172	46.677
2010	13.860	8.339	10.473	5.322	9.243	47.237
2011	14.120	8.546	10.626	5.395	9.339	48.026
2012	14.167	8.736	10.776	5.521	9.408	48.608
2013	14.349	8.770	10.611	5.567	9.485	48.782
2014	14.223	8.748	10.764	5.519	9.439	48.693
2015	14.295	8.762	10.791	5.558	9.452	48.858
2016	14.430	8.800	10.836	5.560	9.428	49.054
2017	14.593	8.854	10.880	5.598	9.484	49.409
2018	14.673	8.769	10.986	5.624	9.482	49.534
2019	14.749	9.010	11.114	5.680	9.533	50.086
2020	14.693	9.147	11.178	5.727	9.597	50.342
2021	14.650	9.167	11.163	5.752	9.589	50.321
2022	14.659	9.201	11.238	5.828	9.501	50.427
2023	14.788	9.204	11.299	5.909	9.613	50.813
2024	14.846	9.206	11.318	5.956	9.679	51.005
2025	14.897	9.247	11.414	6.045	9.677	51.280

Il citato Report dell'**Osservatorio demografico della Provincia di Parma** analizza anche la struttura demografica che implica diverse conseguenze sui servizi di cui la comunità decide di dotarsi, con particolare riferimento alle età scolari e alla popolazione anziana.

Osservando **le fasce di età scolare della popolazione** provinciale si rileva, come già evidenziato lo scorso anno, che nel 2025 cresce quella di riferimento per la scuola superiore (14-18 anni) raggiungendo i 22.087 ragazzi (312 in più, pari al +1,4%), che è la stessa consistenza registrata nel 1993.

Da sottolineare la diminuzione importante della classe di età che afferisce agli asili nido (-3,5%, -343 bambini), il calo più drastico, insieme a quello che si era verificato nel 2022, degli ultimi 14 anni.



**La popolazione anziana**, al contrario di quella giovanile, cresce in tutte le fasce di età considerate, registrando un numero assoluto di decessi nel 2024 praticamente stabile rispetto al 2023.

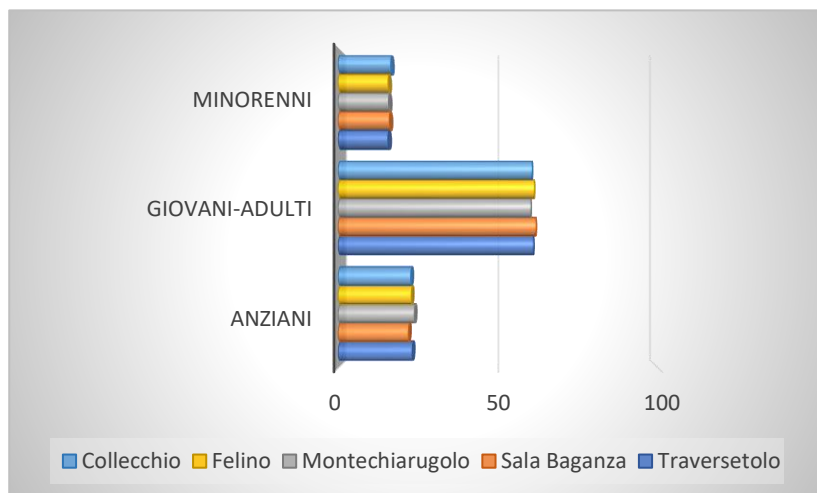
In provincia di Parma l'aspettativa di vita alla nascita nel 2024, con un valore di 84,3 anni, ha superato i livelli pre-Covid dell'anno 2019; considerando l'evoluzione dell'aspettativa di vita alla nascita nel lungo periodo, ci troviamo di fronte ad un aumento straordinario: nel 1992 l'aspettativa di vita in provincia di Parma era di 77,2 anni, nel 2024 abbiamo 7,2 anni in più, risultando di quasi 11 mesi superiore rispetto a quella media dell'Italia.

Di seguito si riportano i dati relativi alla **popolazione minorenni** (0-17 anni), ai **giovani e agli adulti** (18-64 anni) e alla **popolazione anziana** (over 65 anni) residenti nel territorio dei cinque Comuni dell'Unione al 01/01/2025.

Comune	Minori		Giovani e Adulti		Anziani		Totali
	n.	%	n.	%	n.	%	
<b>Collecchio</b>	2.458	<b>16,50</b>	9.052	60,76	3.387	22,74	14.897
<b>Felino</b>	1.450	15,67	5.680	61,43	2.117	22,90	9.247
<b>Montechiarugolo</b>	1.803	15,80	6.890	60,36	2.721	<b>23,84</b>	11.414
<b>Sala Baganza</b>	970	16,05	3.745	<b>61,95</b>	1.330	22,00	6.045
<b>Traversetolo</b>	1.511	15,62	5.923	61,20	2.243	23,18	9.677
<b>Totali</b>	8.192	15,97	31.290	61,02	11.798	23,01	<b>51.280</b>

Nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense il trend demografico registrato lo scorso anno, con la crescita dei soli maggiorenni, si conferma anche nel 2025: **cregono** infatti **sia i giovani e gli**

**adulti (+ 0,37%) che, in modo decisamente più consistente, gli anziani (+ 2,23%); i minorenni calano di 97 unità, pari a - 1,17%** in un trend di decrescita già evidenziato gli anni scorsi, seppure non



in modo così significativo. I cinque Comuni registrano dati sostanzialmente uniformi, con la **percentuale più alta di minorenni** rispetto alla popolazione residente attestata a **Collecchio col 16,50%**, e la **più bassa a Traversetolo con il 15,62%**. **Sala Baganza** si conferma il Comune con la più alta percentuale di **giovani e adulti** in rapporto ai residenti, allontanandosi di quasi un punto e mezzo percentuale da Montechiarugolo che da diversi anni a questa parte conferma invece il **primato** per quanto concerne la **popolazione anziana** che rappresenta il **23,84%** del totale dei residenti.

Il citato Report sulla popolazione residente in **Provincia di Parma** registra al 1° gennaio 2025 un dato riferito alla **popolazione straniera residente praticamente immutato** rispetto all'anno precedente: si registrano infatti 70.719 residenti iscritti in anagrafe con uno scarto positivo di sole 44 unità; questa crescita modesta è dovuta in parte all'aumento dei neo-cittadini italiani: sono infatti oltre 3.700 le acquisizioni della cittadinanza italiana concesse a cittadini stranieri residenti in provincia di Parma nel 2024, circa 400 in più rispetto all'anno prima.

Nonostante tale fenomeno, è evidente che l'aumento degli stranieri è stato modestissimo soprattutto rispetto alle percentuali di crescita che si erano verificate dal 1995 al 2009, quando l'incremento era rimasto costantemente sopra il 10% annuo, e nel 2004 aveva superato il 20%. Questa diminuzione dell'afflusso di nuovi residenti stranieri ha coinciso con il rallentamento della crescita della popolazione complessiva.

Il Comune in cui gli stranieri sono aumentati in percentuale maggiore è Monchio delle Corti (+10,3%, +3 residenti), seguito da Bedonia (+ 9,6%, +25) che è tra i Comuni di montagna con la più alta crescita complessiva di residenti.

La più alta incidenza di stranieri sulla popolazione totale si riscontra nei comuni di Langhirano (21,4%), Calestano (21,2%) e Parma (18%); Langhirano e Calestano si collocano ai primi posti della graduatoria ormai da otto anni consecutivi.

**I Comuni dell'Unione Pedemontana evidenziano da anni un dato stabile** rappresentato da una certa disomogeneità in merito alla popolazione straniera residente: tale dato quest'anno si evidenzia con nettezza, costituito da una crescita del 7% (pari a 62 unità in più) della popolazione straniera residente a Sala Baganza, a fronte di una decrescita che interessa tutti e quattro gli altri Comuni dell'Unione. Complessivamente **la popolazione di origine straniera residente nel territorio dell'Unione cresce di sole 11 persone** e vede scardinato, come detto, il trend dello scorso anno in cui la componente straniera cresceva in tutti i Comuni a eccezione di Traversetolo.

Comune	Residenti stranieri al 01/01/2024	Residenti stranieri al 01/01/2025	Percentuale di crescita/decrecita
Collecchio	1.670	1.649	- 1,26%
Felino	1.156	1.134	- 1,71%
Montechiarugolo	1.331	1.327	- 0,30%
Sala Baganza	875	937	<b>+ 7,09%</b>
Traversetolo	1.289	1.285	- 0,31%
<b>Totali</b>	<b>6.321</b>	<b>6.332</b>	<b>+ 0,18%</b>

Rispetto alla popolazione residente, la **componente straniera rappresenta il 12,35% del totale**, in leggerissimo calo rispetto allo scorso anno e al di sotto di 3 punti percentuali rispetto alla media provinciale dove si attesta, come lo scorso anno, al 15,40%.

Comune	Residenti totali al 01/01/2024	Di cui stranieri	Percentuale sul totale della popolazione	Residenti totali al 01/01/2025	Di cui stranieri	Percentuale sul totale della popolazione
Collecchio	14.846	1.670	11,25%	14.897	1.649	11,07%
Felino	9.206	1.156	12,56%	9.247	1.134	12,26%
Montechiarugolo	11.318	1.331	11,76%	11.414	1.327	11,63%
Sala Baganza	5.956	875	14,70%	6.045	937	15,50%
Traversetolo	9.679	1.289	13,32%	9.677	1.285	13,28%
<b>Totali</b>	<b>51.005</b>	<b>6.321</b>	<b>12,40%</b>	<b>51.280</b>	<b>6.332</b>	<b>12,35%</b>

## 6) Le politiche abitative

La **consistenza del patrimonio immobiliare pubblico dei cinque Comuni dell'Unione** di seguito schematizzata in tabella, conserva una certa rilevanza in un contesto nel quale la locazione privata ha raggiunto margini di accessibilità davvero limitati, in termini di alloggi disponibili e canoni sostenibili:

Comune	Proprietario	Categoria	Totale
<b>COLLECCHIO</b>	Comune Di Collecchio (Erp)	Alloggi	163
	Comune Di Collecchio (Escluso Da Erp – Bando Dopo Di Noi)	Alloggi	1
	Parmabitare Soc. Cons. R.L. (Ers)	Alloggi	10
<b>FELINO</b>	Comune Di Felino (Erp)	Alloggi	52
	Parmabitare Soc. Cons. R.L. (Ers)	Alloggi	10
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	Comune Di Montechiarugolo (Erp)	Alloggi	46
	Parmabitare Soc.Cons.R.L. (Ers)	Alloggi	8
	Comune Di Montechiarugolo (Ers)	Alloggi	5
<b>SALA BAGANZA</b>	Comune Di Sala Baganza (Erp)	Alloggi	52
<b>TRAVERSETOLO</b>	Comune Di Traversetolo (Erp)	Alloggi	43
	Parmabitare Soc.Cons.R.L. (Ers)	Alloggi	16
	Parmabitare Soc.Cons.R.L. (Escluso Ers – Bando Dopo Di Noi)	Alloggi	1
<b>Totale patrimonio di ERP</b>			<b>354</b>
<b>Totale patrimonio di ERS</b>			<b>49</b>
<b>Totale patrimonio Bando Dopo di Noi</b>			<b>2</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>407</b>

La tabella sopra riportata comprende tutta l'Edilizia Pubblica presente sul territorio con la distinzione tra il patrimonio di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) e di ERS (Edilizia Residenziale Sociale); se le politiche abitative relative all'ERP sono affidate all'Azienda mediante il vigente Contratto di Servizio e per il tramite della gestione diretta di Acer di Parma, la gestione del patrimonio di ERS è invece ancora in capo ai Comuni dell'Unione fatta eccezione per il Comune di Montechiarugolo che, nel corso del 2022, ha conferito all'Azienda cinque nuovi alloggi destinati all'ERS mediante bando di concorso. In tabella sono stati altresì inseriti due alloggi esclusi dalle assegnazioni di ERP/ERS poiché

destinati al progetto distrettuale *Habitability* affidato all’Azienda per il territorio dell’Unione e finalizzato a percorsi di *co-housing* di persone con disabilità ai sensi della Legge 112/2016 (cd. Legge sul “Dopo di Noi”).

Si specifica che nei primi mesi del 2026 il patrimonio di ERP conferito all’Azienda si è arricchito di tre alloggi di grandi dimensioni siti in località Tripoli nel Comune di Montechiarugolo, così come recepito dall’atto del Direttore Generale n. 63 del 04/03/2026; tale inclusione nel patrimonio di ERP è particolarmente significativa considerando che mediamente gli alloggi di grandi dimensioni sono numericamente meno consistenti rispetto agli alloggi di standard abitativi inferiori. Tale immobile è stato ripristinato nell’ambito del Programma regionale denominato "Sicuro, Verde e Sociale. Riqualficazione dell'edilizia residenziale pubblica" parte del piano nazionale per gli investimenti complementari del PNRR (D.L. 6 maggio 2021, n. 59) che ha finanziato i lavori per € 769.000,00 mentre il “Fondo per l’avvio delle opere indifferibili-Anno 2022” nazionale (Decreto MEF del 28/03/2023) ha contribuito con un finanziamento pari a € 31.146,04.

Permane, benché numericamente ridimensionata, una **criticità correlata agli alloggi pubblici non locati**: nel 2021 erano ben 41 (poco meno del 12% del totale), arrivando a quasi dimezzare il dato negli anni successivi e attestandosi a marzo 2026 a 21 alloggi di Erp sfitti, di cui tre già in fase di riassegnazione. Per i restanti 18 di seguito si dettagliano le azioni previste:

STATO DELLE SFITTANZE	FONDI DI RIPRISTINO
4 alloggi attualmente in ripristino	- 1 Felino (ripristini finanziati con fondi ordinari) - 2 Montechiarugolo (ripristini finanziati con fondi ordinari) - 1 Sala Baganza (ripristini finanziati con fondi regionali – DGR n. 1276 del 28/07/2025)
1 alloggio Collecchio	Candidato al piano regionale “Piano di interventi di recupero degli alloggi ERP sfitti, di rigenerazione e incremento del patrimonio ERP/ERS” - DGR n.1564 del 29/09/2025. L’alloggio rientrerà nella normativa ERS per trent’anni
7 alloggi: 4 Collecchio 3 Felino	Candidati al piano nazionale “PNRR M. 7 – I.17, di cui al D.M. 22 maggio 2025 - Efficientamento Energetico – ERP”
6 alloggi: 2 Collecchio 1 Felino 1 Sala Baganza 2 Traversetolo	Sono in corso le operazioni di ritiro e stima delle sfittanze e/o di valutazione del capitolo di spesa al quale ascrivere i ripristini

Il patrimonio pubblico dei Comuni dell’Unione Pedemontana Parmense, risorsa abitativa fondamentale per la cittadinanza, è costituito da immobili prevalentemente datati e che pertanto evidenziano

uno stato manutentivo in progressivo invecchiamento; tale situazione, unita all'aumento dei costi dell'edilizia post pandemico, è stata recepita dallo Stato e dalla Regione Emilia-Romagna che hanno preso atto della necessità di revisione e adeguamento dei prezzi per i cantieri e per i progetti in corso tramite normative specifiche, aggiornamento dei prezziari e attivazione di fondi integrativi; ciononostante le stazioni appaltanti hanno evidenziato la necessità di incrementare i quadri economici degli interventi stimati e finanziati con nuovi criteri e prezzi, tendenza che comporta l'erosione quando non l'azzeramento dei budget prima ritenuti sufficienti a coprire il fabbisogno di quanto pianificato.

Come visibile in tabella, i ripristini vengono finanziati sia con fondi straordinari (regionali e/o statali) che con quelli ordinari annualmente destinati alle manutenzioni, calcolati, insieme al fondo del "pronto intervento", sul 35% del monte-canoni, e assai limitati rispetto alle esigenze reali di un patrimonio che sta inesorabilmente invecchiando. Poiché, come detto, il **fondo per le manutenzioni** si costituisce su base **percentuale sul monte-canoni**, va da sé che il Comune con un fondo complessivo (manutenzioni ordinarie e "pronto intervento") più capiente (a fronte però di un maggior numero di alloggi da ripristinare annualmente) è **Collecchio, con un budget per il 2026 pari a € 73.600, seguito da Felino con € 22.750, Sala Baganza con € 20.010, Traversetolo con € 20.000 e Montechiarugolo con un budget di € 19.100**. Si segnala infine che, per ottimizzare il budget disponibile, dal 2017 si è deciso di escludere, laddove possibile, piccole opere di manutenzione ordinaria (per esempio il tinteggio) dai ripristini.

Dopo la battuta d'arresto registrata nel 2020, negli anni successivi le **assegnazioni di alloggi di Erp** hanno ricominciato a crescere, attestandosi nel 2025 a quota **sedici nuovi contratti**, quattro in meno rispetto allo scorso anno: il Comune col maggior numero di nuove assegnazioni si conferma Collecchio con nove nuovi contratti, a seguire Traversetolo con tre nuovi contratti e Sala Baganza con due; chiudono Felino e Montechiarugolo con una assegnazione ciascuno.

Osservando la nazionalità degli assegnatari (coloro cioè che hanno sottoscritto il contratto di locazione in alloggi pubblici) è anche possibile registrare la netta prevalenza della componente italiana rispetto a quella di origine straniera: la prima rappresenta infatti oltre il 72% del totale, perdendo però 3 punti percentuali rispetto allo scorso anno.

COMUNE	ASSEGNATARI DI NAZIONALITÀ ITALIANA	ASSEGNATARI DI NAZIONALITÀ STRANIERA	TOTALE
COLLECCHIO	123	39	162
FELINO	35	23	58
MONTECHIARUGOLO	44	10	54
SALA BAGANZA	35	14	49
TRAVERSETOLO	45	13	58
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>282</b>	<b>99</b>	<b>381</b>

È bene ricordare, in sintesi, che tali **assegnazioni** sono state disposte sulla base delle **graduatorie** elaborate da **Acer** di Parma e approvate dalla Commissione di cui all'Art. 7 del vigente Regolamento per l'assegnazione, la mobilità e la permanenza di alloggi di Erp approvato con delibera n. 7 del 01/02/2017 del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense. Il punteggio assegnato si basa su:

- a) **Condizioni oggettive** (riferibili a situazioni di grave disagio abitativo, a provvedimenti esecutivi di sfratto, a sistemazioni precarie derivanti da provvedimenti esecutivi di sfratto);
- b) **Condizioni soggettive** (numero dei componenti del nucleo, presenza di persone anziane o portatrici di deficit, valore ISEE e percentuale d'incidenza di tale valore sul canone di locazione, possesso della condizione di rifugiato e anzianità sul territorio);
- c) **Condizioni particolari** con punteggi negativi relativi alla cattiva conduzione di alloggi precedentemente assegnati o all'occupazione abusiva di alloggi pubblici o privati.

## 7) Il lavoro

L’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna a gennaio 2026 ha pubblicato il rapporto congiunturale sul lavoro dipendente che evidenzia come in Provincia di Parma il terzo trimestre 2025 sia **caratterizzato da una dinamica dei flussi in ingresso nell’area del lavoro dipendente in calo (-1,3% su dati congiunturali)**, a dispetto delle variazioni positive registrate nei mesi di luglio e settembre (rispettivamente, +4,2% e +12,4%), ma in linea con quella molto negativa di agosto (-12,9%). Questo andamento si pone in discontinuità rispetto a ciò che è avvenuto nei primi due trimestri del 2025, in cui – almeno sul fronte delle attivazioni – si era registrata una variazione positiva (rispettivamente, +0,8% e +0,1% secondo le nuove stime). Il flusso in uscita – le cessazioni – registra negli stessi mesi una variazione positiva in agosto (+1,5%) e variazioni negative nei mesi di luglio e settembre (rispettivamente, -4,0% e -1,2%). Complessivamente, nel corso del terzo trimestre, i flussi destagionalizzati evidenziano un calo sia delle attivazioni che delle cessazioni (rispettivamente, -1,3% e -2,2%), rispetto al trimestre precedente. Si rileva, infine, sempre relativamente al terzo trimestre, un aumento tendenziale sia delle attivazioni che delle cessazioni, rispetto allo stesso trimestre del 2024 (rispettivamente, +1,1% e +2,6%).

Il quadro provinciale emerso dall’aggiornamento al 30 settembre 2025 evidenzia, pertanto, un saldo destagionalizzato attivazioni-cessazioni pari a 800 posizioni dipendenti in più rispetto al 30 giugno 2025. Tale crescita si pone in continuità con quelle rilevate nel primo e nel secondo trimestre 2025, che le ultime stime quantificano in +2.018 unità complessive ed è stata ottenuta grazie all’effetto combinato prodotto dal calo significativo delle cessazioni (-2,2%) e dalla più modesta riduzione delle attivazioni (-1,3%). Questo incremento di posizioni dipendenti registrato in Provincia di Parma nel terzo trimestre contribuisce ad alimentare la crescita della domanda di lavoro dipendente registrata negli stessi mesi nel complesso della regione (+4.651 unità).

Al 30 settembre 2025 si rileverebbe una variazione delle posizioni dipendenti su base annua pari a +3.445 unità (calcolata sulle ultime dodici mensilità disponibili): tale indicazione di tendenza, deducibile dai dati grezzi, pur non potendo ovviamente essere assunta come bilancio previsivo per il 2025, potrebbe però avvalorare un quadro di proseguimento della crescita nel mercato del lavoro locale in linea con ciò che è avvenuto nel corso del 2024 (pari a 3.141 posizioni dipendenti in più, in base alle ultime stime).

Dal 01/01/2018 i dati disponibili sul mercato del lavoro a livello provinciale e comunale sono confluiti in nuove rivelazioni curate e pubblicate dal sito dell’Agenzia regionale per il lavoro; tali rivelazioni prendono in esame i flussi di Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) e i flussi

di attivazione dei rapporti di lavoro. In particolar modo si specifica che, in merito al flusso delle DID, i dati presentati sono desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SILER) dove confluiscono le dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciate presso i Centri per l'impiego oppure on-line dalle persone che sono sia prive di un'occupazione sia immediatamente disponibili a cercare e/o a svolgere un'attività lavorativa. Il rilascio della DID permette di usufruire delle prestazioni di politica attiva del lavoro erogate dalla rete territoriale dei servizi per l'impiego. I dati di flusso sulle DID sono una misura della «disoccupazione amministrativa» e sono soggetti ad un "variabilità" legata al periodo in cui vengono estratti dal SILER. Il territorio preso a riferimento si riferisce al domicilio delle persone che hanno rilasciato la DID.

FLUSSO di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) per nazionalità e domicilio nella provincia di Parma. Anno 2024, valori assoluti			
Comune	Italiani	Stranieri	Totale
COLLECCHIO	104	34	138
FELINO	91	38	129
MONTECHIARUGOLO	113	34	147
SALA BAGANZA	44	27	71
TRAVERSETOLO	84	31	115
<b>Totale</b>	<b>436</b>	<b>164</b>	<b>600</b>

In merito ai flussi di attivazione dei rapporti di lavoro, i dati presentati sono desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SILER) dove confluiscono le Comunicazioni obbligatorie trasmesse dalle imprese private e dalle istituzioni pubbliche riferite ai movimenti del personale in entrate e in uscita. L'universo osservato è costituito dagli avviamenti al lavoro con posizioni contrattuali alle dipendenze in senso stretto (tempo indeterminato, determinato, somministrato, apprendistato), intermittente ovvero parasubordinato. Nell'ambito del lavoro dipendente si è distinto il rapporto di lavoro intermittente in quanto la loro attivazione non corrisponde all'inizio effettivo della prestazione lavorativa. Le suddette Comunicazioni obbligatorie sono trasmesse da tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 1184 della L. 296/2006, ovvero altre leggi speciali che disciplinano le comunicazioni di settori specifici quali la pubblica amministrazione, la scuola, il settore marittimo). La comunicazione obbligatoria è un evento (avviamento al lavoro, trasformazione, proroga, cessazione) osservato in un determinato momento temporale. L'evento è l'elemento base su cui si fonda l'intero

sistema informativo e di norma è caratterizzato da una data di inizio, eventualmente da una data di fine, dal codice fiscale del lavoratore e del datore di lavoro. Tali eventi possono essere aggregati in rapporti di lavoro, considerando tutti gli eventi successivi e contigui che legano due soggetti e concorrono alla creazione di un unico rapporto di lavoro. I dati, di origine amministrativa, sono soggetti ad un “variabilità” legata al periodo in cui si provvede ad estrarli dal SILER.

Il territorio preso a riferimento è dato dalla localizzazione dell’unità locale ove si svolge l’attività lavorativa, per consentire di misurare il flusso della domanda di lavoro; questi dati pertanto ci permettono di analizzare quanto il nostro territorio possa offrire al mercato del lavoro.

COMUNE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	Totale
COLLECCHIO	Apprendistato	131
	Indeterminato	606
	Determinato	2.522
	Somministrato	977
	Intermittente	219
	Parasubordinato	522
	<b>Totale</b>	<b>4.977</b>
FELINO	Apprendistato	34
	Indeterminato	273
	Determinato	1.122
	Somministrato	174
	Intermittente	380
	Parasubordinato	115
	<b>Totale</b>	<b>2.098</b>
MONTECHIARUGOLO	Apprendistato	47
	Indeterminato	175
	Determinato	2.100
	Somministrato	270
	Intermittente	93
	Parasubordinato	124
	<b>Totale</b>	<b>2.809</b>
SALA BAGANZA	Apprendistato	37
	Indeterminato	312
	Determinato	344
	Somministrato	215
	Intermittente	76
	Parasubordinato	87
	<b>Totale</b>	<b>1.071</b>
TRAVERSETOLO	Apprendistato	95
	Indeterminato	349

	Determinato	1.001
	Somministrato	516
	Intermittente	84
	Parasubordinato	159
	<b>Totale</b>	<b>2.204</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>13.159</b>

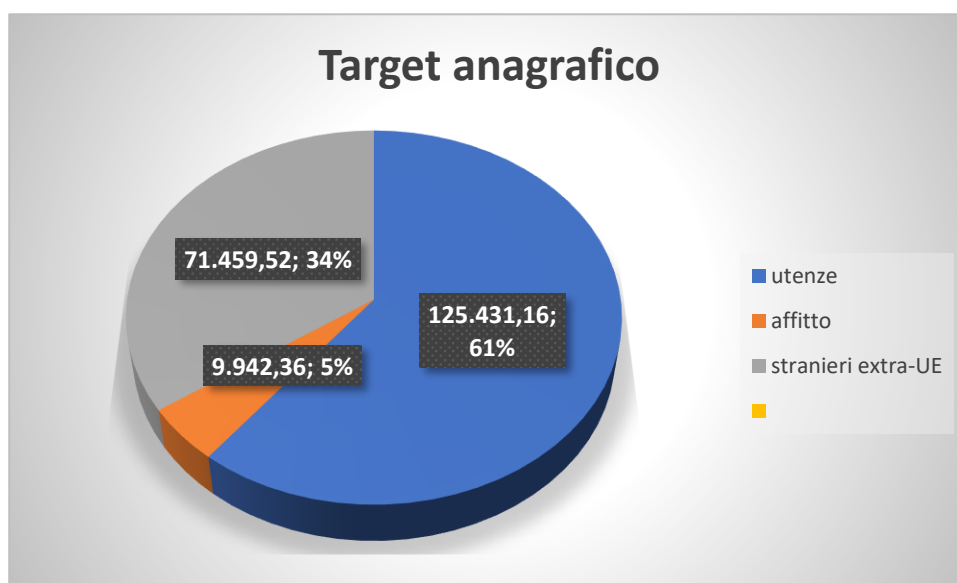
Nota esplicativa delle categorie sopra menzionate:

<b>Apprendistato</b>	L'apprendistato è uno speciale rapporto di lavoro in cui il datore di lavoro si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, ad impartire all'apprendista l'insegnamento necessario perché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato.
<b>Indeterminato</b>	Rapporto di lavoro di tipo subordinato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con cui un soggetto (il lavoratore) si impegna, senza vincolo di durata, dietro versamento di una retribuzione, a prestare la propria attività lavorativa sottoponendosi al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del proprio datore di lavoro.
<b>Determinato</b>	Rapporto di lavoro di tipo subordinato in cui è prevista una data di fine del rapporto.
<b>Somministrato</b>	il lavoro somministrato, ex lavoro interinale, è un contratto in base al quale l'impresa (utilizzatrice) richiede manodopera ad agenzie autorizzate (somministratori) iscritte in un apposito Albo tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le posizioni in somministrazione non includono il personale delle agenzie fornitrici di lavoro temporaneo assunto con contratto di lavoro dipendente diverso dalla somministrazione.
<b>Intermittente</b>	Il lavoro intermittente è caratterizzato dalla prestazione a carattere discontinuo resa dal lavoratore secondo le richieste dell'impresa.
<b>Parasubordinato</b>	Il lavoro "parasubordinato", che intercorre tra due soggetti, il "collaboratore" (ossia chi presta l'attività lavorativa) e il "committente" (ossia chi beneficia dell'opera lavorativa), si definisce come tale perché presenta caratteristiche proprie, in parte, del lavoro autonomo e, in parte, del lavoro subordinato.

## 8) Interventi di integrazione al reddito familiare

Le tabelle più sotto intendono rappresentare il **flusso di cassa**, cioè i contributi economici erogati **nel corso dell'anno 2025** (prescindendo dalla loro competenza economica) pari a **€ 206.833,04** (-€ 12.317,56 rispetto al 2024), avallati per il tramite di 10 Commissioni a beneficio di **414 nuclei familiari** (+17 rispetto al 2024).

Comune	Numero Utenti	Numero Contributi	Importo Totale
Collecchio	100	259	€ 48.436,69
Felino	62	185	€ 35.618,59
Montechiarugolo	100	301	€ 52.365,19
Sala Baganza	60	183	€ 20.635,48
Traversetolo	92	266	€ 49.777,09
<b>TOTALE</b>	<b>414</b>	<b>1194</b>	<b>€ 206.833,04</b>

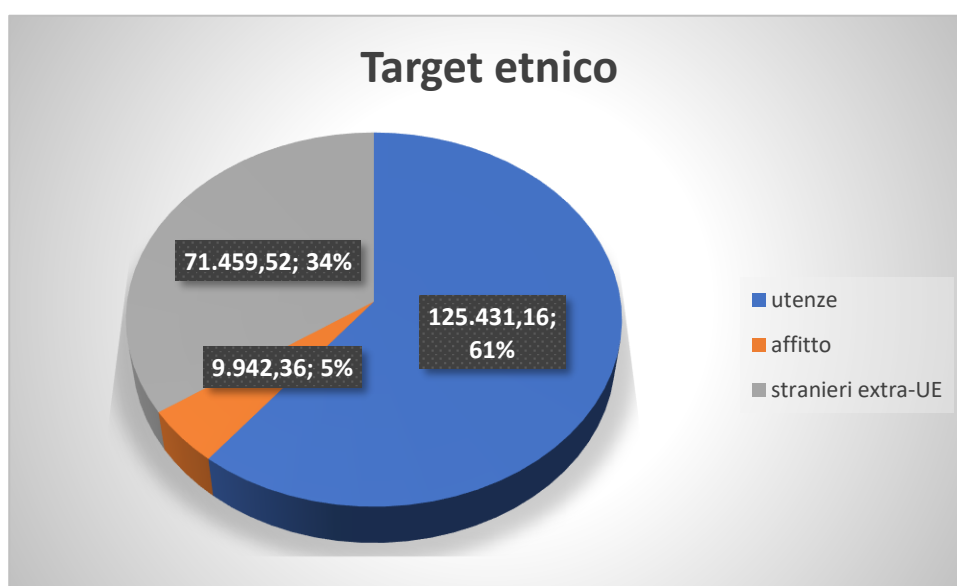


I dati rappresentano che, in linea con le annualità precedenti, tra i contributi economici ordinari effettivamente erogati quelli concessi a nuclei familiari con **minori per € 94.937,46** rappresentano il **46%** del totale (-10% vs.

2024); a seguire i nuclei familiari composti da soli **adulti per € 62.457,84 (30%** del totale; +6% vs. 2024), composti da persone **anziane per € 30.849,41 (15%** del totale: +1% vs. 2024) e infine composti da persone con **disabilità per 18.588,33 (9%** del totale: +3% vs. 2024).

Di seguito si rappresenta il quadro di dettaglio per ogni singolo Comune dell'Unione.

Tipologia Utenza	Comune	Numero Utenti	Numero Contributi	Importo Totale
<b>Adulti</b>				
	Collecchio	61	161	€ 29.819,41
	Felino	25	75	€ 10.879,94
	Montechiarugolo	13	41	€ 5.851,75
	Sala Baganza	14	45	€ 8.176,44
	Traversetolo	13	40	€ 7.730,30
	<b>TOTALE</b>	<b>126</b>	<b>362</b>	<b>€ 62.457,84</b>
<b>Anziani</b>				
	Collecchio	10	33	€ 6.347,96
	Felino	9	29	€ 6.164,90
	Montechiarugolo	21	55	€ 7.272,97
	Sala Baganza	7	17	€ 512,44
	Traversetolo	16	42	€ 10.551,14
	<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>176</b>	<b>€ 30.849,41</b>
<b>Disabili</b>				
	Collecchio	6	11	€ 4.289,69
	Felino	6	18	€ 5.507,57
	Montechiarugolo	6	25	€ 4.458,46
	Sala Baganza	1	1	€ 400,00
	Traversetolo	7	21	€ 3.932,61
	<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>76</b>	<b>€ 18.588,33</b>
<b>Minori</b>				
	Collecchio	23	54	€ 7.979,63
	Felino	22	63	€ 13.066,18
	Montechiarugolo	60	180	€ 34.782,01
	Sala Baganza	38	120	€ 11.546,60
	Traversetolo	56	163	€ 27.563,04
	<b>TOTALE</b>	<b>199</b>	<b>580</b>	<b>€ 94.937,46</b>



I contributi economici concessi a nuclei familiari **italiani** per € **125.431,16** rappresentano il **61%** (+7% vs. 2024) del totale; a seguire i **nuclei familiari extra-UE** per € **71.459,52** (34% del totale: -7%), e stranieri

UE per € 9.942,36 (5% del totale: +0% vs. 2024).

Di seguito si rappresenta il quadro di dettaglio per ogni singolo Comune dell'Unione.

Straniero	Comune	Numero Utenti	Numero Contributi	Importo Totale
<b>Italiani</b>				
	Collecchio	71	186	€ 34.955,90
	Felino	33	93	€ 18.803,88
	Montechiarugolo	64	191	€ 31.889,10
	Sala Baganza	25	72	€ 10.990,54
	Traversetolo	39	123	€ 28.791,74
	<b>TOTALE</b>	<b>232</b>	<b>665</b>	<b>€ 125.431,16</b>
<b>Stranieri UE</b>				
	Collecchio	2	8	€ 971,50
	Felino	3	9	€ 1.777,82
	Montechiarugolo	1	4	€ 421,99
	Sala Baganza	5	20	€ 2.190,87
	Traversetolo	4	17	€ 4.580,18
	<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>58</b>	<b>€ 9.942,36</b>
<b>Stranieri Extra-UE</b>				
	Collecchio	27	65	€ 12.509,29
	Felino	26	83	€ 15.036,89
	Montechiarugolo	35	106	€ 20.054,10
	Sala Baganza	30	91	€ 7.454,07
	Traversetolo	49	126	€ 16.405,17
	<b>TOTALE</b>	<b>167</b>	<b>471</b>	<b>€ 71.459,52</b>

In ultimo, le principali causali dei contributi economici erogati sono rappresentate per € 95.804,75 – utenze (56%: + 23% vs. 2024); per € 47.542,00 – affitto (28%: +0% vs. 2024), per € 28.191,49 – integrazione al reddito familiare (16%: +2% vs. 2024).

Di seguito si rappresenta il quadro di dettaglio per ogni singolo Comune dell'Unione.

Categoria	Comune	Numero Utenti	Numero Contributi	Importo Totale
<b>Utenze</b>				
	Collecchio	42	88	€ 23.206,98
	Felino	29	57	€ 18.518,64
	Montechiarugolo	51	112	€ 26.648,40
	Sala Baganza	16	39	€ 8.112,77
	Traversetolo	40	85	€ 19.317,96
	<b>TOTALE</b>	<b>178</b>	<b>381</b>	<b>€ 95.804,75</b>
<b>Affitto</b>				
	Collecchio	16	24	€ 10.272,22
	Felino	11	20	€ 6.104,01
	Montechiarugolo	18	36	€ 13.557,91

	Sala Baganza	7	10	€ 5.274,86
	Traversetolo	22	37	€ 12.333,00
	<b>TOTALE</b>	<b>74</b>	<b>127</b>	<b>€ 47.542,00</b>
<b>Integrazione al reddito familiare</b>				
	Collecchio	14	24	€ 9.916,45
	Felino	4	7	€ 4.550,00
	Montechiarugolo	6	6	€ 690,35
	Sala Baganza	6	16	€ 3.816,00
	Traversetolo	13	17	€ 9.218,69
	<b>TOTALE</b>	<b>43</b>	<b>70</b>	<b>€ 28.191,49</b>



L'integrazione al reddito familiare anche nel 2025 è stata implementata con la distribuzione alimentare concessa ai cittadini grazie alla convenzione distrettuale con Emporio S.U.D.E.S.T. Emporio mantiene le sue finalità di promozione di redistribuzione di generi alimentari, sulla base della normativa di riferimento la Legge 155/2003 detta "Legge del Buon Samaritano".

L'Emporio S.U.D.E.S.T. si conferma anche per l'annualità 2025 un presidio strategico per il territorio, capace di coniugare supporto materiale alle famiglie in difficoltà con azioni che derivano dal recupero delle eccedenze alimentari prodotte dai supermercati ed aziende presenti sul territorio, attraverso l'utilizzo di una scheda punti, erogata in base al bisogno valutato dall'assistente sociale del comune di residenza e promuovendo una cultura della solidarietà e dello scambio reciproco.

Tra i principali punti di forza si evidenziano:

- il consolidamento della rete territoriale e delle collaborazioni con aziende e terzo settore;
- la capacità di integrare la distribuzione di beni e percorsi educativi/formativi;
- il ruolo crescente come luogo di attivazione sociale, tirocini e progettualità innovative.

Il Servizio continua a intercettare un'utenza eterogenea ma accomunata da condizioni di fragilità economica sempre più diffuse e strutturate. Accanto alle situazioni di povertà conclamata, si evidenzia in modo crescente la presenza di nuclei familiari e singoli individui che, pur disponendo di un reddito da lavoro, non riescono a far fronte al costo della vita e a garantire una sufficiente copertura delle spese mensili.

Tale condizione riguarda in particolare famiglie con più figli a carico e nuclei di origine straniera, spesso inseriti in contesti lavorativi precari o a bassa retribuzione.

Si osserva inoltre un consolidamento di una



fascia significativa di popolazione anziana, talvolta sola, con pensioni minime e bisogni complessi che non si esauriscono nella dimensione economica ma includono aspetti relazionali e di orientamento ai servizi. Tale fascia di popolazione necessita anche di supporto per raggiungere i punti di distribuzione alimentare o, in alternativa, si avvalgono della possibilità di ricevere a domicilio la spesa.

Nel corso del 2025 si è ulteriormente consolidata e ampliata la rete di collaborazione con il tessuto produttivo locale, elemento che rappresenta uno dei principali punti di forza del servizio. Oltre alle collaborazioni già attive, si segnala il coinvolgimento di nuove realtà aziendali quali Rodolfi, Parmalat, Felinese e Molino Grassi, che hanno contribuito in modo significativo al sostegno delle attività attraverso donazioni e sinergie operative. Questo rafforzamento ha permesso di garantire maggiore continuità nell'approvvigionamento dei beni e di qualificare ulteriormente il legame tra Emporio e comunità economica locale.

Un ulteriore elemento qualificante riguarda il potenziamento delle azioni di sensibilizzazione e apertura al territorio. Nel 2025 sono state attivate collaborazioni con scuole e realtà educative, nonché con la parrocchia di Langhirano attraverso il coinvolgimento dei gruppi di catechismo, promuovendo visite, attività educative e momenti di conoscenza del Servizio. Queste iniziative hanno contribuito a diffondere i valori della solidarietà, del riuso e della cittadinanza attiva, rafforzando la funzione culturale dell'Emporio oltre a quella assistenziale. Particolarmente rilevante è stato l'avvio del progetto annuale di sartoria sociale "Patch-Work 2.0", realizzato in collaborazione con il Centro per le Famiglie, che rappresenta un'evoluzione significativa rispetto alle esperienze precedenti per durata, struttura e obiettivi. Il laboratorio, della durata di 12 mesi, ha promosso l'acquisizione di competenze sartoriali, il rafforzamento delle capacità relazionali e la valorizzazione del riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare, ponendo le basi per possibili sviluppi in ambito di micro-imprenditorialità sociale. Tale progettualità rafforza il ruolo dell'Emporio come spazio generativo e non solo erogativo.



È proseguita anche l'accoglienza e l'impiego di persone coinvolte in lavori di pubblica utilità, che rappresenta una risorsa significativa sia in termini organizzativi che sociali. Tali percorsi hanno consentito di garantire una gestione efficace e tempestiva di attività fondamentali, tra cui in particolare il servizio di spesa a domicilio, rispondendo in modo puntuale ai bisogni delle persone più fragili. Al contempo, l'Emporio si configura come uno spazio riconosciuto e qualificato sul territorio per l'accoglienza di percorsi di pubblica utilità, contribuendo alla valorizzazione di tali esperienze e rafforzando la propria funzione sociale e comunitaria.

L'Emporio si è confermato, inoltre, come sede attiva e disponibile per l'attivazione di tirocini progettati, rappresentando un contesto favorevole allo sviluppo di competenze pratiche e relazionali per persone in condizione di fragilità. La struttura offre infatti uno spazio adeguato e accompagnato, in cui i beneficiari possono sperimentarsi in attività concrete, consolidare abilità operative e rafforzare

le proprie capacità in vista di possibili percorsi di inserimento lavorativo. Tali esperienze contribuiscono in modo significativo ai processi di autonomia e inclusione sociale, confermando il valore dell'Emporio come ambiente generativo e formativo.

Permangono tuttavia alcune criticità. In particolare, si rileva la necessità di garantire continuità e stabilità alle risorse (sia materiali che organizzative), nonché di sostenere una crescente complessità gestionale derivante dall'aumento della domanda e delle attività. Si evidenzia inoltre come l'attuale struttura dell'Emporio presenti alcuni limiti dal punto di vista logistico e funzionale: emergono infatti bisogni legati alla disponibilità di spazi più adeguati e differenziati, sia per una più efficace distribuzione degli alimenti, sia per l'organizzazione del magazzino, delle operazioni di carico e scarico e della corretta conservazione di alcune tipologie di beni, in particolare dei prodotti freschi come frutta e verdura. Il miglioramento degli spazi rappresenta pertanto un elemento strategico per garantire qualità, efficienza e sicurezza del Servizio.

In prospettiva, l'Emporio intende proseguire nel rafforzamento delle reti territoriali, nello sviluppo di percorsi formativi orientati all'autonomia e nell'ampliamento delle azioni di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. L'obiettivo è consolidare sempre più il servizio come hub territoriale capace di generare inclusione, opportunità e coesione sociale.

### **Dati attività 2025**

Al 31/12/2025 le **famiglie beneficiarie** sostenute con questo progetto sono risultate **257**, 23 in più rispetto al 2024, 69 rispetto al 2023 e ben 182 rispetto al 2022, così come di seguito distribuite:

<b>EMPORIO S.U.D.E.S.T.</b>								
COMUNE	FAMIGLIE	1-2 PERSONE	3+ PERSONE	≤ 5 ANNI	5-15 ANNI	15-64 ANNI	OVER 65	TOTALE PERSONE
COLLECCHIO	54	18	36	18	50	90	9	167
FELINO	45	17	28	16	29	89	9	143
MONTECHIARUGOLO	68	27	41	27	56	120	26	229
SALA BAGANZA	45	13	32	12	47	75	9	143
TRAVERSETOLO	45	9	36	8	43	105	12	168
<b>TOTALE</b>	<b>257</b>	<b>84</b>	<b>173</b>	<b>81</b>	<b>225</b>	<b>479</b>	<b>65</b>	<b>850</b>

Rispetto al 2024 aumentano in particolare i nuclei familiari numerosi composti da 3 o più persone (173 vs. 150), le persone anziane che fruiscono del Servizio (+24) e conseguentemente le persone

beneficiarie: +482 (850 vs. 368). L'aumento dei nuclei familiari beneficiari rispetto all'anno precedente ha comportato un lieve scostamento di budget rispetto al centro di costo corrispondente inserito nel bilancio previsionale (€ 7.500).

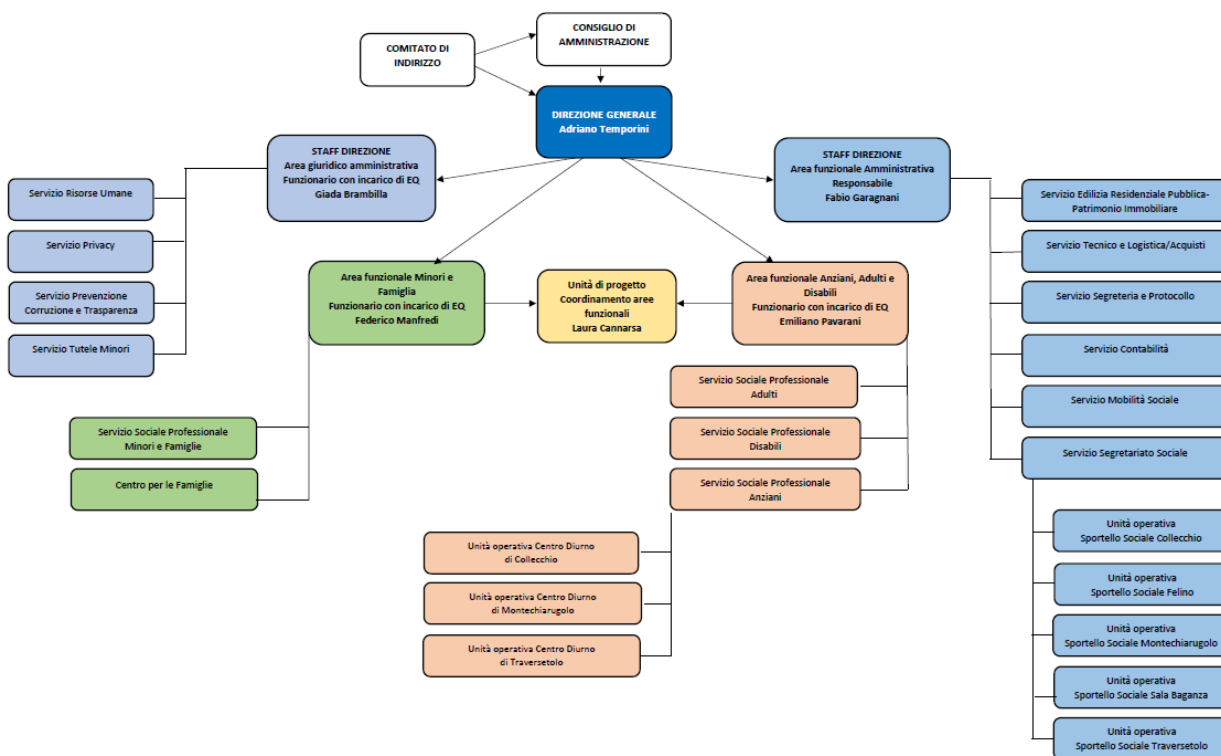
I relativi centri di costo "contributi economici" e "assistenza alimentare" registrano i seguenti valori

<b>CDC CTB ECONOMICI</b>	<b>CONS 2021</b>	<b>CONS 2022</b>	<b>CONS 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
<b>COLLECCHIO</b>	141.000,00	94.500,00	59.500,00	52.700,00	<b>70.000,00</b>	<b>48.900,00</b>
<b>FELINO</b>	72.400,00	36.300,00	14.500,00	26.700,00	<b>30.000,00</b>	<b>34.100,00</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	129.800,00	54.600,00	40.500,00	53.700,00	<b>60.000,00</b>	<b>52.000,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	65.500,00	25.000,00	17.000,00	35.400,00	<b>34.000,00</b>	<b>20.500,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	85.700,00	59.100,00	41.000,00	53.500,00	<b>51.000,00</b>	<b>48.800,00</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	494.400,00	269.500,00	172.500,00	222.000,00	<b>245.000,00</b>	<b>204.300,00</b>

<b>CDC ASSISTENZA ALI- MENTARE</b>	<b>CONS 2021</b>	<b>CONS 2022</b>	<b>CONS 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>II_REV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
COLLECCHIO	5.000,00	8.100,00	9.000,00	12.100,00	<b>10.700,00</b>	12.700,00	<b>12.700,00</b>
FELINO	3.400,00	5.400,00	6.000,00	8.000,00	<b>7.000,00</b>	8.400,00	<b>8.400,00</b>
MONTECHIARUGOLO	4.000,00	6.400,00	7.100,00	9.500,00	<b>8.400,00</b>	10.000,00	<b>10.000,00</b>
SALA BAGANZA	2.400,00	3.800,00	4.300,00	5.700,00	<b>5.000,00</b>	6.000,00	<b>6.000,00</b>
TRAVERSETOLO	3.500,00	5.800,00	6.400,00	8.600,00	<b>7.600,00</b>	9.000,00	<b>9.100,00</b>
COMPLESSIVO	18.300,00	29.500,00	32.800,00	43.900,00	<b>38.700,00</b>	46.100,00	<b>46.200,00</b>

## 9) Assetto istituzionale e organizzazione

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 23 del 31/07/2023 è stata approvata la modifica della macro-struttura aziendale. La pianta organica risultante dalla modifica apportata nel 2023, di seguito riportata, è stata confermata anche per l'anno 2025.



Pedemontana Sociale è stata istituita dai Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense in data 28/12/2007. Dal 1° luglio 2013 l'Azienda è soggetta alla Direzione ed al Coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense.

Sono Organi dell'Azienda Speciale il Consiglio di Amministrazione, il Presidente pro tempore nella persona di Maristella Galli (in carica sino al 30/06/2026), il Direttore Generale nella persona del dott. Adriano Temporini e l'Organo di Revisione Contabile, dott. Vittorio Poltronieri. Dal 1 gennaio 2020 la composizione e le attività del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo (Organo consultivo, partecipativo e istruttorio composto dagli assessori comunali delegati dai comuni dell'Unione, che si riunisce in relazione alle materie poste all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione) sono state svolte così come di seguito rappresentate:

### Composizione CdA dal 01/01/2020 al 31/12/2025

COMUNE	2020	01/01/2021 07/11/2021	08/11/2021 30/06/2022	01/07/2022 30/06/2023	01/07/2023 30/06/2024	01/07/2024 30/06/2025	01/07/2025 30/06/2026
Collecchio	Galli C	<b>Galli</b> P	<b>Galli</b> P	Galli C	Galli VP	Galli C	<b>Galli</b> P
Felino	<b>Leoni</b> P	Leoni C	Casolari C	Casolari VP	Casolari C	Casolari C	Casolari C
Montechiar.	Friggeri C	Friggeri VP	Friggeri VP	<b>Friggeri</b> P	Friggeri C	Friggeri C	Friggeri VP
Sala Baganza	Spina C	Spina C	Spina C	Spina C	Spina C	<b>Spina</b> P	<b>Spina</b> C
Traversetolo	Dall'Orto VP	Dall'Orto C	Dall'Orto C	Dall'Orto C	<b>Dall'Orto</b> P	Dall'Orto VP	Dall'Orto C

(\*) C: Consigliere; P: Presidente; VP: Vice Presidente

### Attività CdA e Cdl dal 01/01/2020 al 31/12/2025

ANNO	2020		2021		2022		2023		2024		2025	
	S	D	S	D	S	D	S	D	S	D	S	D
<b>CdA</b>	10	37	14	38	10	36	14	38	12	35	12	40
<b>Cdl</b>	6		6		12		6		7		6	

(\*) S: Sedute; D: Delibere

## 10) Il personale

In continuità con le annualità precedenti, si conferma il sostanziale equilibrio tra le diverse aree professionali: alla fine del 2025, nello specifico, si rileva un totale pari a 63 dipendenti in forza, tra cui n. 22 Assistenti Sociali, n. 21 Amministrativi, n.3 Responsabili delle Attività Assistenziali, n. 17 Operatori Socio Sanitari (più n. 2 unità in somministrazione lavoro).

Nel corso dell'anno 2025, a fronte delle disposizioni di cui all'articolo 13, commi 6-8 CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, e all'incremento del fondo risorse decentrate approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 23 del 23/09/2025, è stato possibile dar corso alle progressioni tra le aree (in precedenza verticali) e all'interno delle aree (in precedenza orizzontali), previo raccordo con le Organizzazioni sindacali.

In particolare sono state svolte n. 9 progressioni tra le aree con procedura in deroga, secondo quanto disciplinato dal CCNL 2019-2021, che hanno riguardato le mansioni/funzioni di cui alla seguente tabella.

NR.	Mansioni	Area di provenienza	Nuova area
2	Servizio di mobilità sociale	Operatori esperti	Istruttori
1	Servizio accoglienza, informazioni/orientamento, sostegno competenze genitoriali e promozione risorse comunitarie CPF	Operatori esperti	Istruttori
2	Responsabili attività assistenziali	Operatori esperti	Istruttori
1	Addetta al servizio di segretariato social	Operatori esperti	Istruttori
1	Servizio ERP e patrimonio immobiliare	Istruttori	Funz.ri ed EQ
1	Servizio protocollo	Operatori esperti	Istruttori
1	Supporto amministrativo area minori	Operatori esperti	Istruttori

Per quanto attiene alle progressioni all'interno delle aree, queste hanno riguardato n. 23 posizioni così suddivise:

<b>Area professionale</b>	<b>N. differenziali da attribuire</b>
<b>Operatori esperti</b>	11
<b>Istruttori</b>	3
<b>Funzionari</b>	9

Per ciò che attiene il personale con mansione di OSS e la gestione dei Centri Diurni per anziani si riporta che a seguito della decisione assunta dal legislatore (art. 36 della Legge n. 193/2024) di sospendere le procedure di rinnovo degli accreditamenti socio sanitari regionali sino al 31/12/2026 (procedura attraverso cui avrebbe dovuto realizzarsi l'esternalizzazione del Centro diurno di Traversetolo, come previsto dalla delibera CdA n. 19 del 31/07/2024) si è fatto fronte alle carenze di organico attraverso l'assunzione a tempo determinato di n. 3 operatori socio sanitari dalla vigente graduatoria; ulteriori necessità di copertura di posti a causa di assenze prolungate per malattia sono state fronteggiate con personale in somministrazione lavoro.

Con riferimento al personale con mansione di Assistente Sociale, nel corso dell'anno 2025 si sono registrate n. 3 assenze per maternità: tali risorse sono state sostituite tramite l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Assistente Sociale dalla vigente graduatoria assegnata allo sportello territoriale di Collecchio (dove è stata attuata una temporanea riduzione dell'organico per n. 1 unità di personale) e n. 1 Assistente Sociale in somministrazione lavoro assegnata allo sportello territoriale di Traversetolo.

Con riferimento, invece, alla formazione, nel corso dell'anno 2025 sono stati svolti i corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro, gestione delle emergenze (primo soccorso e antincendio) e sono stati effettuati gli aggiornamenti dei corsi HACCP e RLS. È stata quindi svolta la formazione obbligatoria in tema trasparenza e anticorruzione: tale corso è stato svolto da remoto e con modalità asincrona per permetterne lo svolgimento in momenti di chiusura del servizio e arrecare minori disagi all'utenza.

Per quanto riguarda in specifico la formazione e aggiornamento professionale, il personale con mansione di assistente sociale ha partecipato ai seguenti percorsi formativi di aggiornamento:

- Ciclo di 2 incontri formativi – *“Cura fuori dalla famiglia”* – organizzati da SERN, svoltisi nelle date del 2 e 3 dicembre 2025;

- Ciclo di 2 incontri formativi – “*Dementia Care*” - organizzati da SERN, svoltisi nelle date del 19 e 20 novembre 2025;
- Formazione in materia di supervisione monoprofessionale, organizzata dal Comune di Parma con i fondi del PNRR;
- Webinar “*Giustizia Riparativa*”, organizzato da OASER, svoltosi in data 15 dicembre 2025.

Al 31 dicembre 2025, l’organizzazione del Servizio Sociale Professionale territoriale è stata, dunque, garantita dalle seguenti assistenti sociali.

SPORTELLO SOCIALE COLLECCHIO				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
BRUNI	36	ANZIANI	CENTRO DIURNO	SOSTITUZIONE COMMISSIONE PVC ANZIANI
MALONI	18	DISABILI	COMMISSIONE UVM - GRUPPI AMA DISABILI	SOSTITUZIONE TAVOLO DISABILI
MALMASSARI	36	ADULTI	ANZIANI	REFERENZA CASE ACCOGLIENZA
ANGELORO	36	MINORI	COMMUNITY LAB	
BILONI (Ciccarese Sost.)	36	MINORI		
GIUFFRIDA (Ciccarese Sost.)	36	MINORI	DISABILI MINORI	
SPORTELLO SOCIALE FELINO				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
FORESTIERI	36	SPORTELLO	SUPPORTO AREE TECNICHE DELLO SPORTELLO	
MALONI	9	DISABILI	COMMISSIONE UVM - GRUPPI AMA DISABILI	SOSTITUZIONE TAVOLO DISABILI
PARIZZI	36	MINORI	COACH P.I.P.P.I	
BERNIER	36	ANZIANI	ADULTI	
SPORTELLO SOCIALE SALA BAGANZA				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
GIUBERTI	36	ANZIANI	ADULTI	GRUPPI AMA ANZIANI
MALONI	9	DISABILI	COMMISSIONE UVM - GRUPPI AMA DISABILI	SOSTITUZIONE TAVOLO DISABILI
GHIDINI	36	MINORI		
SPORTELLO SOCIALE TRAVERSETOLO				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
PELLEGRINI	36	ANZIANI	CENTRO DIURNO	
PIETRANTONI	36	MINORI		
TARARANTINO (Rielli Sost.)	36	MINORI	RTI P.I.P.P.I	DISABILI MINORI
FERRARI	6	ADULTI	ANZIANI	MANSIONI PRIMO LIVELLO
PLACANICA	18	DISABILI	TAVOLO DISABILI	SOSTITUZIONE COMMISSIONE UVM
SPORTELLO SOCIALE MONTECHIARUGOLO				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
ZIZZA (Ciccarese Sost.)	36	MINORI	PROGETTI GIOVANI	

MANGHI	36	ANZIANI	CENTRO DIURNO – REFERENZA	COMMISSIONE PVC ANZIANI
			CRA AL PARCO	COMMUNITY LAB
FERRARI	30	ADULTI	ANZIANI	
MOGLIA (Ferrari Sost.)	36	ADULTI	ANZIANI	GRUPPO PROVINCIALE VIOLENZA
				FONDAZIONE VITTIME REATI
PLACANICA	18	DISABILI	TAVOLO DISABILI	SOSTITUZIONE COMMISSIONE UVM
BANDINI	36	MINORI	PROGETTI GIOVANI	
CENTRO PER LE FAMGLIE				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
FORNARI	36	Accoglienza famigliare (Affido e Adozioni e Affiancamento famigliare)	Coordinamento Centro per le Famiglie	Sostituzione Tavolo minori Tavolo regionale revisione 1904/2011
FUNZIONI AZIENDALI				
OPERATORE	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
CANNARSA	36	Coordinamento Aree Tecniche Servizio Sociale	Tavolo adulti, Tavolo minori, Equipe distrettuale G.O.L, Referente con ruolo di coordinamento ADI Tavolo regionale revisione 1904/2011 Tavolo provinciale Servizi sociali	Inserimento lavorativo /fasce deboli

In aggiunta alla tabella di cui sopra, nel 2025 sono state confermate alle assistenti sociali di cui alla seguente tabella le mansioni di cui alla Funzione 2 di Protezione Civile, per i Comuni facenti parte dell'Unione Pedemontana Parmense.

Bruni	Sportello sociale di Collecchio
Malmassari	Sportello sociale di Collecchio
Forestieri	Sportello sociale di Felino
Parizzi	Sportello sociale di Felino
Giuberti	Sportello sociale di Sala Baganza
Pietrantoni	Sportello sociale di Traversetolo
Manghi	Sportello sociale di Montechiarugolo
Moglia	Sportello sociale di Montechiarugolo
Fornari	Centro per le Famiglie

La tabella riassuntiva proposta di seguito intende invece fornire un quadro trasparente in merito all'andamento delle assunzioni e di stabilizzazione del personale nel corso della vita dell'Azienda.

<b>Anno 2008 VS anno 2025 (AL 31/12/2025)</b>			
<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>ANNO 2008</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>DIFFERENZIALE</b>
<b>OSS</b>	34	17	-17
<b>AA.SS.</b>	12	22	+10
<b>AMMINISTRATIVI</b>	5	10	+5
<b>SPORTELLO</b>	6	6	0
<b>RAA</b>	6	3	-3
<b>DIRIGENTI</b>	4	5	+1
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>	<b>63</b>	<b>-4</b>

Delle 17 unità in forza con la mansione di OSS, 16 sono a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato; la possibilità di avere una graduatoria in corso di validità ha reso possibile ridurre il ricorso alle Agenzie di somministrazione. Delle 22 unità in forza con la mansione di Assistente Sociale 21 sono assunte a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato.

L'andamento del centro di costo (cfr. tabella seguente) registra uno scostamento pari a € 185.700 rispetto all'ultima revisione di budget dovuto prevalentemente al riconoscimento degli aumenti contrattuali arretrati del personale dipendente, ai costi correlati al personale reperito tramite le agenzie interinali necessario a compensare il **numero di assenze annue** del personale OSS aziendale e far fronte alla copertura dei posti vacanti in pianta organica.

<b>CDC PERSONALE</b>	<b>CONS 2021</b>	<b>CONS 2022</b>	<b>CONS 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>II_REV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
<b>COLLECCHIO</b>	741.040,00	788.600,00	826.718,00	822.700,00	<b>802.000,00</b>	<b>813.700,00</b>	<b>874.500,00</b>
<b>FELINO</b>	238.395,00	263.200,00	277.600,00	281.600,00	<b>280.000,00</b>	<b>286.000,00</b>	<b>307.400,00</b>
<b>MONTECHIA-RUGOLO</b>	506.355,00	564.100,00	584.600,00	613.500,00	<b>592.000,00</b>	<b>604.500,00</b>	<b>649.600,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	195.725,00	221.400,00	226.900,00	231.300,00	<b>228.000,00</b>	<b>233.000,00</b>	<b>250.400,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	478.527,00	543.200,00	553.200,00	548.100,00	<b>492.000,00</b>	<b>549.500,00</b>	<b>590.500,00</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	2.160.042,00	2.380.500,00	2.469.018,00	2.497.200,00	<b>2.394.000,00</b>	<b>2.486.700,00</b>	<b>2.672.400,00</b>

## 11) Il sistema delle relazioni e gli stakeholder

Il territorio distrettuale e pedemontano sono i contesti di riferimento all'interno dei quali attori pubblici e privati gestiscono servizi di carattere pubblico per la tutela del bene comune, dei diritti di cittadinanza e del benessere collettivo. L'azione di governance, svolta con impegno, professionalità e costanza dalla committenza dell'Unione Pedemontana Parmense, amplia le opportunità di sostegno sociale alla comunità e rafforza la qualità che emerge dal confronto partecipato. L'ambito provinciale allarga i confini e abbraccia un territorio sovra distrettuale ricco di competenze, di saperi, di servizi: l'AUSL, le Aziende di Servizi alla Persona, il vasto mondo del Terzo Settore.

La diversità significa ricchezza e diviene il patrimonio del nostro territorio che storicamente genera valore attraverso la partecipazione volta alla sussidiarietà orizzontale.

Apparteniamo ad una realtà in cui le persone ed i servizi in rete generano valore dalla concertazione. Strategie di confronto e di partnership ora volgono all'uso efficiente delle risorse per mantenere i livelli non solo qualitativi ma, oggi, anche quelli quantitativi. Le strategie sinergiche tendono a diversificare e a qualificare le opportunità per lo sviluppo del diritto di cittadinanza.

Di seguito si intende rappresentare una sintesi dei principali Stakeholder dell'Azienda, **suddivisi per prevalenza di missione, tra fornitori e partner di progetto**. Lo **sfondo evidenziato** di alcune celle, può consentire una facile individuazione dei **nuovi fornitori e partner** attivati nel corso del 2025.

PRINCIPALI FORNITORI RAGIONE SOCIALE	Città	Provincia	Ultima movimentazione contabile
A2A ENERGIA SPA	MILANO	MI	2025
ACER AZ. CASA EMILIA ROMAGNA	PARMA	PR	2025
ADV SRL	PARMA	PR	2024
ALD AUTOMOTIVE ITALIA SRL	ROMA	RM	2025
ARUBA. IT ARUBA SPA	PONTE SAN PIETRO	BG	2025
ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA TSPORT	SALA BAGANZA	PR	2024
ATHENA SNC	TRAVERSETOLO	PR	2025
AUTOFFICINA 2000 SNC	COLLECCHIO	PR	2025
AVALON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PARMA	PR	2025
BANCA INTESA SAN PAOLO	PARMA	PR	2025
BERENATO E GARRO SRL	PARMA	PR	2024
BERTOZZI SRL	COLLECCHIO	PR	2025
CANDI ALESSIA	PARMA	PR	2025
CASTAGNETTI STEFANO	MONTECHIARUGOLO	PR	2024
CERESINI AUTO SNC	TORTIANO	PR	2025
CERVATO LAW E BUSINESS SRL	PADOVA	PD	2025
CHIESA LUIGI	PARMA	PR	2025

CIRCOLO ARCI RUGANTINO	BASILICANOVA	PR	2025
COLLECCHIO CENTRO SRL	PARMA	PR	2025
COLSER SOC.COOP.	PARMA	PR	2025
CPO MOBILTY SRL	PARMA	PR	2024
DAY RISTOSERVICE SPA	BOLOGNA	BO	2025
DOLOMITI ENERGIA SPA	TRENTO	TN	2025
EMC2 ONLUS SCSARL	PARMA	PR	2025
ENEL SERVIZIO ELETTRICO SPA	ROMA	RM	2025
ENILIVE SPA	ROMA	RM	2025
EUROSAFETY SRL	SALA BAGANZA	PR	2025
EXERGIA SPA	ROMA	RM	2025
FORINT SPA	VICENZA	VI	2025
FORMEL SRL	MILANO	MI	2025
FORNOVO GAS DISTRIBUZIONE SRLU	REGGIO EMILIA	RE	2025
FORSAFE SRL	PARMA	PR	2025
FUTURCALOR SRL A SOCIO UNICO	PARMA	PR	2025
GALAXY VOLLEY ASD	COLLECCHIO	PR	2025
GAZZETTA DI PARMA	PARMA	PR	2025
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	ROMA	RM	2025
GLOBAL POWER SPA	VERONA	VR	2025
HERA COMM ITALIA SPA	IMOLA	BO	2025
INFOMOBILITY SPA A SOCIO UNICO	PARMA	PR	2025
IP PLUS SRL	MILANO	MI	2025
IRETI SPA	GENOVA	GE	2025
IREN AMBIENTE SPA	REGGIO EMILIA	RE	2025
IREN MERCATO SPA	GENOVA	GE	2025
ITALIANA AUDION SRL A SOCIO UNICO	MILANO	MI	2025
KYOCERA DOCUMENTSOLUTION ITALIA	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	2025
KOPIAK ITALIANA SNC DI G.FURIA & C.	PARMA	PR	2025
LA MODA NEL LAVORO DI GHIRARDI C.	PARMA	PR	2025
LAVOROPIU' SPA	BOLOGNA	BO	2025
LEASE PLAN ITALIA SPA	ROMA	RM	2025
MELLI LUCIANO E C. SNC	COLLECCHIO	PR	2025
MENDOGNI AVVOCATO MARCELLO	PARMA	PR	2025
NEXT STEP SOLUTION SRL	COLLECCHIO	PR	2025
NICMA INFORMATICA SRL	CORSICO	MI	2025
OLMEDO SPECIAL VEHICLES SPA	BIBBIANO	RE	2025
ORTOPEDIA SCITA SERGIO SNC	PARMA	PR	2025
PIANZA RENZO E FIGLI SNC	TRAVERSETOLO	PR	2025
PIGRECO SRL	PARMA	PR	2025
POSTE ITALIANE SPA	ROMA	RM	2025
PRO SENECTUTE SRL	CURTATONE	MN	2025
PROGETTO SOFIS DI MICHELE MAJETTA	FIRENZE	FI	2025
PUBLIEDI SRL	PARMA	PR	2025
PUBLIKA SRL	PORTO MANTOVANO	MN	2025

REKEEP SPA	BOLOGNA	BO	2025
RIFLESSI SRL	TORINO	TO	2025
RIPARTE SRL	MILANO	MI	2025
SECURDUCALE VIGILANZA SRL	PARMA	PR	2025
SEARCH SAS DI P. BONATTI & C	NOCETO	PR	2025
SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA	VICENZA	VI	2025
SHARP ELETRONICS ITALIA SPA	MILANO	MI	2025
SICHERHEIT SRL	PARMA	PR	2025
SIROCCHI GIORGIA	COLLECCHIO	PR	2025
SISTEMA SUSIO SRL	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	2025
TEAMSYSTEM SPA	PESARO	PU	2025
TELECOM ITALIA SPA	MILANO	MI	2025
TERMOIDRAULICA TROILO ANDREA	COLLECCHIO	PR	2025
TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SRL	REGGIO EMILIA	RE	2025
VEGA FORMAZIONE SRL - SOCIO UNICO	VENEZIA	VE	2025
VERLINGUE SPA	PARMA	PR	2025
VERTI MARCO	PARMA	PR	2025
<b>PRINCIPALI PARTNER RAGIONE SOCIALE</b>	<b>Città</b>	<b>Provincia</b>	<b>Ultima movimentazione contabile</b>
AIELLO AVV. ANGELA	PARMA	PR	2025
ALBERTELLI GIOVANNA	PARMA	PR	2025
ANDROMEDA'S SRL	PARMA	PR	2025
ANIMAZIONE SOCIALE Gruppo Abele periodici - Impresa sociale SRL	TORINO	TO	2025
ARCADU AVV. MONICA	PARMA	PR	2025
ARDUINI AVV. ELISA	PARMA	PR	2025
ARTIFICIO SOC.COOP.A.R.L.	PARMA	PR	2025
A.S.P. AZIENDA SOCIALE SUD-EST	LANGHIRANO	PR	2025
A.S.P. RODOLFO TANZI	PARMA	PR	2025
ASSISTENZA VOLONTARIA COLLECCHIO FELINO SALA B.	COLLECCHIO	PR	2025
ASSOCIAZIONE ANELLO DEBOLE	FELINO	PR	2025
ASSOCIAZIONE HELP FOR CHILDREN	PARMA	PR	2025
ASSOCIAZIONE LIBERI DI VOLARE	FELINO	PR	2025
ASSOCIAZIONE PARMA AUT APS	PARMA	PR	2025
ASSOCIAZIONE RACCONTI SENZA PAROLE DI ENEA	COLLECCHIO	PR	2025
ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO COLLECCHIO	COLLECCHIO	PR	2025
AURORA DOMUS COOP SOCIALE	PARMA	PR	2025
AUSER	PARMA	PR	2025
AUSL PARMA DISTRETTO SUD EST	LANGHIRANO	PR	2025
BALDINI DOTTORESSA ILARIA	PARMA	PR	2025
BARI DOTT. ALBERTO	PARMA	PR	2025
BERGONZANI ING. PAOLO	PARMA	PR	2025
BOSIO MAURO	TORINO	TO	2025

BUGLI AVV. VALENTINA	PARMA	PR	2025
CARAVAGGI DAVIDE	PIACENZA	PC	2025
CARIMA FABIO	PARMA	PR	2025
CASA AZZURRA ASSOC. TRAUMI ONLUS	CORCAGNANO	PR	2025
CAVALIERI DOTT. LAURA	COLLECCHIO	PR	2025
CEDIM CENTRO EMILIANO MEDIAZIONE FAMILIARE E CONFLITTI	VALSAMOGGIA	BO	2025
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA-CAV	PARMA	PR	2025
CENTRO SOC. ARCI LA RONDINE	TRAVERSETOLO	PR	2025
CENTRO SOCIALE CORUZZI	FELINO	PR	2025
CESARI AVV. DANIELA	PARMA	PR	2025
CIRCOLARMENTE APS	PARMA	PR	2025
CIRCOLO ARCI LA FONTANA	TRAVERSETOLO	PR	2025
CIRCOLO ARCI RUGANTINO	MONTECHIARUGOLO	PR	2025
CIRCOLO G. VERDI	MONTICELLI TERME	PR	2025
CIRCOLO LA VIGNA	CALESTANO	PR	2025
Comitato Territoriale Parma UISP	PARMA	PR	2025
COMUNE DI COLLECCHIO	COLLECCHIO	PR	2025
COMUNE DI SALA BAGANZA	SALA BAGANZA	PR	2025
COMUNE DI TRAVERSETOLO	TRAVERSETOLO	PR	2025
COMUNITA' FAMILIARE CASA NEL VENTO C/O ROSA DEI VENTI APS	TRAVERSETOLO	PR	2025
COMUNITÀ MERE	TRAVERSETOLO	PR	2025
CON-TATTO ADV	TRAVERSETOLO	PR	2025
CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE	PARMA	PR	2025
CONSORZIO FANTASIA SCS ONLUS	VARANO DE' MELEGARI	PR	2025
CONTI GUIDO	PARMA	PR	2025
COOP.SOC. IL GIARDINO	NOCETO	PR	2025
COOP. SOC. QUADRIFOGLIO	PINEROLO	TO	2025
COOPSELIOS COOP. SOC.	REGGIO EMILIA	RE	2025
CORNETTI DOTT. LIDIE	MONTECCHIO EMILIA	RE	2025
CSV EMILIA	PARMA	PR	2025
DE LUCA DOTT. DANIELA	PARMA	PR	2025
DOMUS COOP SOC COOP ONLUS	FORLÌ	FC	2025
ECOLE SOCIETA' COOP.SOC.ETS	PARMA	PR	2025

ENIGMA APS CIRCOLO ARCI	SALA BAGANZA	PR	2025
FARMACIA COMUNALE	COLLECCHIO	PR	2025
FARMACIA LANDINI SRL	SALA BAGANZA	PR	2025
FIORENTE SCS ONLUS	PARMA	PR	2025
FLAGIELLO AVV ANNUNZIATA	PARMA	PR	2025
FONDAZIONE AUGUSTA PINI ED ISTITUTO DEL BUON PASTORE	BOLOGNA	BO	2025
FONDAZIONE CEIS ONLUS	MODENA	MO	2025
FONDAZIONE E-R VITTIME DI REATI	BOLOGNA	BO	2025
GAITA STEFANIA IOLANDA	PARMA	PR	2025
GRILLO AVV. SILVIA MARIA	PARMA	PR	2025
GRUPPO SCUOLA COOP. SOC. A R.L.	PARMA	PR	2024
GUAZZO GERARDI AVV. ANITA	PARMA	PR	2025
HOTEL ILGA	COLLECCHIO	PR	2024
I GIRASOLI COOP SOC. A R L	PARMA	PR	2025
INSIEME COOP. SOCIALE A RL	PARMA	PR	2025
ISTITUTO "PICCOLE FIGLIE"	PARMA	PR	2024
KCS CAREGIVER COOP. SOC.	AGRATE BRIANZA	BG	2025
LA TENDA DEGLI ARGINI SOC.COOP.	COLORNO	PR	2025
LABORATORIO LESIGNOLA S.C.S. ONLUS	CANOSSA	RE	2024
LASSE SOC. COOP. SOC.	BORGO VAL DI TARO	PR	2025
LIBRERIA TICINUM DI ELISABETTA BALDUZZI	VOGHERA	PV	2025
LO NARDO DOTT. VALERIA	TARANTO	TA	2025
MAGNANI AVV. EVELINA	PARMA	PR	2025
MEDLAVITALIA SRL	PARMA	PR	2025
METOIKOS SOC COOP SOCIALE	BOLOGNA	BO	2025
MIGLIARDI AVV. VALENTINA	PARMA	PR	2025
MINOTAURO I.A.C.A. SOC. COOP.	MILANO	MI	2025
MOLINETTO COOP. SOC. A R.L.	PARMA	PR	2025
MONTENERO S.R.L.	FIRENZE	FI	2025
MORELLO DOTT. SAVERIA	MILANO	MI	2025
PALUMBO AVV. ALESSANDRA	PARMA	PR	2025
PELACCI DOTT. VERONICA	PARMA	PR	2025

PENNA DOTT. SILVIA	TORINO	TO	2025
POLTRONIERI DOTTOR VITTORIO	FERRARA	FE	2025
PRIVATA ASSISTENZA HESTIA SOC.COOP.SOC. ONLUS	LANGHIRANO	PR	2025
PRO.GES S.C.A.R.L.	PARMA	PR	2025
PROLOCO DI BASILICANOVA	BASILICANOVA	PR	2025
PROLOCO FELINO	FELINO	PR	2025
PROLOCO SALA BAGANZA	SALA BAGANZA	PR	2025
RICREDITI APS	PARMA	PR	2025
ROMUALDI NICOLA	BEDONIA	PR	2024
RUOZI DOTT. CECILIA	MONTICELLI TERME	PR	2025
SALTATEMPO COOP. SOCIALE ONLUS	PARMA	PR	2025
SOC.COOP. IL PILASTRO	SAN POLO D'ENZA	RE	2025
SPANO'-TANGARI AVVOCATI ASSOCIATI	PARMA	PR	2025
STECCONI DOTT. SABRINA	FIDENZA	PR	2025
STUDIO MONICA-COMM. E CONS. DEL LAVORO	SALA BAGANZA	PR	2025
TEDALDI AVV. LARA	PARMA	PR	2024
TORELLI AVV. DARIA	PARMA	PR	2024
TORELLI AVV. ELISA	SAN POLO D'ENZA	RE	2024
TOSI AVV. MARIANNA	PARMA	PR	2024
TUTTIMONDI ASD APS	PARMA	PR	2025
TUTTI PER MANO APS	TRAVERSETOLO	PR	2024
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	LANGHIRANO	PR	2025
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	COLLECCHIO	PR	2025
UOT_ UNITA' ORGANIZZAZ. TEATRALE	PARMA	PR	2024
USD REAL SALA BAGANZA	SALA BAGANZA	PR	2025
VILLA BENEDETTA CASA DI RIPOSO	SALA BAGANZA	PR	2025
VILLA PIGORINI CASA PROTETTA	TRAVERSETOLO	PR	2025
WORLD IN PROGRESS COOP.SOC	PARMA	PR	2024

## 12) Area tecnica funzionale anziani, adulti e disabili

Nel corso del 2025 l'Area tecnica ha operato potendo avvalersi della seguente dotazione di figure professionali di **Assistente Sociale territoriale**:

- **3 unità a tempo pieno (Silvia Bruni, Chiara Manghi e Chiara Pellegrini)**, a governo sia della **referenza territoriale anziani** che di quella correlata ai **Centri Diurni aziendali** (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo); sono state impiegate nell'**Area tecnica Anziani** con mansione esclusiva su detto target di utenza, sia in ragione della contestuale referenza tecnica della struttura a gestione diretta aziendale (Centro Diurno), che del carico di lavoro specifico quantitativo (si veda la tabella al paragrafo successivo). Da segnalare al riguardo che l'**Assistente Sociale Manghi**, da settembre 2019, è assegnata anche la referenza operativa per le funzioni di sub-committenza della **Casa Residenza Anziani di Monticelli Terme**;
- **2 unità a tempo pieno trasversali all'Area Adulti ed all'Area Anziani di Collecchio e Montechiarugolo**, introdotte negli scorsi anni ad integrazione delle unità - target "storiche" e in ragione dell'elevato carico di lavoro che interessa questi due territori, cui vanno ad aggiungersi le incombenze connesse alla gestione dei relativi Centri Diurni Aziendali. Queste funzioni nel 2025 sono state ricoperte rispettivamente dall'**Assistente Sociale Elisa Malmassari per Collecchio** e dall'**Assistente Sociale Mariantonia Moglia per Montechiarugolo**. Quest'ultima tuttavia si è assentata per aspettativa dal mese di settembre 2025, sostituita dalla collega Assistente Sociale Ferrari Stefania;
- **1 unità part-time di Assistente Sociale (Stefania Ferrari)** dedicata in modo specifico all'**Area tecnica funzionale adulti**, con prevalenza di assegnazione su **Traversetolo (24 ore settimanali)** laddove ha curato anche la fascia di utenza anziana con bisogni assimilabili all'età adulta e residualmente su **Montechiarugolo (6 ore settimanali)**. Tuttavia, come già sopra specificato, l'AS Ferrari dal mese di settembre 2025 è stata chiamata a sostituire la collega Moglia, per cui questa specifica funzione è stata di fatto "sospesa" e redistribuita tra la stessa e l'AS Roberta Placanica;
- **2 unità di Assistenti Sociali (Francesca Bernier e Cristina Giuberti)** hanno garantito la referenza dell'**Area tecnica funzionale Anziani** e, contemporaneamente, la referenza dell'Area funzionale **Adulti** in quanto non gravate dalla responsabilità diretta di governo dei centri diurni per anziani, dal momento che nei territori di **Felino** e **Sala Baganza** sussistono Centri Diurni privati con cui l'Azienda ha stipulato apposita Convenzione. Si segnala che, a far tempo dal mese di luglio 2024

l'Assistente Sociale Bernier è subentrata nella funzione all'Assistente Sociale Tiziana Anastasio, trasferitasi presso altro ente;

- si è confermata l'operatività di un **nucleo di servizio sociale professionale dedicato esclusivamente all'Area Disabili** per tutto il territorio dell'Unione e costituito dalle **Assistenti Sociali Silvia Maloni** (con referenza per i Comuni di Collecchio, Sala Baganza e Felino) e **Roberta Placanica**.

Di seguito si rappresenta sinteticamente l'organizzazione dell'Area tecnica funzionale anziani- adulti e disabili:

n. 1 Responsabile Area		Emiliano Pavarani	
n. 1 Coordinatore aree tecniche funzionali		Laura Cannarsa	
<b>ASSISTENTI SOCIALI AREA ANZIANI</b>			
1	Silvia Bruni – Full Time 36 ore	Collecchio	Gruppo tecnico di coordinamento CD anziani Collecchio
2	Elisa Malmassari	Collecchio	Trasversale Area Adulti
3	Francesca Bernier – Full Time 36 ore	Felino	Trasversale Area Adulti
4	Cristina Giuberti - Full Time 36 ore	Sala Baganza	Trasversale Area Adulti
5	Chiara Manghi – Full Time 36 ore	Montechiarugolo	Gruppo tecnico di coordinamento CD anziani Basilicanova
6	Mariantonia Moglia – Full Time 36 ore (da settembre 2025 temporaneamente sostituita da Stefania Ferrari)	Montechiarugolo	Trasversale Area Adulti
7	Chiara Pellegrini - Full Time 36	Traversetolo	Gruppo tecnico di coordinamento CD anziani Traversetolo
<b>ASSISTENTI SOCIALI AREA ADULTI</b>			
1	Elisa Malmassari	Collecchio	Trasversale Area Anziani
2	Francesca Bernier – Full Time 36 ore	Felino	Trasversale Area Anziani
3	Cristina Giuberti – Full Time 36 ore	Sala Baganza	Trasversale Area Anziani
4	Mariantonia Moglia – Full Time 36 ore	Montechiarugolo	Trasversale Area Anziani

5	Stefania Ferrari – Part Time 30 ore	Traversetolo/Monte- teciarugolo	Area Adulti e An- ziani con problema- tiche assillabili all'età adulta
<b>ASSISTENTI SOCIALI AREA DISABILI</b>			
1	Silvia Maloni - Full Time 36 ore	Collecchio/Felino/Sala Ba- ganza	Assegnata 50% Collecchio, 25% Fe- lino, 25% Sala Baganza
2	Roberta Placanica – Full Time 36 ore	Traversetolo e Montecchia- rugolo	Assegnata 50% per ciascun territo- rio di competenza

Oltre alle funzioni primarie sopra descritte, alle assistenti sociali referenti per i cinque Comuni sono state assegnate anche le **referenze tematiche** relative a progettualità, tavoli istituzionali e commissioni territoriali/distrettuali afferenti l'area funzionale (o trasversali), come da seguente dettaglio.

<b>AREA ADULTI ANZIANI E DISABILI</b>	
<b>OPERATORE</b>	<b>REFERENZE</b>
LAURA CANNARSA	Tavolo adulti PdZ, Equipe distrettuale GOL, Tavolo provinciale servizi sociali, Commissione Emporio Solidale, Membro supplente Commissione Contributi
SILVIA MALONI	Commissione UVM, Tavolo disabili PdZ per Collecchio/Felino/Sala Baganza
SILVIA BRUNI	Membro supplente Commissione PVC anziani, Protezione Civile funzione 2
CRISTINA GIUBERTI	Gruppi Ama anziani, Protezione Civile funzione 2
FRANCESCA BERNIER	Tavolo non autosufficienza PdZ
ROBERTA PLACANICA	Gruppi AMA disabili, Tavolo disabili PdZ per M.golo e Traversetolo, membro supplente Commissione UVM
CHIARA MANGHI	Commissione PVC anziani, CRA "Al Parco" Monticelli Terme, Community Lab, Protezione Civile funzione 2
MARIA ANTONIA MOGLIA	Gruppo provinciale rete anti violenza di genere, Fondazione Vittime di reati RER, Protezione Civile funzione 2
ELISA MALMASSARI	Case accoglienza femminile e maschile, Protezione Civile funzione 2
STEFANIA FERRARI	Tavolo disuguaglianze PdZ

Infine, al suddetto comparto professionale sono stati assegnati **indicatori/azioni individuali nell'ambito del Piano delle Performance** finalizzati a garantire un contributo specifico e misurabile al perseguimento degli obiettivi, come da quadro di sintesi sotto riportato:

<b>OBIETTIVI PIANO PERFORMANCE 2025</b>	
<b>obiettivo</b>	<b>dipendente</b>
RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO LOCALE DEI CENTRI SOCIO-OCCUPAZIONALI PER PERSONE CON DISABILITA', TRAMITE PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL DM 71/2021	SILVIA MALONI
LA CASA DEL CAREGIVER" - AVVIO DEL PERCORSO PROGETTUALE E REALIZZAZIONE DELLA PRIMA ANNUALITA' DI ATTIVITA	LAURA CANNARSA
	CRISTINA GIUBERTI
	ROBERTA PLACANICA

	SILVIA MALONI
	SILVIA BRUNI
	CHIARA MANGHI
	CHIARA PELLEGRINI
	RAA ELISABETTA VALENTI
	RAA MIRIAM AMATORE
	RAA CRISTINA ZOPPI
AVVIO DEL PERCORSO DI ADESIONE DEL TERRITORIO DELL'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE ALLA RETE DELLE COMUNITA' "DEMENTIA FRIENDLY ITALIA" PROMOSSA DALLA FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA	FRANCESCA BERNIER
	MARIANTONIA MOGLIA
NUOVO CENTRO DIURNO DI COLLECCHIO	SILVIA BRUNI
	RAA ELISABETTA VALENTI

Il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati è descritto al precedente capitolo 2, nonché dettagliato per alcuni aspetti specifici nei capitoli successivi per area tematica di riferimento.

Per quanto concerne le **altre figure professionali** dedicate (in tutto o in parte) all'Area funzionale in narrazione, la situazione relativa al 2025 si è così delineata.

#### ***CENTRI DIURNI ANZIANI AZIENDALI (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo)***

Nel corso del 2025, anche a fronte della sospensione da parte della Regione Emilia Romagna della procedura relativa al nuovo accreditamento socio-sanitario (DGR 1638/2024), si è proceduto a una **stabilizzazione dell'organico dei Centri Diurni aziendali**.

L'Azienda ha infatti ritenuto al riguardo di non poter attendere ulteriormente gli sviluppi normativi che, in prima istanza, avevano previsto l'esternalizzazione del Centro Diurno di Traversetolo.

In coerenza con tale indirizzo, **si è quindi dato corso a 4 nuove assunzioni a tempo indeterminato**, così ripartite:

- **n. 2 unità stabilizzate a decorrere dal 02/12/2025**, precedentemente in servizio con contratti a tempo determinato;
- **n. 2 unità assunte tramite scorrimento di graduatoria con decorrenza gennaio 2026 e marzo 2026**, tempistica necessaria per consentire alle operatrici il regolare assolvimento del preavviso presso il precedente datore di lavoro.

Ad esito delle suddette assunzioni si registra un **sostanziale rinnovamento dell'organico OSS aziendale**, oltre che un suo **consolidamento**, con 18 posizioni su 19 ricoperte da personale a tempo indeterminato.

Questa operazione, già preceduta dall'assunzione a tempo determinato di 3 operatrici da graduatoria vigente, ha permesso altresì una **contrazione del ricorso a lavoratori somministrati**.

Nel corso dell'anno si è infatti fatto ricorso a **4 operatrici interinali** (somministrate) per la copertura di ferie e assenze, dato che evidenzia un netto **miglioramento rispetto all'anno precedente, quando le unità somministrate erano state 8**.

Sotto il profilo operativo, l'impianto organizzativo ha ricalcato quello degli anni precedenti, che prevedeva, tra le altre cose, la destinazione di personale alle funzioni di "**Bassa Soglia**" (supporto di prossimità, monitoraggio utenti fragili e accompagnamenti sui 5 comuni di competenza). Tuttavia, **nel corso del 2025, sono emerse esigenze operative prioritarie legate all'ampia richiesta di frequenza presso i Centri Diurni**.

A causa di tale pressione assistenziale, non è stato possibile garantire con continuità il distacco del personale alla Bassa Soglia come avvenuto in passato. La necessità di assicurare gli standard all'interno dei Centri Diurni ha comportato un rientro frequente delle operatrici nei turni di struttura; di fatto, l'intero organico OSS ha prestato il proprio apporto prevalente sui tre Centri Diurni aziendali. Di seguito si riporta lo **schema del personale OSS al 31.12.2025**, con i dati di dettaglio:

CD COLLECCHIO (9 unità)	CD MONTECHIARUGOLO (4,5 unità)	CD TRAVERSETOLO (5,5 unità)
G.R.	A.J.	P.S.
C.A.	P.D.	T.E.
R.F.	R.E.	R.F. – STABILIZZAZIONE A T.I.
T.C.	S.M.	R.D. – STABILIZZAZIONE A T.I.
C.M.	R.I. - NUOVA ASSUNZIONE A T.I.	A.N.
A.A.		
S.D. – T.D. SINO AL 30/11/2026		
E.F. – NUOVA ASSUNZIONE A T.I.		
G.S.		

Quanto al **comparto RAA** nel corso del 2025 non si sono registrate variazioni, con la conferma della situazione di organico già delineata nel corso del 2024.

A fronte di quanto sopra esposto, il quadro del personale dei Centri Diurni aziendali si è quindi configurato così come di seguito:

- ✓ **n. 3 Responsabili Attività Assistenziali a tempo pieno** assegnate ai Centri Diurni Aziendali con funzioni di programmazione e controllo comprensive del SAD.

	RAA	CENTRO DIURNO	Funzioni
1	Elisabetta Valenti	Collecchio	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD
2	Maria Cristina Zoppi	Montechiarugolo	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD
3	Miriam Amatore	Traversetolo	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD

- ✓ **n. 19 Operatrici Socio Sanitarie (OSS)** assegnate ai Centri Diurni Aziendali

TERRITORIO	PERSONALE OSS CENTRI DIURNI/SERVIZIO BASSA SOGLIA
Collecchio	9 OSS – (di cui n. 2 per servizio Bassa Soglia Collecchio/Felino/Sala Baganza)
Montechiarugolo	4,5 OSS (di cui 0,5 per servizio Bassa Soglia Montechiarugolo/Traversetolo)
Traversetolo	5,5 OSS – OSS (di cui 1,5 per servizio Bassa Soglia Montechiarugolo/Traversetolo)

I **segmenti formativi** garantiti al personale dedicato per un totale di 12 ore complessive e sviluppati direttamente in ogni singolo centro diurno, hanno consentito l'approfondimento delle seguenti aree di interesse:

- **Follow-up sanitario e di soccorso.** Un percorso di aggiornamento relativo alle procedure di carattere sanitario e di primo soccorso previste dal Manuale Operativo dei Centri Diurni aziendali, curato dall'**Infermiera professionale Laura Cavalieri**. L'intervento ha permesso di consolidare i protocolli operativi e la gestione delle emergenze all'interno delle strutture;
- **Aggiornamento relativo alla movimentazione di utenti con difficoltà motorie.** Questo modulo, curato dalla **fisioterapista Veronica Pelacci**, ha garantito agli operatori il necessario approfondimento in un ambito connotato da specifica delicatezza, con lo scopo di migliorare la sicurezza degli utenti e a prevenire rischi professionali per gli operatori.

Le sessioni sono state integrate nella quotidianità operativa dei centri, garantendo la partecipazione capillare di tutte le équipes di lavoro.

### **CONSULENTI E COLLABORATORI**

L'Area funzionale di lavoro si è avvalsa nel corso dell'anno delle seguenti **consulenze professionali**:

CONSULENTE	PROGETTO/RUOLO	NOTE
<b>Laura Cavalieri</b>	Infermiera Centri Diurni Anziani in gestione all'Azienda	15 ore settimanali con costo rimborsato da Azienda UsI per 10 ore settimanali, come da contratto di servizio accreditamento (Dgr ER 514/09)

<b>Veronica Pelacci</b>	Fisioterapista Centri Diurni Anziani in gestione all'Azienda	50 ore annue per consulenza a RAA ed OSS sui Pai degli utenti, con costo rimborsato da Azienda Usl al 100% come da contratto di servizio accreditamento (dgr 514/09)
<b>Alessia Candi</b>	Verifica fornitura refezione e procedure HACCP Centri Diurni Anziani	Verifica refezione
<b>Valentina Migliardi</b>	Consulente Giuridico	Figura trasversale all'Area Minori e Famiglie
<b>Studio Bergonzani</b>	RSPP	Consulenza trasversale a tutti i settori aziendali

### **PERSONALE EDUCATIVO**

Dall'anno 2020 il personale educativo a supporto delle attività del servizio sociale professionale (cd. "educatori territoriali") fa capo esclusivamente alla Cooperativa Auroradomus nell'ambito del servizio conferito tramite gara d'appalto ri-aggiudicata nel mese di giugno 2023 e sino al giugno 2027. Esso si configura come trasversale alle Aree tecniche funzionali di servizio sociale professionale (Anziani, Adulti, Disabili/Minori e Famiglie), con alcuni aspetti di prevalenza in base alla tipologia di intervento (es. inserimenti lavorativi con prevalenza per l'Area Adulti e Disabili).

Tale servizio, nell'anno 2025 e con riferimento all'Area funzionale in narrazione, è quindi risultato come di seguito costituito:

- n. 3 educatori territoriali di sub-area (di cui 1 full time e 2 part-time);
- n. 1 educatore impiegato part-time con funzioni territoriali e part-time dedicato alla cura degli adempimenti di competenza dell'Azienda in materia di Assegno di Inclusione (ADI);
- n. 1 educatore territoriale dedicato agli inserimenti lavorativi (tirocini formativi, alternanze scuola lavoro ecc.);
- n. 1 educatrice impiegata a supporto dell'Area funzionale Disabili, quale "figura di sistema" tra i vari interventi e progetti attivi sullo specifico target di utenza, nonché con specifico mandato di sviluppo dei percorsi di autonomia (di vita e/o abitativa) delle persone con disabilità in carico al servizio.

### **OSSERVAZIONI E PROSPETTIVE**

#### **Il 2025 tra stabilizzazione e continuità operativa.**

La sostanziale stabilità del corpo professionale delle **Assistenti Sociali** nel corso del 2025 ha rappresentato un indubbio valore aggiunto, permettendo di consolidare il rapporto di fiducia con l'utenza e di affinare l'efficacia della collaborazione interna.

Sulla scorta di tali risultati, si auspica che un analogo beneficio, in termini di qualità del servizio e coesione del gruppo di lavoro, possa derivare dal processo di **stabilizzazione del comparto OSS dei Centri Diurni**. Tale passaggio è considerato l'elemento cardine per garantire la necessaria continuità assistenziale e relazionale agli ospiti.

D'altra parte, il suddetto percorso ha già mostrato effetti tangibili nel 2025 attraverso una **decisa diminuzione delle assenze del personale OSS**, attestatesi a **722 giornate**. Questo dato segna un **calo del 27% rispetto all'anno precedente** (998 giornate) e una drastica riduzione rispetto al 2022, confermando la validità della strategia intrapresa e l'importanza di portarla a compimento.

### **Prospettive 2026: il nuovo assetto del coordinamento**

Per l'anno 2026, l'obiettivo strategico dell'Azienda è l'istituzione di **due nuove figure di coordinamento** dedicate esclusivamente all'**Area Anziani/Adulti** e all'**Area Disabili**.

Superando il precedente assetto — che prevedeva una funzione condivisa con l'Area Minori (Area Anziani e Adulti) o l'assenza di livelli intermedi (Area Disabili) — questa nuova configurazione garantirà i seguenti vantaggi:

- **Specializzazione e approfondimento:** la focalizzazione esclusiva permetterà una consulenza di secondo livello mirata sui casi complessi, garantendo una supervisione tecnica specialistica e lo sviluppo di tematiche emergenti (es. il sostegno ai caregiver), in linea con gli indirizzi delle figure apicali.
- **Continuità e tempestività:** il superamento della frammentazione tra aree diverse assicurerà una presenza costante a supporto delle equipe, ottimizzando i tempi di risposta nelle situazioni di emergenza-urgenza sociale.
- **Sviluppo di prassi omogenee:** i coordinatori dedicati potranno concentrarsi sull'integrazione dei protocolli e sul monitoraggio dei percorsi assistenziali, rafforzando l'identità di gruppo e l'efficacia operativa sul territorio.
- **Visione strategica:** la dedizione esclusiva favorirà una migliore programmazione delle risorse e un dialogo più fluido con il Responsabile di Area, gli enti partner e le reti sanitarie, consolidando il ruolo dell'Azienda come punto di riferimento nella gestione della fragilità adulta e senile.

## 12.1 Il carico di lavoro

Il **carico di lavoro** è determinato dalla “**presa in carico**” da parte dell’Assistente Sociale ovvero, *per convenzione*, dall’**apertura della cartella sociale**, in quanto conseguenza dell’erogazione di **almeno 3 prestazioni professionali in un semestre**.

UTENTI IN CARICO - DATO DI FLUSSO															
COMUNE	2020	2021	2022	2023				2024				2025			
				AD 23	AN 23	DIS 23	TOT 23	AD 24	AN 24	DIS 24	TOT 24	AD 25	AN 25	DIS 25	TOT 25
COLLECCHIO	558	565	548	76	414	66	556	56	423	64	543	66	428	57	551
FELINO	333	333	337	38	256	34	328	41	247	38	326	40	234	34	308
MONTECHIARU- GOLO	416	390	404	24	345	44	413	35	328	44	407	36	328	41	405
SALA BAGANZA	231	239	230	42	158	19	219	46	152	21	219	48	189	18	255
TRAVERSETOLO	347	329	294	27	245	48	320	32	232	46	310	35	212	51	298
PEDEMONTANA	1885	1856	1813	207	1418	211	1836	210	1382	213	1805	225	1391	201	1817

Dall’analisi della serie storica e dei dati di flusso relativi all'ultimo biennio, emerge un quadro di sostanziale tenuta del sistema dei servizi dell'Azienda Pedemontana Sociale, con dinamiche differenziate tra le aree target e i singoli territori comunali.

**Confronto 2025 vs 2024: il ritorno alla crescita.** Come si può rilevare dalla tabella, il **2025 segna un’inversione di tendenza** rispetto al lieve calo registrato l'anno precedente.

Se il 2024 si era chiuso con 1.805 utenti complessivi, il **2025 vede il dato risalire a 1.817 unità**, con un incremento netto di **12 utenti (+0,66%)**.

Questo aumento è trainato in modo particolare dall’**Area Adulti**, che fa registrare la crescita percentuale più significativa passando da 210 a **225 utenti (+7,14%)**, e dall’**Area Anziani**, che recupera volume passando da 1.382 a **1.391 utenti**. Al contrario, l’**Area Disabili** mostra una contrazione congiunturale, attestandosi a **201 utenti** (12 in meno rispetto al 2024).

**Analisi di contesto e trend di lungo periodo.** Per comprendere appieno la portata di questi numeri, è necessario allargare lo sguardo al quinquennio.

Rispetto al picco della serie storica registrato nel 2020 (1.885 utenti), il dato attuale appare più contenuto, ma estremamente più eterogeneo.

La diminuzione strutturale rispetto al periodo pandemico è legata principalmente alla ridefinizione dell'**Area Adulti fragili**: se nel 2020 questa area contava 295 utenti (complice l'emergenza sanitaria che aveva ampliato la platea dei beneficiari di sussidi straordinari), la stabilità degli ultimi anni intorno alle 200/220 unità suggerisce un ritorno a una dimensione ordinaria. Tale fenomeno è influenzato da tre fattori chiave:

1. Il miglioramento del **tasso di occupazione** locale, che ha ridotto la pressione sui contributi economici;
2. L'impatto delle **misure di sostegno statali** (come l'Assegno di Inclusione), che hanno parzialmente assorbito richieste che in precedenza gravavano direttamente sul bilancio aziendale;
3. Una **maggiore incisività nella presa in carico**, orientata a percorsi di autonomia piuttosto che alla mera assistenza economica e determinata anche dai precedenti due fattori.

**Dinamiche territoriali e specificità comunali.** Il dato aggregato distrettuale (territorio dell'Unione Pedemontana) rivela variazioni territoriali molto interessanti nel passaggio 2024-2025:

- **Sala Baganza:** rappresenta il caso più emblematico, con un balzo da 219 a **255 utenti complessivi**. Tale incremento è dovuto quasi esclusivamente all'Area Anziani, segno di una popolazione locale che sta manifestando nuovi bisogni assistenziali e di una maggiore capacità del servizio sociale territoriale di intercettare la fragilità.
- **Collecchio:** si conferma il baricentro dell'Azienda con **551 utenti**. È interessante notare come il calo drastico dell'Area Adulti registrato tra il 2023 e il 2024 sia stato parzialmente riassorbito nel 2025 (+10 unità), confermando la reattività di questo territorio alle fluttuazioni sociali.
- **Felino e Traversetolo:** mostrano invece un trend in contrazione rispetto al 2024, attestandosi rispettivamente a 308 e 298 utenti, con cali distribuiti in modo abbastanza omogeneo tra le aree, eccezion fatta per l'Area Adulti di Traversetolo che rimane in crescita.

Il quadro economico (con arrotondamenti) rappresenta i valori come da tabelle sotto riportate:

CDC	CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	II_REV 2025	CONS 2025
ANZIANI COMPLESSIVO	471.300,00	517.000,00	635.600,00	707.200,00	765.000,00	740.800,00	715.000,00

CDC	CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	II_REV 2025	CONS 2025
DISABILI COMPLESSIVO	973.300,00	1.077.000,00	1.131.100,00	1.217.700,00	1.361.400,00	1.273.900,00	1.224.100,00

In conclusione, l'**analisi del 2025** restituisce l'immagine di **un'Azienda capace di esercitare una forte resilienza operativa**. Nonostante le nuove sfide poste dai cambiamenti del contesto socio- economico e demografico, il sistema dei servizi sociali della Pedemontana continua a rappresentare il principale punto di riferimento per la cittadinanza. La stabilità dell'Area Disabili, pur con la flessione dell'ultimo anno, conferma una presa in carico di "lungo periodo" estremamente consolidata. La risalita dell'Area Anziani e Adulti nel 2025 testimonia invece che la domanda sociale non sta calando, ma si sta trasformando: le risposte fornite sono sempre più "pronte e personalizzate", capaci di intercettare bisogni complessi (come il supporto ai caregiver) che in passato erano meno evidenti, ma che oggi rappresentano il cuore del lavoro quotidiano delle nostre equipe.

## 12.2 Ambito di intervento - Anziani – Assistenza domiciliare e servizi complementari di supporto alla domiciliarità

### SAD – SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio assistenza domiciliare (SAD) si articola in un complesso di prestazioni ed interventi di carattere socio-assistenziale, anche temporanei, finalizzati a prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, favorire l'inclusione sociale e ridurre l'istituzionalizzazione.

Il SAD è presente su tutti e 5 i comuni dell'Azienda Ed è gestito dalla **Cooperativa Sociale Auroradomus**, in regime di **accreditamento** ai sensi della vigente normativa regionale.

**L'Azienda è individuata come ente sub- committente**, ovvero esercente le funzioni di titolarità del servizio per conto dell'Unione.

Il servizio, laddove previsto nell'ambito dei progetti di Vita e di Cura approvati dalle Commissioni Distrettuale preposte, si avvale della compartecipazione economica da parte del **Fondo Regionale della Non Autosufficienza**

Di seguito le tabelle analitiche dei dati di servizio, con comparazione tra le **ultime annualità**.

ASSISTENZA DOMICILIARE (CURA E PASTI) - DATO DI FLUSSO al 31.12 - complessivo (Anziani + Disabili)							
COMUNE	2020	2021	2022	2023	2024	2025	DIF. 25 vs 24
COLLECCHIO	82	74	72	81	85	75	-10
FELINO	40	36	38	27	34	50	16
MONTECHIARUGOLO	63	70	64	58	73	67	-6
SALA BAGANZA	30	40	28	27	27	33	6
TRAVERSETOLO	54	45	38	45	48	45	-3
PEDEMONTANA	269	265	240	238	267	270	3

Il dato complessivo rileva **per il 2025 un ulteriore incremento del numero dei beneficiari del SAD, con 3 unità in più rispetto al 2024**, segnando il valore massimo dell'ultimo quinquennio, con un aumento del 10% rispetto solo al 2023.

Tale esito è generato, in particolare dalla **crescita dell'utenza registrata nel Comune di Felino**, laddove l'aumento della richiesta si è attestato a **+16 unità (+47%)** rispetto all'anno precedente e di **Sala Baganza**, dove si è registrato un **aumento di 6 unità di beneficiari (+ 22%)**.

Questi valori compensano, nonché portano il dato complessivo in leggero rialzo sul 2024, il **calo che si registra invece sugli altri 3 Comuni**, in valori assoluti differenti, ma con un'incidenza similare: **Collecchio – 10 unità (- 12%), Montechiarugolo – 6 unità (- 8%) e Traversetolo – 6 unità (- 6%)**.

ORE COMPLESSIVE SAD (anziani + disabili)							
COMUNE	ore 2020	ore 2021	ore 2022	ore 2023	ore 2024	ore 2025	diff. 25 vs 24
COLLECCHIO	4822	6403	7538	7656	8410	8197	-213
FELINO	2358	2455	1170	1359	1513	1853	340
MONTECHIARUGOLO	4298	4611	5225	5424	5757	6980	1223
SALA BAGANZA	4150	3396	4010	3336	2795	2095	-700
TRAVERSETOLO	4380	3479	3856	3834	3774	3858	84
PEDEMONTANA	20008	20344	21799	21609	22249	22983	734

Di segno analogo è il dato complessivo relativo alle **ore di Assistenza Domiciliare** erogate nel corso del 2025 (area Anziani e Disabili), che fa registrare un **ulteriore incremento di 734 ore** rispetto all'anno precedente (+3,3%).

A questo proposito, risulta di particolare interesse osservare come **in alcuni territori l'andamento del monte ore erogato risulti inversamente proporzionale al numero dei beneficiari** (le cosiddette "teste"). Sul territorio di **Montechiarugolo**, in particolare, a fronte di un calo di 6 utenti rispetto al 2024, si rileva di contro un consistente aumento delle prestazioni, con ben **1.223 ore in più erogate nel 2025**. Tale evidenza conferma come la crescente complessità delle situazioni in carico abbia richiesto un'intensità assistenziale pro-capite decisamente più elevata rispetto all'annualità precedente.

Speculare, seppur di segno opposto, è la dinamica registrata a **Sala Baganza: qui, ad un incremento di 6 unità nell'utenza assistita, è corrisposta una flessione di 700 ore annue**. Queste oscillazioni derivano direttamente dalla peculiare gravità delle singole fattispecie che, indipendentemente dal numero assoluto dei beneficiari, determinano un impegno orario estremamente diversificato in base ai piani assistenziali individualizzati.

Negli altri territori (**Collecchio, Felino, Traversetolo**), il rapporto tra numero di utenti e ore erogate risulta sostanzialmente coerente, sebbene si evidenzia il caso di **Felino**, dove a un aumento significativo di 16 utenti è seguito un incremento contenuto di "sole" 340 ore nel confronto con l'anno precedente, suggerendo in questo caso una prevalenza di interventi a minore intensità oraria.

Venendo al dato di **dettaglio dell'Assistenza Domiciliare per il target di intervento Anziani**, si evidenzia quanto segue nel raffronto tra il 2025 e l'anno precedente.

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - n. utenti					ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI n. ore				
COMUNE	2023	2024	2025	25 vs 24	COMUNE	2023	2024	2025	25 vs 24
Collecchio	70	76	66	-10	Collecchio	6337	7061	6690	-371
Felino	22	31	47	+16	Felino	1325	1314	1556	242
M.golo	50	67	62	-5	M.golo	3737	4249	5279	1030
Sala Baganza	23	25	30	+5	Sala Baganza	2425	1776	1205	-571
Traversetolo	39	43	40	-3	Traversetolo	2964	3182	3288	106
<b>Pedemontana</b>	<b>204</b>	<b>242</b>	<b>245</b>	<b>+3</b>	<b>Pedemontana</b>	<b>16788</b>	<b>17582</b>	<b>18018</b>	<b>436</b>

Il quadro rappresentato da un lato **conferma sia l'aumento dei beneficiari (+3) che delle ore erogate (+436) rispetto al 2024**, evidenziando un trend più marcato del quadro complessivo (anziani + disabili).

Si confermano inoltre, **a livello dei singoli comuni**, gli elementi già osservati nel dato aggregato, ovvero:

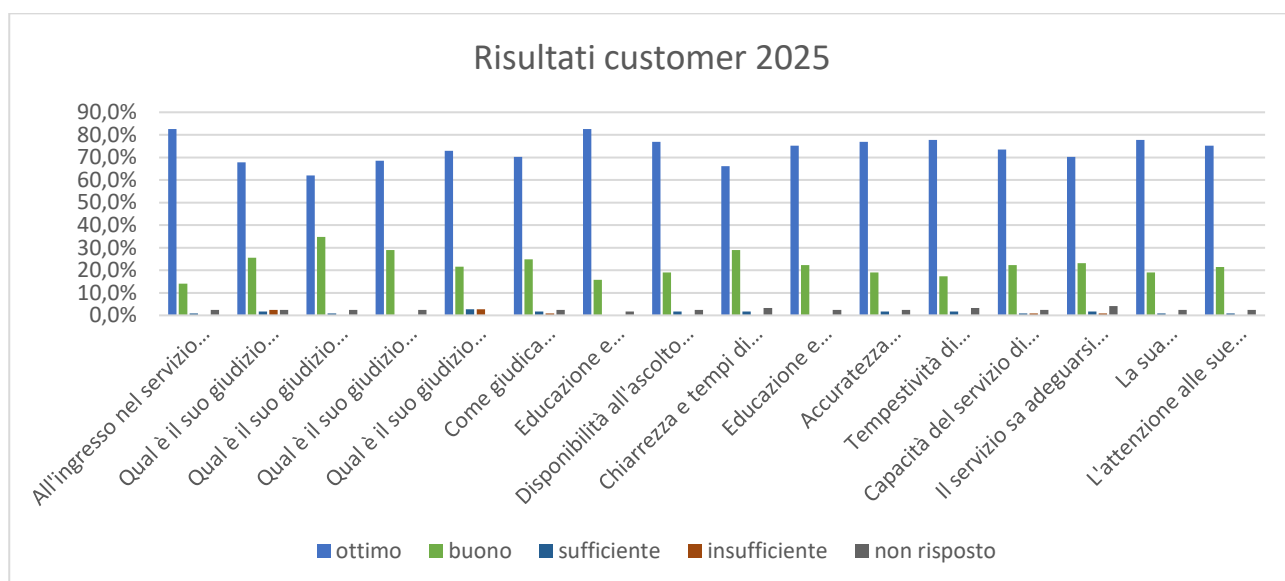
- Il corposo **aumento delle ore erogate sul territorio di Montechiarugolo (+1.030)**, pur in corrispondenza di una diminuzione dell'utenza complessiva (-5 unità); segno di un bisogno particolarmente intenso sulle singole situazioni trattate
- Una **situazione speculare ma di segno completamente opposto su Sala Baganza**, laddove all'aumento dell'utenza (+ 5 unità) corrisponde una diminuzione importante di ore erogate (-517);
- Una situazione di **sostanziale coerenza sugli altri 3 territori (Collecchio, Felino e Traversetolo)**, pur con incidenze differenti (lieve aumento delle ore a **Traversetolo**, in presenza di leggero calo dell'utenza, aumento contenuto delle ore a **Felino** in presenza di importante aumento dei beneficiari).

Il centro di costo corrispondente si rappresenta così come da tabella sotto riportata:

CDC SAD ANZIANI	CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	II_REV 2025	CONS 2025
COLLECCHIO	29.500,00	32.900,00	41.600,00	59.900,00	42.000,00	40.000,00	45.200,00
FELINO	13.500,00	17.500,00	18.800,00	14.700,00	22.000,00	24.000,00	12.600,00
MONTE-CHIARU-GOLO	23.500,00	19.700,00	19.000,00	24.900,00	28.000,00	21.000,00	11.400,00
SALA BAGANZA	16.000,00	14.200,00	18.200,00	18.200,00	14.000,00	10.000,00	7.100,00
TRAVERSETOLO	23.500,00	17.800,00	20.700,00	25.600,00	26.000,00	31.000,00	36.200,00
COMPLESSIVO	106.000,00	102.100,00	118.300,00	143.300,00	132.000,00	126.000,00	112.500,00

Come ogni anno, inoltre, l'ente gestore accreditato del Servizio, **Cooperativa Auroradomus**, ha inoltre provveduto a somministrare all'utenza un **questionario relativo al livello di qualità percepita**; gli esiti di tale questionario sono di seguito illustrati e comprendono i riscontri di entrambe le tipologie di utenza (anziani e persone con disabilità).

**Questionari restituiti e analizzati: 121 (100 nel 2024)**

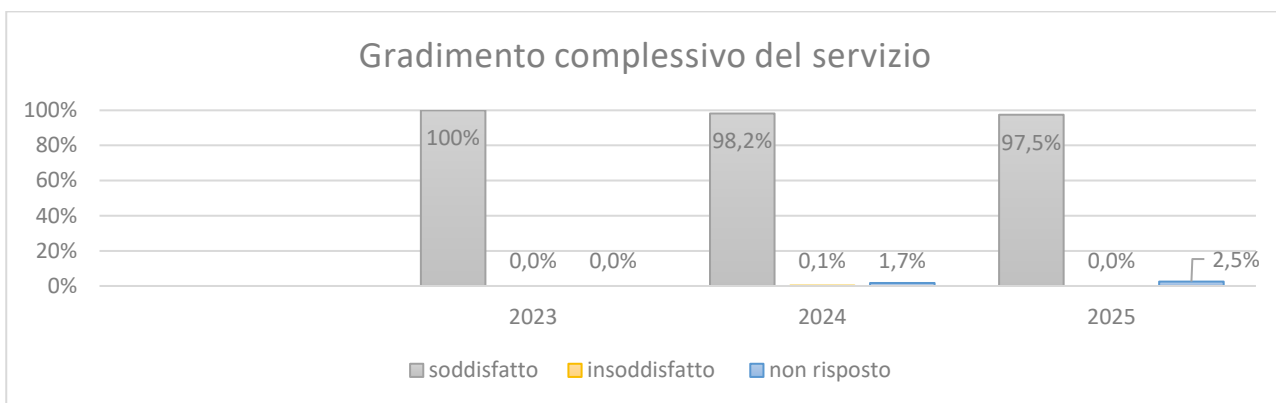


Complessivamente il risultato del grado di soddisfazione del servizio erogato è positivo.

Il **74,2%** degli utenti intervistati ritiene il servizio offerto **ottimo**, il **21,8%** **buono**, il **1,05%** **sufficiente**, lo **0,35%** ha espresso un giudizio **insufficiente** mentre il **2,6%** non ha risposto. Andando ad analizzare il risultato per macro aree e comparandolo con i due anni precedenti emerge il seguente risultato:

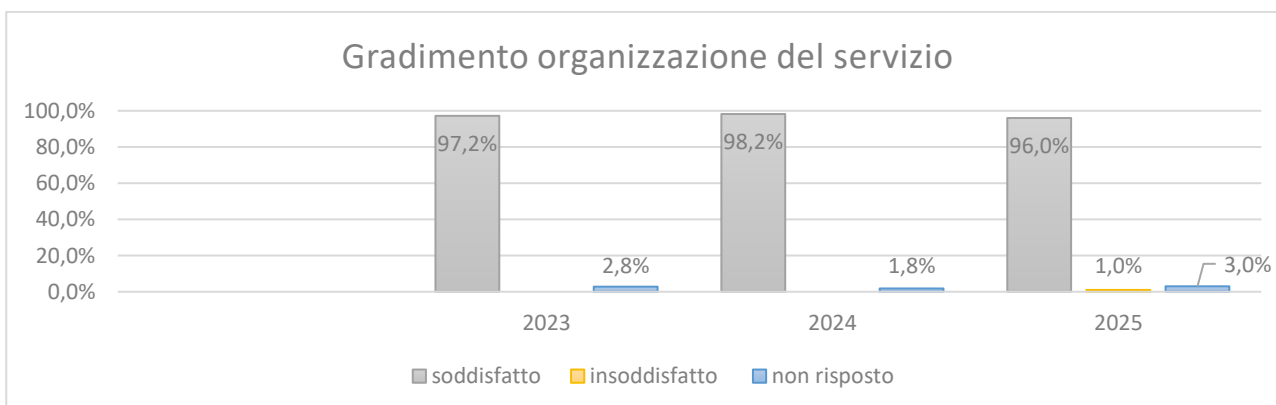
Gradimento dal 2023 al 2025	soddisfatto			insoddisfatto			non risposto		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
<b>Anno</b>									
<b>Gradimento complessivo del servizio</b>	100%	98%	97,5%	0%	0%	0%	0,0%	2,0%	3%
<b>Organizzazione del servizio</b>	97,2%	98,2%	96,0%	0%	0%	1,0%	3%	1,8%	3,0%
<b>Gradimento personale assistenziale</b>	97,8%	98,8%	97,3%	0%	0%	0,0%	2,2%	1,2%	2,7%
<b>Gradimento Responsabili del Servizio</b>	97,2%	98,7%	97,5%	0%	0%	0,0%	2,8%	1,3%	2,5%
<b>Gradimento servizio pasti</b>	100%	94%	97,3%	0%	6%	2,7%	0%	0%	0%

Il **97,5% degli utenti** che hanno espresso un parere si ritiene quindi **soddisfatto** del servizio offerto



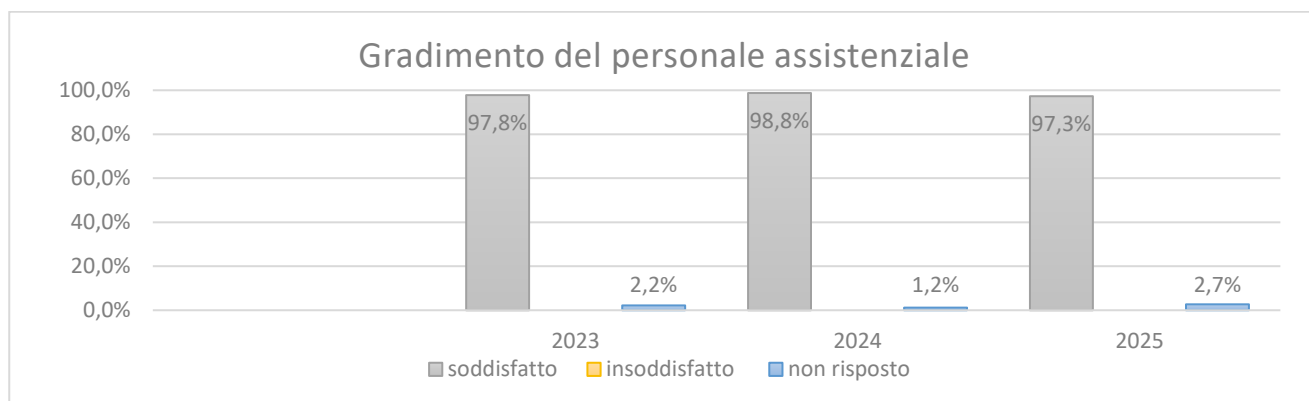
### Organizzazione del servizio

Il giudizio sull'organizzazione del servizio nel 2025 è il seguente: il **96%** degli utenti si ritiene soddisfatto, l'1% risulta essere insoddisfatto, il 3% degli intervistati non ha risposto. **Quindi il 96% degli utenti** ha espresso un giudizio positivo in particolare relativamente all'organizzazione del servizio e alla capacità di rispondere ai bisogni. Qualche osservazione è stata fatta sull'orario di svolgimento delle prestazioni non sempre sovrapponibile con l'orario desiderato dagli utenti.



## Personale Assistenziale

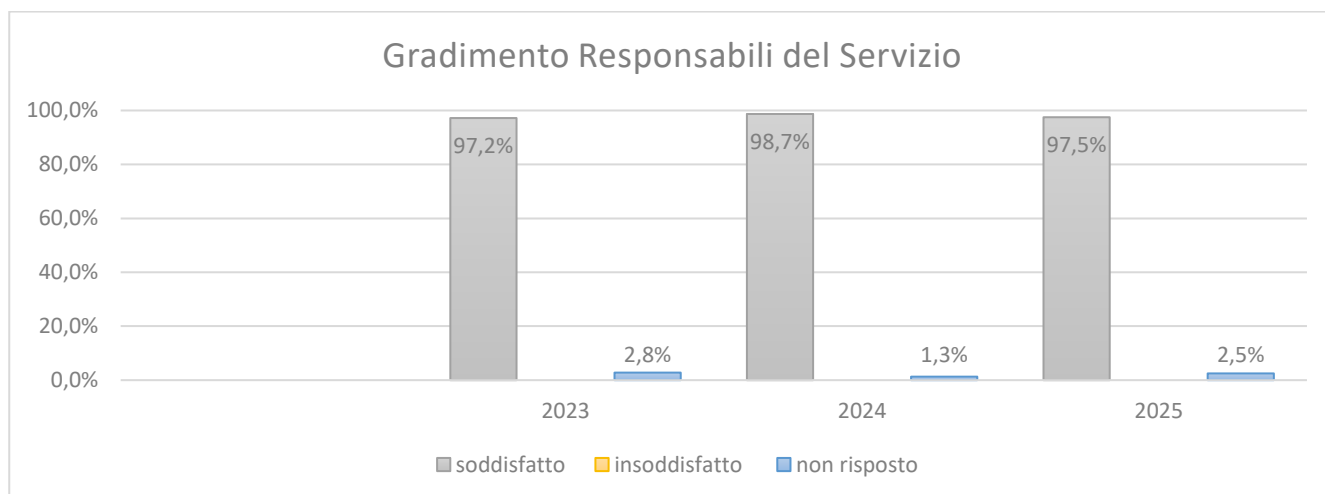
Il giudizio sul personale assistenziale che opera sui servizi nel 2025 è il seguente: il **97,3% degli utenti è soddisfatto**, l'**2,7%** non ha risposto. **Complessivamente è quindi stato espresso un giudizio positivo** in particolare relativamente alla gentilezza e alla educazione del personale assistenziale e all'accuratezza nell'esecuzione delle prestazioni



## Responsabili del Servizio

Il giudizio sui responsabili del servizio nel 2025 è il seguente: il **97,5% è soddisfatto** dei responsabili del servizio, il **2,5%** degli intervistati non ha risposto.

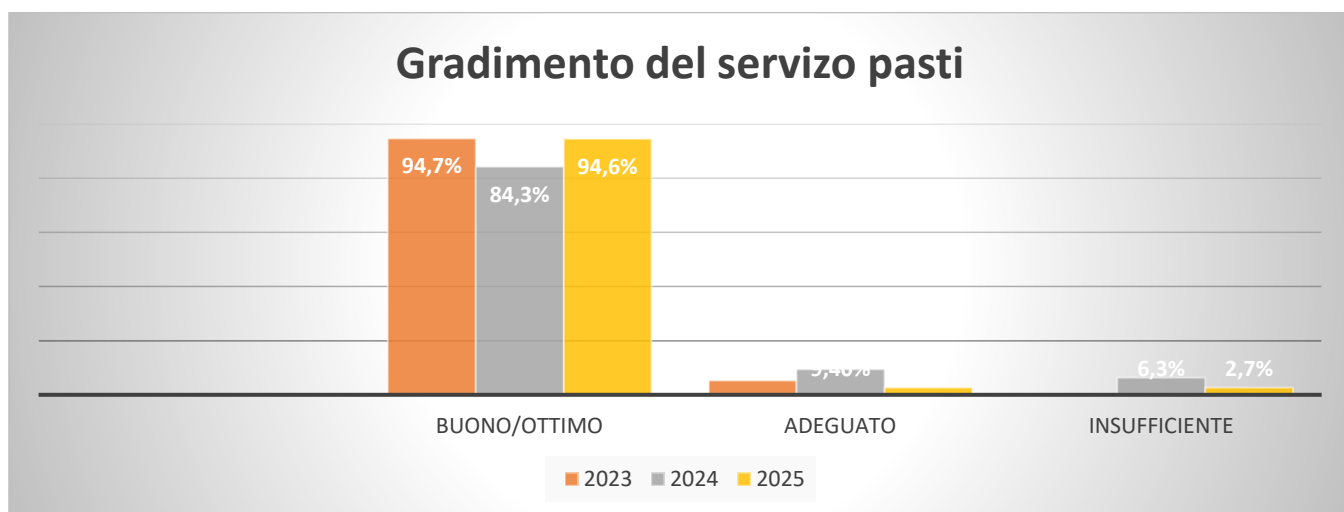
**Complessivamente gli utenti** hanno espresso un giudizio positivo in particolare relativamente ad educazione e gentilezza e disponibilità all'ascolto



## Qualità del pasto

In questo caso le risposte sono relative ai soli utenti che usufruiscono del servizio di fornitura pasto. Hanno risposto in 37 utenti a questa domanda.

Il giudizio sulla qualità del pasto per il 2025 è il seguente: per il **73 % è ottimo**, per il **21,6% buono**, per **2,7% sufficiente** e per il 2,7 % insufficiente (1 utente).



In continuità con le annualità precedenti, il **progetto STAFF** (Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione), attivo sin dal 2017, è divenuto ormai parte del sistema di servizi che l’Azienda propone nell’ambito del sostegno alla

domiciliarità, nell’ottica della piena integrazione tra il lavoro dei servizi pubblici accreditati e le cosiddette “Assistenti Familiari private”, come per altro negli intenti promossi dalla stessa Regione Emilia Romagna con la dgr- 2375 del 2009.

Il servizio in questione **riveste valenza distrettuale** e l’Azienda ne è pertanto ente attuatore per conto di **tutti i 13 comuni del Distretto Sud Est**.

La **Formazione di Assistenti Familiari** e la messa a disposizione delle stesse per le famiglie del territorio nell’ambito di una “**Banca Dati**” e **incrocio domanda – offerta (cd. “matching”)**, sono i “pilastri” sui quali il progetto ha operato in questi anni, ottenendo ottimi riscontri sin dal principio.

Si segnala che il costo del progetto per il 2025, definito come da tabella di seguito, è stato interamente a carico dei fondi distrettuali (Fondo nazionale “caregiver”), senza oneri aggiuntivi per Azienda Pedemontana Sociale.

Il **servizio** ha vissuto nel corso del **2025** una significativa evoluzione del proprio modello gestionale. Fino ad **agosto 2025**, il servizio è stato gestito dalla **Cooperativa Sociale Hestia**, individuata a seguito di un affidamento tramite procedura negoziata.

Tuttavia, sulla base dell'esperienza maturata e dei risultati significativi già raggiunti l'Azienda, in accordo con i partner distrettuali (Ufficio di Piano e Unione Montana Appennino Parma Est) ha valutato l'opportunità di superare il modello dell'affidamento esclusivo a un unico gestore.

La scelta è quindi stata quella di implementare un **nuovo modello organizzativo basato su un Albo di Soggetti Qualificati**, al fine di perseguire una duplice esigenza strategica:

- **Pluralità e libera scelta:** l'Albo permette di avere più soggetti abilitati operanti sul territorio del Distretto, offrendo alle famiglie un elenco qualificato, affidabile e trasparente di operatori cui rivolgersi per il "matching" con l'assistente familiare.
- **Efficienza economica:** il passaggio all'Albo ha comportato un **risparmio diretto sui costi di affidamento**. L'ammissione all'Albo, infatti, non prevede alcun rapporto di tipo economico o contrattuale tra Pedemontana Sociale e i soggetti ammessi, né oneri per la committenza, poiché il rapporto tra le agenzie e i cittadini è di tipo privatistico.

Le risorse precedentemente destinate al canone di affidamento possono così essere reinvestite direttamente sulla **formazione e l'aggiornamento delle Assistenti Familiari e dei caregiver**, consolidando l'approccio metodologico del progetto focalizzato sulla qualità e sulle competenze.

All'esito della procedura di accreditamento avviata con l'avviso dell'agosto 2025, i soggetti risultati idonei e inseriti nell'Albo sono:

- **Cooperativa Sociale Hestia**, che ha garantito la continuità rispetto alla gestione dell'ultimo biennio;
- **ABS Assistenza alla Famiglia**, soggetto con una profonda conoscenza del progetto avendolo gestito sin dalle fasi iniziali (dal 2017 al 2023).

Questa nuova "piattaforma" di collaborazione, per altro aperta anche all'ingresso di altri soggetti nel triennio settembre 2025 – agosto 2028, assicura un raccordo funzionale tra il Servizio Sociale professionale, che mantiene la funzione di primo accesso per le famiglie e i soggetti privati accreditati, incaricati della ricerca, selezione e affiancamento domiciliare delle assistenti familiari.

Quanto ai **dati di attività del servizio**, si evidenziano i seguenti risultati in raffronto alle annualità precedenti:

ACCESSI FAMIGLIE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	accessi totali
<b>COMUNI</b>										
COLLECCHIO	24	23	6	6	12	11	13	9	12	116
FELINO	8	12	5	6	12	7	17	18	15	100
SALA BAGANZA	17	8	4	6	8	9	6	14	7	79

TRAVERSETOLO	11	9	6	7	6	4	8	22	16	89
MONTECHIARUGOLO	12	19	19	11	27	20	22	38	27	195
LANGHIRANO	10	8	12	4	11	1	6	14	10	76
LESIGNANO DE BAGNI	4	3	1	2	2	0	1	5	2	20
COMUNI MONTANI	1	4	0	0	1	1	11	10	3	31
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>86</b>	<b>53</b>	<b>42</b>	<b>79</b>	<b>53</b>	<b>84</b>	<b>130</b>	<b>92</b>	<b>706</b>
<b>ACCESSO ASSISTENTI FAMILIARI</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>accessi totali</b>
<b>COMUNI</b>										
COLLECCHIO	66	31	28	18	70	63	29	20	18	382
FELINO	9	2	12							
SALA BAGANZA	11	3	2							
TRAVERSETOLO	16	10	4	17	15	11	9	27	16	159
MONTECHIARUGOLO	12	6	16							
LANGHIRANO	19	15	8	2	6	8	4	21	11	103
LESIGNANO DE BAGNI	6	0	0							
COMUNI MONTANI	2	1								
<b>TOTALE</b>	<b>141</b>	<b>68</b>	<b>70</b>	<b>37</b>	<b>91</b>	<b>82</b>	<b>42</b>	<b>68</b>	<b>45</b>	<b>644</b>

<b>INCROCIO DOMANDA - OFFERTA ("MATCHING")</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020*</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Accessi totali</b>
<b>COMUNI</b>										
COLLECCHIO	5	6	1	0	2	5	7	4	9	39
FELINO	2	2	2	2	3	2	6	9	8	36
SALA BAGANZA	2	4	4	0	2	2	2	6	3	25
TRAVERSETOLO	4	2	1	3	1	2	4	5	5	27
MONTECHIARUGOLO	6	9	8	4	5	4	4	14	11	65
LANGHIRANO**	1	2	2	1	2	0	2	9	8	27
LESIGNANO DE BAGNI**	2	0	0	0	0	0	3	2	1	8
COMUNI MONTANI**	1	1	0	0	0	0	2	7	2	13
<b>TOTALE/ANNO</b>	<b>23</b>	<b>26</b>	<b>18</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>30</b>	<b>56</b>	<b>47</b>	<b>240</b>

\*i dati del 2020 si riferiscono unicamente ai periodi 01/01 – 08/03 e 23/06 – 31/12, causa sospensione dell'attività tra il 09/03 e il 22/06, a causa del "lockdown" della prima ondata pandemica Covid 19; \*\* Azienda Pedemontana è ente attuatore del progetto per tutto il Distretto Sud Est, per cui nel prospetto dati sono inseriti anche i Comuni facenti capo all'Unione Montana Appenino Est.

**Infine dal 22 febbraio marzo al 12 aprile 2025** si è svolta, presso la Corte Agresti di Traversetolo la **X edizione del "Corso STAFF per Assistenti Familiari e Caregiver"**, curato, come detto, da ENAIP Parma e strutturato per 40 ore complessive come segue:

Data	ORE	MATERIE	DOCENTE	ENTE	DESCRIZIONE E COLLEGAMENTI

<b>22/02</b>	2	La figura della badante Diritti e doveri (responsabilità), limiti etc del lavoro, richiesta ausili, sicurezza,	Legale e rappresentanti Privataassistenza, STAFF e Anmic	PA	Chi è e Cosa fa la badante? Casistiche possibili - Limiti del ruolo, le funzioni proprie e delle altre figure di riferimento, gli aspetti legali, lavorare in sicurezza
	3	Tecniche movimentazione 1	Fisioterapista / Badante / OSS	Enaip	Tecniche di movimentazione generali
<b>01/03</b>	2	Igiene personale 1	OSS / Badante	PA	igiene superiore della persona - movimentazione
	3	Tecniche movimentazione 2	Fisioterapista / Badante / OSS	Enaip	Tecniche movimentazione per pulizia inferiore
<b>08/03</b>	2	I bisogni dell'altro e l'attenzione alla persona -	Psicologo	Enaip	La persona non è un oggetto: come si muove, come si pulisce, come ci si relaziona
	3	Igiene personale 2	OSS / Badante	PA	Igiene parte inferiore
<b>15/03</b>	3	Primo soccorso, riconoscere sintomi, parametri vitali, misurare pressione, battito, saturazione, medicazioni base - TEORIA	Infermiera	PA	Nell'igiene scopro indicatori fisici di malessere... Quali? Come riconoscerli?
	2	I professionisti della cura - cosa e a chi segnalare	Infermiera	PA	Quali sono gli attori coinvolti nella cura?
<b>22/03</b>	2	Primo soccorso, riconoscere sintomi, parametri vitali, misurare pressione, battito, saturazione, medicazioni base - PRATICA	Infermiera	PA	Tecniche infermieristiche con attenzione alla persona
	3	Pulizia ambienti 1	Docente Pulizie	Enaip	Tecniche di pulizia
<b>29/03</b>	2	Comunicare con la famiglia	Psicologa	Enaip	Modalità relazionali, le richieste frequenti, limiti e modalità
	3	Pulizia ambienti 2	Docente Pulizie	Enaip	Tecniche di pulizia
<b>05/04</b>	2	Alimentazione culturale - alimentazione terza età	Chef / nutrizionista	PA	Breviario di cucina per anziani, rispettare le prescrizioni sulla dieta
	3	Somministrazione pasti e medicine + ricette	Infermiera + Anita	PA	tecniche e standard minimi
<b>12/04</b>	2	attività ludico-relazionali	Psicologa	Enaip	
	3	Restituzione di un profilo comune	Coordinatore + Rappresentante Privataassistenza	Enaip + PA	Discussione sulla Badante Esperta (qui elenco domande da discutere in gruppo)
	<b>40</b>				

Al corso hanno preso parte complessivamente **18 frequentanti**; 17 di questi hanno portato a termine il percorso con relativo rilascio dell'attestato.

A riscontro dell'intenso lavoro svolto in questi anni in questo ambito (formazione Assistenti Familiari), giova comunque riportare, nella tabella di seguito, i dati di attività e i risultati che si sono conseguiti sin dall'inizio dell'attività progettuale:

CORSO STAFF	ATTESTATI CONSEGNATI	ISCRITTI
MAGGIO/GIUGNO 2017	17	22
SETTEMBRE / OTTOBRE 2017	16	19
MARZO/APRILE 2018	25	29
MAGGIO/ GIUGNO 2019	32	37
NOVEMBRE/DICEMBRE 2019	14	19
NOVEMBRE 2020 E-LEARNING	13	20
FEBBRAIO/MARZO 2022	26	36
OTTOBRE/DICEMBRE 2023	19	25
MARZO/MAGGIO 2024	16	19
FEBBRAIO/APRILE 2025	17	18
<b>TOTALE</b>	<b>195</b>	<b>244</b>

Stante la rimodulazione del progetto sopra descritta, il centro di costo corrispondente registra i seguenti volumi di spesa

CDC STAFF	CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	II_REV 2025	CONS 2025
COLLECCHIO	5.700,00	6.200,00	5.200,00	5.800,00	5.500,00	5.500,00	<b>4.100,00</b>
FELINO	3.900,00	4.100,00	3.500,00	3.800,00	3.700,00	3.700,00	<b>2.700,00</b>
MONTECHIARU-GOLO	4.500,00	4.900,00	4.100,00	4.500,00	4.300,00	4.300,00	<b>3.200,00</b>
SALA BAGANZA	2.700,00	2.900,00	2.500,00	2.700,00	2.600,00	2.600,00	<b>1.900,00</b>
TRAVERSETOLO	4.000,00	4.400,00	3.700,00	4.100,00	3.900,00	3.900,00	<b>2.900,00</b>
COMPLESSIVO	20.800,00	22.500,00	19.000,00	20.900,00	20.000,00	20.000,00	<b>14.800,00</b>

### **SERVIZIO TERRITORIALE DI "BASSA SOGLIA"**

Nell'ambito del Piano delle Performance 2023 l'Azienda si era posta l'obiettivo di dare una **strutturazione "stabile"** al cosiddetto servizio cosiddetto di "Bassa Soglia", avviato in via sperimentale nel

corso del 2019 (19 ore a settimana per i 5 Comuni) e realizzato poi su larga scala durante l'emergenza sanitaria a fronte dei particolari bisogni dell'utenza correlati alla situazione, nonché alle necessità/disponibilità di impiego dell'organico OSS in funzioni "alternative" considerata la chiusura forzata dei Centri Diurni anziani.

Nel corso del tempo, superata la fase più acuta dell'emergenza, il servizio di "Bassa Soglia" aveva infatti evidenziato un elevato potenziale in termini di supporto alla domiciliarità alle persone fragili (anziane e disabili) per tutta una serie di funzioni di "prossimità", accompagnamento e monitoraggio non garantite dalle prestazioni "standard" del servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ordinario.

Sulla base di queste premesse e a conseguimento di uno specifico obiettivo di performance si era quindi proceduto a dedicare al servizio in parola, alternativamente, 4 operatrici con mansioni di "OSS di territorio" per Collecchio/Sala/Felino, distaccandole all'occorrenza e laddove possibile dalle funzioni presso i Centri Diurni anziani a gestione aziendale.

Questo nuovo sistema organizzativo, implementato nel maggio del 2022 (delibera CdA n. 12/22 del 17/05/2022), ha fornito nel tempo riscontri positivi sul fronte della "risposta" ai bisogni dell'utenza del territorio.

Tuttavia negli ultimi due anni e in modo particolare nel corso del 2025 si sono registrate **criticità organizzative legate alle assenze del personale OSS** che hanno reso più complessa la compatibilità tra il servizio di "Bassa Soglia" e l'organizzazione dei Centri Diurni Anziani aziendali.

Questo elemento di criticità ha avuto un riflesso anche in termini quantitativi, portando ad una **flessione dei beneficiari del servizio già nel corso del 2024 e in modo ancor più marcato nel 2025 (- 19 sull'anno precedente e - 42 rispetto al 2022)**, come si può evincere dalla tabella sottostante, quando, in corso d'anno, si è resa necessaria una **sostanziale sospensione del servizio per dare necessaria priorità alla copertura dei turni presso i Centri Diurni**, a fronte di un marcato aumento dell'utenza presso questi ultimi.

COMUNE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
COLLECCHIO	41	12	25	14	27	25
FELINO	32	8	11	11	5	6
MONTECHIARUGOLO	108	36	36	26	24	19
SALA BAGANZA	40	17	19	24	16	16
TRAVERSETOLO	36	25	33	32	29	16
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>257</b>	<b>98</b>	<b>124</b>	<b>107</b>	<b>101</b>	<b>82</b>

Per altro il dato che si riporta per il 2025 fa riferimento principalmente alle attività di monitoraggio, anche telefonico, piuttosto che ad interventi strutturati di prossimità; tali attività si sono concentrate su specifiche situazioni di fragilità e in momenti dell'anno caratterizzate da criticità socio – ambientale (es. “Ondate di calore”).

Nell'ambito dei servizi a sostegno della domiciliarità, lo scenario per il **2026** sarà caratterizzato da importanti evoluzioni normative e organizzative:

### ***Accreditamento e Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)***

Le principali novità riguarderanno l'atteso aggiornamento dell'**accreditamento socio-sanitario**.

A seguito della sospensione della procedura prevista dalla DGR 1638, **si attende che la Regione Emilia-Romagna definisca nel corso del 2026 la nuova normativa** destinata a succedere alla DGR 514/09 (attualmente prorogata sino a fine anno). In questo contesto di riforma, l'Azienda potrà valutare una nuova veste operativa e di sostenibilità anche per il servizio di **“Bassa Soglia”**. Tale prestazione ha dimostrato un potenziale significativo nel supportare la permanenza al domicilio, in particolare per le persone sole; tuttavia, la sua prosecuzione necessita di una revisione gestionale, non essendo più sostenibile attraverso l'impiego esclusivo del personale in organico presso i Centri Diurni.

### ***Il Progetto S.T.A.F.F. e il nuovo modello formativo***

Per quanto concerne il servizio S.T.A.F.F. (Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione), il 2026 rappresenterà l'anno di consolidamento del nuovo sistema basato sull'**Albo dei soggetti qualificati**. La novità principale riguarderà il cambio di paradigma nella **formazione per le Assistenti Familiari**:

- **Regia Aziendale:** la sessione formativa non sarà più delegata esternamente al soggetto gestore affidatario del servizio, come avveniva nel precedente modello di appalto.
- **Governance partecipata:** l'Azienda assumerà la gestione diretta della formazione, agendo come ente coordinatore di concerto con tutti gli attori della rete distrettuale.
- **Integrazione dei servizi:** Il percorso sarà progettato in sinergia con lo **Sportello Assistenza Anziani (SAA)**, l'**Ufficio di Piano** e i **sogetti qualificati** accreditati all'Albo (Cooperativa Hestia e ABS Assistenza alla Famiglia).

Questo nuovo assetto, oltre a garantire una maggiore omogeneità dei contenuti formativi rispetto ai bisogni rilevati dai servizi sociali territoriali, permetterà di ottimizzare le risorse economiche derivanti dal superamento del vecchio contratto di affidamento, reinvestendole direttamente nella qualificazione del lavoro di cura e nel supporto ai caregiver.

## 12.3 Ambito di intervento - Anziani – Centri Diurni

Il servizio di Centro Diurno, anche e soprattutto in ragione della presenza di **strutture a gestione diretta (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo)**, rappresenta per l’Azienda un elemento base dell’offerta di servizi per la popolazione anziana; in particolare questa risorsa si inquadra come elemento fondamentale per il mantenimento dei beneficiari nel contesto di vita abituale, ovvero il proprio domicilio o quello dei più stretti congiunti.

CENTRI DIURNI ANZIANI - dato di flusso al 31.12								
anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
COLLECCHIO (25 posti)	30	34	26	19	20	31	30	29
FELINO (25 posti) – VILLA MATILDE	16	14	11	2*	8	17	20	22
MONTECHIARUGOLO (14 posti)	21	23	15	16	18	21	18	25
SALA BAGANZA – VILLA MATILDE	11	11	8	4*	5	7	7	6
TRAVERSETOLO (16 posti)	22	25	24	16	15	24	31	32
<b>PEDEMONTANA gestione diretta</b>	<b>73</b>	<b>82</b>	<b>65</b>	<b>49</b>	<b>53</b>	<b>76</b>	<b>79</b>	<b>86</b>
<b>PEDEMONTANA complessivo</b>	<b>100</b>	<b>107</b>	<b>84</b>	<b>55</b>	<b>66</b>	<b>100</b>	<b>106</b>	<b>114</b>

\*CD al domicilio

Il **dato di utenza relativo al 2025** presenta un’ulteriore crescita della domanda di questa tipologia di servizio, che **arriva a toccare ben 114 beneficiari complessivi, dato più elevato dell’intera serie storica** e superiore di 7 unità al precedente massimo toccato in epoca pre-pandemica, ovvero nel 2019.

La rilevazione di questo dato va di pari passo con la formazione, per la prima volta nella gestione da parte dell’Azienda, di **liste d’attesa su 2 dei 3 Centri Diurni aziendali** (Basilicanova e Traversetolo), segno evidente dei bisogni crescenti di risposte da parte dei cittadini, nonché dell’efficacia della tipologia di servizio fornita dai Centri Diurni Anziani.

In questo quadro si ritiene di evidenziare:

- **L’andamento crescente delle accoglienze al Centro Diurno privato convenzionato di Felino** (collocato presso la CRA “Villa Matilde” e gestito dalla Cooperativa KCScaregiver), che nel corso del 2024 ha contato **ben 28 inserimenti** (tra utenti di Felino e di Sala Baganza), livello mai raggiunto in precedenza, neanche nella conformazione del servizio su due strutture (Felino – Villa Matilde e Sala Baganza – Villa Benedetta) attiva sino all’inizio del 2020;

- Il **numero considerevole di inserimenti presso il Centro Diurno di Traversetolo**, che nel corso dell'anno ha dato risposta a ben **32 situazioni**, con una crescita di oltre il 100% rispetto al 2022 e di 7 unità (+ 30%) rispetto al precedente dato massimo raggiunto nel 2019.

STRUTTURA	Giornate di presenza								
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
CD COLLECCHIO	4.990	4.142	3.499	978	1.033	2.132	2.833	3.996	3.983
CD MONTECHIARUGOLO	2.476	2.480	2.433	808	995	2470	2.994	3.521	3.258
CD TRAVERSETOLO	3.338	3.310	3.277	861	1.037	1.966	2.320	3.136	4.051
<b>TOTALE CENTRI DIURNI AZIENDALI</b>	<b>10.804</b>	<b>9.932</b>	<b>9.209</b>	<b>2.647</b>	<b>3.065</b>	<b>6.568</b>	<b>8.147</b>	<b>10.653</b>	<b>11.292</b>

Il dato dei **giorni di presenza complessive nelle strutture aziendali** (cfr. tabella di cui sopra), conferma il trend di cui sopra, registrando **11.292 presenze**, anche in questo caso dato massimo della serie storica, con un aumento rispetto al 2024 pari a 653 giornate.

In questo caso, **l'aumento è tuttavia da attribuirsi al Centro Diurno di Traversetolo**, che conta 4.051 giornate di presenza nel 2025 in crescita di 915 giornate rispetto al 2024 (+ 29%), mentre i Centri Diurni di Collecchio e Montechiarugolo presentano una leggera flessione rispettivamente con -13 giornate e -263 giornate sull'anno precedente, dovute principalmente ad assenze dell'utenza "iscritta" alla frequenza e non certo, come abbiamo potuto vedere, ad una carenza di domanda.

A fronte dei dati di attività sopra elencati, i centri di costo del servizio in narrazione (con arrotondamenti) sono così come di seguito rappresentabile.

CDC PRESTAZIONI DI SERVIZIO CD ANZIANI	CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	II_REV 2025	CONS 2025
COLLECCHIO	0,00	0,00	4.000,00	5.400,00	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>6.100,00</b>
FELINO	0,00	4.900,00	47.000,00	49.700,00	<b>61.500,00</b>	<b>72.000,00</b>	<b>72.500,00</b>
MONTECHIARUGOLO	0,00	0,00	2.700,00	2.880,00	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>6.600,00</b>
SALA BAGANZA	0,00	12.700,00	19.400,00	20.500,00	<b>29.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>23.200,00</b>
TRAVERSETOLO	0,00	0,00	3.400,00	2.340,00	<b>33.750,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>6.400,00</b>
COMPLESSIVO	0,00	17.600,00	76.500,00	80.820,00	<b>134.250,00</b>	<b>116.000,00</b>	<b>114.800,00</b>

<b>CDC PASTI CD</b>	<b>CONS 2021</b>	<b>CONS 2022</b>	<b>CONS 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>II_REV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
COLLECCHIO	12.000,00	23.100,00	26.000,00	36.900,00	<b>33.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.100,00</b>
MONTECHIARU- GOLO	9.600,00	20.500,00	22.700,00	25.000,00	<b>26.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>24.100,00</b>
TRAVERSETOLO	10.500,00	19.300,00	22.300,00	28.100,00	<b>19.500,00</b>	<b>34.000,00</b>	<b>33.900,00</b>
COMPLESSIVO	32.100,00	62.900,00	71.000,00	90.000,00	<b>78.500,00</b>	<b>94.000,00</b>	<b>93.100,00</b>

Le **entrate da utenza e ex FRNA**, conseguentemente, si attestano invece sui seguenti valori

<b>ENTRATE UTENZA PRESTAZIONI SERVIZI CD</b>	<b>CONS 2021</b>	<b>CONS 2022</b>	<b>CONS 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>II_REV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
COLLECCHIO	24.500,00	53.300,00	64.000,00	95.300,00	<b>92.000,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>98.600,00</b>
FELINO	0,00	4.400,00	48.700,00	45.800,00	<b>40.000,00</b>	<b>56.000,00</b>	<b>55.600,00</b>
MONTECHIARU- GOLO	21.900,00	56.900,00	78.300,00	99.100,00	<b>92.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>88.000,00</b>
SALA BAGANZA	0,00	5.100,00	11.300,00	14.000,00	<b>13.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>17.300,00</b>
TRAVERSETOLO	20.200,00	37.600,00	48.200,00	64.100,00	<b>46.500,00</b>	<b>84.000,00</b>	<b>90.400,00</b>
COMPLESSIVO	66.600,00	157.300,00	250.500,00	318.300,00	<b>283.500,00</b>	<b>330.000,00</b>	<b>349.900,00</b>

<b>ENTRATE FRNA PRESTAZIONI SERVIZI CD</b>	<b>CONS 2021</b>	<b>CONS 2022</b>	<b>CONS 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>II_REV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
COLLECCHIO	67.300,00	52.900,00	68.300,00	79.200,00	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>85.200,00</b>
MONTECHIARU- GOLO	42.800,00	43.200,00	50.800,00	54.000,00	<b>52.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>63.100,00</b>
TRAVERSETOLO	52.400,00	51.500,00	48.000,00	52.600,00	<b>39.000,00</b>	<b>52.000,00</b>	<b>58.500,00</b>
COMPLESSIVO	162.500,00	147.600,00	167.100,00	185.800,00	<b>171.000,00</b>	<b>187.000,00</b>	<b>206.800,00</b>

### **NUOVO CENTRO DIURNO DI COLLECCHIO**

Come già rappresentato nel Capitolo 2 relativamente al Piano delle Performance, nel corso del 2025



si è realizzato il **trasferimento del Centro Diurno Anziani di Collecchio nella nuova sede** (cfr. fotografia a fianco) realizzata con fondi PNRR nell'ambito dell'ampliamento e trasformazione della Casa della Salute nella nuova Casa della Comunità.

La nuova struttura, ubicata a pochi metri dalla collocazione precedente, è divenuta operativa dal 6 ottobre 2025 ed **ha mantenuto la capienza di 25 posti autorizzati di cui 13 accreditati/convenzionati**.

Si tratta della seconda struttura diurna per anziani inaugurata in pochi anni, dopo l'apertura del nuovo Centro Diurno di Traversetolo nel 2019: un segno tangibile del costante investimento dell'Azienda e dei Comuni soci nel potenziamento della rete dei servizi intermedi. Questa nuova inaugurazione conferma la volontà strategica di consolidare l'offerta territoriale, garantendo risposte di prossimità che favoriscano la permanenza delle persone fragili nel proprio ambiente di vita e offrano un supporto concreto alle famiglie nel loro compito di cura.

### **RINNOVO CONVENZIONE CENTRO DIURNO DI FELINO**

Il 2025 ha visto anche il **rinnovo della convenzione con la Cooperativa KCS Caregiver per il Centro Diurno "Villa Matilde" di Felino** che da qualche anno, con la mancata riapertura del Centro Diurno "Villa Benedetta" di Sala Baganza dopo la pandemia, garantisce il servizio per tutto il bacino d'utenza dei comuni di **Felino e Sala Baganza**.

Al riguardo, ad esito di un dialogo proficuo con il soggetto gestore e sulla scorta degli ottimi risultati di frequenza registrati negli ultimi anni, l'Azienda è riuscita a definire un nuovo accordo di **durata triennale**, superando la precedente vigenza biennale.

Questa scelta di programmazione a lungo termine riveste un valore fondamentale: da un lato, la **stabilità triennale** garantisce una necessaria continuità assistenziale e progettuale, permettendo al gestore e alle equipe di lavorare su obiettivi di medio-lungo



periodo; dall'altro, l'aver mantenuto **condizioni economiche sostanzialmente invariate** rappresenta un risultato di grande rilievo per la sostenibilità del sistema, assicurando efficienza gestionale a fronte di un contesto di mercato caratterizzato da crescenti costi operativi.

L'accordo di collaborazione con questa struttura va quindi a **completare funzionalmente, insieme alle strutture aziendali di analoga tipologia, l'offerta di servizi diurni semiresidenziali** sul territorio della Pedemontana in un'ottica di **qualità e sussidiarietà**, nonché agendo in sinergia con la domiciliarità e offrendo una risposta flessibile e qualificata ai bisogni della popolazione anziana e delle loro famiglie.

### ***SOSPENSIONE DEL PERCORSO DEL NUOVO ACCREDITAMENTO SOCIO-SANITARIO***

Nell'ambito del Piano Performance aziendale 2024, l'Azienda aveva intrapreso un percorso di ridefinizione del modello gestionale dei Centri Diurni, basato sullo Studio di Fattibilità approvato dal CdA, in coerenza con il nuovo sistema di accreditamento regionale tracciato dalla dgr 1638/24.

Tuttavia nel corso del 2025 il quadro normativo di riferimento ha subito un mutamento sostanziale: la **Regione Emilia-Romagna, con la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 1110 del 07/07/2025**, ha infatti disposto la **sospensione dell'efficacia della DGR 1638/2024** per ragioni connesse all'incompatibilità della stessa con nuove disposizioni legislative a livello statale: tale decisione è stata assunta nelle more di una complessiva revisione del sistema da parte del legislatore nazionale, ai sensi della Legge 193/2024.

Di conseguenza, la Regione ha stabilito che trovi ancora applicazione la disciplina previgente, procedendo alla **proroga dell'accREDITAMENTO di cui alla DGR 514/09 sino al 31 dicembre 2026**.

In forza di tali disposizioni, si è necessariamente **interrotto il percorso precedentemente sancito dal Consiglio di Amministrazione** dell'Azienda, che prevedeva l'esternalizzazione tramite accreditamento del **Centro Diurno di Traversetolo**.

Alla luce della sospensione dei nuovi termini e delle procedure di rinnovo, l'Azienda ha infatti valutato opportuno **sospendere ogni azione relativa al mutamento gestionale della struttura di Traversetolo**, procedendo comunque al consolidamento dell'organico delle proprie strutture semiresidenziali (come già sopra illustrato) riservandosi di attendere la definizione della nuova normativa in materia per effettuare le opportune valutazioni sulla gestione futura dei Centri Diurni.

### ***PROGRAMMAZIONI, INIZIATIVE, COLLABORAZIONI***

Nel corso del 2025 l'attività dei Centri Diurni aziendali ha ricompreso le seguenti programmazioni/iniziativa e collaborazioni:

1. Come ogni anno, fatta eccezione per la "parentesi pandemica" (2020-2022) si è anzitutto provveduto a definire e realizzare un **programma di socializzazione articolato su 30 eventi/iniziativa** (nel 2024 erano 26) nei quali si sono coinvolti sia gli utenti delle 3 strutture semiresidenziali, che gli utenti in carico presso il loro domicilio. In questo ambito è altresì proseguita, con ampio gradimento, la partecipazione di gruppi di anziani dei Centri Diurni ai percorsi organizzati dallo IAT di Sala Baganza presso la Rocca Sanvitale, in favore di persone affette da patologie dementigene e nell'ambito dell'iniziativa **"La Rocca per l'Alzheimer"**;
2. È proseguita l'attività della danza terapeuta Valentina Bugli, per la realizzazione dei **Laboratori "Old School"** (n. 1 incontro settimanale per CD), terapia esperienziale che, attraverso il movimento del corpo, costruisce esperienze di scoperta, apprendimento e cambiamento;
3. Si è data continuità alla collaborazione con **UISP Comitato provinciale di Parma** per gli incontri settimanali (n. 1 incontro a settimana per CD) di "Attività Fisica Adattata".

### ***INIZIATIVE REALIZZATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LA CASA DEL CAREGIVER" (APERTURE STRAORDINARIE)***

Nell'ambito del progetto **"La Casa del Caregiver"** (già richiamato al Capitolo 2 in relazione al Piano delle Performance), i Centri Diurni di **Collecchio, Basilicanova e Traversetolo** nel corso del 2025 sono stati coinvolti in un programma di aperture straordinarie e aggiuntive.

L'iniziativa, finalizzata a garantire sollievo ai caregiver e servizi integrativi agli anziani, si è svolta dall'11 ottobre al 06 dicembre.

Nello specifico, è stato previsto l'ampliamento dell'orario di servizio al **sabato pomeriggio**, permettendo così ai familiari di fruire di un'intera giornata libera da impegni lavorativi e di cura.

L'attività ha riscontrato un **elevato gradimento**, registrando picchi di frequenza nella giornata del sabato mai rilevati in precedenza e si prevede di replicarla nel corso del 2026.

### **IL PROGETTO "ELEDA": TRA MEMORIA E TERRITORIO**

A seguito della pubblicazione del libro **"Io mi chiamo Eleda e il mio nome non ce l'ha nessuno"**, curato dallo scrittore Guido Conti e dedicato alle storie di vita degli anziani del territorio, nel corso del **2025 il progetto è stato ulteriormente valorizzato attraverso una mostra itinerante.**

L'iniziativa ha attraversato i Comuni dell'Unione Pedemontana, unendo l'esposizione fotografica dei protagonisti a una lettura "teatralizzata" di alcuni passaggi significativi dell'opera.

Il successo dell'evento è stato reso possibile grazie alla preziosa collaborazione dell'**Associazione teatrale Anellodebole**, che ha curato performance emozionanti durante le giornate inaugurali, e al coinvolgimento attivo degli anziani stessi, i quali hanno interagito con il pubblico rievocando in prima persona i propri ricordi.

La mostra-evento "Eleda" ha registrato un'ottima partecipazione di

pubblico, toccando le seguenti tappe e valicando, nell'appuntamento conclusivo, i confini dell'Unione: **Collecchio**, Villa Soragna: dal 17 maggio al 28 maggio; **Sala Baganza**, Rocca Sanvitale: dal 28 giugno all'11 luglio; **Basilicanova**, Sala Amoretti dal 24 ottobre al 06 novembre; **Parma**, Teatro al Parco: dal 29 novembre al 07 dicembre.

The image shows a promotional graphic for a book and an exhibition. On the left is the book cover, which features a grid of black and white photographs of elderly people. The title 'Io mi chiamo Eleda e il mio nome non ce l'ha nessuno' is prominently displayed in bold black text. Below the title, it says 'Dal libro alla mostra fotografica'. At the bottom of the cover, it mentions 'Racconti dai centri diurni dell'Azienda Pedemontana Sociale Collecchio, Traversetolo, Basilicanova' and 'a cura e fotografie di Guido Conti', published by 'Libreria Ticinum Editore'. On the right is a grey invitation card. At the top, it has the logos of the 'Comune di Montechiarugolo' and 'ASSOCIAZIONE ANELLODEBOLE SOCIALE'. The main text on the card reads: 'INVITO INAUGURAZIONE VENERDÌ 24 OTTOBRE 2025 ORE 16 CIRCOLO "IL RUGANTINO" Via Giovanni Falcone, 22 Basilicanova di Montechiarugolo'. It lists 'Interventi delle Autorità' and 'Letture tratte dal libro a cura degli attori dell'Associazione Anellodebole'. At the bottom, it states 'La mostra, a ingresso gratuito, resterà aperta fino al 6 novembre 2025 nei seguenti giorni e orari: lunedì, dalle 14 alle 18 dal martedì al sabato, dalle 9 alle 18'.

## RILEVAZIONE QUALITÀ PERCEPITA DALL'UTENZA

L'esito della rilevazione sull'anno 2025 è risultato ampiamente soddisfacente, con un giudizio complessivo pari a **9,48/10** in aumento sul dato del 2024 (9,25/10).

### ESITO RILEVAZIONE QUALITÀ PERCEPITA 2025 SCHEMA RIEPILOGATIVO (Centri Diurni Azienda Pedemontana Sociale)

CUSTOMER CENTRI DIURNI 2025			
<b>AREA A</b>	<b>punti (media)</b>	<b>AREA B</b>	<b>punti (media)</b>
CD COLLECCHIO	8,88	CD COLLECCHIO	9,48
CD M.GOLO	9,38	CD M.GOLO	9,10
CD TRAVERSETOLO	9,33	CD TRAVERSETOLO	9,55
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,20</b>	<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,38</b>
<b>AREA C</b>	<b>punti (media)</b>	<b>AREA D</b>	<b>punti (media)</b>
CD COLLECCHIO	9,78	CD COLLECCHIO	9,65
CD M.GOLO	9,37	CD M.GOLO	9,22
CD TRAVERSETOLO	9,59	CD TRAVERSETOLO	9,65
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,58</b>	<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,51</b>
<b>AREA E</b>	<b>punti (media)</b>	<b>AREA F</b>	<b>punti (media)</b>
CD COLLECCHIO	9,66	CD COLLECCHIO	9,81
CD M.GOLO	9,04	CD M.GOLO	9,28
CD TRAVERSETOLO	9,65	CD TRAVERSETOLO	9,75
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,45</b>	<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,61</b>
<b>AREA G</b>	<b>punti (media)</b>		
CD COLLECCHIO	9,62		
CD M.GOLO	9,56		
CD TRAVERSETOLO	9,79		
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,66</b>		

Declinazione aree. AREA A: aspetto e caratteristiche della struttura; AREA B: affidabilità del servizio prestato; AREA C: disponibilità verso le richieste degli utenti; AREA D: assicurazione e qualificazione del servizio; AREA E: comunicazione e rapporto personale degli utenti; AREA F: soddisfazione complessiva del servizio

<b>MEDIA COMPLESSIVA 2025</b>	<b>9,48</b>
<b>MEDIA SINGOLI CCDD</b>	
Collecchio	9,55
Montechiarugolo (Basilicanova)	9,28
Traversetolo	9,61
Medie complessive anni precedenti (rilevazioni 2020 e 2021 non effettuate)	
<b>MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2024</b>	<b>9,25</b>
<b>MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2023</b>	<b>9,28</b>
<b>MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2022</b>	<b>9,21</b>
<b>MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2019</b>	<b>9,38</b>

MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2018	9,18
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2017	9,38
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2016	9,43
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2015	9,15
MEDIA COMPLESSIVA CENTRI DIURNI 2014	9,03

Il livello di gradimento dell'utenza si è confermato quindi su un punteggio molto elevato, con una crescita rilevante per il **Centro Diurno di Traversetolo**, che si è attestato oltre la media complessiva con un punteggio di 9,61/10, in netta crescita rispetto all'anno precedente.

### **PROSPETTIVE 2026 E SVILUPPO DEI SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI**

Nell'ambito dei Centri Diurni anziani, le prospettive che l'Azienda delinea per il 2026 sono le seguenti:

#### **1. Consolidamento del sistema di Accreditamento Socio-Sanitario.**

Nonostante la sospensione temporanea delle procedure comunicata dalla Regione Emilia-Romagna il 13/01/2025 (in attuazione della Legge 193/2024), l'Azienda resta in attesa della pubblicazione dei nuovi decreti attuativi e delle relative tempistiche per poter procedere con:

- La finalizzazione del nuovo accreditamento socio-sanitario e la conseguente definizione del relativo sistema di gestione/organizzazione del prossimo decennio;
- Nell'ottica di cui sopra, la valutazione e la definizione del modello gestionale del **Centro Diurno di Traversetolo** per il quale, in attuazione della dgr 1638/24, poi revocata, il Consiglio di Amministrazione aveva sancito il passaggio ad un soggetto gestore del privato sociale. Tale scelta sarà oggetto di verifica alla luce dei criteri che regolamenteranno il nuovo accreditamento.

#### **2. Evoluzione del progetto "La Casa del Caregiver" e nuove risposte alla fragilità.**

Le ottime evidenze riscontrate nel 2025 spingono l'Azienda a investire ulteriormente nel progetto "La Casa del Caregiver" per il 2026, con l'obiettivo di offrire sollievo alle famiglie e ridurre le liste d'attesa, che a fine 2025 vedevano, nel solo presidio di **Basilicanova, ben 15 persone in attesa di inserimento.**

Le azioni previste includono:

- **Riproposizione delle aperture straordinarie:** consolidamento dell'ampliamento orario al sabato pomeriggio presso i Centri Diurni, formula che ha già dimostrato di rispondere efficacemente ai bisogni di conciliazione vita-lavoro dei caregiver.
- **Laboratori di socializzazione esterni:** implementazione di percorsi innovativi situati al di fuori delle strutture dei Centri Diurni. Tali laboratori saranno rivolti ad anziani con compromissione

medio-lieve e rappresenteranno una risposta flessibile e tempestiva per coloro che sono in attesa di un posto in regime semi-residenziale, garantendo loro stimolazione cognitiva e socialità in un contesto protetto.

In conclusione, sebbene l'incertezza normativa richieda un costante monitoraggio delle tempistiche regionali per l'accreditamento, l'Azienda conferma per il 2026 l'impegno nel potenziare la rete dei servizi, affiancando alla gestione strutturata dei Centri Diurni nuove modalità di intervento leggero e domiciliare.

## 12.4 Ambito di intervento - Casa Residenza Anziani “Al Parco” di Monticelli Terme

L'attività del **2025** ha dato seguito anzitutto al mandato recepito dall'Azienda, con la presa in carico della funzione di **sub- committenza** della **CRA “Al Parco” di Monticelli Terme** ai sensi della dgr 514/09 e s.m.i., con particolare riferimento alle seguenti azioni:

- I. Realizzazione di incontri tecnici, di norma quindicinali, tra l'assistente sociale aziendale delegata ed i referenti dell'ente gestore della struttura, con formalizzazione di report ad esito;
- II. Condivisione dei PAI di struttura degli utenti residenti nel Comune di Montechiarugolo e verifica semestrale degli stessi, fatte salve le competenze e le responsabilità dell'ente gestore  
Nello specifico gli **incontri tecnici tra l'Assistente Sociale delegata dall'Azienda e le referenti dell'ente gestore (Coopselios)**, nel corso del 2025 sono stati complessivamente 20, con relativa formalizzazione verbale dei contenuti e degli esiti;
- III. realizzazione di n. **1 audit di verifica** (in data 10/12/2025) dei requisiti previsti dal contratto di concessione e dall'accREDITAMENTO socio-sanitario regionale, con focus specifico ed elaborazione di report ad esito.

Si ricorda che la struttura in questione è l'unica a livello provinciale ad essere dotata di uno specifico **Nucleo per le Demenze**, inaugurato ed avviato nel settembre 2022 grazie alla collaborazione tra il soggetto gestore (Coopselios), il Comune di Montechiarugolo (proprietario dell'immobile), gli organismi distrettuali (Ufficio di Piano e SAA), Ausl Distretto Sud Est e l'Azienda stessa.

Il Nucleo, dotato di 16 posti letto, di cui 10 accreditati/convenzionati è governato da un **apposito protocollo approvato in sede di Comitato di Distretto in data 29/09/2022** e che, in estrema sintesi, prevede quanto segue:

- L'ingresso potrà avvenire sia dal domicilio che da altro posto CRA, a seguito di valutazione di idoneità/opportunità da parte dell'UVG distrettuale, anche a seguito di proposta dell'Assistente Sociale territoriale (e su richiesta della famiglia);



- La permanenza nel Nucleo è prevista per un periodo massimo pari a 6 mesi, tempo utile alla gestione della fase di “acuzie”, con particolare riferimento ai disturbi comportamentali. In questo periodo sarà agito un costante monitoraggio attraverso il raccordo tra l’ente gestore della struttura, UVG, SAA e Assistente Sociale.

I dati di attività del **Nuovo Nucleo per le Demenze nel corso del 2025** hanno registrato un **calo importante rispetto all’anno precedente, con 10 accessi a fronte dei 22 del 2024 (+54%)**; nel medesimo periodo si è inoltre registrato un utilizzo della risorsa, da parte di 5 soli Comuni sui 13 del Distretto.

Tali indicatori sono da attribuirsi a due fattori:

- Una sostanziale “saturazione” della richiesta dopo la crescita dei primi 2 anni e mezzo di attività;
- La mancata compatibilità all’ingresso nel nucleo specialistico in questione di alcune situazioni per cui si era ipotizzato tale percorso.

COMUNE	2022 (da settembre)	2023	2024	2025
CALESTANO	0	0	1	0
COLLECCHIO	1	0	2	2
FELINO	1	1	1	0
LANGHIRANO	3	0	5	2
LESIGNANO DE' BAGNI	0	1	0	0
MONCHIO DELLE CORTI	0	0	1	0
MONTECHIARUGOLO	2	9	3	3
NEVIANO DEGLI ARDUINI	0	0	1	1
PALANZANO	0	1	0	0
SALA BAGANZA	0	0	3	0
TIZZANO VAL PARMA	0	3	0	0
TRAVERSETOLO	1	1	5	1
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>16</b>	<b>22</b>	<b>10</b>

Fonte: SAA distrettuale.

Il resto della struttura ha ordinariamente operato come **Casa Residenza Anziani per i 42 posti residui** (dei quali 22 accreditati/convenzionati), senza registrare particolari criticità.

## 12.5 Ambito di intervento Anziani - Servizi con integrazione SAA/UVG

COMUNE	2020		2021		2022		2023		2024		2025	
	CRA CA RSA	RT	CRA CA RSA	RT	CRA CA RSA	RT	CRA CA RSA	RT	CRA CA RSA	RT	CRA CA RSA	RT
COLLECCHIO	26	7	42	10	54	12	71	10	50	13	65	18
FELINO	14	0	27	4	24	8	27	10	37	12	38	27
MONTECHIARUGOLO	21	2	27	5	33	5	37	7	24	16	40	19
SALA BAGANZA	9	0	12	2	22	2	7	3	12	4	19	5
TRAVERSETOLO	13	4	28	8	21	13	29	7	30	6	25	16
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>	<b>13</b>	<b>136</b>	<b>29</b>	<b>154</b>	<b>40</b>	<b>171</b>	<b>37</b>	<b>153</b>	<b>51</b>	<b>187</b>	<b>85</b>

\*CRA: ingressi in casa residenza anziani; CA: ingressi in comunità alloggio; RSA: ingressi in Residenza Sanitaria Assistenziale

\*\* RT: ricoveri temporanei

Fonte dati SAA (Servizio Assistenza Anziani) – Distretto Sud Est. NB: i dati riportati nelle due tabelle di cui sopra sono aggiornati al 31/12 di ogni anno di riferimento.

Trattasi di **interventi** (ingressi in CRA e Assegni di cura di cui al paragrafo successivo) **erogati attraverso organismi distrettuali** quali il SAA (Servizio Assistenza Anziani) e l'UVG (Unità di Valutazione Geriatrica), per i quali Azienda Pedemontana svolge funzione di raccolta e segnalazione del bisogno relativamente ai propri utenti in carico e di **gestione delle cosiddette "Dimissioni Difficili"** dalle strutture ospedaliere, per le quali l'equipe delle Assistenti Sociali opera in stretto raccordo con l'UVG distrettuale.

I dati evidenziano come nel **2025** si sia assistito a un **corposo incremento** degli inserimenti definitivi in struttura residenziale, attestatisi su **187 unità** rispetto alle 153 del 2024, con un aumento percentuale del **22,22%**. Tale variazione conferma la crescente pressione sulla rete dei servizi residenziali e la necessità, laddove possibile, di potenziare ulteriormente le misure di sollievo domiciliare e semi-residenziale per rallentare l'istituzionalizzazione. Un trend analogo, sebbene ancor più marcato, si registra sul fronte dei cosiddetti '**ricoveri di sollievo**', che passano dalle 51 unità del 2024 alle **85 del 2025**, registrando una crescita esponenziale del **66,67%**. Tale incremento riflette la forte domanda di interventi temporanei da parte dei nuclei familiari e conferma la validità delle politiche di sostegno ai caregiver, volte a favorire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio il più a lungo possibile attraverso risposte flessibili e puntuali.

ASSEGNI DI CURA ANZIANI - 2022 VS 2025								
COMUNE	ADC	CTB+	ADC	CTB+	ADC	CTB+	ADC	CTB+
	2022	2022	2023	2023	2024	2024	2025	2025
COLLECCHIO	15	12	13	8	13	7	8	3
FELINO	8	6	11	8	15	9	14	9
MONTECHIARUGOLO	13	9	17	9	17	10	16	7
SALA BAGANZA	3	2	5	3	6	5	5	3
TRAVERSETOLO	13	8	12	7	12	7	12	6
<b>TOTALE</b>	<b>52</b>	<b>37</b>	<b>58</b>	<b>35</b>	<b>63</b>	<b>38</b>	<b>55</b>	<b>28</b>

Note: c: contratti assegni di cura. ctb: contributo aggiuntivo assistente familiare

Quanto agli **assegni di cura** (cfr. tabella che precede) l'anno 2025 registra una diminuzione dei contratti stipulati, con **55 benefici erogati in luogo dei 63 dell'anno precedente (- 12%)**. Tale diminuzione si conferma anche per i contributi aggiuntivi a sostegno del pagamento delle assistenti familiari, che passano da 38 del 2024 a 25 nell'anno 2025.

Risulta infine ancora in **leggero calo**, dopo gli aumenti consecutivi registrati nelle annate post-Covid, l'accesso al **contributo di integrazione al pagamento della retta di struttura** che tra il 2020 e il 2022 era stato purtroppo chiaro indicatore degli effetti drammatici che la pandemia stava generando sulla popolazione anziana: i 36 beneficiari del 2019, si erano infatti ridotti sino a 19 nel corso del 2021; da allora è iniziata, con il superamento dell'emergenza sanitaria, la ripresa delle richieste e dei benefici che, nel 2024, era di fatto rientrati sui livelli pre-pandemia, con 33 beneficiari (come ad inizio 2020), **per poi assestarsi nel 2025 a 27 beneficiari (-6, pari a - 18% rispetto al 2024)**, diminuzione che tuttavia potremmo considerare fisiologica nella "lettura" serie storica dei dati.

<b>ANZIANI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DELLA RETTA DI STRUTTURA RESIDENZIALE</b>	
2015	32
2016	29
2017	35
2018	37
2019	36
2020	33
2021	19
2022	22
2023	31
2024	33
2025	27

I volumi di spesa del centro di costo corrispondente registrati a consuntivo 2025 sono così come di seguito rappresentati:

<b>CDC RETTE CRA</b>	<b>CONS 2021</b>	<b>CONS 2022</b>	<b>CONS 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
COLLECCHIO	23.400,00	25.400,00	35.500,00	56.200,00	<b>66.000,00</b>	<b>27.000,00</b>
FELINO	26.000,00	25.200,00	23.200,00	16.400,00	<b>16.000,00</b>	<b>17.100,00</b>
MONTECHIARUGOLO	33.000,00	34.000,00	39.400,00	35.300,00	<b>39.000,00</b>	<b>39.100,00</b>
SALA BAGANZA	14.000,00	7.800,00	7.300,00	11.000,00	<b>15.000,00</b>	<b>22.700,00</b>
TRAVERSETOLO	19.000,00	18.500,00	33.100,00	36.600,00	<b>50.000,00</b>	<b>37.200,00</b>
COMPLESSIVO	115.400,00	110.900,00	138.500,00	155.500,00	<b>186.000,00</b>	<b>143.100,00</b>

## **PROSPETTIVE 2026: INTEGRAZIONE E GOVERNANCE DEI SERVIZI**

Il percorso di ottimizzazione dei servizi avviato negli anni precedenti troverà ulteriore consolidamento nel corso del **2026**, focalizzandosi su due direttrici strategiche fondamentali:

- **Riformulazione del Protocollo Distrettuale per la Residenzialità.** Dopo aver messo a regime l'integrazione sulla domiciliarità, il tavolo di lavoro distrettuale — che vede la partecipazione attiva dell'Azienda, dell'Ausl (SAA/UVG) e dell'Unione Montana — si concentrerà sulla **revisione dei criteri e delle modalità di gestione dei posti nelle strutture residenziali.**

L'Azienda fornirà il proprio contributo tecnico e analitico per definire procedure di accesso e gestione più fluide, capaci di rispondere con maggiore equità e tempestività all'aumento della domanda registrato nell'ultimo biennio.

- **Percorso di Supervisione PNRR.** Proseguirà il ciclo di **Supervisione organizzata a livello provinciale** finanziato con risorse a valere sul **PNRR**. Questo percorso, che ha coinvolto i gruppi di lavoro e le figure professionali coinvolte nell'integrazione socio-sanitaria, sé finalizzato a fornire agli operatori strumenti metodologici omogenei per la gestione dei casi complessi e per il coordinamento inter-istituzionale, consolidando le competenze necessarie per sostenere le sfide future del sistema di welfare locale.

Questi interventi si innesteranno sulla piena operatività del **Protocollo di integrazione per la domiciliarità**, che nel 2026 vedrà il completamento dell'estensione degli incontri "di nucleo" a tutto il territorio dei Comuni dell'Unione (Collecchio, Felino e Sala Baganza), garantendo una presa in carico sistemica e multidisciplinare per tutti gli utenti con problematiche complesse.

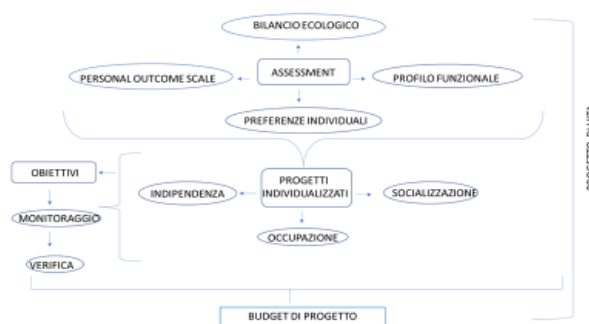
## 12.6 Ambito di intervento Disabili – Il "Progetto di Vita": Dal Progetto Pilota alla Piena Operatività.

Il percorso di innovazione metodologica avviato nel 2024 ha trovato nel corso del **2025 la sua piena attuazione operativa**.

Superata la fase sperimentale, l'Azienda ha adottato in modo sistemico, sull'area Adulti Disabili, la metodologia del "**Progetto di Vita**", consolidando un approccio che pone al centro i desideri e le aspettative della persona con disabilità, in coerenza con la riforma nazionale (D.Lgs. 62/2024).

Nello specifico, nel corso del 2025, l'equipe professionale ha provveduto alla **definizione e sottoscrizione di n. 5 Progetti di Vita** rivolti a persone adulte con disabilità.

Tali progetti sono stati costruiti attraverso un coinvolgimento attivo e costante non solo dei diretti interessati, ma anche della loro **rete familiare e amicale di riferimento**, trasformando il piano assistenziale in un vero e proprio patto di comunità per l'autonomia e l'inclusione.



Il successo di questo approccio di lavoro e il gradimento riscontrato tra le famiglie hanno portato ad estendere l'esperienza, in via sperimentale, anche all'**area dei minori con di-**

**sabilità**. L'obiettivo in tal senso è quello di garantire una continuità progettuale sin dalla giovane età, evitando frammentazioni nel passaggio all'età adulta.

Alla luce dei risultati raggiunti, per il **2026** l'Azienda intende pertanto:

- Consolidare ulteriormente il numero di Progetti di Vita attivi per l'area adulti;
- Definire un **percorso "ad hoc" dedicato specificamente ai minori con disabilità** all'interno del servizio. Tale percorso mirerà a declinare la metodologia del Progetto di Vita sulle esigenze specifiche dell'infanzia e dell'adolescenza, integrando in modo organico le risorse scolastiche, riabilitative e sociali in un'ottica di "progettazione precoce".

Con questo ulteriore passaggio, l'Azienda conferma il proprio investimento nell'applicazione delle più recenti normative in materia di disabilità, garantendo alle famiglie un sistema di sostegno non più basato su singole prestazioni frammentate, ma su una visione unitaria e globale della persona.

## 12.7 Ambito di intervento Disabili – Assistenza Domiciliare

### a) Educativa domiciliare

COMUNE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
COLLECCHIO	8	10	10	9	11	9	10	11	10	12	14	13
FELINO	3	3	5	6	5	4	4	5	4	7	7	8
MONTECHIARUGOLO	4	3	3	4	4	4	4	1	2	2	5	5
SALA BAGANZA	4	5	5	5	5	5	6	5	5	5	4	3
TRAVERSETOLO	6	3	4	6	8	7	7	8	8	11	11	10
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>29</b>	<b>31</b>	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>37</b>	<b>41</b>	<b>39</b>

Per quanto attiene all'educativa domiciliare in favore di persone adulte con disabilità, dettagliata nella tabella di cui sopra, si evidenzia come nel corso del **2025** il servizio abbia registrato un lieve calo **(-2) rispetto all'anno precedente**, arrivando a **39 beneficiari**, dato comunque molto elevato nell'ambito della serie storica e secondo solo al numero di utenti registrato nel 2024.

Occorre al riguardo segnalare come anche nel corso del 2025 l'elevato numero di beneficiari sia stato supportato anche da un incremento di risorse disponibili, grazie ai fondi che la Regione Emilia Romagna ha stanziato, con **dgr 739/24**, a sostegno dei percorsi di **transizione dalla scuola al mondo del lavoro e della formazione di persone con disabilità**: tali fondi hanno infatti consentito l'attivazione di ulteriori n. **4 percorsi altrimenti non previsti** nell'ambito delle risorse ordinarie, per complessive **704 ore/anno**.

Il centro di costo corrispondente registra i seguenti valori

CDC SAD EDUCATIVA	CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	II_REV 2025	CONS 2025
COLLECCHIO	31.000,00	36.800,00	40.300,00	45.600,00	<b>47.000,00</b>	<b>57.000,00</b>	<b>51.200,00</b>
FELINO	15.000,00	17.000,00	25.000,00	27.200,00	<b>30.000,00</b>	<b>34.500,00</b>	<b>31.600,00</b>
MONTECHIARUGOLO	20.000,00	10.300,00	20.300,00	32.000,00	<b>23.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>28.200,00</b>
SALA BAGANZA	21.500,00	24.800,00	30.300,00	26.000,00	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>24.200,00</b>
TRAVERSETOLO	9.500,00	23.000,00	38.000,00	35.100,00	<b>34.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>31.300,00</b>
COMPLESSIVO	97.000,00	111.900,00	153.900,00	165.900,00	<b>159.000,00</b>	<b>181.500,00</b>	<b>166.500,00</b>

### b) Assistenza domiciliare disabili

Si evidenzia nella tabella di seguito, il **dato relativo all'Assistenza domiciliare socio- assistenziale in favore di persone adulte con disabilità**, servizio operativamente integrato all'Assistenza domiciliare socio- assistenziale in favore di anziani, nonché gestito dal medesimo ente accreditato ai sensi della dgr 514/09 Cooperativa Auroradomus.

ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI - n. utenti					ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI n. ore				
COMUNE	2023	2024	2025	25 vs 24	COMUNE	2023	2024	2025	25 vs 24
Collecchio	11	9	9	0	Collecchio	1319	1349	1507	158
Felino	5	3	3	0	Felino	34	199	297	98
M.golo	8	6	5	-1	M.golo	1687	1508	1701	193
Sala Baganza	4	2	3	+1	Sala Baganza	911	1019	890	-129
Traversetolo	6	5	5	0	Traversetolo	870	592	570	-22
<b>Pedemontana</b>	<b>34</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>Pedemontana</b>	<b>4821</b>	<b>4667</b>	<b>4965</b>	<b>298</b>

Dall'esame della tabella sopra riportata è interessante notare come l'andamento del servizio, in termini di **"unità" di beneficiari è perfettamente in linea con l'anno precedente (25)**, mentre registra un **considerevole aumento delle ore di assistenza erogate**, che nel 2025 sono risultate essere 4965 a fronte delle 4667 del 2024 (**+ 298 ore**), indice di una maggiore intensità assistenziale pro-capite: **187ore/utente per anno nel 2024 vs 197 ore utente per anno nel 2025**. Per quanto concerne le specificità del servizio, si richiama quanto già riportato nell'ambito del paragrafo 12.2, all'interno del capitolo relativo all'Area Anziani. Il centro di costo corrispondente registra i seguenti valori

CDC SAD ASSISTENZIALE	CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	II_REV 2025	CONS 2025
COLLECCHIO	20.000,00	27.900,00	15.900,00	10.000,00	<b>15.000,00</b>	<b>19.000,00</b>	<b>19.200,00</b>
FELINO	0,00	0,00	200,00	2.500,00	<b>4.500,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>3.200,00</b>
MONTECHIARU-GOLO	6.500,00	20.000,00	15.500,00	16.700,00	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>20.200,00</b>
SALA BAGANZA	22.300,00	23.300,00	16.000,00	11.600,00	<b>29.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>9.900,00</b>
TRAVERSETOLO	20.500,00	12.500,00	10.300,00	7.300,00	<b>8.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>8.800,00</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>69.300,00</b>	<b>83.700,00</b>	<b>57.900,00</b>	<b>48.100,00</b>	<b>77.500,00</b>	<b>62.000,00</b>	<b>61.300,00</b>

Analogamente al servizio di Assistenza Domiciliare, per cui si rimanda a quanto già descritto al paragrafo 12.2, anche per il servizio di **Assistenza Educativa Domiciliare** per disabili sarà **interessato dalle novità normative che si attendono dalla Regione Emilia Romagna in relazione all'accreditamento socio-sanitario, dopo la sospensione del percorso di cui alla dgr 1638/24**.

I due ambiti di intervento (SAD ed educativa domiciliare) infatti sono considerati parte del medesimo servizio ai sensi della normativa regionale, come già sancito dalla dgr 514/09 e confermato nella nuova delibera.

Ad esito della procedura di accreditamento verrà identificato il soggetto gestore per i prossimi anni, mentre l'Azienda si confermerà nel ruolo di ente sub-committente.

## 12.8 Ambito di intervento Disabili – Servizi con integrazione degli organismi distrettuali.

Trattasi, di norma, degli **interventi erogati** per il tramite e/o in collaborazione con gli organismi preposti all'integrazione socio-sanitaria a livello distrettuale, ovvero **Commissione Unità di Valutazione Multidimensionale** (UVM – laddove l'Azienda esprime un membro, l'AS Silvia Maloni) e **Ufficio di Piano**.

Nel corso del **2025** l'andamento dei servizi in narrazione è risultato essere il seguente:

- Gli **Assegni di Cura in favore di persone con disabilità (ex dgr 1112/02)** laddove l'Azienda riveste il ruolo di proponente per la valutazione in seno alla Commissione UVM, hanno registrato **nel corso del 2025 un leggero calo con 5 beneficiari in meno (+ 19%)** rispetto all'anno precedente, in cui tuttavia si era registrato il "picco" massimo assoluto di benefici, per cui tale contrazione può considerarsi fisiologica, anche a fronte del passaggio all'età anziana (per cui ad analogo beneficio correlato) di alcuni utenti.

Si ricorda in proposito che questi benefici economici sono approvati dalla Commissione UVM a livello distrettuale e previa formulazione di una graduatoria di priorità determinata da criteri socio-sanitari finalizzati ad oggettivare la gravità della situazione; ne consegue che il numero di contributi assegnati a cittadini del territorio dell'Unione Pedemontana sia strettamente correlato, di tempo in tempo, al cosiddetto "case mix distrettuale", ovvero alla tipologia/gravità di situazioni che vengono presentate alla Commissione dai comuni del distretto;

ASSEGNI DI CURA DISABILI (EX DGR 1122/02)											
COMUNE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
COLLECCHIO	5	4	5	3	1	5	4	8	8	14	9
FELINO	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2
SALA BAGANZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
MONTECHIARUGOLO	3	2	3	2	2	0	0	0	1	0	2
TRAVERSETOLO	3	3	3	4	3	6	4	7	7	8	6
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>26</b>	<b>21</b>

- Quanto agli **inserimenti in strutture socio- riabilitative residenziali e diurne** (comprese tipologie alternative alle stesse – quali ad esempio le Case residenza anziani - CRA), **nel corso del 2025** si è registrato un aumento dei beneficiari, con **43 inserimenti in frequenza, 5 in più rispetto al 2024** (- 13%), dato che rappresenta la nuova soglia massima di questa tipologia di servizi.

È infatti opportuno segnalare come, sia per gli inserimenti residenziali e semiresidenziali che per gli Assegni di Cura, si vada configurando, nel corso degli anni, un **progressivo aumento della “curva” dei beneficiari su livelli più alti di quelli del decennio precedente**, segno di una crescente domanda di servizi su questa utenza target (persone adulte con disabilità), probabilmente correlata all’allargamento della “piramide demografica” nelle fasce di età adulta.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI												
COMUNE	2022			2023			2024			2025		
	R	SR	TOT 22	R	SR	TOT 23	R	SR	TOT 24	R	SR	TOT 25
COLLECCHIO	8	8	16	8	9	17	6	9	15	6	9	15
FELINO	3	1	4	3	1	4	3	1	4	4	1	5
MONTECHIARUGOLO	3	1	4	5	2	7	5	1	6	5	1	6
SALA BAGANZA	2	1	3	2	2	4	2	2	4	3	3	6
TRAVERSETOLO	4	5	9	3	6	9	4	5	9	6	5	11
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>20</b>	<b>16</b>	<b>36</b>	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>41</b>	<b>20</b>	<b>18</b>	<b>38</b>	<b>24</b>	<b>19</b>	<b>43</b>

\*R: residenziale; \*\*SR: semi residenziale

## OSSERVAZIONI

- le accoglienze **residenziali e semi- residenziali** hanno consentito, anche nel 2025, di **rispondere a bisogni assistenziali altamente complessi** e non più gestibili attraverso interventi domiciliari. Tali interventi sono, come da normativa, co- finanziati dal FRNA nella misura dell’80% o del 50% a seconda del livello di assistenza garantito dalla struttura; gli utenti partecipano ai costi nella misura e nelle modalità previste dal vigente regolamento aziendale. In questo ambito la collaborazione sopra richiamata, tra servizio territoriale (Azienda) e organismi distrettuali (Ufficio di Piano), ha certamente costituito anche nell’anno appena trascorso, un valore aggiunto nell’ambito della complessa gestione derivata dalle conseguenze della pandemia e dai relativi provvedimenti delle istituzioni preposte;
- Gli **Assegni di Cura**, per contro, hanno consentito di **supportare percorsi di permanenza al domicilio altrimenti non sostenibili** dalle famiglie a livello economico, evitando o rinviando l’istituzionalizzazione anche in presenza di situazioni particolarmente complesse.

## CRITICITA’ E PROSPETTIVE

- La principale criticità, in questo ambito, è invece rappresentata dalla **sostanziale carenza, sul territorio distrettuale (ma anche a livello provinciale) di strutture residenziali specifiche per la**

**disabilità.** Allo stato attuale, infatti, è presente un unico servizio residenziale per adulti con disabilità, il Centro Socio Riabilitativo Residenziale “La Casetta” di Langhirano, stante di 8 posti (+1 per ricoveri di sollievo) e con una caratterizzazione da sempre connotata da situazioni di elevata gravità cognitiva, con conseguente difficoltà nel garantire adeguata risposta alla pluralità di bisogni della popolazione target. Ne consegue che già da alcuni anni, attraverso gli organismi distrettuali preposto (Unità di Valutazione Multidimensionale e Ufficio di Piano) si è fatto ricorso, in via straordinaria seppur lecita, alle Case Residenza Anziani (CRA), quali luoghi e servizi con cui dare risposta alle esigenze di residenzialità extra domiciliare delle persone adulte con disabilità. Anche e soprattutto a fronte delle criticità sopra esposte, la prospettiva primaria nei prossimi anni dovrà e potrà essere quella di andare ad arricchire la rete dei servizi residenziali a sostegno della disabilità.

- Anche il tema della collaborazione e dell’**integrazione tra sociale e sanitario**, elemento cruciale per questa area di lavoro, nonostante gli ampi sforzi negli anni da ambo le parti, **presenta a tutt’oggi alcuni “nodi” di complessità** che rischiano talvolta di rendere meno fluido il sistema degli interventi e dei servizi. A questo proposito, in accordo con i partner e le istituzioni distrettuali (Ufficio di Piano, Unione Montana, Ausl), nel **2026** si prevede di realizzare una **revisione delle “Linee Guida” di funzionamento della Commissione UVM** (adempimento già previsto nel 2025 ma poi non realizzato) che possa garantire un produttivo confronto e il conseguente miglioramento dello strumento di collaborazione.

Il centro di costo e le entrate corrispondenti registrano i seguenti valori.

CDC CSRD E CSRR	CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	II_REV 2025	CONS 2025
COLLECCHIO	123.500,00	143.500,00	137.600,00	123.500,00	<b>140.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>105.600,00</b>
FELINO	28.000,00	34.900,00	37.700,00	39.900,00	<b>82.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>23.600,00</b>
MONTECHIARU- GOLO	50.000,00	57.200,00	59.300,00	69.100,00	<b>87.500,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>68.300,00</b>
SALA BAGANZA	20.000,00	31.600,00	48.900,00	55.000,00	<b>57.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>45.400,00</b>
TRAVERSETOLO	114.500,00	139.500,00	117.700,00	165.300,00	<b>174.000,00</b>	<b>178.000,00</b>	<b>158.000,00</b>
COMPLESSIVO	336.000,00	406.700,00	401.200,00	452.800,00	<b>540.500,00</b>	<b>432.000,00</b>	<b>400.900,00</b>
ENTRATE CSRD E CSRR	CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	II_REV 2025	CONS 2025
COLLECCHIO	51.000,00	74.900,00	70.200,00	57.500,00	<b>64.000,00</b>	<b>54.000,00</b>	<b>60.400,00</b>
FELINO	18.800,00	23.900,00	24.500,00	23.300,00	<b>42.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>14.900,00</b>
MONTECHIARU- GOLO	33.000,00	41.000,00	33.800,00	47.400,00	<b>51.000,00</b>	<b>42.000,00</b>	<b>46.600,00</b>
SALA BAGANZA	6.400,00	16.400,00	15.000,00	19.400,00	<b>19.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>15.800,00</b>
TRAVERSETOLO	57.100,00	57.500,00	68.600,00	116.100,00	<b>88.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>111.600,00</b>
COMPLESSIVO	166.300,00	213.700,00	212.100,00	263.700,00	<b>264.000,00</b>	<b>227.000,00</b>	<b>249.300,00</b>

## 12.9 Ambito di intervento Disabili/Adulti – Nucleo per l'autonomia e l'integrazione – inserimenti lavorativi

In questo ambito di lavoro l'azienda, nel corso dell'anno 2025, ha continuato ad operare sulla base di due fondamenti organizzativi:

- Uno ad "integrazione esterna", consolidando il **programma GOL** ossia l'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro.
- Uno ad "integrazione interna", rappresentato dalle **Procedure Operative del Nucleo Inclusione ed Autonomia**, approvate con atto del Direttore Generale del 21/12/2018.

### **PROGRAMMA G.O.L.**

Per quanto riguarda il **programma GOL (programma di Garanzia Occupabilità dei Lavoratori)** la sua attuazione è risultata connessa al *Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego* e al Piano nazionale nuove competenze. Sebbene la misura sia stata sviluppata per modificare e diversificare il sistema dei Centri per l'Impiego, il programma prevede che il Settore dei Servizi Sociali sia strettamente integrato nel nuovo "sistema", con una partecipazione attiva al tavolo di lavoro distrettuale e ancor di più come membro componente della commissione, sempre distrettuale, che profila e seleziona le persone da poter inserire in detto programma. In particolare l'attività viene svolta per l'inserimento dei percorsi proposti per l'utenza nel cosiddetto "Cluster 4" del programma "GOL", ambito riservato a "lavoratori che esprimono bisogni complessi e per i quali deve essere attivata la rete dei servizi territoriali (sociali, sanitari e di conciliazione)".

Ad oggi il programma GOL ha consolidato il suo meccanismo, partendo dalla condivisione in equipe distrettuale degli interventi necessari alla profilatura degli utenti su "Cluster 4". L'attivazione effettiva dei suddetti interventi viene effettuata esclusivamente dalle colleghe del Centro per l'Impiego di Langhirano.

All'interno del programma GOL sono inoltre previste misure comuni ed obbligatorie a tutti gli utenti, come l'orientamento specialistico e l'accompagnamento al lavoro, ai quali si aggiungono, a seconda delle singole progettualità, corsi di competenze trasversali (cittadinanza digitale – lingua italiana) o corsi professionalizzanti di breve e/o media durata, tirocini formativi, ricerca attiva di aziende sul territorio.

Un altro passaggio fondamentale, che è stato concertato internamente all'Equipe Povertà Aziendale, è stato il monitoraggio incrociato degli utenti potenziali fruitori del programma GOL che, contemporaneamente, abbiano presentato la richiesta del Nuovo Assegno di Inclusione (che dal 2024 ha sostituito il Reddito di Cittadinanza) al fine di far dialogare le due misure, tra loro differenti ma strettamente collegate. Infatti sia per entrare nel programma GOL, sia per ricevere il beneficio dell'Assegno di Inclusione (ADI) è necessario per il cittadino/utente sottoscrivere un "patto" che abbia come obiettivi l'impegno in azioni definite e concrete, come ad esempio la partecipazione a corsi formativi e specialistici.

Nel corso dell'anno 2025 si sono inoltre consolidate le attività dell'equipe GOL, in riferimento al "cluster 4", la cui utenza proviene essenzialmente da beneficiari di NASPI, di Assegno di Inclusione e dell'indennità di Supporto alla Formazione Lavoro. Solo una parte marginale riguarda utenza con invalidità civile, in quanto quest'ultima può beneficiare del sostegno del Fondo Regionale Disabili, attivo anch'esso per formazione, tirocini e incrocio domanda/offerta aziende, ovvero anche, come vedremo di seguito, dei tirocini formativi promossi dall'Azienda Pedemontana in modo diretto.

Con riferimento ai dati di attività nell'ambito del **programma GOL**, nel corso del **2025 si sono registrati i seguenti esiti:**

Comuni	n. utenti segnalati 2023 programma GOL	n. utenti segnalati 2024 programma GOL	n. utenti segnalati 2025 programma GOL
COLLECCHIO	11	6	6
FELINO	7	6	12
SALA BAGANZA	12	2	4
MONTECHIARUGOLO	12	6	15
TRAVERSETOLO	8	7	8
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>27</b>	<b>45</b>

**INSERIMENTI LAVORATIVI – Programma G.O.L. cluster 4 - Utenti seguiti dal NIA – 2024 vs 2025**

Comuni	Progetti di Corsi portati in equipe 2024	Progetti di TF/incrocio domanda-offerta portati in equipe 2024	Corsi/TF effettivamente avviati 2024	Progetti di Corsi portati in equipe 2025	Progetti di TF/incrocio domanda-offerta portati in equipe 2025	Corsi/TF effettivamente avviati 2025
COLLECCHIO	1	0	6	5	4	2
FELINO	2	3	3	4	8	2
SALA BAGANZA	2	2	5	3	4	1
MONTECHIARUGOLO	1	2	5	7	6	1
TRAVERSETOLO	0	2	2	7	6	3
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>21</b>	<b>26</b>	<b>28</b>	<b>9</b>

Dalle tabelle si evince che nel **2025**, rispetto all'anno precedente, c'è stato un **significativo incremento rispetto all'utenza profilata sul Programma GOL**, questo a causa di maggiori segnalazioni da parte del servizio sociale dell'Azienda (GOL volontario) e da un numero sempre importante di utenza percettrice di Assegno di Inclusione, Supporto Formazione Lavoro e NASpi, pervenuta sul Programma GOL attraverso altri canali (Centri per l'Impiego).

Nel corso del 2025 ENAIP ha infine rafforzato il suo ruolo di ente attuatore nel nostro Distretto Sud-Est, consentendo una sempre maggiore fluidità nell'intervento e nell'attuazione dei vari percorsi.

### **TIROCINI FORMATIVI AZIENDALI (TFA)**

L'Azienda ha continuato a sostenere le fasce di utenti fragili (**disabili gravi/invalidi civili**) attraverso percorsi di tirocinio promossi direttamente dalla stessa.

**I Tirocini Formativi promossi dall'Azienda (TFA) nel 2025 sono stati complessivamente 39**, in leggero aumento (+4) rispetto al 2024, dato questo significativo dell'intervento del servizio di Pedemontana Sociale nel riuscire a "coprire" i bisogni dell'utenza, in stretta sinergia con gli interventi legati al Programma GOL.

Di seguito si rappresentano, nel dettaglio, **i dati relativi ai Tirocini formativi aziendali realizzati nell'anno 2025:**

COMUNE	TIROCINI FORMATIVI AZIENDALI ex legge regionale 17/2005 e s.m.i.										
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2025 vs 2024
COLLECCHIO	15	15	14	13	12	15	16	14	14	15	+1
FELINO	6	7	4	4	4	3	5	6	3	6	+3
SALA BAGANZA	9	4	3	4	6	5	4	5	2	2	=
MONTECHIARUGOLO	4	8	10	10	8	10	8	6	8	7	-1
TRAVERSETOLO	8	9	7	9	9	7	9	7	8	9	+1
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>42</b>	<b>43</b>	<b>38</b>	<b>40</b>	<b>39</b>	<b>40</b>	<b>42</b>	<b>38</b>	<b>35</b>	<b>39</b>	<b>+4</b>

Sul fronte delle **assunzioni** di utenti seguiti dall'Azienda per esigenze connesse all'inserimento o al re- inserimento lavorativo, nel corso del **2025 è avvenuta una leggera flessione rispetto all'anno precedente**, calati da 17 a 12 rispetto al 2024, evidenziando una maggiore problematicità in merito alla "ricettività" del mondo del lavoro, ma nel complesso confermando un lavoro di squadra solido ed importante.

UTENTI INSERITI IN PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO ED ASSUNTI													
COMUNE	2020	2020	2021	2021	2022	2022	2023	2023	2024	2024	2025	2025	
	FD	sild	FD	sild	FD	sild	FD	sild	FD	sild	FD	sild	
COLLECCHIO	0	1	4	1	1	3	3	2	1	3	3	1	
FELINO	0	0	1	0	2	1	1	1	1	1	2	2	
SALA BAGANZA	0	0	1	0	0	1	3	1	1	5	2	0	
MONTECHIARUGOLO	0	1	4	0	3	0	2	1	1	4	2	1	
TRAVERSETOLO	0	0	4	1	5	0	4	2	2	4	3	1	
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>17</b>	<b>12</b>	<b>5</b>	

\*FD: fasce deboli; SILD: servizio inserimento lavorativo disabili

Il centro di costo corrispondente registra i seguenti valori

CDC TIROCINI LAVORATIVI	CONS 2021	CONSUNTIVO 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	CONS 2025
COLLECCHIO	29.500,00	31.300,00	28.600,00	22.600,00	<b>28.000,00</b>	<b>23.900,00</b>
FELINO	8.500,00	12.200,00	12.400,00	10.200,00	<b>14.000,00</b>	<b>11.100,00</b>
MONTECHIARUGOLO	14.300,00	15.300,00	14.900,00	18.700,00	<b>23.000,00</b>	<b>16.300,00</b>
SALA BAGANZA	6.800,00	6.700,00	5.200,00	3.600,00	<b>5.000,00</b>	<b>3.600,00</b>
TRAVERSETOLO	16.100,00	16.300,00	14.000,00	15.700,00	<b>17.000,00</b>	<b>15.900,00</b>
COMPLESSIVO	75.200,00	81.800,00	75.100,00	70.800,00	<b>87.000,00</b>	<b>70.800,00</b>

Al termine del 2025 si è infine provveduto a somministrare il consueto **questionario inerente la qualità percepita del servizio, con riferimento ai Tirocini Formativi direttamente gestiti dall'Azienda** (in qualità di ente ospitante).

In proposito si riporta, di seguito, breve sintesi dell'esito in comparazione con le annualità precedenti:

QUESTIONARIO QUALITA' PERCEPITA SOMMINISTRATO AGLI UTENTI (e loro famiglie) BENEFICIARI DI TIROCINI FORMATIVI PROMOSSI DALL'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE												
GIUDIZIO (medie degli "items")	INSUFFICIENTE			SUFFICIENTE			BUONO			OTTIMO		
	ANNO	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024
Accoglienza/inserimento nel percorso	0%	0%	0%	17%	10%	5%	32%	40%	42%	51%	49%	53%
Trasferimento informazioni sicurezza (adempimento in capo all'azienda/ente ospitante)	5%	15%	10%	24%	20%	13%	23%	40%	40%	48%	25%	37%
Trasferimento competenze	0%	0%	0%	12%	8%	8%	41%	54%	49%	47%	38%	43%
Struttura – organizzazione della sede del tirocinio	1%	1%	1%	12%	8%	9%	28%	39%	41%	59%	52%	49%
QUESTIONARIO QUALITA' PERCEPITA SOMMINISTRATO ALLE AZIENDE/ENTI OSPITANTI DEI TIROCINI FORMATIVI PROMOSSI DALL'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE												
GIUDIZIO (medie degli "items")	INSUFFICIENTE			SUFFICIENTE			BUONO			OTTIMO		
	ANNO	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024
Accoglienza/inserimento nel percorso	0%	0%	0%	10%	8%	15%	64%	51%	50%	36%	41%	35%
Trasferimento informazioni sicurezza (adempimento in capo all'azienda/ente ospitante)	0%	3%	5%	10%	10%	28%	68%	65%	52%	32%	22%	15%
Trasferimento competenze	5%	0%	0%	12%	18%	19%	52%	50%	58%	31%	32%	23%
Struttura – realizzazione del tirocinio in relazione all'organizzazione aziendale	0%	0%	0%	3%	10%	13%	64%	53%	57%	33%	37%	30%

### Analisi degli esiti del questionario di gradimento (Triennio 2023-2025)

Gli esiti del questionario evidenziano anzitutto un dato minimo di valutazioni negative, presenti in pochi ambiti di indagine e, di norma, con percentuali molto basse (tra l'1% e il 5%). Fa eccezione la

valutazione espressa da utenti e famiglie nel **2024** relativamente al **trasferimento delle informazioni sulla sicurezza** (adempimento in capo alle aziende ospitanti), laddove il giudizio "insufficiente" ha toccato il **15%**. Si segnala tuttavia un miglioramento nel **2025**, con una discesa di tale dato al **10%**; al riguardo, l'Azienda continuerà a monitorare le criticità, pur in un quadro che nel 2025 vede comunque il **90%** degli intervistati esprimere un giudizio almeno sufficiente su questo item.

Complessivamente si registrano giudizi molto elevati sul servizio, con una spiccata polarizzazione verso i valori positivi sia da parte delle Aziende che dei beneficiari/familiari. La media delle risposte tra **"buono"** e **"ottimo"** nel 2025 si attesta all'**83%**: questo dato, pur estremamente positivo, conferma un trend di leggero e progressivo calo rispetto al triennio precedente, quando la media complessiva era del **91%** nel 2023 e dell'**86%** nel 2024.

Nello scorporo delle medie dei giudizi positivi (buono-ottimo) registrate nell'ultimo anno (2025):

- Le **Aziende/Enti ospitanti** confermano una soddisfazione molto alta, con una media dell'**85%** di riscontri tra buono e ottimo.
- Gli **Utenti e le loro famiglie** si attestano su una media dell'**81%** di giudizi positivi.

Restano di scarso rilievo da ambo le parti i giudizi negativi (insufficiente), che nel 2025 sono risultati assenti (0%) in ben 5 aree di indagine su 8, confermando l'efficacia generale dei percorsi di tirocinio promossi dall'Azienda Pedemontana Sociale

## **12.10 Ambito di intervento Disabili/Adulti – Laboratori Socio Occupazionali per Disabili**

Dal 01/01/2012 la titolarità di questo Servizio diurno è stata assegnata all’Azienda Pedemontana Sociale dai Comuni dell’Unione, dopo il ritiro delle deleghe ad Azienda Sociale Sud Est: sino al 2018 si è provveduto a gestire il rapporto contrattuale con gli enti gestori delle strutture dedicate per il tramite di una Convenzione annuale facente capo al Consorzio Solidarietà Sociale (con eccezione di Emc2, dal 2015), sul modello di quella a suo tempo “ereditata” da Azienda Sociale Sud Est, mutuata previa opportune modifiche ed integrazioni.

Nel tempo, sia per ragioni amministrative che tecniche, si è ritenuta tale forma di accordo non più confacente al caso, motivo per cui l’Azienda, su mandato del CDA, ha provveduto, sin dal 2017 ad elaborare uno studio di fattibilità finalizzato a verificare la possibilità di una diversa forma di collaborazione/contrattualizzazione, che garantisse nel contempo evidenza pubblica ed una maggiore continuità nel tempo.

L’esito che ne è scaturito si è concretizzato in un percorso di “Accreditamento Locale”, adattato alle esigenze ed alle peculiarità del territorio dell’Unione Pedemontana ed alle esperienze/percorsi già in essere in altri territori, avviato formalmente con atto del Direttore Generale n. 221 del 11/09/2018.

Il primo triennio del nuovo sistema di “accreditamento locale” prevedeva un termine al 31/08/2021: l’Azienda ha tuttavia provveduto a prorogare detta scadenza, dapprima sino al 31/08/2022 (atto DG n. 179 del 02/08/2022) e, successivamente, sino al 30/11/2022 (atto DG n. 191 del 18/08/2022) in ragione della prolungata chiusura straordinaria determinata dall’emergenza sanitaria, che ha interessato anche i CSO nel periodo marzo- maggio 2020, nonché del funzionamento in “regime contingentato” protrattosi sino alla primavera del 2022. Tali eventi non hanno consentito, nei fatti, il pieno perseguimento degli intenti prefissati dall’Azienda nell’ambito del “Disciplinare di servizio (...)” nel corso dei 3 anni inizialmente definiti, rendendo necessario un periodo ulteriore al fine di poter adeguatamente valutare gli effetti del nuovo sistema introdotto e programmare la fase successiva.

Nel mentre il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con DM n.72 del 31/03/2021, recepiva una serie di istanze provenienti sia dai soggetti del terzo settore, che dagli enti locali, andando a specificare il quadro normativo nell’ambito del cd. “Codice del Terzo Settore (d.lgs 117/2017), mettendo a sistema la cosiddetta “Co-progettazione sotto forma di accreditamento” che, di fatto, ricalcava le linee di rapporto pubblico-privato già percorse dall’Azienda nel 2018.

Seguiva quindi una nuova procedura di accreditamento (atto DG n. 227/2022) con decorrenza dal 01/12/2022 ed il cui termine era previsto al 30/11/2025.

Nel corso del **2025**, l’Azienda ha quindi dato seguito alla **terza istruttoria per il rinnovo dell’accredito-mento locale dei Centri Socio Occupazionali per persone con disabilità**, ai sensi del DM 72/2021.

Tale processo è stato preceduto da una fase di **co-programmazione** con gli Enti del Terzo Settore coinvolti.

Per i dettagli tecnici, si rimanda a quanto già illustrato nel **Capitolo 2** relativo al **Piano delle Performance**, essendo tale percorso inserito tra gli obiettivi strategici dell’anno trascorso.

A esito della suddetta procedura, risultano oggi accreditati per il triennio **01/12/2025 – 30/11/2028** i soggetti gestori e i relativi Centri Socio-Occupazionali (CSO) di cui al link che si riporta di seguito: [file:///C:/Users/epavarani/Downloads/elenco%20CSO%20accreditati%202025-2028%20\(4\).pdf](file:///C:/Users/epavarani/Downloads/elenco%20CSO%20accreditati%202025-2028%20(4).pdf)

In proposito, si precisa che l’accredito-mento locale CSO rimane "**aperto**" a eventuali istanze di ulteriori soggetti interessati per tutta la sua durata; pertanto, la platea delle strutture disponibili alla scelta dell’utenza è potenzialmente ampliabile.

Gli elementi fondanti del nuovo accreditamento locale CSO, in parte analoghi ai percorsi precedenti, sono i seguenti:

- Il **disciplinare di accreditamento** (reperibile sul sito dell’Azienda al link [https://www.unionepe-demontana.pr.it/servizi/bandigenerici/bandi\\_fase02.aspx?ID=164](https://www.unionepe-demontana.pr.it/servizi/bandigenerici/bandi_fase02.aspx?ID=164)), ovvero le “regole” cui le strutture accreditate debbono attenersi per poter collaborare con l’Azienda ed essere da questa “proposte” all’utenza per la scelta dei loro percorsi, nonché il regime tariffario applicato;
- La **co-progettazione tra Azienda e i soggetti del Terzo Settore accreditati** che si articola nello sviluppo dei PEI, nell’analisi dei bisogni territoriali tramite un gruppo tecnico-sociale e nella gestione condivisa di risorse e rendicontazione, coordinata da un gruppo tecnico-amministrativo;
- Le **tipologie di percorso previste**, per le quali le diverse strutture possono accreditarsi (cfr. lo schema sotto riportato).

## ACCREDITAMENTO LOCALE CSO – TIPOLOGIE PERCORSO/PROGRAMMI

TIPOLOGIA PERCORSO		Descrizione sintetica della tipologia progettuale richiesta	Durata massima progetto
<b>1° LIVELLO OSSERVAZIONE E PROGETTAZIONE</b>	PROGRAMMA BASE	Percorso di accoglienza diurna finalizzato all'osservazione sul campo delle capacità individuali, alla valutazione e documentazione dei bisogni e delle risorse della persona con disabilità.	In base al progetto educativo individualizzato con durata massima, di norma, di 6 mesi
	PROGRAMMA INTENSIVO DI EMPOWERMENT	Percorso di affiancamento socio-educativo individualizzato della persona con disabilità, di breve durata e finalizzato a verificare, attraverso esperienze concrete "in più luoghi diversi" sia nell'ambito dei CSO/Laboratori Protetti, che nell'ambito degli altri servizi protetti inclusivi, la tipologia di percorso e/o di intervento più idonea. Tale tipologia di percorso può essere alternativa o complementare al programma base.	In base al progetto educativo individualizzato con durata massima, di norma, di 6 mesi
<b>2° LIVELLO TERAPIA OCCUPAZIONALE</b>	PROGRAMMA BASE	Percorso di tipo socio- educativo- assistenziale mirato al potenziamento/mantenimento/recupero delle abilità e delle autonomie, nonché alla promozione della relazione/socializzazione	In base al progetto educativo individualizzato. Nessun limite predeterminato.
	PROGRAMMA AD ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE	Percorso analogo al "programma base" della Terapia Occupazionale, dedicato a persone con disabilità che, a seguito di valutazione della UVM distrettuale, siano caratterizzate da specifica complessità connessa a maggiori necessità assistenziali.	In base al progetto educativo individualizzato. Nessun limite predeterminato.
	PROGRAMMA INTENSIVO DI EMPOWERMENT	Percorso di affiancamento socio-educativo-assistenziale individualizzato di tipo intensivo della persona con disabilità, di breve durata, finalizzato a verificare, attraverso esperienze concrete "in più luoghi diversi" sia nell'ambito dei CSO/Laboratori Protetti, che nell'ambito degli altri servizi protetti inclusivi, la tipologia di percorso e/o di intervento più idonea. Tale tipologia di percorso può essere alternativa o complementare ai programmi "base" e ad "alta intensità assistenziale".	In base al progetto educativo individualizzato con durata massima, di norma, di 6 mesi
<b>3° LIVELLO FORMAZIONE AL LAVORO</b>	PROGRAMMA BASE	Percorso a carattere educativo- formativo per lo sviluppo di competenze finalizzate all'inserimento lavorativo della persona con disabilità (Tirocinio Formativo, corso di formazione- lavoro o Inserimento Lavorativo ex legge 68/99)	3 anni, con proroga massima di 2 anni a seguito di proposta motivata dell'Assistente Sociale RdC ed approvata dall'UVM distrettuale
	PROGRAMMA "OFFICINE EDUCATIVE"	Percorsi di "simulazione aziendale protetta" con affiancamento educativo/tutoriale in loco. Le Officine Educative rappresentano la tipologia di percorso più vicina al "lavoro vero e proprio", impegnando l'utente in produzioni di elaborati e con possibilità di riconoscimento di una quota di indennità allo stesso, a scopo motivazionale, a carico del gestore. Le attività dovranno prevedere anche momenti di socialità/tempo libero da intervallare al lavoro produttivo.	3 anni, con proroga massima di 2 anni a seguito di proposta motivata dell'Assistente Sociale RdC ed approvata dall'UVM distrettuale
	PROGRAMMA INTENSIVO DI EMPOWERMENT	Percorso di socio- educativo individualizzato della persona con disabilità, di breve durata, indirizzato ad utenti già inseriti e frequentanti la tipologia di percorso "Formazione Lavoro", finalizzato a verificare, anche con brevi esperienze "in più luoghi diversi", la possibilità di transizione nel mondo del lavoro, sia con percorsi protetti (es. Tirocini Formativi, assunzioni ex legge 68) che ordinari. nell'ambito dei CSO/Laboratori Protetti. Tale tipologia di percorso non è alternativa ma complementare al programma "base" e "officine educative" del di terzo livello	In base al progetto educativo individualizzato con durata massima, di norma, di 6 mesi

- **La facoltà di scelta della struttura di frequenza in capo all'utente/famiglia**, pur nei vincoli progettuali sanciti dalla Commissione distrettuale Multidimensionale (UVM) e nell'ambito dell'elenco di strutture accreditate predetto.

Quanto all'andamento del servizio ed ai dati relativi ai percorsi realizzati nell'anno, come si può evincere dalla tabella di cui sotto, nel **2025** il numero degli utenti beneficiari è cresciuto nuovamente rispetto all'anno precedente **(+2, pari a +5,5%), con 38 beneficiari in luogo dei 36 del 2024**, raggiungendo il livello più elevato di sempre.

N. UTENTI LABORATORI SOCIO OCCUPAZIONALI PER PERSONE CON DISABILITA'								DIFFERENZIALI	
COMUNE	2011	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2025	2025
								vs	vs
								2024	2011
COLLECCHIO	4	8	7	7	8	10	10	0	+6
FELINO	3	8	9	9	10	10	11	+1	+8
MONTECHIARUGOLO	1	3	3	3	6	5	5	0	+4
SALA BAGANZA	2	3	4	2	1	1	1	0	-1
TRAVERSETOLO	3	9	9	8	9	10	11	+1	+8
PEDEMONTANA	<b>13</b>	<b>31</b>	<b>32</b>	<b>29</b>	<b>34</b>	<b>36</b>	<b>38</b>	<b>+2</b>	<b>+25</b>

Il quadro rilevato conferma, pertanto, l'estrema importanza che questa tipologia di servizio ha raggiunto, nell'ambito dell'offerta in favore delle persone con disabilità, da quando l'Azienda ne ha assunto la titolarità all'inizio del 2012: **raffrontando infatti il dato di utenza riferito al 2011 (ultimo anno di gestione ASP Sud Est), con quello odierno (2025), si registra un incremento esponenziale dei percorsi attivi, pari al 192%**, segno del particolare investimento realizzato anche in ragione dell'ottimo riscontro dello stesso in termini di qualità/prezzo degli interventi. L'andamento del servizio in corso aumento nell'ultimo biennio, oltre che all'ottima efficacia dello stesso rispetto ai bisogni dei cittadini- utenti, è legato ad una **più ampia disponibilità di risorse garantire a livello distrettuale a valere sul FRNA**, il cui contributo dal 2023 è aumentato dal 70% all'80% del costo-retta.

Il centro di costo e relative entrate, conseguentemente, vengono a configurarsi nel seguente modo:

<b>CDC CSO</b>	<b>CONS 2021</b>	<b>CONS 2022</b>	<b>CONS 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
COLLECCHIO	65.500,00	59.800,00	59.700,00	77.100,00	<b>102.000,00</b>	<b>92.200,00</b>
FELINO	69.500,00	91.600,00	103.900,00	109.300,00	<b>115.500,00</b>	<b>116.300,00</b>
MONTECHIARUGOLO	20.000,00	18.200,00	25.000,00	31.800,00	<b>32.000,00</b>	<b>34.000,00</b>
SALA BAGANZA	6.500,00	4.900,00	1.300,00	1.300,00	<b>1.500,00</b>	<b>1.700,00</b>
TRAVERSETOLO	66.000,00	70.200,00	87.700,00	84.500,00	<b>84.000,00</b>	<b>88.300,00</b>
COMPLESSIVO	227.500,00	244.700,00	277.600,00	304.000,00	<b>335.000,00</b>	<b>332.500,00</b>
<b>ENTRATE CSO FRNA</b>	CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	<b>PREV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
COLLECCHIO	29.400,00	48.900,00	38.300,00	66.100,00	<b>81.600,00</b>	<b>64.700,00</b>
FELINO	33.500,00	74.900,00	69.100,00	82.600,00	<b>92.000,00</b>	<b>88.200,00</b>
MONTECHIARUGOLO	9.200,00	14.800,00	16.300,00	21.900,00	<b>25.000,00</b>	<b>24.600,00</b>
SALA BAGANZA	3.800,00	4.000,00	2.600,00	1.000,00	<b>1.200,00</b>	<b>1.000,00</b>
TRAVERSETOLO	30.600,00	57.400,00	63.700,00	66.300,00	<b>66.000,00</b>	<b>68.500,00</b>
COMPLESSIVO	106.500,00	200.000,00	190.000,00	237.900,00	<b>265.800,00</b>	<b>247.000,00</b>

### **OSSERVAZIONI**

Il percorso di accreditamento locale, avviato nel 2018 e consolidatosi fino al 2025, ha garantito standard comuni in termini di tariffe e modalità operative. Tuttavia, il **rinnovo per il triennio dicembre 2025 – novembre 2028** rappresenta un'occasione strategica per evolvere ulteriormente questo modello:

- **Consolidamento della Governance:** La stabilità del nuovo triennio permette di passare dalla semplice omogeneità operativa a una **integrazione sistemica** tra Azienda e gestori, rendendo la collaborazione più fluida e orientata ai risultati.
- **Qualità e Personalizzazione:** Grazie all'esperienza maturata, il nuovo periodo di accreditamento punta a elevare la qualità dei percorsi educativi, garantendo una risposta sempre più **sartoriale e tempestiva** ai bisogni complessi dell'utenza.
- **Innovazione e Sussidiarietà:** Il rinnovo potenzia il principio di sussidiarietà orizzontale, trasformando i gestori in partner attivi nella generazione di nuove risorse per il territorio, assicurando così un impatto sociale superiore rispetto ai precedenti cicli.

## **PROSPETTIVE**

La **co-progettazione** tra l'Azienda e gli ETS coinvolti nel percorso di accreditamento per il triennio **2025-2028**, assume un ruolo più significativo e pregnante nel nuovo sistema delineato.

**Questa sinergia** infatti non si limita più alla sola definizione congiunta del Progetto Educativo Individualizzato (PEI), ma **evolve verso una dimensione sistemica** che prevede l'analisi condivisa dei bisogni territoriali tramite un apposito **Gruppo di Lavoro Tecnico-Sociale** e la gestione ottimale delle risorse mediante un **Gruppo di Lavoro Tecnico-Amministrativo**.

Tale approccio, fondato sul principio di **sussidiarietà orizzontale**, punta, in prospettiva, a potenziare il livello qualitativo del servizio offerto, attraverso una maggiore responsabilizzazione e la valorizzazione delle risorse dei partner del Terzo Settore.

## 12.11 Progetti Speciali

Nel corso del **2025** l'offerta di progettazioni sperimentali/innovative, per l'Area Funzionale Anziani, Adulti e Disabili si è confermata ampia e diversificata, grazie al sistema di offerta avviato e perseguito nel corso degli anni.

In breve se ne riporta di seguito **l'elenco di quelli afferenti, in modo specifico o trasversale, all'Area Anziani, Adulti e Disabili**: Centro Polivalente Casa I Prati (trasversale Area Minori e Famiglie); Progetto Puzzle; Scuola per l'Autonomia; Co-housing disabili adulti; Ginnastica Disabili Adulti - "Gocce di Sport" (in collaborazione con Ufficio di Piano); Attività Motoria per la Terza Età; Gruppi Auto Mutuo Aiuto Disabili; Gruppi Auto Mutuo Aiuto Anziani; Caffè Alzheimer – "In viaggio contromano"; Stimolazione Cognitiva Anziani; Socializzazione Anziani; Vacanze Disabili; S.T.A.F.F. – Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione; Sportello Afrodite "Educazione alla sessualità ed all'affettività nell'ambito della disabilità"; Progetto Riuso; "Casa sul Fiume" - Casa di Accoglienza Maschile; "Casa I Prati – Insolito Bar"; Calcio Paralimpico; "Casa del Caregiver", "Comunità Amica delle persone con Demenza (Dementia Friendly).

Per quanto attiene l'anno appena trascorso, si ritiene di dare particolare evidenza a quanto realizzato nell'ambito dei seguenti percorsi/progetti:

1. L'avvio operativo **del progetto "La Casa del Caregiver"** frutto di una collaborazione a livello



distrettuale che ha garantito un finanziamento di € 265.000€ da parte della Fondazione Cariparma.

Il progetto si prefigge anzitutto la costituzione di **"sportello diffuso" sul territorio distrettuale** laddove i cittadini che assistono persone non autosufficienti quali "caregiver familiari", possano trovare risposte ed opportunità mirate alle loro particolari esigenze ed "organicamente" strutturate. La Casa del Caregiver potrà quindi

trovare collocazione presso gli sportelli sociali già esistenti, laddove operatori formati potranno garantire anzitutto ascolto e rilevazione del bisogno, nonché formulare proposte in base ad un programma di opportunità finalizzate a implementare le competenze, garantire sollievo e/o socializzazione e favorire condizioni di maggior benessere.

Il progetto, di durata biennale, ha avuto **avvio nel mese di marzo 2025** e nel corso dell'anno in questione ha visto la **realizzazione delle seguenti azioni/attività** (alcune delle quali già richiamate nei paragrafi di cui sopra):

- ✓ I step formativo per gli operatori degli sportelli, realizzato il 13 e il 25 giugno presso la Rocca Sanvitale di Sala Baganza;
- ✓ aperture straordinarie dei Centri Diurni anziani, dal 15 ottobre al 06 dicembre, con implementazione del sabato pomeriggio al fine di garantire ai caregiver momenti di sollievo da dedicare ad attività di socializzazione e tempo libero.
- ✓ aperture straordinarie dei Centri Socio Occupazionali per persone con disabilità, con aggiunta della giornata del sabato nel periodo compreso tra ottobre e dicembre;
- ✓ estensione all'area della non autosufficienza del progetto di affiancamento familiare "Una famiglia per una famiglia", che ha visto la realizzazione di 4 percorsi in favore di persone anziane e disabili e dei rispettivi nuclei familiari;

Nella seconda annualità si procederà all'avvio e alla realizzazione delle restanti azioni previste, con una prospettiva di consolidamento futuro laddove possibile e utile.

2. **La procedura negoziata ai sensi del d.lgs 36/2023 per l'affidamento della gestione del progetto/servizio "Scuola per Autonomia per persone adulte con disabilità".**

In vista della scadenza del contratto di gestione del servizio, prevista nel mese di agosto 2025, l'Azienda ha provveduto, per conto dell'ambito distrettuale, ad istruire e bandire una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio, con Avviso per manifestazione di interesse pubblicato in data 08/05/2025 e cui hanno risposto Cooperativa Sociale Ecòle di Parma, gestore uscente, e Consorzio Fantasia di Varano dè Melegari (PR).

Al successivo Invito a presentare proposte progettuali ha poi risposto unicamente Cooperativa Ecòle che si è così aggiudicata la gestione in continuità per il successivo biennio (con opzione di proroga dopo il primo anno), a seguito di valutazione della preposta Commissione e con determina n. 469 del 26/08/2025 della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Pedemontana Parmense.

Il Capitolato di gara ha confermato sostanzialmente l'impianto del servizio, anche sulla scorta dei positivi risultati riscontrati negli anni.

3. **L'adesione del territorio dell'Unione Pedemontana, per il tramite dell'Azienda, alla Comunità Dementia Friendly**

Come già illustrato nel Capitolo 2 uno degli obiettivi strategici del Piano Performance 2025 riguardava l'adesione del territorio dell'Unione Pedemontana alla rete delle Comunità amiche delle persone con Demenza (Dementia Friendly), ratificata dalla Federazione Alzheimer Italia il 14/11/2025.

Detta ratifica ha concesso all'Unione, per il tramite dell'Azienda, l'utilizzo del logo per le iniziative che verranno organizzate e realizzate in questo ambito.



Nel 2026 si prevede quindi di iniziare a mettere in campo azioni concrete, attraverso il lavoro del Tavolo territoriale costituito "ad hoc" per cui in prima istanza si prevede:

- Elaborazione ed avvio, entro il 30/09/2026, di un programma di informazione e sensibilizzazione sul tema della demenza, in favore di specifiche categorie (commercianti, associazioni) che possano successivamente assolvere al ruolo di divulgatori nei confronti della cittadinanza;
- Elaborazione ed avvio, entro il 30/09/2026, di un programma di incontri sul tema della demenza, coinvolgendo le scuole del territorio e i servizi territoriali per anziani (Centri Diurni, Case Protette), con lo scopo di far conoscere ai bambini e ai ragazzi le principali caratteristiche della malattia e dare loro, nel contempo, strumenti di conoscenza sul comportamento da adottare per migliorare la vita dei loro familiari (o di persone da loro conosciute) affetti da tale patologia.

Di seguito si rappresentano i correlati centri di costo più rilevanti.

<b>CDC CALCIO PARA- LIMPICO COMMISSIONE IC; AFRODITE PUZZLE</b>	<b>CONS 2021</b>	<b>CONS 2022</b>	<b>CONS 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
COLLECCHIO	3.300,00	10.500,00	13.500,00	14.800,00	<b>14.500,00</b>	<b>14.800,00</b>
FELINO	2.200,00	6.900,00	8.900,00	9.800,00	<b>9.700,00</b>	<b>9.800,00</b>
MONTECHIARU- GOLO	2.600,00	8.300,00	10.600,00	11.600,00	<b>11.500,00</b>	<b>11.700,00</b>
SALA BAGANZA	1.500,00	5.000,00	6.300,00	7.000,00	<b>6.900,00</b>	<b>7.000,00</b>
TRAVERSETOLO	2.300,00	7.400,00	9.600,00	10.500,00	<b>10.400,00</b>	<b>10.500,00</b>
COMPLESSIVO	11.900,00	38.100,00	48.900,00	53.700,00	<b>53.000,00</b>	<b>53.800,00</b>
<b>CDC DOPO DI NOI; HABITABILITY SCUOLA AUTO- NOMIA</b>	<b>CONSUNTIVO 2021</b>	<b>CONSUNTIVO 2022</b>	<b>CONSUNTIVO 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
COLLECCHIO	30.300,00	19.500,00	21.700,00	23.700,00	<b>19.200,00</b>	<b>26.700,00</b>
FELINO	20.600,00	12.900,00	14.400,00	15.700,00	<b>12.800,00</b>	<b>17.700,00</b>
MONTECHIARU- GOLO	24.000,00	15.300,00	17.100,00	18.600,00	<b>15.200,00</b>	<b>21.000,00</b>
SALA BAGANZA	14.600,00	9.200,00	10.200,00	11.200,00	<b>9.100,00</b>	<b>12.600,00</b>
TRAVERSETOLO	21.300,00	13.800,00	15.400,00	16.800,00	<b>13.700,00</b>	<b>18.900,00</b>
COMPLESSIVO	110.800,00	70.700,00	78.800,00	86.000,00	<b>70.000,00</b>	<b>96.900,00</b>

## 13 Area tecnica funzionale minori e famiglie

Per descrivere le attività e le progettualità messe in campo dall'Azienda in questa Area nell'anno 2025 è utile partire da una sintetica esposizione del prospetto del personale assegnato.

In particolare nell'anno 2025 l'Area Minori e Famiglie ha avuto il seguente assetto:

- **Servizio Sociale professionale:** ha visto la presenza a tempo pieno, pari a n. 36 ore settimanali, di n. 11 Assistenti Sociali, la cui Coordinatrice ha svolto una funzione condivisa a metà tempo con l'altra Area tecnica funzionale, come dettagliato nell'elenco che segue:

ASSISTENTI SOCIALI ASSEGNATE ALL'AREA TECNICA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	
Assistente Sociale	Ambito
<b>Laura Cannarsa</b> (di cui 18 ore a supporto dell'Area Adulti, Anziani e Disabili)	<b>Coordinatrice Aree tecniche –</b> e Referente del Nucleo inclusione e autonomia (NIA)
<b>Sabrina Fornari</b>	<b>Coordinatrice Centro per le Famiglie e</b> <b>Referente Equipe Adozione ed Equipe Affidò</b>
<b>Alessia Angeloro</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Collecchio</b>
<b>Francesca Ciccarese*</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Collecchio</b>
<b>Martina Giuffrida**</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Collecchio</b>
<b>Eleonora Parizzi</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Felino</b>
<b>Giulia Bandini</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Montechiarugolo</b>
<b>Nicole Zizza***</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Montechiarugolo</b>
<b>Pamela Ghidini</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Sala Baganza</b>
<b>Lara Pietrantoni</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Traversetolo</b>
<b>Sara Tarantino****</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Traversetolo</b>

\* Nell'anno 2025 l'A.S. Laura Biloni (dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda) è stata sostituita durante la sua assenza per congedo di maternità dall'A.S. Francesca Ciccarese a far tempo dal 01/01/2025 e fino al 03/11/2025.

\*\* Nell'anno 2025 l'A.S. Martina Giuffrida (dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda) si è astenuta dal servizio dal 11/03/2025 al 31/12/2025 in osservanza del suo congedo di maternità e l'Azienda non ha proceduto alla sua sostituzione ripartendo i casi in carico tra le altre Assistenti Sociali dell'Area Minori di Collecchio.

\*\*\* Nell'anno 2025 l'A.S. Nicole Zizza (dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda) si è astenuta dal servizio dal 25/11/2025 al 31/12/2025 in osservanza del suo congedo di maternità ed è stata sostituita durante la sua assenza per congedo di maternità dall'A.S. Francesca Ciccarese.

\*\*\*\* Nell'anno 2025 l'A.S. Martina Rielli ha sostituito l'assenza per congedo di maternità dell'A.S. Sara Tarantino (quest'ultima dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda) che si è astenuta dal servizio a far tempo dal 13/01/2025 e fino al 31/12/2025.

*Oltre alle Assistenti Sociali hanno operato anche nell'anno 2025 all'interno dell'Area Minori l'Educatrice Gabriella Pesce, assegnata alle funzioni del Centro per le Famiglie distrettuale gestito dall'Azienda e l'Istruttrice amministrativa Raffaella Cavatorta, che ha attuato le istruttorie riferite all'integrazione scolastica dei minori con disabilità oltre che utili all'organizzazione dei percorsi di affiancamento per l'integrazione presso i Centri estivi accreditati del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense. Infine nell'Area in parola ha operato anche un Responsabile con orario a tempo pieno per 36 ore settimanali: tale incarico è stato svolto dal Dott. Federico Manfredi, in continuità con gli anni precedenti.*

## 13.1 Il carico di lavoro

Si riporta di seguito la Tabella che rappresenta il numero dei **nuclei familiari che sono stati in carico** nell'anno 2025 (dato di flusso) al Servizio Sociale di Area Minori, che viene raffrontato con i precedenti anni di esercizio:

NUCLEI IN CARICO - DATO DI FLUSSO ANNO 2025 E RAFFRONTO CON ANNI PRECEDENTI						
COMUNE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
COLLECCHIO	161	132	144	160	160	<b>150</b>
FELINO	77	83	94	85	86	<b>83</b>
MONTE-CHIAR.	99	143	154	152	143	<b>144</b>
SALA B.	49	63	72	76	40	<b>45</b>
TRAVERS.	104	113	109	120	122	<b>134</b>
TOTALE	490	534	573	593	551	<b>556</b>

Nella Tabella sottostante viene riportato il dato dei **minori in carico** al Servizio Sociale nell'anno 2025 (dato di flusso), ed il raffronto con i precedenti anni di esercizio:

MINORI IN CARICO - DATO DI FLUSSO ANNO 2025 E RAFFRONTO CON ANNI PRECEDENTI						
COMUNE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
COLLECCHIO	255	209	227	283	246	<b>230</b>
FELINO	126	135	139	132	137	<b>136</b>
MONTE-CHIAR.	177	253	266	263	254	<b>260</b>
SALA B.	89	105	111	112	65	<b>72</b>
TRAVER.	185	193	191	214	223	<b>240</b>
TOTALE	884	895	934	1004	925	<b>938</b>

Come per ogni annualità del Bilancio Sociale, si ritiene opportuno riportare la **definizione** di cosa si intenda di norma per **"presa in carico"** nell'Area Minori e Famiglie ovvero:

*"la presenza di una cartella sociale del Servizio Sociale professionale che sia stata aperta a seguito di almeno un colloquio svolto con l'utente, con conseguente valutazione della necessità di prosecuzione del rapporto di aiuto ed attivazione di almeno una tipologia di intervento professionale tra quelli previsti. Tale cartella sociale, verrà poi "chiusa" (e conseguentemente il nucleo familiare verrà considerato "dimesso"), in occasione delle verifiche d'archivio svolte periodicamente in corso d'anno, qualora:*

- *nel corso dei 12 mesi precedenti non siano stati attivati interventi oppure*
- *si possa considerare concluso positivamente il progetto di accompagnamento all'autonomia del nucleo familiare oppure infine*
- *il nucleo familiare nel corso dei 12 mesi precedenti non abbia collaborato in alcun modo alla contrattualità sociale proposta dal Servizio sebbene richiamato in tal senso.*

Pur tenendo presente ordinariamente la definizione di "presa in carico" sopra riportata, va considerata la specificità dell'Area Minori e Famiglie, dove si può verificare la necessità di tenere attiva la presa in carico anche per il solo intervento di monitoraggio sociale (colloqui e visite domiciliari), qualora permanga l'esigenza di una verifica periodica delle condizioni del nucleo familiare ed in particolare dei minorenni che vi appartengono: ciò è particolarmente vero laddove la situazione sia

stata oggetto di specifiche disposizioni impartite da parte dell’Autorità Giudiziaria, minorile oppure ordinaria.

Il volume complessivo delle attività svolte nei diversi ambiti di intervento dell’Area Minori trova riscontro nei Centri di costo aziendali riguardanti le attività dell’Area in parola, che portano all’ammontare complessivo di risorse sotto indicato:

CDC	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	CONS 2024	PREV 2025	PREV 2026	CONS 2025
<b>MINORI COMPLESSIVO</b>	2.071.370,00	1.842.200,00	1.807.500,00	1.868.700,00	<b>2.264.000,00</b>	<b>2.418.500,00</b>	<b>2.357.800,00</b>

Nella tabella successiva, vengono indicati i  **nuclei familiari**  che sono stati  **dimessi**  dal Servizio Sociale territoriale di Area Minori nell’anno 2025.

<b>NUCLEI FAMILIARI DIMESSI NELL'ANNO 2025</b>	
COMUNE	DIMESSI 2025
COLLECCHIO	16
FELINO	25
MONTECHIAR.	22
SALA BAGANZA	1
TRAVERSETOLO	14
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>

La Tabella di seguito, invece, rappresenta i  **minori dimessi**  dal Servizio nel  **2025**  e le relative principali motivazioni:

<b>MINORI DIMESSI NELL'ANNO 2025 E PRINCIPALI MOTIVAZIONI DI DIMISSIONE</b>					
COMUNE	MAGGIORE ETA'	TRASFERIMENTO AD ALTRO TERRITORIO	COMPLETAMENTO PIANO DI SOSTEGNO	ALTRO	TOTALE
COLLECCHIO	17	1	16	6	40
FELINO	5	11	12	4	32
MONTECHIAR.	10	7	15	2	34
SALA BAGANZA	1	1	0	0	2
TRAVERSETOLO	15	4	8	0	27
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>	<b>24</b>	<b>51</b>	<b>12</b>	<b>135</b>

Di seguito la Tabella che rappresenta il **numero di nuclei familiari**, in carico a ciascuno Sportello Sociale territoriale, per cui risulta aperto un **procedimento presso l’Autorità Giudiziaria**, ordinaria o minorile.

<b>DATO DI STOCK DEI NUCLEI FAMILIARI CON PROCEDIMENTI GIURIDICI APERTI -ANNO 2025 E CONFRONTO ANNI PRECEDENTI-</b>						
COMUNE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
COLLECCHIO	45	54	58	71	62	48
FELINO	20	31	25	38	43	33
MONTEC.	22	47	46	32	31	30
SALA B.	15	26	25	21	16	12
TRAVER.	41	44	62	55	40	49
<b>TOTALE</b>	<b>143</b>	<b>202</b>	<b>216</b>	<b>217</b>	<b>192</b>	<b>172</b>

Nel caso dell’Area minori si ritiene che il dato nella Tabella di cui sopra possa risultare particolarmente significativo per una più approfondita conoscenza della tipologia di attività caratterizzante questo ambito: infatti i nuclei familiari con riferimento ai quali si aprono procedimenti giuridici vedono spesso la presenza di **questioni legate alla fine del rapporto di coppia tra i genitori** e alla difficoltà di individuare degli accordi consensuali per l’affido dei figli minorenni o, nei casi peggiori, di questioni derivanti da una **gestione della responsabilità genitoriale viziata da criticità o carenze** tali da richiedere una limitazione della stessa da parte del Tribunale, che contestualmente spesso conferisce al Servizio Sociale territoriale l’incarico di mettere in atto alcune funzioni ad essa correlate. Recentemente si è inoltre notato l’incremento di situazioni connotate da forti tensioni relazionali tra i figli, di norma nella fascia di età adolescenziale, ed i loro genitori, con manifestazioni che possono arrivare ad agiti di fuga da parte dei ragazzi oppure all’esplosione di minacce e violenze all’interno della famiglia.

Si tratta quindi di situazioni in cui le relazioni familiari richiedono una presa in carico che deve essere caratterizzata non soltanto da una competenza in campo giuridico e tecnico da parte della figura professionale dell’Assistente Sociale; ad essa si deve aggiungere anche un **nucleo di competenze trasversali** che risultano fondamentali in questa attività e che sono innanzitutto rappresentate dalla capacità di ascolto, di empatia, di “sospensione del giudizio”, di comunicazione “non violenta” ed orientamento alla risoluzione dei problemi focalizzandosi sugli obiettivi prioritari, coincidenti con le azioni di promozione e sostegno a favore del percorso evolutivo e del benessere psico-fisico dei minori coinvolti. Risulta evidente come operare in questo ambito richieda inoltre di saper esercitare le proprie funzioni professionali anche in termini di flessibilità in quanto spesso viene richiesta, per ottenere i migliori risultati, una sintonizzazione con i tempi dei minori e con il livello di disponibilità

del nucleo familiare, tale per cui si potranno alternare periodi in cui le condizioni consentono e richiedono interventi più concentrati e intensivi a periodi in cui invece si deve prevedere un accompagnamento meno diretto. Inoltre va riferito come un peso crescente sia assunto dall'attività di mediazione dei conflitti, che in situazioni di questo tipo si vengono a generare non solo all'interno delle relazioni familiari e parentali ma possono anche riverberarsi nell'ambito scolastico ed extrascolastico. Un altro punto di attenzione del lavoro dell'Assistente Sociale riguarda la cura della rete formale e informale che ruota intorno ai minori coinvolti, dal momento che l'integrazione degli interventi e la capacità di coordinamento di rete rappresenta un valore aggiunto per incrementare il ventaglio delle *chance* evolutive da offrire a bambini e ragazzi che si trovano a fare i conti con situazioni familiari difficili. Nella successiva Tabella viene riportato il dato dei **minori in carico** (dato di flusso anno 2025) **rapportato**, in misura percentuale, al totale dei **minori residenti** nei territori dei cinque Comuni alla data del 01/01/2024 (è questo il dato più aggiornato che risulta disponibile alla data di stesura della presente relazione).

<b>MINORI IN CARICO NELL'ANNO 2025 (FLUSSO) - DATO RAPPORTATO AI MINORI RESIDENTI AL 01/01/2024</b>			
COMUNE	MINORI IN CARICO	MINORI RESIDENTI	% IN CARICO SU RESIDENTI
COLLECCHIO	230	2.458	9,36%
FELINO	136	1.450	9,38%
MONTECHIAR.	260	1.803	14,42%
SALA BAGANZA	72	970	7,42%
TRAVERSETOLO	240	1.511	15,88%
<b>MEDIA</b>	<b>938</b>	<b>8.192</b>	<b>11,45%</b>

Il **tasso percentuale medio** di presa in carico dei minorenni da parte del Servizio Sociale **dell'Unione Pedemontana Parmense** come sopra riportato risulta superiore al tasso percentuale medio riferito all'intero territorio della Provincia di Parma ed a quello dell'intera Regione, seppur con la difficoltà di un paragone diretto, dovuta al fatto che i dati comparabili sono rinvenibili nella banca dati regionale con riferimento al **2019** e vengono dettagliati nella Tabella che segue:

<b>PERCENTUALI DI PRESA IN CARICO PROVINCIA DI PARMA E REGIONE E.-R.*</b>		
	PROVINCIA DI PARMA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
<b>MIN IN CARICO</b>	5.908	50.773
<b>MIN RESIDENTI</b>	71.650	698.003
<b>% IN CAR. SU RES.</b>	8,25%	7,27%
<b>*Fonte: sistema di rilevazione regionale SISAM - dati al 31/12/2019</b>		

Venendo al dettaglio degli interventi tipici dell'Area, nella successiva Tabella viene rappresentata la suddivisione del dato di stock dei nuclei familiari in carico, in base alla prevalente tipologia di problematica presentata.

RIPARTIZIONE NUCLEI FAMILIARI (STOCK-2025) PER PREVALENTE TIPOLOGIA DI BISOGNO: VALORE ASSOLUTO E %										
CO-MUNE	ASSISTENZA ECONOMICA	% TOT	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, SEPARAZIONI CONFLITTUALI		PROVV. DELLA A.G. > INSER. IN AFFIDO O CO-MUN.	% TOT	DIFFICOL. GENIT., EDUCAT. E SOCIALI	% TOT	TOT NUCLEI FAMILIARI	% TOT
COLLEC.	48	35,82%	48	35,82 %	5	3,73 %	33	24,63%	134	100,00%
FELINO	29	41,43%	33	47,14 %	2	2,86 %	6	8,57%	70	100,00%
MONT.	56	45,90%	30	24,59 %	2	1,64 %	34	27,87%	122	100,00%
SALA B.	27	60,00%	12	26,67 %	1	2,22 %	5	11,11%	45	100,00%
TRAVER.	47	36,15%	49	37,69 %	0	0,00 %	34	26,15%	130	100,00%
Tot e %	207	41,32%	172	34,33 %	10	2,00 %	112	22,36%	501	100,00%

Dalla lettura dei numeri sopra esposti, e ancor più dalle relative percentuali, si può avere un quadro significativo di come l'attività del Servizio Sociale debba confrontarsi, anno per anno, con situazioni sociali in continuo e rapido mutamento, sia che ci si focalizzi sui singoli territori sia che ci si concentri sull'Unione complessivamente intesa.

Nel territorio di **Sala Baganza** le situazioni con interventi dell'Autorità Giudiziaria **toccano il 60%** dei casi complessivamente seguiti dal Servizio mentre per Collecchio e Traversetolo il dato si attesta intorno al 35%: da ciò consegue una particolare **calibrazione degli interventi da mettere in campo**, che si devono necessariamente ricondurre ad ambiti relazionali che spesso contemplan una pluralità di azioni sia sul versante dei minori coinvolti che su quello degli adulti ed eventualmente delle Agenzie maggiormente interessate, quali le Scuole ed i Servizi di cure primarie (Pediatri e Medici di medicina generale) oltre che specialistici (Neuropsichiatria infantile, Salute Mentale e Servizi per le dipendenze patologiche).

Sempre più spesso l’Autorità Giudiziaria consegna al Servizio Sociale dei mandati che richiedono di esercitare funzioni di mediazione tra le figure genitoriali e di facilitazione o, eventualmente, di sostituzione del *decision making* relativo a competenze genitoriali: i processi di accompagnamento di questi percorsi non risultano né semplici né brevi, dovendo contemperare l’immediatezza delle esigenze presentate dai minori con la maturazione di attitudini genitoriali che possano riavvicinare il sistema familiare a modalità di funzionamento più fisiologiche e competenti, così da recuperare per quanto possibile la dimensione di luogo “primario” delle relazioni e degli affetti.

Molto delicato risulta inoltre il tema delle relazioni tra la famiglia ed il Servizio: soprattutto nei casi in cui l’accompagnamento della famiglia si riveli di lungo periodo è necessario che l’Assistente Sociale sappia individuare la linea di equilibrio tra il prevenire fenomeni di logoramento della disponibilità dei genitori ad essere affiancati e sostenuti e il tenere fede agli obiettivi di benessere e miglioramento demandati dall’Autorità giudiziaria.

## 13.2 Ambiti di intervento - Interventi a sostegno delle situazioni di disagio socio economico ed abitativo

L'attività di **assistenza economica** ai nuclei familiari rappresenta una parte quantitativamente cospicua degli interventi svolti dal Servizio di Area Minori. Sebbene difficilmente le problematiche di un nucleo familiare si possano considerare "esclusivamente" di natura materiale, in quanto le situazioni di disagio vedono quasi sempre la compresenza di diversi piani di fragilità da supportare, è indubitabile che la motivazione economica sia in molte occasioni un concreto punto di partenza per avvicinare ed aiutare una famiglia, facilitando il processo di presa in carico e sostegno sociale e la creazione di un legame di fiducia col Servizio. Infatti quando un nucleo familiare si reca presso lo Sportello Sociale per richiedere un aiuto economico, risulta possibile l'innescarsi di una relazione di sostegno che può consentire di concordare un primo "**patto sociale**", volto a programmare azioni condivise secondo tempistiche concordate, in un'ottica di progressiva responsabilizzazione del nucleo familiare. Il raggiungimento di primi risultati concreti (per es. il completamento dell'iscrizione al Centro per l'Impiego e la prima chiamata per una opportunità di lavoro, oppure il vedersi riconosciuto il pagamento di una bolletta delle utenze per cui si temeva un distacco) può innescare delle positive modalità collaborative che, col tempo, consentiranno in modo progressivo di rimuovere o almeno ridurre eventuali ulteriori fattori di criticità, nell'ottica di facilitare la famiglia in scelte e orientamenti funzionali e finalizzati al raggiungimento di condizioni di maggior benessere ed autonomia, a tutto beneficio dei minori presenti nel nucleo. Le modalità di intervento sopra descritte corrispondono ad una *vision* di servizio centrata **sull'incentivazione della proattività** e sul **potenziamento delle risorse e capacità dei singoli e dei nuclei familiari**. Nella Tabella successiva si riporta il numero di **nuclei familiari** (dato di flusso) che sono stati **in carico per motivi prevalentemente economici** nel corso dell'anno 2025, paragonandoli con i corrispondenti dati riferiti alle annualità precedenti.

NUCLEI ASSISTITI PER PREVALENTI PROBLEMATICHE ECONOMICHE - DATO DI FLUSSO ANNO 2025 E CFR PLURIENNALE						
COMUNE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
COLLECCHIO	56	31	34	46	47	54
FELINO	23	34	44	32	28	29
MONTE- CHIAR.	51	63	78	56	62	69
SALA B.	23	24	23	35	22	27
TRAVER.	27	60	34	58	45	50
<b>TOTALE</b>	<b>180</b>	<b>212</b>	<b>213</b>	<b>227</b>	<b>204</b>	<b>229</b>

Il tema dell'assistenza economica risulta particolarmente significativo se si approfondiscono le rilevazioni statistiche reperibili sul sito dell'ISTAT quali il [REPORT POVERTA' 2024 ISTAT](#), dal quale si possono rilevare i dati maggiormente aggiornati, a livello nazionale, sulla diffusione della povertà assoluta tra le famiglie residenti in Italia e di come questa incida con particolare intensità sulla condizione di vita della popolazione minorenni. Si precisa che la condizione di povertà "assoluta" si riferisce ad una scarsità di mezzi tale da mettere a rischio la possibilità stessa per la famiglia di procurarsi i beni di prima necessità (casa, alimenti, vestiario) e differisce quindi dalla misura della povertà "relativa", che invece riguarda i casi in cui il tenore di vita familiare si collochi al di sotto del valore medio di reddito rilevabile in una determinata area territoriale.

Per quanto riguarda appunto la povertà assoluta, che risulta la condizione maggiormente impattante per il benessere familiare, si riportano alcuni prospetti significativi, tratti proprio dal Report dell'Istat sopra citato:

APPROFONDIMENTO MINORI 1. Incidenza di povertà assoluta tra gli individui minori per classi di età Anni 2023-2024 (valori percentuali) *								
	Nord		Centro		Mezzogiorno		Italia	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
<b>0-3 anni</b>	12,7	12	13,5	11,4	14,4	14,6	13,4	12,8
<b>4-6 anni</b>	15	14,2	13,7	11,3	15	17,8	14,8	14,8
<b>7-13 a.</b>	13,4	13,7	13,9	13,6	16,4	17,1	14,5	14,9
<b>14-17 a.</b>	11,4	10,7	11,5	11,2	15	15,7	12,7	12,5
<b>Tot. Min.</b>	12,9	12,6	13,1	12,1	15,5	16,4	13,8	13,8

*\*Fonte: rilevazione ISTAT, anno 2024*

Nel prospetto sopra riportato vengono indicati i valori percentuali di povertà assoluta tra i minori residenti in Italia nelle varie fasce di età raggruppate in classi.

Nel prospetto successivo invece i valori percentuali di povertà sono riferiti ai nuclei familiari residenti in Italia, in base al numero di figli minori presenti. Per ciascuno dei due prospetti i dati sono rilevati per le 3 macro-zone geografiche italiane e anche a livello medio sull'intero territorio nazionale complessivamente inteso.

APPROFONDIMENTO MINORI 2. Famiglie con minori in povertà assoluta per tipologia familiare* Anni 2023-2024 (valori assoluti in migliaia e incidenza percentuale)				
	2023		2024	
	v.a. (in migliaia)	incidenza %	v.a. (in migliaia)	incidenza %
<b>Coppia con 1 figlio minore</b>	117	6,6	122	7,3
<b>Coppia con 2 figli minori</b>	278	11,6	258	10,6
<b>Coppia con 3 figli minori e più</b>	138	18,8	146	20,7
<b>Monogenitore</b>	108	14,8	104	14,4
<b>Altre tipologie (con membri aggregati)</b>	108	25,6	104	23,9
<b>Totale famiglie con minori</b>	748	12,4	734	12,3
<i>*Fonte: Rilevazione ISTAT, anno 2024</i>				

Nel prospetto successivo si rapporta sempre in misura percentuale la povertà assoluta con la composizione dei nuclei familiari in base alla presenza di membri con un recente percorso di immigrazione nel nostro Paese:

APPROFONDIMENTO STRANIERI. Famiglie con minori in povertà assoluta per cittadinanza e ripartizione geografica Anni 2023-2024 (incidenza percentuale) **								
	Nord		Centro		Mezzogiorno		Italia	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
	incidenza%							
<b>Famiglie di soli italiani</b>	5,3	5,3	6,2	4,9	12,4	12,6	8,2	8,0
<b>Famiglie miste</b>	19,6	16,0	*	27,5	*	*	22,1	22,1
<b>Famiglie di soli stranieri</b>	38,4	39,1	39,9	32,5	58,2	62,5	41,4	40,5
<b>Famiglie con stranieri</b>	31,7	31,3	33,2	30,6	44,5	46,2	34,1	33,6
<b>Totale famiglie con minori</b>	10,8	10,9	11,8	10,3	14,7	15,4	12,4	12,3
<i>* valore non significativo a motivo della scarsa numerosità campionaria.</i>								
<i>** Fonte: Rilevazione ISTAT, anno 2024</i>								

Trovarsi in una condizione di “povertà assoluta” può implicare non solo la mancanza di beni necessari sul piano materiale (si pensi ad es. alla disponibilità di farmaci non mutuabili o di alimenti idonei

per le necessità di un adeguato regime dietetico) ma può comportare nel corso del processo di crescita ulteriori criticità in termini di possibilità di inclusione nel contesto sociale e di progressiva strutturazione delle rappresentazioni di sé (si pensi ad es. alla possibilità di accedere ad un'attività sportiva in maniera continuativa): queste osservazioni permettono di chiarire i motivi che sottendono la particolare attenzione che deve essere posta dal Servizio Sociale ad intervenire per riequilibrare con un opportuno sostegno economico situazioni che potenzialmente potrebbero privare alcuni minori di opportunità necessarie per il loro processo di sviluppo.

Un'altra significativa tematica connessa alla povertà si riferisce alle conseguenze del mancato pagamento di più mensilità d'affitto da parte delle famiglie in difficoltà, con la relativa attivazione di procedure di sfratto esecutivo dall'alloggio dove abitano. Nella Tabella successiva viene rappresentato il numero di nuclei familiari con figli minori che si è trovato, nell'anno 2025, nella fase esecutiva di sfratto dall'alloggio di residenza familiare, mettendo a confronto tale dato con quello degli anni precedenti:

<b>NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONE DI SFRACTO IN FASE ESECUTIVA - DATO DI FLUSSO ANNO 2025 E CFR PLURIENNALE</b>						
<b>COMUNE</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>
COLLECCHIO	3	2	3	4	1	1
FELINO	1	1	1	1	1	2
MONT.	1	0	0	3	2	4
SALA B.	2	1	2	3	1	1
TRAVER.	1	3	1	2	5	7
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>13</b>	<b>10</b>	<b>15</b>

Il dato descrive una **situazione di disagio abitativo in crescita rispetto agli anni precedenti**. Lo scenario dei procedimenti per sfratto esecutivo di nuclei familiari con minori comporta dei percorsi di accompagnamento da parte del Servizio Sociale che si rivelano particolarmente complessi, se si pensa che i nuclei familiari coinvolti sono nella maggior parte dei casi in forte difficoltà nel riuscire a mettere in gioco opzioni alternative. Di norma si rende necessario un intervento di supporto da parte del Servizio Sociale che contempli almeno due fasi: la prima volta a far rientrare l'urgenza, favorendo un riassetto che riporti alle condizioni di stabilità minime indispensabili per poter proseguire le attività quotidiane di ciascun membro del nucleo a partire dall'attività lavorativa e dai

tragitti per i luoghi di lavoro e gli istituti scolastici, mentre la seconda, di medio periodo, si concentra sul progressivo sviluppo da parte del nucleo familiare delle condizioni lavorative ed economiche prodromiche alla possibilità di individuare con maggiore autonomia un idoneo contesto abitativo, fase quest'ultima che si caratterizza naturalmente per un orientamento temporale più ampio e su cui quindi poter poggiare con sufficiente stabilità il futuro progetto di vita familiare, ponendo finalmente termine alla fase di "crisi".

### 13.3 Ambito di intervento - Interventi educativi

Si tratta di un ampio e fondamentale campo di azione dell'Area Minori e Famiglie, che consiste nell'**insieme degli interventi socio-educativi con finalità di inclusione**, integrazione e promozione dell'agio, che vengono svolti in larga parte su specifico progetto del Servizio Sociale, sviluppandosi in ambito extrascolastico e domiciliare, oltre che nel campo dell'integrazione dei minorenni con disabilità.

È un campo di azione che si connota per la sua fondamentale funzione preventiva, e in questo senso risponde ad una delle vocazioni più tipiche del Servizio Sociale, quella cioè di promuovere il miglioramento delle condizioni sociali per consentire alle persone il migliore possibile sviluppo delle loro potenzialità anche mediante l'incontro con un ambiente "nutritivo" [cfr Germain C., Gitterman A. *"Il modello esistenziale"* in Dal Pra Ponticelli M. <<Metodologia del Servizio Sociale>>, FrancoAngeli, 1985]; ciò è tanto più calzante e fondato se si considera il target delle persone minorenni, il cui processo evolutivo si caratterizza per un ampio margine di potenzialità di sviluppo.

Oltre agli interventi di matrice più tipicamente sociale, l'Azienda ha sviluppato a far tempo dal 2016 anche un crescente mandato di azione nel campo dell'integrazione delle persone minorenni con disabilità, nel campo extrascolastico oltre che scolastico, arrivando così a coprire degli ambiti di bisogno particolarmente sentiti sul territorio: alla luce di tale lettura, quindi, l'Azienda ha ottimizzato le proprie risorse ed ha ricercato opportunità aggiuntive per poter offrire percorsi dedicati, quali ad es. l'attivazione di affiancamenti educativi per l'integrazione dei bambini e ragazzi con disabilità all'interno dei Centri Estivi organizzati dagli Enti del Terzo Settore e dalle Associazioni Sportive Dilettantistiche presenti sul territorio dei cinque Comuni dell'Unione.

Nella sottostante Tabella si rilevano i dati riferiti a questa tipologia di interventi a valenza sociale e per l'integrazione ed il relativo confronto con gli anni più recenti.

INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI E PER L'INTEGRAZIONE IN CONTESTO SCOLASTICO - 2025 E CFR PLURIENNALE												
	23	23	23	23	24	24	24	24	25	25	25	25
COMUNE	minori beneficiari	Impegno settimanale in interventi (=1h)	minori c. 104 presso Centri estivi	Interventi c/o Centri estivi (=1h)	minori beneficiari	Impegno settimanale in interventi (=1h)	minori c. 104 presso Centri estivi	Interventi c/o Centri estivi (=1h)	minori beneficiari	Impegno settimanale in interventi (=1h)	minori c. 104 presso Centri estivi	Interventi c/o Centri estivi (=1h)
COLLECCHIO	16	17	28	3.323	22	28	33	3.400	16	20	26	3.500
FELINO	5	11	4	270	9	18	8	297	13	18	4	390
MONTECHIAR.	5	17	21	1.453	16	36	9	1.945	20	26	22	2.057
SALA BAGANZA	9	9	8	665	9	12	7	613	9	16	12	713
TRAVERSETOLO	10	24	17	1.000	16	43	17	850	11	37	17	929
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>78</b>	<b>78</b>	<b>6.711</b>	<b>72</b>	<b>136</b>	<b>74</b>	<b>7.105</b>	<b>69</b>	<b>117</b>	<b>81</b>	<b>7.589</b>

Dalla lettura della Tabella si rileva come gli interventi educativi con finalità sociale siano proseguiti in sostanziale continuità con l'anno precedente se consideriamo il numero complessivo dei minori coinvolti. Si è invece osservata una lieve contrazione del numero degli interventi educativi erogati con risorse dirette dell'Azienda e ciò è dipeso in buona parte dall'iniziativa aziendale che ha consentito di aderire a progettualità capaci di attrarre finanziamenti dedicati di provenienza regionale e/o statale. Tra queste merita senz'altro di essere descritto con particolare evidenza, alla luce della sua caratterizzazione metodologica innovativa e funzionale, il programma ministeriale denominato P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione della Istituzionalizzazione), che beneficia dell'attività di ricerca di un'Equipe dedicata dell'Università di Padova. A questo proposito va ricordato che il **finanziamento** di cui l'Azienda sta fruendo nell'ambito del Programma denominato P.I.P.P.I. 13 trova copertura nei fondi previsti dal **P.N.R.R.** ed andrà quindi a completarsi alla data del 30/06/2026: tale finanziamento è stato acquisito a seguito di un accordo quadro concluso dall'Azienda stessa con l'Unione Montana Appennino Parma Est e con l'Unione Valli del Taro e del Ceno. Detto accordo, a valenza triennale (01/03/2023 – 30/06/2026), ha permesso di attivare un

totale di n. **11 implementazioni** sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, a favore di altrettanti nuclei familiari che hanno così visto la possibilità di sostegni educativi oltre che di poter partecipare ad appositi percorsi di sostegno ed *empowerment*. In particolare la somma di provvidenza ministeriale che l'Azienda ha complessivamente gestito nel periodo triennale di riferimento è pari ad **€ 77.550** ed ha permesso anche nell'anno 2025 di svolgere quanto segue:

- **l'attivazione di un Educatore** deputato a mantenere raccordi continuativi tra famiglia, Scuola e Servizi, nell'ottica di promozione delle responsabilità genitoriali e con finalità di prevenzione e di rapido intervento di fronte all'insorgenza di eventuali problematiche;
- **ulteriori interventi educativi** volti a promuovere l'inclusione e la socializzazione dei minorenni, quali ad es. affiancamenti estivi per favorire la partecipazione dei bambini/ragazzi ad opportunità aggregative organizzate nei territori dell'Unione.

Il programma P.I.P.P.I si basa su un'esperienza pluriennale ed è progressivamente riuscito a guadagnare un positivo riconoscimento istituzionale che gli ha permesso di diffondersi in maniera capillare; grazie ai fondi del P.N.R.R. il programma si è rinforzato ulteriormente fino a venire individuato come un livello essenziale delle prestazioni sociali (LEPS) a far tempo dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali varato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il triennio 2021-2023. In estrema sintesi il Programma P.I.P.P.I. risponde al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e "nutriente", prevenendo attivamente e contrastando l'insorgere di situazioni che favoriscano le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni dei bambini dalla famiglia di origine; detta prevenzione si effettua tramite l'individuazione delle «idonee azioni» di carattere facilitante e protettivo che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva, responsiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme. Per questo P.I.P.P.I. propone ai professionisti di "uscire" dagli uffici dei Servizi, di prevedere Equipe multidisciplinari in cui gli Educatori dei Nidi d'Infanzia, gli Insegnanti, gli Operatori dei Servizi Sociali e sociosanitari lavorino insieme alle diverse risorse informali del territorio per accompagnare questi genitori a stringere nuovi legami con le loro comunità e per generare nuove risposte collettive ai bisogni di sviluppo dei bambini. Il Programma persegue la finalità di innovare e uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie che sperimentano situazioni di vulnerabilità, nelle quali i bambini possono venire esposti a forme di negligenza, al fine di prevenire il rischio di maltrattamento e la conseguente necessità di dover prevedere un allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in

modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti e tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire la lettura e la risposta a questi bisogni. Per completezza è bene aggiungere inoltre che l’Azienda Pedemontana Sociale in collaborazione con l’Unione Montana Appennino Parma Est e l’Unione delle Valli del Taro e del Ceno è stata inserita a seguito di apposita istanza anche nella quattordicesima edizione del Programma P.I.P.P.I. , finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per mezzo del *Fondo Nazionale Politiche Sociali 2024-2026*: pertanto verrà ulteriormente implementata l’estensione del progetto anche nell’anno 2026, con la sperimentazione dei dispositivi previsti dal programma quali per esempio: vicinanza solidale; partenariato scolastico; attività educative extra-scolastiche (centri aggregativi, centri diurni per minori ... ) .

*Per maggiori approfondimenti relativamente al programma P.I.P.P.I. si rimanda anche alla sezione del sito dell’Università di Padova dedicata al programma del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale al seguente link [Programma Ministeriale P.I.P.P.I.](#)*

Un altro importante ambito di interventi educativi nel campo sociale è quello inerente i **percorsi di accompagnamento e sostegno all’autonomia per donne in temporanea difficoltà abitativa, socio-economica o derivante da situazioni di maltrattamento e violenza di genere o intra-familiare**. Per le situazioni che si sono sin da subito palesate nei termini della violenza di genere è stato prontamente attivato il servizio di **accoglienza in emergenza**, svolto dalla **Cooperativa Sociale “Lasse”** con sede a Fornovo, presso una struttura ad indirizzo segreto che garantisce anche un primo periodo di ricovero dei nuclei delle donne, sole o insieme ai loro bambini se presenti, nella fase più urgente che si configura indicativamente in un primo periodo di circa due/tre settimane. Successivamente, se il progetto elaborato dal Servizio Sociale territoriale conferma la necessità di una più lunga fase di accoglienza residenziale in struttura per favorire il percorso della donna, viene attivato l’inserimento di medio periodo nella struttura denominata “Casa delle donne”, favorita dall’apposita presenza di una figura educativa dedicata: nel 2025 sono stati n. 14 per settimana gli interventi educativi (della durata di un’ora ciascuno) svolti a favore delle donne inserite nella Casa di accoglienza femminile. La figura educativa opera funzioni di supporto nel facilitare l’orientamento del nucleo madre –bambini nel contesto territoriale e nei Servizi della rete; parallelamente l’Educatrice collabora al progetto di aiuto elaborato dall’Assistente Sociale che mira a dotare la donna, in un tempo congruo di alcuni mesi di permanenza, di strumenti lavorativi ed abitativi funzionali a “riprendere in mano” un progressivo percorso di autonomia che, come esito finale, le permetterà di uscire dal percorso presso la “Casa delle donne” per trovare insieme ai figli un nuovo e confacente assetto di

vita di medio/lungo periodo.

Attualmente la dotazione delle "Case delle donne" si compone di due strutture, di cui una idonea all'accoglienza di circa 10 persone (tra donne e figli minori) e l'altra idonea per l'accoglienza di un massimo di due nuclei familiari di piccole dimensioni.

Nell'anno 2025 sono state accolte 12 donne e 14 minori per un totale di 26 persone.

INSERIMENTI IN "CASA PER LE DONNE" – ANNO 2024 E CFR ANNI PREC.							
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>DONNE ACCOLTE</b>	9	9	9	7	8	8	12
<b>FIGLI MINORI ACCOLTI</b>	14	13	9	7	11	11	14
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>22</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>26</b>

Per l'anno 2026 l'Azienda ha in previsione di potersi dotare di un'ulteriore struttura idonea all'accoglienza di donne con figli minori, stante il crescente presentarsi di situazioni che abbisognano di poter accedere a questo Servizio.

Un segno particolarmente significativo della sensibilità dei cittadini dell'Unione e del mondo del Terzo Settore alla questione della violenza di genere è rappresentato dalle donazioni che nell'anno 2025 hanno permesso di sostenere con maggiore intensità i percorsi di aiuto alle donne che si sono trovate nella necessità di richiedere il sostegno dell'Azienda. Vanno a questo proposito ricordate:

- La donazione pervenuta da parte del Circolo ARCI di San Martino Sinzano, pari ad € 700 rivolti a favore delle donne vittime di violenza di genere.
- La donazione del Rotary club, sede di Parma, che attraverso i contributi volontari dei suoi soci ha raccolto un fondo di € 18.000,00 destinati al sostegno di donne vittime di violenza; tale somma è stata convertita in tessere spesa Conad per sostenere le donne offrendo loro un sollievo concreto nell'acquistare i beni necessari per le necessità materiali del loro nucleo familiare.
- La donazione del Cral Bormioli di Parma, che nel periodo natalizio ha consegnato al Comune di Collecchio 16 pandori derivanti da donazioni: anche questi sono stati devoluti alle donne inserite nelle case d'accoglienza.

Ancora relativamente a questo tema merita anche di essere citato l'importantissimo contributo a favore delle donne che hanno dovuto subire reati di maltrattamento e violenza da parte della Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati, di cui l'Unione Pedemontana Parmense è socio

sostenitore. La Fondazione infatti nel 2025 ha riconosciuto due situazioni di donne assistite dal Servizio Sociale dell’Azienda ed appositamente segnalate dai Sindaci alla medesima Fondazione come meritevoli di ottenere appositi contributi finalizzati a consentire loro un rapido ripristino di condizioni di maggiore benessere familiare: per questo scopo la Fondazione ha elargito alle due donne una complessiva somma di € 16.000.

Di seguito si riporta il dettaglio del Centro di costo riferito all’accoglienza femminile.

CDC GESTIONE CASE PRONTA ACCOGLIENZA	CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	II_REV 2025	CONS 2025
COLLECCHIO	16.400,00	9.900,00	7.600,00	14.800,00	<b>15.700,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>10.500,00</b>
FELINO	11.100,00	6.600,00	5.000,00	8.600,00	<b>10.400,00</b>	<b>9.300,00</b>	<b>5.800,00</b>
MONTECHIARUGOLO	13.000,00	7.800,00	6.000,00	11.000,00	<b>12.300,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>7.600,00</b>
SALA BAGANZA	7.900,00	4.700,00	3.600,00	6.200,00	<b>7.400,00</b>	<b>6.700,00</b>	<b>4.200,00</b>
TRAVERSETOLO	11.500,00	7.100,00	5.400,00	9.100,00	<b>11.200,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>6.200,00</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>59.900,00</b>	<b>36.100,00</b>	<b>27.600,00</b>	<b>49.700,00</b>	<b>57.000,00</b>	<b>51.000,00</b>	<b>34.300,00</b>

Per dotare poi la rete degli interventi educativi negli Sportelli Sociali dei cinque Comuni di una funzione di monitoraggio ed ottimizzazione, inoltre, è stata portata avanti in continuità con gli anni precedenti la **funzione educativa territoriale**, che svolge interventi a supporto del Servizio Sociale e garantisce altresì il necessario raccordo operativo tra le Assistenti Sociali ed i vari Educatori titolari degli specifici progetti educativi extrascolastici e domiciliari distribuiti sul territorio. A tale funzione sono stati dedicati: n. 35 interventi educativi a settimana per lo Sportello Sociale di Collecchio; n. 18 interventi educativi a settimana complessivi a supporto dei due Sportelli Sociali situati nei territori limitrofi di Felino e di Sala Baganza; n. 30 interventi educativi a settimana complessivi a favore dei due Sportelli Sociali situati nei territori limitrofi di Montechiarugolo e Traversetolo.

I principali ambiti di intervento che hanno impegnato questa funzione nell’anno 2025 sono stati: verifiche e contatti con le **scuole**, verifiche con i **Pediatri**, **interventi diretti di monitoraggio** e sostegno presso le famiglie, **colloqui con i minori e/o i genitori in affiancamento** alle Assistenti Sociali in un’ottica di integrazione socio-educativa, **visite domiciliari** in affiancamento alle Assistenti Sociali, **accompagnamenti in Questura** per pratiche di permesso di soggiorno, confronti con le **Comunità educative e familiari** presso cui siano stati collocati con apposito progetto dei minori in carico al Servizio, confronti di **monitoraggio con gli Educatori con funzioni socio educative ed assistenziali in servizio presso le Scuole**, attività di programmazione riferite agli incontri per il **diritto di visita e**

**relazione** tra minori in regime di regolamentazione delle visite e i loro genitori, confronti e verifiche **con gli Educatori domiciliari**, monitoraggio degli interventi educativi e rivalutazione dei loro obiettivi in accordo con le Assistenti Sociali, confronti con le funzioni di Coordinamento della Cooperativa in merito alle programmazioni di competenza.

Gli Educatori territoriali partecipano agli incontri di Equipe di Area Tecnica e vengono coinvolti negli incontri di approfondimento e formazione tecnico- giuridica.

Un apposito discorso si deve fare poi relativamente agli **interventi** attuati dall’Azienda per l’**integrazione** dei **minori certificati** ai sensi della L. 104/1992 presso i **Centri estivi accreditati** sul territorio dell’Unione Pedemontana Parmense. Anche nel 2025 si è adottato un modello organizzativo che ha previsto la possibilità di favorire l’integrazione dei minorenni disabili all’interno del gruppo dei bambini frequentanti il Centro estivo, consentendo alle famiglie un’ampia possibilità di scelta per quanto riguarda i luoghi di frequenza ed i periodi di iscrizione: grazie ad una stretta collaborazione con le valutazioni cliniche fornite dai Neuropsichiatri dell’Azienda U.S.L., e di concerto con la Cooperativa Auroradomus, si sono composti case mix dove l’Educatore, a seconda dei bisogni presentati dai bambini assistiti, ha potuto operare anche in una prospettiva di piccolo gruppo, facilitando così lo sviluppo di autonomie e competenze, stimolate da un maggiore livello di socializzazione e di partecipazione nel contesto dei pari. Parallelamente, l’Azienda ha proseguito nel suo intento di accompagnare la rete dei Centri Estivi accreditati sul territorio dell’Unione Pedemontana Parmense in un percorso di promozione delle potenzialità di integrazione che caratterizzano questa la loro proposta, operando in un’ottica di “sfondo integratore” ossia di crescente consapevolezza di quanto l’organizzazione delle attività e la scelta dei luoghi possano contribuire alla buona riuscita delle esperienze di integrazione dei minori con disabilità che vi partecipano.

Nel 2025 l’iter di predisposizione di tali percorsi di affiancamento ha previsto una prima fase volta a raccogliere dalle famiglie la loro manifestazione d’interesse relativamente alla richiesta di interventi educativi per l’integrazione presso i Centri estivi frequentati dai loro figli. E’ stata riproposta come nell’anno precedente la modalità di presentazione online di tale comunicazione, facilitata dall’accesso all’apposito sistema tramite l’identificazione SPID del richiedente. A seguito della raccolta delle varie manifestazioni d’interesse pervenute dalle famiglie, si è potuto comporre un quadro anticipato delle richieste complessive, riuscendo così a prevedere in quali periodi vi fosse la maggiore concentrazione di domande e la loro curva di distribuzione tra le differenti proposte territoriali. L’effettiva organizzazione di dettaglio è stata successivamente portata a compimento

all'atto delle successive conseguenti iscrizioni dei minori presso i vari Centri prescelti, e si è fatto in modo di pervenire ad una copertura rispondente ai bisogni con anticipo rispetto alla data di effettivo avvio dei Centri, attivi a partire dalla seconda settimana di giugno. Per l'ottimale organizzazione del servizio si è rivelata fondamentale la rete di collaborazione costituitasi tra l'Azienda, i Comuni ed i Centri estivi accreditati sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense: questo sistema, inserito in una prospettiva di rete grazie a periodici momenti di incontro e di raccordo informativo, ha reso più semplice e rapida la trasmissione di comunicazioni con finalità organizzative ed il più rapido superamento di eventuali aspetti di criticità intervenuti nelle fasi attuative del servizio.

Sempre sul fronte delle opportunità di integrazione a favore delle persone minorenni con disabilità, l'Azienda si è adoperata per la riattivazione nell'anno 2025 del laboratorio pomeridiano educativo in piccolo gruppo denominato "In&Aut" e prioritariamente dedicato a minorenni con diagnosi di autismo oppure con diagnosi ex L. 104/1992 funzionalmente associabile; il progetto ha permesso di offrire alle famiglie residenti nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense un intervento che possa supportarle nella conciliazione dei tempi di vita e di cura e che tenga conto dei bisogni dei figli con disabilità, proponendo ulteriori opportunità di aggregazione e socializzazione. Questa nuova progettazione ha tenuto conto di un contesto territoriale che vede, come nel resto d'Italia, in costante incremento il numero di persone minorenni certificate ai sensi della Legge 104/1992. I caregiver familiari, di norma i genitori, manifestano in vari ambiti la loro difficoltà nel riuscire a conciliare i loro compiti di cura con le altre incombenze della loro vita professionale e familiare (tra queste va considerata la necessità di poter dedicare un tempo di qualità anche ad eventuali altri figli presenti nel nucleo). A fronte della rilevazione di questi bisogni emergenti l'Azienda ha attivato una collaborazione con la Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza del Distretto Sud Est (da qui in poi N.P.I.A.) e con l'Ufficio di Piano distrettuale; questa attività di concertazione ha consentito di sostenere per un ulteriore semestre il progetto In&Aut destinandovi la quota residua del Fondo di cui al Decreto Ministeriale del 29/07/2022 secondo i criteri indicati nella Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 2299/2022: detta somma è stata determinata in **€ 18.000**.

Gli obiettivi principali di questa programmazione possono essere descritti come segue:

- Supportare le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e di cura: in particolare, alleviare le famiglie nell'organizzazione dei tempi della giornata, facilitando la conciliazione con gli impegni lavorativi/familiari, con specifico riferimento alle ore pomeridiane dopo il tempo scolastico;
- Creare uno spazio sicuro in cui poter lasciare i propri figli al termine del tempo scolastico offrendo uno spazio socio-educativo;

- Favorire l'integrazione dei minori con diagnosi di autismo, attraverso la creazione di un piccolo gruppo che preveda lo svolgimento di attività mirate, in un'ottica di abilitazione e riabilitazione;
- Stimolare inoltre le abilità sociali e di autonomia dei minori stessi, aumentando le loro capacità adattative;
- Ottimizzare le risorse educative e abilitative dei servizi socio-sanitari.

Nello specifico e per l'attuazione degli obiettivi sopra richiamati, si è previsto da Gennaio a Maggio di garantire la copertura educativa dei minori partecipanti per n. 3 pomeriggi alla settimana, in una fascia oraria che va dall'orario di uscita da Scuola, prevedendo anche l'assunzione del pasto, fino alle ore 16/17 del pomeriggio. Per quanto riguarda i laboratori dedicati, sono stati organizzati i seguenti:

- ✓ Laboratorio di educazione artistica "Artificio";
- ✓ Laboratorio di Pet-Therapy;
- ✓ Laboratorio di disegno e fumettistica.

In sede di verifica con le famiglie ed i professionisti coinvolti è stato evidenziato come l'organizzazione mediante un gruppo dedicato di Educatore per la realizzazione degli interventi abbia notevolmente inciso sulla buona riuscita del progetto. Infatti è stato riportato come il coinvolgimento del personale educativo abbia permesso un adeguato rapporto numerico tra educatori e ragazzi partecipanti, riuscendo così a fornire a tutti i minori il necessario supporto per lo svolgimento delle attività; inoltre tale aspetto ha favorito momenti di scambio e confronto tra i vari professionisti presenti, promuovendo un intervento maggiormente individualizzato rispetto ai bisogni del gruppo. È inoltre da evidenziare come anche tra i genitori dei ragazzi partecipanti al progetto si sia creata una dinamica di collaborazione e l'instaurazione di veri e propri rapporti di amicizia, tanto che nei loro interventi durante l'incontro di verifica hanno spontaneamente raccontato di occasioni in cui i ragazzi si sono potuti vedere anche in occasioni informali ed ulteriori rispetto alle sessioni del progetto.

Infine per l'edizione 2025 del progetto è stato anche previsto un prolungamento estivo con la finalità di poter ulteriormente facilitare l'instaurarsi di più profonde e durature relazioni di rete, informale e formale, a sostegno delle famiglie coinvolte. In particolare, grazie ad un'iniziativa del Comune di Collecchio e dell'E.T.S. "Racconti senza parole di Enea", che hanno reso disponibile un idoneo contesto di ritrovo, è stato possibile organizzare degli ulteriori incontri a cadenza settimanale dal mese di Giugno al mese di Luglio dove, in presenza degli Educatori già inseriti nel progetto, i ragazzi hanno potuto sperimentare le attività che la medesima E.T.S. ha predisposto presso la propria sede nella

frazione di Gaiano, luogo particolarmente adatto ad esperienze estive trovandosi in un contesto di prima collina ai margini del Parco Regionale del Fiume Taro. Per completezza si aggiunge che l'E.T.S. in parola garantisce durante tutto l'anno la disponibilità della propria sala attrezzata per attività con le persone con disabilità, e la presenza di proprio personale volontario a supporto delle famiglie che intendano usufruire di questa opportunità e degli Educatori che accompagnano i ragazzi.

Di seguito si riporta, con riferimento agli ambiti di intervento sopra descritti, il relativo prospetto delle risorse di budget aziendale che sono state investite, nell'anno 2025, per gli interventi educativi a carattere socializzante e per l'inclusione e l'integrazione dei minorenni con disabilità presso i Centri Estivi accreditati come sopra descritti:

CDC EDUCATIVA DOMICILIARE	CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	II_REV 2025	CONS 2025
COLLECCHIO	186.000,00	147.700,00	155.700,00	149.200,00	<b>194.000,00</b>	<b>165.200,00</b>	<b>176.000,00</b>
FELINO	37.000,00	37.900,00	41.900,00	33.400,00	<b>53.000,00</b>	<b>49.900,00</b>	<b>48.700,00</b>
MONTECHIARUGOLO	74.000,00	84.200,00	110.100,00	94.500,00	<b>136.000,00</b>	<b>122.100,00</b>	<b>102.300,00</b>
SALA BAGANZA	54.500,00	42.200,00	43.900,00	34.600,00	<b>53.500,00</b>	<b>61.150,00</b>	<b>54.300,00</b>
TRAVERSETOLO	80.500,00	70.900,00	89.100,00	65.200,00	<b>104.000,00</b>	<b>84.400,00</b>	<b>81.400,00</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>432.000,00</b>	<b>382.900,00</b>	<b>440.700,00</b>	<b>376.900,00</b>	<b>540.500,00</b>	<b>482.750,00</b>	<b>462.700,00</b>

di cui

CDC CENTRI ESTIVI TRASPORTI	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	II_REV 2025	CONS 2025
COLLECCHIO	73.000,00	79.700,00	<b>93.000,00</b>	<b>88.000,00</b>	<b>88.800,00</b>
FELINO	4.600,00	7.100,00	<b>7.700,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>6.700,00</b>
MONTECHIARUGOLO	56.000,00	43.700,00	<b>65.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>42.700,00</b>
SALA BAGANZA	19.500,00	10.800,00	<b>19.500,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>19.400,00</b>
TRAVERSETOLO	39.100,00	22.800,00	<b>42.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>26.700,00</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>192.200,00</b>	<b>164.100,00</b>	<b>227.200,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>184.300,00</b>

Dal punto di vista del numero complessivo di interventi svolti, si può affermare che il più ampio ambito di interventi educativi svolti dall'Azienda sia quello relativo all'**affiancamento dei percorsi scolastici di minori certificati** ai sensi della L. 104/1992. Nella Tabella successiva vengono riportati gli interventi svolti dall'Azienda nell'anno 2025 presso le Scuole, a favore di minorenni certificati, ed un raffronto con gli anni precedenti:

<b>INTERVENTI EDUCATIVI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA – 2025 E CFR PLURIENNALE</b>						
Comune	2023	2023	2024	2024	2025	2025
	minori	interventi settimanali	minori	interventi settimanali	minori	interventi settimanali
COLLECCHIO	71	422	72	420	86	407
FELINO	21	146	27	144	27	147
MONTECHIAR.	42	189	42	212	53	212
SALA BAGANZA	28	128	24	125	27	107
TRAVERSETOLO	60	279	45	265	47	253
<b>TOTALE</b>	<b>222</b>	<b>1.164</b>	<b>210</b>	<b>1.166</b>	<b>240</b>	<b>1.126</b>

L'attività dell'Educatore scolastico in favore dei minori con disabilità si colloca nel processo di inclusione scolastica, disciplinato dall'Accordo di Programma provinciale, che vede coinvolta con un ruolo di regia innanzitutto la Scuola e si fonda su un'integrazione progettuale ed organizzativa che comprende anche la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza distrettuale, coinvolgendo la Famiglia oltre che altri Soggetti territoriali chiamati a partecipare ad eventuali percorsi in convenzione, come nel caso dell'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro. Si precisa che questa tipologia di Educatore viene identificato con l'acronimo E.S.E.A. che significa Educatore Scolastico con funzioni Educative ed Assistenziali. Alla luce dell'esperienza ormai pluriennale che l'Azienda ha maturato in questo campo, presso gli Istituti Comprensivi che si trovano sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Felino e Sala Baganza, Montechiarugolo, Traversetolo) si è costituita la cosiddetta Equipe Educativa scolastica: si tratta di un Nucleo stabile di Educatori che, anno dopo anno, svolgono la loro attività professionale presso la medesima Scuola, seguendo il percorso di più alunni certificati, in maniera integrata. Con questa modalità di intervento si crea nel tempo una stabilizzazione degli Educatori, che favorisce un allineamento metodologico tra l'attività degli Educatori e quella dei Docenti, pur nel rispetto delle differenti competenze e modalità di intervento. I rapporti di collaborazione che si sono progressivamente strutturati hanno consentito da parte dei Docenti un maggiore riconoscimento delle caratteristiche del lavoro educativo, e ciò ha favorito l'instaurarsi di un proficuo interscambio metodologico e professionale. Gli alunni certificati possono così beneficiare di una continuità di interventi e di una "rete" di progettazione dedicata: ciò rappresenta un indiscutibile valore aggiunto dell'attività di affiancamento a loro favore. L'Azienda ha dedicato grande attenzione, nel corso degli anni, alla valorizzazione del ruolo professionale e del "peso" della figura dell'Educatore professionale all'interno dell'Equipe scolastica: questo approccio si è rivelato particolarmente funzionale in una fase storica, come quella attuale, in cui a livello nazionale si assiste ad una rivisitazione di compiti, ambiti e riconoscimenti riferiti alla professionalità educativa. Alcuni esempi delle modalità con cui l'Azienda ha svolto azioni di promozione del benessere organizzativo delle figure educative inserite nel contesto scolastico sono: il riconoscimento della consumazione da parte dell'Educatore del pasto insieme all'alunno da lui assistito, in tutti i casi dove tale condivisione rappresenti un aspetto educativo riconosciuto dal progetto di sostegno ed affiancamento e la possibilità per l'Educatore di impostare un piano personalizzato di interventi a favore dell'alunno che si debba assentare da Scuola per necessità correlate alle sue condizioni di salute (ad es. in caso di eventuali ricoveri) vedendo, anche in questo caso, un riconoscimento da parte dell'Azienda del piano di interventi da lui appositamente impostato per consentire il mantenimento di una continuità dell'affiancamento all'alunno stesso. Lo strumento metodologico che guida ed accompagna il percorso è rappresentato dal Progetto Educativo Individualizzato, contenente la programmazione sia didattica che pedagogica riferita all'alunno e che deriva da una dialettica professionale ed esperienziale tra tutti gli interlocutori titolati a partecipare alla pianificazione come sopra richiamati. Si va inoltre potenziando il livello di sinergia tra la modalità di programmazione sopra descritta, relativamente al percorso scolastico con certificazione ai sensi della Legge 104/1992 e la progettazione dei percorsi di integrazione nei contesti extrascolastici, come quelli che si configurano durante il periodo di sospensione delle lezioni (per approfondimenti su questo tema ci si può riferire anche al paragrafo precedente, per quanto riguarda gli interventi educativi per l'inclusione che sono svolti presso i Centri estivi accreditati).

L'Azienda nell'anno 2025 è inoltre intervenuta per promuovere, di concerto con la Cooperativa Auroradomus, un percorso di formazione e supervisione a favore degli Educatori che svolgono la loro attività professionale nell'ambito dell'integrazione scolastica. In particolare, per circa n. 50 Educa-

tori E.S.E.A., è stato previsto ed organizzato il percorso denominato “Accanto” condotto dalla Sociologa Dott.ssa Sonia Pergolesi, con pluriennale esperienza nell’accompagnamento dell’approccio narrativo al lavoro socio-educativo al fianco delle persone con disabilità.

Il percorso formativo è nato dalla considerazione di quanto il lavoro delle Educatrici e degli Educatori scolastici implichi la dimensione dello stare nella complessità che, necessariamente, presuppone condizioni adeguate a consentire che l’agire quotidiano sia parte di una trama generativa di conoscenza, reciprocità e alleanza tra le varie figure professionali che abitano la Scuola.

Il processo di inclusione scolastica colloca le funzioni educativo assistenziali in una significativa complessità di intreccio dal punto di vista relazionale e professionale e per questo motivo il percorso formativo si è interessato di come si allestiscono luoghi, tempi e stili di lavoro perché l’azione educativa di “sostegno scolastico” espliciti tutte le sue potenzialità nel processo inclusivo.

In una prima fase, svoltasi nella Primavera, il percorso si è focalizzato sul dialogo tra la dimensione soggettiva e quella collettiva, per sostenere gli Educatori nel non sentirsi soli nel proprio impegno professionale ma parte attiva del contesto scolastico, affrontando insieme a loro alcuni temi quali: «i significati attribuiti al proprio lavoro», «gli orientamenti culturali generati dal sapere del quotidiano», «lo stare nella complessità».

La seconda parte del percorso, svoltasi nell’Autunno 2025, si è focalizzata sulla dimensione di ascolto e affiancamento dell’agire educativo nel quotidiano nella scuola mediante l’ingresso nel contesto scolastico (opportunamente concordato con i referenti del Servizio E.S.E.A. e della Scuola) allo scopo di:

- ✓ evidenziare gli snodi significativi dell'impatto delle figure educative sul contesto scolastico a livello culturale e organizzativo;
- ✓ sperimentare l’impatto formativo sulla dimensione relazionale e partecipativa nella comunità scolastica.

Relativamente al percorso formativo si sono svolti due incontri di verifica in seduta plenaria, in presenza della Formatrice e di tutti gli Educatori coinvolti, oltre che dei referenti del mondo scolastico e dei responsabili degli Enti coinvolti: in tale sede è stato rilevato un bilancio positivo dello svolgimento del percorso, che ha determinato ricadute in termini di miglioramento della consapevolezza professionale oltre che di disponibilità e competenza nella collaborazione tra i Soggetti coinvolti nei percorsi di integrazione, a partire da Insegnanti ed Educatori.

L’Azienda, in sede di programmazione congiunta con i Comuni, individua l’ambito di intervento dell’integrazione scolastica come uno dei fronti cruciali nell’attività dell’Area Minori: ne consegue che il Centro di costo aziendale attribuito a questo servizio incide per una significativa percentuale sugli investimenti complessivi dell’Area, così come di seguito riportato:

CDC ESEA	CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	CONS 2025
COLLECCHIO	306.000,00	311.100,00	331.900,00	343.700,00	<b>378.000,00</b>	<b>377.100,00</b>
FELINO	101.000,00	92.700,00	105.300,00	132.200,00	<b>128.100,00</b>	<b>151.400,00</b>
MONTECHIARU-GOLO	141.000,00	157.000,00	149.000,00	140.500,00	<b>185.850,00</b>	<b>194.400,00</b>
SALA BAGANZA	90.000,00	90.200,00	87.300,00	104.800,00	<b>100.000,00</b>	<b>126.500,00</b>
TRAVERSETOLO	193.500,00	209.200,00	219.500,00	246.800,00	<b>230.000,00</b>	<b>229.800,00</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>831.500,00</b>	<b>860.200,00</b>	<b>893.000,00</b>	<b>968.000,00</b>	<b>1.021.950,00</b>	<b>1.079.200,00</b>

L’anno 2025 in sede di previsionale ha visto un ulteriore incremento dell’investimento da parte dei Comuni sul servizio E.S.E.A., che ha risposto ad una precisa scelta di potenziare l’ammontare degli interventi complessivi da distribuire tra le varie situazioni.

A completamento del panorama di interventi educativi sopra descritto, che attiene più strettamente alla principale mission istituzionale dell’Azienda in termini di azioni progettuali con valenza sociale, si sviluppa l’area della programmazione di iniziative di natura educativa ed aggregativa a favore delle fasce di età adolescenziali e giovanili che in modo più ampio e generale rientra nelle “Politiche giovanili”. Il primo e più consolidato intervento in questo ambito è quello rappresentato dai **Centri di Aggregazione Giovanile**: questi non sono semplici luoghi di incontro, ma spazi aperti alla relazione e alla sperimentazione, all’ascolto e all’accoglienza, dove con l’affiancamento di Educatori formati si ha la possibilità di conoscere sé stessi e gli altri, all’interno di un ambito “protetto” e attraverso attività creative ed educative.

Una delle peculiarità dei progetti rivolti ai giovani è la capacità di leggere i cambiamenti dei contesti e saper offrire sempre nuove opportunità. In particolare, il 2025 ha visto una ridefinizione dei luoghi dedicati al centro giovani di Monticelli e l’avvio di una sperimentazione che ha coinvolto il Centro giovani di Collecchio. Sul territorio di Felino ha preso forma una progettualità nata da una co-progettazione tra Azienda Pedemontana, Cooperativa Auroradomus, Amministrazione comunale e Istituto comprensivo del territorio.

Nell’anno 2025 l’Azienda ha proseguito nella gestione, tramite affidamento in appalto alla Coepe-

rativa Auroradomus di Parma, dei seguenti Centri: Centro Giovani Collecchio; Progetto giovani Felino, che nel corso dell'anno è stato rinnovato ed ha preso il nome di "Attivamente Felino"; Air Jam - Centro Giovani Monticelli; Spazio Ragazzi - Centro Giovani Traversetolo; Progetto Free Time – Corte Agresti Traversetolo. Il servizio di Centro Giovani prevede l'accesso libero e gratuito per i giovani residenti nei cinque Comuni dell'Unione, previa iscrizione sottoscritta dai genitori in caso di frequentanti di minore età, e tutte le attività proposte sono gratuite. A tutti i giovani che frequentano viene richiesto l'esplicito impegno a rispettare il regolamento interno, che contiene norme educative e di convivenza ispirate a principi di ragionevolezza e rispetto oltre che di civismo, in un'ottica di accompagnamento alla crescita anche su questo versante. In termini generali, il tempo dei Centri di aggregazione giovanile è scandito dall'alternanza di attività strutturate e attività di libera socializzazione. Si riportano di seguito alcuni esempi tipici di attività strutturate:

- Spazio compiti: un aiuto allo svolgimento dello studio individuale, caratterizzato da azioni di tutoring peer to peer e da gruppi di studio per materia;
- Laboratori creativi: dalla pittura, al fumetto, alla fotografia, alla tessitura, nei laboratori i ragazzi hanno la possibilità di sperimentare differenti mezzi espressivi, sviluppare la propria creatività e acquisire competenze;
- Laboratori artistico-espressivi: mediante il teatro, la musica, la giocoleria, l'improvvisazione, i ragazzi hanno la possibilità di sperimentare differenti forme espressive e di comunicazione, mettendo al centro il proprio vissuto emotivo e la propria sensibilità.
- Cineforum, anche su temi concordati con i ragazzi e che consentano riflessioni e discussioni condivise in gruppo, abituando le capacità dialettiche e di confronto, oltre che la tolleranza e l'ascolto verso le opinioni altrui;
- Attività e tornei sportivi, anche nell'ottica di mettere in relazione tra loro i giovani dei vari Centri;
- Attività in collaborazione con realtà del territorio quali Pro Loco ed altri Enti del Terzo Settore;
- Percorsi di sensibilizzazione su tematiche a valenza sociale.

Le attività non strutturate raccolgono la necessità di sperimentare e vivere in autonomia momenti di relazione e socializzazione, secondo modalità che si possono ritenere abbastanza usuali per l'età adolescenziale e della prima giovinezza. Possono prevedere momenti di dialogo, di gioco libero, di ascolto di musica, utilizzo pc e tanto altro ancora.

Si riporta di seguito una sintetica "carrellata" dei Centri Giovani che hanno operato nell'anno 2025, rivolgendosi prevalentemente alla fascia di età giovanile compresa tra gli 11 ed i 25 anni.

## OFFICINA GIOVANI - Collecchio

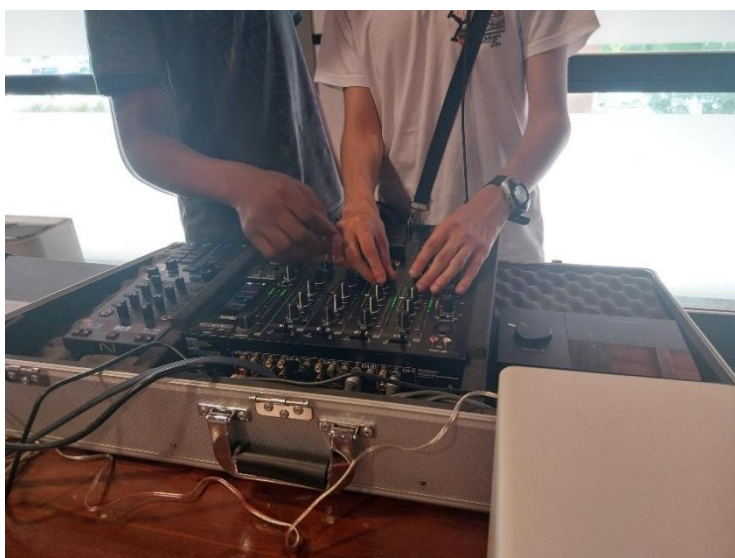
Officina Giovani è il centro giovani di Collecchio. Esso si è sviluppato nel 2025 dal mese di gennaio al mese di settembre presso gli spazi del complesso "Casa I Prati" (Via San Prospero n. 13), dotato di un ampio salone al piano primo, interamente accessibile, e da spazi esterni.



Accoglie e collabora con diverse Associazioni del territorio, tra le quali l'associazione Liberi di Volare, che realizza progetti e laboratori per giovani con disabilità, e con le Associazioni sportive e di volontariato situate accanto al Centro, oltre che con l'Associazione Game: tutte queste realtà arricchiscono fattivamente l'offerta culturale del centro.

La vicinanza con l'I.C. Guatelli permette una stretta collaborazione con la scuola nella realizzazione di interventi educativi con i ragazzi.

In stretta collaborazione con gli Educatori del Centro Giovani di Collecchio, l'Azienda ha preso attivamente parte alla progettazione di un'importante occasione di partecipazione per i giovani del territorio, rappresentata dalla realizzazione dei laboratori teatrali organizzati proprio nella sede di "Casa I



Prati" dall'Associazione Unità di Organizzazione Teatrale. In particolare, l'anno 2025 ha visto il completamento del percorso "Cronache ribelli" (terminato nel mese di maggio) e l'avvio, a partire dal mese di ottobre, del laboratorio teatrale "Vero o falso?"



A partire dal mese di settembre 2025 ha preso il via una riprogettazione sperimentale delle attività. In particolare, da un confronto tra Azienda Pedemontana, il Comune di Collecchio e la Cooperativa Auroradomus è emersa la possibilità di offrire al ter-

ritorio un progetto rivolto soprattutto ai ragazzi e ragazze iscritti alla scuola secondaria di primo grado che prevede l'apertura dal lunedì al venerdì di uno spazio nei locali, all'interno della scuola, denominati "Casa del custode": l'apertura di questo innovativo progetto per tutti i pomeriggi feriali dalle 14,30 alle 18,00 permette di poter dedicare una prima parte allo studio, strutturando uno spazio doposcuola, ed impostare poi una seconda parte del pomeriggio che lasci spazio ad attività ludiche e laboratoriali.

### **ATTIVAMENTE- Felino**

Attivamente è un progetto che nasce da una lettura condivisa delle dinamiche proprie dei giovani sul territorio di Felino. A fronte del consolidato rapporto con l'Istituto comprensivo di riferimento e della necessità di riattivare alcune proposte rivolte ai ragazzi, in accordo con l'Amministrazione comunale, si è valutato di ripartire dal gruppo di ragazzi eletto per il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si occupa di approfondire alcune tematiche di cittadinanza attiva condivise con la Scuola. Al gruppo eletto si affianca un buon numero di ragazzi che sceglie di dare il proprio contributo per realizzare progetti e ampliare la riflessione. Il progetto prevede, grazie al lavoro di programmazione dettagliatamente svolto da Educatori esperti e che conoscono molto bene il territorio, di concordare con l'Istituto scolastico dei nuclei tematici ad alta valenza civica e pedagogica che accompagnino le attività durante il corso dell'anno: tra questi possiamo citare il tema del rispetto tra i generi maschile e femminile e la prevenzione dei fenomeni di violenza (a partire da testimonianze derivanti da una dolorosissima vicenda che ha visto come vittima una giovane donna di Felino), il rispetto e la cura per l'ambiente, l'avvicinamento al volontariato verso le persone maggiormente in difficoltà (grazie ad una collaborazione con la locale Casa Residenza per anziani).

**ATTIVAMENTE**

Laboratori per i protagonisti di oggi e di domani

A PARTIRE DA 11.11.2025

TUTTI

I MARTEDI E GIOVEDI  
14:30 - 17:00

PRESSO SALA CIVICA (FELINO)

mercoledì 5/11 ore 17,00 incontro online per conoscere il progetto  
<https://meet.google.com/tyw-obxs-tjm>

progetto realizzato in collaborazione con IC Felino

## AIR JAM - Centro Giovani Monticelli



Il Centro giovani “Air Jam” è il Centro pensato per i giovani del territorio di Montechiarugolo. Al suo interno vengono organizzate attività ludico-ricreative, formative e di prevenzione dei comportamenti a rischio ed oltre a questo viene previsto anche il coinvolgimento dei ragazzi frequentanti su tematiche di interesse sociale.

Il Centro giovani Air Jam è situato nella frazione di Monticelli Terme e, nell’anno 2025, è stato interessato da un cambiamento della sede, a seguito dei lavori di ristrutturazione che hanno coinvolto la struttura del centro polivalente. A seguito di una condivisione tra Azienda Pedemontana, Comune di Montechiarugolo, cooperativa Auroradomus, Biblioteca e Parrocchia, sono stati individuati i locali messi a disposizione dalla parrocchia di Monticelli



Il Centro giovani di Monticelli ospita anche

uno sportello Infolavoro, che su iniziativa del Comune intende favorire ed incentivare i percorsi di inserimento e re-inserimento lavorativo della popolazione adulta sul territorio, ed è dotato di postazioni pc con accesso gratuito a Internet.

## SPAZIO RAGAZZI - Traversetolo

Lo Spazio ragazzi si propone come luogo aggregativo ed educativo per bambini/e e ragazzi/e frequentanti le Scuole del primo ciclo, accogliendoli in un percorso di tempo libero che valorizza le loro idee e necessità, passioni e sogni.



È collocato all’interno dei locali denominati “Sala Martelli”, di proprietà comunale e situati presso la sede dell’Istituto Comprensivo di Traversetolo: lo Spazio si trova quindi per sua natura strettamente collegato ai progetti educativi della Scuola. Lo Spazio è un progetto per i bambini e i giovani che viene pensato in stretta

collaborazione con le famiglie e con alcune realtà associative di Traversetolo.

I locali all'interno dei quali si colloca il progetto sono costituiti da un ampio salone al piano terra con arredamento modulare che permette anche durante il periodo invernale un'ottima fruizione degli spazi a disposizione. Al piano superiore è possibile accedere ad al-



tre due stanze che consentono, in base alle necessità ed alla programmazione, la realizzazione di attività per gruppi differenziati d'età. La possibilità di utilizzare gli spazi esterni della scuola permette

di svolgere nella bella stagione anche attività ludiche ed educative, giochi e attività motorie all'aria aperta.



Un altro progetto attivo sul territorio di Traversetolo e destinato ai giovani dai 14 ai 25 anni circa è quello denominato "Free Time": si tratta di un Centro pomeridiano pensato per la fascia di età giovanile più "alta", finalizzato a dare una risposta in termini educativi a favore dei giovani che frequentano spontaneamente, nell'orario pomeridiano, gli spazi della Corte Agresti di Traversetolo, dove si trova la Biblioteca del paese. Il progetto in particolare vede la presenza, per tre pomeriggi alla settimana, di due Educatori, con la finalità di offrire una proposta di attività strutturate, che comprenda sia laboratori in piccolo

gruppo che un presidio educativo capace di intervenire in termini preventivi, indirizzando i ragazzi verso forme costruttive dello stare insieme.

Il progetto si è caratterizzato per una forte capacità di entrare in connessione con realtà del Terzo Settore del territorio.

Per quanto concerne i dati attività riferiti ai Centri di Aggregazione Giovanile sopra descritti, essi vengono riassunti nella sottostante Tabella:

Iscritti ai Centri Aggregativi – Anno 2025 e prec.			
	2023	2024	2025
Comune	N. minori iscritti	N. minori iscritti	n. minori iscritti
COLLECCHIO	22	18	57
FELINO	35	36	15
MONTECHIAR.	17	27	25
TRAVERSETOLO	37	39	31 spazio ragazzi+ 19 freetime
<b>TOTALE</b>	<b>111</b>	<b>120</b>	<b>147</b>

A potenziamento e completamento delle iniziative sopra descritte, con particolare riferimento ai territori di Montechiarugolo e Traversetolo, anche nell'anno 2025, in continuità con la precedente annualità, si è proseguito con l'espansione delle parti più significative del Progetto "Oltre", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Progetto "Giovani in Biblioteca". Tale progetto, capace di portare sul territorio risorse ministeriali per un valore di € 150.000, si è realizzato grazie ad un partenariato tra le Amministrazioni Comunali di Traversetolo e Montechiarugolo con il supporto tecnico-operativo dell'Azienda Pedemontana Sociale ed è stato attuato a favore di due fasce target: ragazzi dai 14 ai 17 anni e giovani dai 18 ai 35 anni.

Il progetto, denominato nello specifico "Oltre. Nuove opportunità per i giovani, per guardare al futuro con fiducia", il cui periodo di attivazione si è sviluppato nell'arco di diciotto mesi decorsi dal 01/03/2024 al 31/08/2025, è stato volto alla realizzazione di azioni dirette a potenziare gli spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni avvicinando questi ultimi alle sedi delle Biblioteche comunali, per promuovere e coordinare in prossimità di queste sedi le interconnessioni in un'ottica di ampliamento dell'offerta culturale e in una prospettiva di coinvolgimento delle giovani generazioni ingaggiandoli in un ruolo attivo nel tessuto sociale locale.

Le attività sono state co-definite con i giovani nei mesi marzo-luglio 2024, ed in genere in itinere nel 2025, attraverso il lavoro degli educatori nelle scuole del territorio, nell'educativa di strada, nei centri aggregativi giovanili e parrocchiali, e direttamente nelle biblioteche e servizi correlati, grazie all'ampliamento della presenza degli educatori, resa possibile dal progetto, che hanno raccolto idee, aspettative e bisogni.

Si precisa che durante i 18 mesi di svolgimento del progetto è stato costantemente operativo il tavolo costituito da: Comuni di Traversetolo e Montechiarugolo e loro Biblioteche, l’Azienda Pedemontana sociale ed il soggetto attuatore Auroradomus, attraverso uno scambio e confronto continuo con il personale addetto alle varie azioni.

Le attività progettuali sono state organizzate presso le Biblioteche dei Comuni coinvolti, che, tramite l’ampliamento delle aperture dei luoghi di aggregazione giovanile e la collaborazione con gli Istituti Scolastici, hanno offerto nei locali limitrofi a quelli del prestito vari progetti che hanno aperto la strada all’adesione dei giovani ad un nuovo modo di abitare e di partecipare gli spazi culturali del territorio. Sui territori di Montechiarugolo e di Traversetolo, ove è presente un polo culturale, la “Corte Agresti”, che comprende l’attività della Biblioteca e spazi interni ed esterni idonei è stato possibile tramite il progetto Oltre ampliare l’orario di apertura delle Biblioteche.

A favore delle nuove generazioni sono stati pertanto realizzati interventi articolati a sostegno dei giovani, finalizzati a promuovere socializzazione, inclusione, orientamento e partecipazione attiva, attraverso specifici progetti educativi, culturali e formativi.

Ad esempio, nel Comune di Traversetolo, è stato ampliato il progetto “FreeTime”, sopra descritto, con un maggiore periodo di apertura per ulteriori sei settimane. In merito alla seconda fascia target

(18-35 anni), è stato esteso lo Sportello Infolavoro, progetto di orientamento al lavoro e alla formazione per i giovani, sul territorio comunale di Traversetolo (oltre alla storica collocazione presso la sede del Centro Giovani di Monticelli), collocandolo proprio negli spazi della Biblioteca. Per gli over 18, oltre al classico servizio di studio, la Biblioteca ha offerto così anche un servizio di supporto al lavoro con possibilità di accesso libero al wi.fi ed utilizzo di scrivania, pc e stampante. La Biblioteca comunale ha rafforzato il proprio ruolo educativo ampliando orari e servizi, ospitando percorsi di tirocinio curricolare, attività di supporto allo studio e al lavoro e promuovendo giovani autori attraverso eventi culturali. Sono stati potenziati i progetti di inclusione di minori



con disabilità negli spazi aggregativi. Sul versante culturale e di protagonismo giovanile, si segnalano le rassegne “Musica a Corte” e “Cinema e Corte”, a cura dell’APS Centro Culturale (sinergiche al progetto anche se da questo non finanziate), il Laboratorio di verticalismo con il Duo Tobarich, la Festa di Primavera, evento canoro con band di giovani artisti per rafforzare anche il coinvolgimento della comunità, in cui i ragazzi più grandi hanno supportato i più giovani. Inoltre, la realizzazione dell’incontro con i giocatori del Parma Calcio ha visto la partecipazione attiva di diverse associazioni del territorio creando un’occasione unica e di crescita collettiva.

In riferimento al Comune di Montechiarugolo, che ha nella frazione



di Monticelli Terme la sede dei Servizi per

i giovani sopra descritti, è stato possibile, sempre tramite il progetto Giovani in Biblioteca, ampliare l’orario di apertura della Biblioteca e Ludoteca di Monticelli Terme per offrire maggiori servizi e nuove opportunità ai giovani. Si precisa che al progetto Ludoteca,

che consiste in attività di socializzazione, laboratoriali e di spazio compiti (più avanti in questa relazione viene dedicato a questo progetto un paragrafo che lo descrive più in dettaglio), afferiscono minori

residenti anche nel Comune di Traversetolo, in un’ottica di integrazione territoriale. Anche l’Air Jam, il Centro aggregativo giovanile

di Montechiarugolo orientato ad entrambe le fasce target, sopra descritto, ha beneficiato nell’anno 2025 di un potenziamento in termini di orari di apertura e possibilità di svolgere attività aggregative giovanili, sempre mediante i fondi ministeriali attribuiti dal bando “Giovani in Biblioteca”. Si è inoltre ulteriormente potenziato lo Sportello Infolavoro già attivo a Monticelli, incentivando i servizi offerti ai giovani. Inoltre, tramite il potenziamento dell’orario, la Biblioteca ha ospitato progetti di animazione culturale e ludica come Book&Game, Escape Room, incontri



sui giochi di ruolo, giochi offline e attività serali per i giovani. Sono stati attivati progetti di sala studio e interventi di inclusione per minori con disabilità negli spazi aggregativi.

Tra le iniziative specifiche si citano ad esempio “Youth Design Lab”, laboratorio di grafica, il Corso di Fumetto in collaborazione con la Scuola di fumetto e manga, l’animazione del gioco storico “Le Barricate”.



Inoltre, in entrambi i Comuni è stata prevista l’attivazione di **percorsi di messa alla prova per giovani autori di reato**, in collabora-

zione con l’**USSM del Dipartimento di Giustizia Minorile di Bologna**, contribuendo anche alla stesura progettuale. Nell’ambito di tali percorsi sono stati accolti **due giovani a Montechiarugolo** ed è stato predisposto l’inserimento di **uno di essi anche presso la Biblioteca di Traversetolo**.

Nel complesso, i progetti attivati hanno rafforzato una rete ter-

ritoriale integrata, offrendo ai giovani **spazi, competenze e opportunità** per crescere, orientarsi e partecipare attivamente alla vita della comunità. A tal riguardo, in entrambi i Comuni sono state poste le basi per incrementare la partecipazione giovanile nelle associazioni e, grazie ai risultati positivi del progetto, le Biblioteche hanno riorganizzato i servizi garantendone la continuità. A Traversetolo saranno mantenuti ampi orari di apertura, il servizio FreeTime, il supporto al lavoro, l’inserimento di giovani in percorsi di tirocinio o stage, le iniziative di promozione di giovani scrittori, eventi per giovani artisti e l’utilizzo degli spazi museali per laboratori creativi. A Montechiarugolo sarà garantita un’ampia apertura settimanale della Biblioteca, la prosecuzione della collaborazione con il C.P.I.A., il potenziamento dello Sportello Infolavoro e la continuità del Centro Giovani “Air Jam”. Nei Comuni di Traversetolo e Montechiarugolo sono state quindi rafforzate e rinnovate collaborazioni istituzionali a sostegno delle



politiche giovanili e culturali. A Traversetolo è stata rinnovata per due anni la convenzione con l'APS Centro Culturale per la realizzazione di cinema estivo ed eventi culturali rivolti anche ai giovani; a Montechiarugolo è stato approvato un nuovo protocollo d'intesa con il C.P.I.A. per ulteriori tre annualità, con l'ampliamento dell'offerta formativa anche per i giovani.

Nell'anno 2025 si è anche data continuità alla sperimentazione educativa denominata Ciclofficina. La progettualità ha inteso rispondere alla crescente percezione che possa rappresentare un'importante opportunità per i giovani la disponibilità di un laboratorio



destinato ad attività concrete e manuali, dove si possano sperimentare le proprie competenze in un contesto informale ed amichevole. L'officina attrezzata ha permesso, con l'affiancamento e la supervisione di un Volontario con competenze nella manutenzione delle bici e un Educatore che ha curato gli aspetti educativi e di mediazione relazionale, sia di approfondire competenze relative alla riparazione delle biciclette, sia di sperimentare attività creative di creazione di oggetti attraverso il riciclo e il riuso. Il luogo centrale rispetto al paese ha permesso di incontrare e avvicinare alcune realtà che hanno dato il proprio significativo contributo all'evoluzione del progetto. In particolare, l'associazione La Treccia è stata attiva promotrice di progetti laboratoriali e di cura dell'orto.

Ancora, nell'anno 2025 l'Azienda ha proseguito la programmazione e realizzazione delle attività e dei progetti, in continuità con l'annualità 2024, nell'ambito del programma previsto dalla Regione Emilia-Romagna con la propria Delibera di Giunta n. 1069 approvata in data 11/06/2024 ed avente ad oggetto: *"Interventi previsti dal piano operativo in materia di politiche giovanili denominato "GECO 13" ai sensi dell'intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali"*: detta adesione è avvenuta tramite la presentazione del progetto **"Sogna ragazzo sogna"** che ha fruttato l'assegnazione all'Unione Pedemontana Parmense di risorse regionali per un valore di € 25.000 , che si è utilizzato per l'attuazione di apposite convenzioni con Enti del Terzo Settore (E.T.S.) locali finalizzate a promuovere occasioni di incontro e coinvolgimento dei giovani in attività stimolanti e improntate a incrementare le relazioni coi pari, lo sviluppo di abilità sociali e competenze trasversali, l'adozione di modalità costruttive di impiego del proprio tempo libero. Il progetto, calendarizzato fino al 15/11/2025, ha visto l'aggancio di giovani nella fascia d'età 11/19

anni attraverso interventi pensati dal Terzo Settore in sinergia con i Servizi e le Istituzioni locali e scolastiche. Si sono costituiti 5 tavoli di lavoro multidisciplinari per altrettanti territori presidiati dalle assistenti sociali dei Comuni con CSV Emilia, sempre in contatto con i referenti di Pedemontana per allinearsi, condividere potenzialità e criticità. Ogni tavolo ha avviato differenti attività e sottoprogetti ad hoc per il proprio territorio.

I fondi GECCO 13 hanno quindi dato vita a 13 proposte progettuali, che hanno visto indicativamente la partecipazione di 275 giovani che hanno preso parte alle azioni svolte da ottobre 2024 al 15 novembre 2025.

La declinazione territoriale nei 5 comuni della zona Pedemontana Sociale ha visto attività che sono state tutte realizzate e concluse. Nello specifico:

**Nel Comune di Sala Baganza:** “Come rubare colori al vento”: laboratorio di teatro e di utilizzo della macchina fotografica per indagare la visione del territorio di appartenenza; “Borgata dei colori”: coprogettazione tra ETS e giovani della festa primaverile; “Gaspigliate”: cene solidali con alimenti recuperati e in scadenza dai supermercati della zona. Ogni cena ha al centro un argomento rilevante per i giovani del paese come ad esempio le tematiche ambientali o i diritti di cittadinanza.

**Nel Comune di Felino:** “Come rubare colori al vento”: laboratorio di teatro e di utilizzo della macchina fotografica per indagare la visione del territorio di appartenenza, che si è arricchito con una prospettiva intergenerazionale dal momento che il progetto si è svolto in parte presso la sede del Comitato anziani ed ha visto la positiva ed entusiastica collaborazione dei suoi volontari.

**Nel Comune di Collecchio:** “Cronache ribelli”: laboratorio teatrale per costruire un luogo di incontro, gioco e ricerca per stimolare nei ragazzi le potenzialità creative, immaginative, motorie ed interpretative; “Madregolo Lab” e “Madregolo Giovani”: nella omonima frazione, realizzazione di eventi coprogettati con i ragazzi del territorio e anche con i ragazzi del Centro Giovani Collecchio per un ulteriore presidio giovanile; “Orto Giardino in comune”: allestimento di un orto giardino comunitario che permetta ai ragazzi/e coinvolti di lavorare in stretto contatto con la popolazione anziana; “Vero o falso?”: laboratorio teatrale che si propone di stimolare nei ragazzi le potenzialità creative, immaginative, motorie ed interpretative. Il tema specifico invita i partecipanti a riflettere sul tema della verità

**Nel Comune di Traversetolo:** “Come rubare colori al vento”: laboratorio di teatro e di utilizzo della macchina fotografica per indagare la visione del territorio di appartenenza; “Falegnameria”: labora-

torio di falegnameria per scambio di competenze tra volontari anziani del territorio e giovani; “Free-beat – Parole in gioco”: laboratorio di freestyle volto alla costruzione di un testo corale che veda le narrazioni che i ragazzi/e coinvolti ritengono importanti; Apertura anticipata del Centro Aggregativo Free-Time al 17/09/2025.

**Nel Comune di Montechiarugolo:** “Accademia dei giorni straordinari”: laboratorio di tecniche circensi come l’equilibrio, la giocoleria, la pre-acrobatica e la clownerie unite a giochi ed attività creative in cui i ragazzi possono apprendere nuove competenze ma soprattutto sviluppare e trovare un proprio canale comunicativo ed espressivo; “Ri – crediti”: serie di workshop sull’educazione finanziaria con laboratori di gestione di entrate e uscite; “Giov-ARCI” la condivisone di spazi tra i ragazzi del centro aggregativo giovanile e gli anziani associati del Circolo ha permesso la sperimentazione in attività intergenerazionali, giochi di società, racconti di esperienze di vita e supporto nella digitalizzazione; #TuttiFuori: in collaborazione con il territorio di Traversetolo, i Centri Aggregativi Air Jam e Free Time hanno organizzato per i ragazzi attività esperienziali all’aperto, come per esempio giornate in piscina, parchi divertimento, gite sul territorio.

Rispetto ai partners, si citano come partners tecnici il Tavolo Assessori di riferimento, l’Osservatorio Permanente delle Politiche Giovanili dell’Unione Pedemontana Parmense e il CSV Emilia Odv, con il compito di aiutare i protagonisti e partner operativi nell’attuazione dei progetti e delle idee proposte, garantendo di seguire le linee di indirizzo sulle politiche giovanili.

Mentre i Partner Operativi - ETS del territorio, ovvero i soggetti che operativamente hanno supportato i giovani nelle realizzazioni dei progetti sono stati: UOT Teatro, ProLoco di Sala Baganza, Tutti-mondi, Cooperativa Ecole, Circolarmente, Anello Debole, Circolo Arci Enigma, Circolo Arci Il Rugantino, Fabio Carima - Laboratorio FreeStyle.

Inoltre, si è ritenuto importante pensare ad uno strumento comunicativo che potesse restituire quanto le attività allestite abbiano inciso sul vissuto dei ragazzi/e ma anche la ricaduta sul territorio (associazioni, scuole, assistenti sociali etc.). Si è quindi deciso di progettare un video, con l’aiuto di una giovane associazione del territorio.

# FREE-TIME PAROLE IN BEAT

CENTRO AG...  
SALA DELL...  
CORTE...  
TRAVE...

Comune di Montebelluno GECO PEDEMONTANA SOCIALE

## CIRCO CREW CREATIVITÀ IN MOVIMENTO CON CIRCULARMENTE

DAL 6 MARZO AL 5 GIUGNO 2025  
OGNI GIOVEDÌ DALLE 18.30 ALLE 16

AIR JAM  
CENTRO GIOVANI AIR JAM  
MONTICELLI TERME

LABORATORIO DI EQUILIBRISMO, GIOCOLERIA,  
PRE-ACROBATICA E CLOWNERIE

**PARTECIPAZIONE GRATUITA!**

PER INFO: Airjam - 345 1173236 [Airjam.monticelliaurordomus.it](mailto:Airjam.monticelliaurordomus.it)

## Estate 4 young

\* martedì 1/07/25  
8/07/25  
15/07/25

ore 17:30 - 20:30

Aperitivi realizzati con  
centro giovani di Collecchio

Aperti a tutti/e (giovani e adulti)

**Circolo Tuttimondi**  
via Chiesa 10, Madregolo

Laboratorio gratuito per ragazze e dai 13 ai 17 anni

Progetto  
IN GIOCO

### Laboratorio di Falegnameria

Dal 22 aprile al 27 maggio 2025

Ogni martedì dalle 16.30 alle 18.30  
Associazione Con-Tatto - Via Pezzani 45/b  
Parco Lido Valtermina - Traversetolo

Info e iscrizioni ☎ 349 5514888  
Oppure passa a trovarci al FREE TIME!

# FR... T... IS BACK

NON VEDEVAMO PIÙ...  
QU... PRIMA!  
AL...  
RE

SALA DELLE COLONNE  
CORTE AGRESTI  
TRAVERSETOLO (PR)

## COME RUBARE COLORI AL VENTO

LABORATORIO CREATIVO PER RAGAZZI DI TRAVERSETOLO  
Un'opportunità unica per scoprire, giocare e crescere insieme!

DAL 6 MARZO AL 30 APRILE 2025  
TUTTI I GIOVEDÌ DALLE 16.00 ALLE 18.00

## MISSION:RISPARMIO

WORKSHOP in collaborazione con RICREDITI  
Incontri di educazione finanziaria rivolti ai ragazzi  
dagli 11 anni

**16 e 30 APRILE e 7 MAGGIO**

PRESSO IL CAG AIR JAM  
DALLE 18.00

EDUCAZIONE FINANZIARIA

## SPAZIO GIOVANI

26/03 ore 15:00  
vieni a decidere **TU** come sarà!



Nell'anno 2025, l'Azienda ha aderito al nuovo bando '25-'26 della L.R. n. 14/08 sui principali ambiti dell'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R n.378 del 17 marzo 2025 "L.R. n. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo Nazionale politiche giovanili. Contributi regionali per interventi a favore dei giovani per il biennio 2025/2026 - Invito alla presentazione di progetti di spesa corrente e spesa investimento realizzati da Unioni di Comuni, Comuni capoluogo e Associazioni di comuni capoluogo".

Con determinazione dirigenziale n. 18882 del 03/10/2025 "Concessione e impegno dei contributi a favore di beneficiari pubblici - interventi per le giovani generazioni - D.G.R 2180/2024, 808/2025 E 1338/2025 - in attuazione del piano triennale "GECO 14", sono stati assegnati i contributi relativi alle azioni di sistema e ai progetti YoungERcard.

A fronte della concessione della domanda di contributo, si sono previste le seguenti azioni da realizzare: Azione A: azione di rete che prevedrà una mappatura degli ETS sportivi, ambientali e artistici locali ed il coinvolgimento dei giovani tramite la possibile iniziativa di creare un corso per operatori inclusivi; Azione B: azione che valorizza le associazioni composte da giovani under 35 anni.

Tale progetto, che ha previsto incontri nell'anno 2025 finalizzati alla sua declinazione e stesura, si svilupperà da gennaio 2026 e si completerà il 30/09/2026.

Si precisa inoltre che l'Unione Pedemontana Parmense ha manifestato l'adesione alle Azioni YoungER Card col progetto "G.E.T. U.P. YOUNGER CARD", che ha avuto avvio nel mese di dicembre 2025 e terminerà entro il 30/09/25. Le azioni del progetto prevedono dapprima un'attività di programmazione mediante il coinvolgimento di una figura di coordinamento del progetto e di un gruppo di attuazione che comprenda la partecipazione di Educatori già ben inseriti e riconosciuti nei vari territori locali. Successivamente, gli Educatori Territoriali offriranno per ogni giovane coinvolgibile nel progetto un percorso volto al suo avvicinamento alla realtà territoriale più confacente alle sue inclinazioni (almeno n. 15 percorsi attivati). Le parallele iniziative di comunicazione legate al progetto verranno affidate all'Associazione "Raccontisenzaparole di Enea", coinvolta già nella fase programmatica.

Pertanto, nell'anno 2026, le attività nell'ambito delle politiche giovanili si declineranno sul versante di diversi bandi e progettualità, tra le quali Geco 14, sopra citato, Competenze Plus di Centro Servizi Volontariato, finanziato dalla Fondazione Cariparma e Scuola seconde opportunità, nuova sperimentazione di cui si riferirà ampiamente nella prossima annualità del Bilancio sociale dell'

Azienda. Tali progetti permetteranno all'Azienda di consolidare e ampliare le proprie attività nel 2026, affrontando in particolare le tematiche legate ai NEET, alla dispersione scolastica e allo sport.

Inoltre, nell'anno 2025 un approfondimento a parte riguarda **l'Educativa di Strada**, per la quale si è iniziato a riflettere su un nuovo approccio, che ha richiesto una ri-condivisione metodologica rispetto al muoversi nel contesto, non più soltanto con obiettivi di intervento rispetto a situazione di devianza e marginalità, ma anche di attivazione di progetti di prevenzione co-costruiti con la comunità di riferimento. E' possibile infatti che nell'operare quotidiano l'Educatore di strada possa trovarsi ad incontrare occasioni di prossimità, dove i luoghi diventano opportunità per costruire relazioni di solidarietà e la partecipazione diventa metodo di fare e animare insieme un territorio, promuovendo l'incontro e lo scambio generazionale, culturale, del saper fare. L'educatore di prossimità viene inteso quindi come presenza competente lì dove le cose accadono, con l'intento di animare i processi mobilitando le persone e le loro creatività, riconsegnando altresì la funzione educativa che può di volta in volta fare capo ai gruppi di cittadini e giovani stessi operanti su un determinato territorio.

Per meglio definire un nuovo approccio a questa figura professionale, oggi al bivio rispetto al suo mandato professionale che si orienta ad uscire dalla dimensione individuale per volgere lo sguardo anche ai suoi territori e comunità di riferimento, è stato indispensabile approfondire un aggiornamento metodologico mediante ricerche e confronti con altre realtà, al fine di ripensare e rinnovare l'educativa di strada, allo scopo soprattutto di poter rispondere alle esigenze emergenti così come vengono portate dagli abitanti a partire dai più giovani.

Il gruppo di lavoro si è quindi riunito al fine di riflettere sull'educativa di strada e dall'incontro con le professioniste dell'Unità di Strada di Parma nelle figure di Licia Caroselli e Barbara Cantarelli è nata la possibilità di un percorso formativo congiunto al fine di elaborare insieme un nucleo rinnovato di metodologie e prospettive per questo ambito di attività. La formazione ha mirato ad aggiornare le competenze dei professionisti, quali educatori di strada ma anche educatori dei centri aggregativi, e potenziarne gli approcci metodologici e le capacità di costruire e abitare le reti del territorio.

La formazione è stata pensata in modo itinerante e preferibilmente nei luoghi, ad oggi, a disposizione dei giovani, ovvero si è realizzata nel Comune di Sala Baganza presso la Rocca di Sala Baganza

in data 03.11.2025, nel Comune di Collecchio presso Casa i Prati il 10.11.2025, nel Comune di Traversetolo presso Corte Agresti il 17.11.2025 e presso il Comune di Montechiarugolo presso il Circolo Rugantino il 01.12.2025.

L'organizzazione e progettazione si è svolta nel periodo Febbraio 2025 – Settembre 2025 mentre l'avvio e conclusione del percorso formativo nel periodo Novembre 25 - Dicembre 25.

Tra i soggetti coinvolti, si citano Unità di Strada, Azienda Pedemontana Sociale, Regione Emilia Romagna, Amministrazioni Comunali, Educatori scolastici, Sportelli di ascolto delle scuole, Sportelli di ascolto SerDp, Educative di Strada di Fidenza, Parma e Valli Taro e Ceno.

Nel corso degli incontri è emerso il bisogno di mettere nero su bianco gli spunti e le riflessioni emerse dal confronto tra professionisti. Si valuterà quindi di realizzare nel periodo successivo alla formazione, ovvero nel 2026 un evento esito del percorso di formazione per poter mettere a frutto ancora meglio le relazioni costruite sui vari territori .

# QUANDO LA STRADA DIVENTA PROSSIMITÀ

so-stare nell'informalità  
e nella relazione con i giovani

Percorso formativo dedicato  
ad Operatori Sociali, Amministratori  
ed Enti del Terzo Settore

In collaborazione con:  
**Unità di Strada di Parma Regione  
Emilia Romagna  
SerDP Ausl Distretto Sud Est**

**3 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE  
2025**



Inquadra il QR code e compila il modulo  
per confermare la tua presenza



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

## LUNEDÌ 3 NOVEMBRE Presentazione del percorso

Dalle 14 alle 18 - Rocca di Sala Baganza

*"Politiche per i giovani: stato dell'arte e prospettive  
in Unione Pedemontana Parmense"*

Dott. Federico Manfredi, Responsabile Area Minori e Famiglie  
Azienda Pedemontana Sociale

*"Il percorso formativo per la 'comunità educante'  
del territorio della Pedemontana Parmense"*

Dott.ssa Barbara Cantarelli e Dott.ssa Licia Caroselli,  
Unità di Strada Ausl di Parma

*"I dati sulle esperienze territoriali di educativa di strada:  
osservazioni e spunti per la progettazione futura"*

Dott.ssa Mariateresa Paladino, Settore Politiche sociali,  
Inclusione e pari opportunità - Regione Emilia-Romagna

*"Quali significati fondanti per l'educativa di strada oggi"*

Dott. Marco Battini, Coordinatore regionale  
delle Unità di Strada dell'Emilia-Romagna

Il gruppo tecnico che ha preparato contenuti e metodi del percorso  
formativo, oltre ai relatori comprende le Assistenti Sociali  
di Pedemontana Sociale Alessia Angeloro, Giulia Bandini,  
Lara Pietrantoni e Nicole Zizza.

Il percorso è attuato in collaborazione con la **Cooperativa  
Auroradomus**, che gestisce i progetti e gli interventi educativi  
di strada sul territorio dell'**Unione Pedemontana Parmense**.

## Workshop di approfondimento sugli aspetti fondanti dell'educativa di strada

**10 NOVEMBRE - 14.30-17.30**

Casa I Prati - Collecchio

*"Dall'aggancio alla lettura dei bisogni: metodologie e costruzione  
delle reti territoriali per gli interventi educativi in strada"*

Dott. Marco Battini in collaborazione con l'Unità di Strada dell'Ausl di Parma

**17 NOVEMBRE - 14.30 - 17.30**

Corte Agresti - Traversetolo

*"La Riduzione dei Rischi: Sostanze, consumi e dipendenze. Dalla  
relazione educativa alla gestione dei comportamenti critici"*

Unità di Strada dell'Ausl di Parma e SerDP di Langhirano

**1 DICEMBRE - 14.30 - 17.30**

Circolo "Rugantino" - Basilicanova di Montechiarugolo

*"Dialogo tra le educative del territorio di Parma e provincia.  
Confronto su metodologie, sfide e opportunità nei diversi contesti"*

La sessione prevede lo svolgimento di un dialogo/confronto  
tra gli Educatori dei servizi per le politiche giovanili dell'Azienda  
Pedemontana Sociale e le realtà che hanno avviato percorsi educativi  
di comunità sul territorio di Parma e provincia.

La discussione sarà mediata dal Dott. Stefano Manici, che porterà  
le sue conoscenze ed esperienze sul tema degli adolescenti "difficili"  
e dell'ascolto dei giovani oggi.

In merito agli interventi di educativa di strada attivi durante l'anno 2025 possiamo citare: Supporto progetto Ciclofficina- Collecchio; Supporto progetto teatro – Collecchio; Progetto Book Side- Felino; Progetto Sala Vibes- Sala Baganza.

Il progetto Sala Vibes è nato da una coprogettazione tra Azienda Pedemontana e Cooperativa Auroradomus e da uno stretto rapporto tra Amministrazione comunale, Scuola, Parrocchia, Associazioni e realtà informali del territorio. L'obiettivo condiviso era quello di presentare un calendario di proposte estive per i ragazzi del territorio che è stato effettivamente co-costruito con le realtà associative e aggregative in un'ottica di integrazione e condivisione.

Il dato di flusso complessivo per l'anno 2025 dei ragazzi aderenti ai progetti di educativa di strada attivi sul territorio dell'Unione è di n. 102.

Un altro fondamentale filone di programmazione e progettazione nell'ambito delle politiche giovanili è stato garantito dall'Azienda, a partire dal mese di ottobre 2024, grazie al convenzionamento tra l'Azienda ed il Centro Servizi Volontariato Emilia (CSV Emilia) che opera sui territori di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, promuovendo una concezione del volontariato capace di cogliere le difficoltà dei più fragili e non lasciare nessuno indietro, di tessere legami e animare la comunità perché possa essere più attenta e coesa. Per questo, CSV Emilia alimenta una visione del lavoro sociale sinergica alla *mission* aziendale, supporta e promuove il volontariato locale nelle sue diverse forme, attraverso servizi professionalmente qualificati e sempre aggiornati, nati dall'ascolto delle esigenze delle organizzazioni e del territorio. CSV Emilia prevede inoltre momenti di incontro con i cittadini, per far conoscere loro le opportunità che offre il volontariato e promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva. Inoltre, partecipa e incentiva il lavoro di rete sul territorio, non solo fra le organizzazioni ma anche fra i diversi soggetti che operano, rivolgendo l'attenzione anche a enti pubblici, scuole, università ed aziende.

Di seguito si riportano gli obiettivi specifici che l'Azienda e CSV Emilia hanno concordato in sede di rapporto convenzionale:



- facilitare i processi partecipativi incoraggiando l'incontro, il dialogo e la capacità di collaborazione degli Enti del Terzo Settore (E.T.S.) con l'Azienda e con i Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense;
- sostenere gli E.T.S. nel venire a conoscenza dell'emissione di Bandi locali, regionali, nazionali ed europei e nell'aderire a tali opportunità offrendo loro supporto tecnico, incentivando la loro capacità di mettersi in rete anche attraverso azioni dedicate;
- fornire, in base alle necessità ed ai bisogni degli stessi E.T.S., l'accesso a consulenze sul versante giuridico e fiscale;
- dedicare una particolare attenzione al coinvolgimento degli E.T.S. nelle politiche locali dedicate ai giovani, anche grazie alla funzione di monitoraggio e coordinamento offerta dall'Osservatorio permanente per le politiche giovanili dell'Unione Pedemontana Parmense;
- sostenere gli E.T.S. nello sviluppo di attività, iniziative volte al benessere della comunità.

Le attività coprogettate e realizzate nel 2025, in raccordo con l'Azione, sono:

#### *Formazione*

n. 3 attività formative gratuite rivolte ai volontari di ETS del territorio, 3 Comuni coinvolti, 112 volontari partecipanti totali.

*Terzo settore e IVA: quali prospettive?* - giovedì 5 dicembre 2024 - ore 18 alla Rocca di Sala Baganza (P.zza Gramsci, 1). Docente: Dott. Stefano Bussolati – 40 partecipanti.



*Relazioni che crescono: il fundraising come opportunità* - giovedì 20 febbraio 2025 – ore 18 in Sala Amoretti a Basilicanova di Montechiarugolo. Docente: Dott.ssa Cecile Dery – 35 partecipanti.



*HACCP: Somministrare cibi e bevande in sicurezza* - giovedì 17 aprile 2025 dalle 17.30 alle 21 nella Sala civica “R. Amoretti” di Felino. Docente: Simona Minari – OIKOS – 37 partecipanti.



## Comunicazione



Il progetto “Volontari senza barriere” di Anmic Parma prevedeva trasmissioni televisive legate all’impegno del Terzo Settore che permettono di andare “al di là dei confini” per costruire una società inclusiva. Gli approfondimenti sono stati trasmessi su Dodici TvParma. CSV Emilia è stato coinvolto come partner per

il contatto delle realtà del terzo settore e permettere di dar loro visibilità. Nei comuni di Sala Baganza, Felino, Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo sono state coinvolte undici realtà associative intervistate in collaborazione con il Comune di Sala Baganza e ospitati da PrivatAssistenza. Le puntate sono state trasmesse dal 28 marzo al 6 giugno, ogni venerdì alle 18.30 su Dodici TvParma. Inoltre, CSV Emilia ha rilanciato il progetto e le puntate attraverso sito, newsletter e social media. Risultati: 11 trasmissioni televisive allestite, 11 realtà associative coinvolte.

#### *Promozione al volontariato e Animazione territoriale*

- Mappatura delle associazioni esistenti e aventi sede legale o operativa nei cinque comuni della Pedemontana Sociale.
- “Sportello di orientamento al volontariato” - un servizio di CSV Emilia che incrocia la disponibilità di tempo per il volontariato di cittadini/e con la volontà di accoglienza delle associazioni di volontariato. Orientamento a persone di Sala Baganza e Traversetolo.
- L’ufficio associazionismo del comune di Montechiarugolo, ha organizzato un incontro per riepilogare le iniziative annuali con il terzo settore. Si è colta l’occasione per presentare la convenzione di Pedemontana Sociale e CSV Emilia e i relativi servizi del Centro Servizi per il Volontariato. Erano presenti 24 ETS.

#### *Fondazione Cariparma – Progetto “Sogna ragazzo sogna”*

Dalla collaborazione instaurata, si è ritenuto che nel territorio ci fossero elementi importanti per portare avanti una richiesta nell’ambito del finanziamento di Fondazione Cariparma, bando Competenze Plus.

L’obiettivo del progetto presentato, “*Sogna ragazzo sogna*”, è valorizzare le competenze che ragazzi/e, 11 – 19 anni, acquisiscono attraverso esperienze di cittadinanza attiva gestite da Enti del Terzo Settore (ETS) in sinergia con istituzioni locali e scolastiche e presidi educativi.

La proposta progettuale è stata presentata ai Sindaci dei Comuni della Pedemontana e successivamente ci sono stati incontri in ogni Comune con i rappresentanti istituzionali e 19 associazioni del territorio. Altri partner di progetto sono: CIOFS – Ente di Formazione Professionale, SERDP di Ausl - Servizio Dipendenze Patologiche del Distretto SudEst, Centro per l’Impiego, Ufficio di Piano di Langhirano, Aurora Domus Coop. Soc., Istituti Comprensivi di Collecchio, Felino e Sala Baganza, Monte-

chiarugolo e Traversetolo. La proposta è stata valutata positivamente da parte di Fondazione Cariparma per cui le attività del progetto si svilupperanno negli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027. L'Azienda ha ritenuto importante partecipare con un contributo ulteriore a sostegno della progettazione.

Risultati: 1 proposta presentata e valutata positivamente, rete di n. 28 partner, n. 8 incontri di co-progettazione realizzati.

### Consulenze

Alle associazioni che desiderano mettere a fattor comune la propria esperienza, vi sono esperti CSV che forniscono consulenze. In generale è un servizio gratuito e su appuntamento. Solo per le consulenze che richiedono l'avvio di un percorso di più incontri può essere richiesta una compartecipazione alle spese.

Le consulenze sono: giuridiche-fiscali, di progettazione, ricerca fondi, ricerca volontari, organizzative, comunicative, assicurative, Runts.

Risultati: 25 associazioni accompagnate da consulenti in ambito giuridico e fiscale, 21 realtà accompagnate nella progettazione, 18 progettazioni e richieste di finanziamento presentate, 7 E.T.S. accompagnate in fase di rendicontazione, 26 realtà contattate per adempimenti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Oltre ai progetti e servizi sin qui descritti, è opportuno per completezza citare anche due ulteriori progetti che si possono considerare in stretto rapporto con quelli sopra esposti, in quanto analogamente incentrati su funzioni di prevenzione del disagio scolastico, favorendo l'inclusione e l'orientamento scolastico-formativo dei ragazzi.

**Progetto "Pomeriggi in Ludoteca":** prevede l'accompagnamento, da parte di una coppia di Educatori professionali, di un gruppo di ragazzi/e individuati dal Servizio Sociale territoriale, per lo svolgimento di attività di socializzazione, laboratoriali e di spazio compiti. Le attività si svolgono in un contesto educativo orientato alla facilitazione delle relazioni e alla socializzazione positiva, per quattro pomeriggi alla settimana, prevedendo, ove necessario, anche i trasporti dal domicilio dei minori ai luoghi delle attività. Per l'anno 2025, il progetto si è realizzato nei pomeriggi di lunedì



e giovedì a Traversetolo presso la Corte Agresti, Sala delle Colonne, mentre nei pomeriggi di martedì e venerdì nella frazione di Monticelli Terme presso gli spazi della Biblioteca comunale. Tra le attività realizzate si cita anche la “Festa delle Ludoteche” svolta il 14/06/2025, come momento di aggregazione e cooperazione tra i giovani.

Si precisa che il Servizio Sociale e l’equipe educativa svolgono a cadenza bi/trimestrale incontri di aggiornamento informativo sia sull’andamento del percorso educativo dei minori coinvolti sia sulle attività educative realizzate e in previsione. Anche nell’anno 2026 si prevede la medesima organizzazione settimanale sopra descritta.

**Progetto “Educatore Scolastico”:** si tratta di un progetto realizzato sotto il coordinamento e con il finanziamento dell’Ufficio di piano distrettuale, che autorizza l’assegnazione ad ogni Istituto comprensivo di un percorso di interventi annuale (superiore ai 200 interventi, della durata di un’ora, per anno scolastico) per l’attivazione di una figura educativa che, operando a supporto del personale docente, consenta l’attuazione di percorsi dedicati agli alunni, o gruppi di alunni, che presentino bisogni educativi speciali.

Tale attività consente la valorizzazione degli alunni che necessitino di strumenti pedagogici personalizzati, con l’obiettivo di farli stare “più a loro agio” nell’ambiente scolastico e di conseguire obiettivi curriculari con metodologie funzionali all’apprendimento in contesti alternativi all’aula. All’utilità intrinseca di questo progetto si aggiunge il beneficio derivante dalla possibilità di stringere collaborazioni tra gli Educatori che seguono il tempo scolastico della mattina e gli Educatori che si occupano del tempo extra scolastico del pomeriggio, coinvolgendo i ragazzi in un sistema educativo complessivo, coordinato ed organizzato.

Si ricorda anche l’attivazione, sempre a valenza distrettuale, del progetto **Shakespeare’s Buddies**, attuato dall’Associazione **Anellodebole** A.P.S.: al percorso stanno partecipando alunni degli Istituti Comprensivi di Traversetolo e Collecchio, che hanno potuto fruire di un percorso di ri-motivazione all’attività scolastica, grazie al potenziamento di life skills propedeutiche, acquisite utilizzando il codice teatrale come metodologia per aprire occasioni di elaborazione dei propri vissuti e di rinforzo della propria autostima e motivazione.

Il progetto è stato attivato a far tempo dall'a.s. 2022/2023 ed ha quindi raggiunto la sua terza annualità di attuazione con l'a.s. 2024/2025 prevedendo un programma ancora più articolato ed incisivo che comprende uno sviluppo su base biennale che è proseguito anche per l'a.s. 2025/2026.

Di seguito, dopo aver descritto sopra più in dettaglio come alcune delle azioni siano state attuate fruendo di finanziamenti procurati mediante l'adesione a bandi e non gravando quindi sui trasferimenti dei Comuni, si rappresenta per completezza il quadro economico di sintesi (con arrotondamenti) dei fondi del bilancio aziendale provenienti dai Comuni che hanno sostenuto i servizi per le politiche giovanili facenti parte della programmazione ordinaria realizzata nell'anno 2025:

<b>CDC EDUCATIVA AGGREGATIVA</b>	<b>CONS 2021</b>	<b>CONS 2022</b>	<b>CONS 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
COLLECCHIO	37.000,00	35.900,00	35.500,00	38.800,00	<b>54.500,00</b>	<b>46.400,00</b>
FELINO	36.000,00	27.900,00	21.800,00	15.400,00	<b>32.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
MONTECHIARUGOLO	38.000,00	40.000,00	53.000,00	45.100,00	<b>17.000,00</b>	<b>50.900,00</b>
SALA BAGANZA	2.700,00	4.600,00	4.100,00	3.300,00	<b>9.500,00</b>	<b>5.000,00</b>
TRAVERSETOLO	22.500,00	25.200,00	28.700,00	39.800,00	<b>12.800,00</b>	<b>47.400,00</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>136.200,00</b>	<b>133.600,00</b>	<b>143.100,00</b>	<b>142.400,00</b>	<b>125.800,00</b>	<b>152.700,00</b>

## 13.4 Ambito di intervento - Interventi su mandato dell’Autorità Giudiziar- ria, di collocamento in Comunità e provvedimenti di urgenza

Nella sottostante Tabella viene riportato il dato delle Relazioni per l’Autorità Giudiziaria che sono state elaborate dal Servizio Sociale nel corso dell’anno 2025.

Relazioni sociali* trasmesse all’Autorità Giudiziaria - 2025 e cfr anni prec.						
Comune	2020	2021	2022	2023	2024	2025
COLLECCHIO	58	66	43	50	53	35
FELINO	22	33	29	34	21	47
MONTE- CHIAR.	20	41	40	34	28	37
SALA B.	11	26	32	22	10	24
TRAVER.	48	34	50	45	35	47
TOTALE	159	200	194	185	147	190

*\*Relazioni trasmesse all’Autorità Giudiziaria per indagini delegate, per segnalazioni di competenza del Servizio Sociale o per aggiornamento pe-  
riodico sui procedimenti aperti*

Dalla Tabella si evidenzia il volume di attività istituzionale consistente nello svolgimento di **istrutto-  
rie sociali svolte a favore dell’Autorità Giudiziaria**, chiamata poi a decidere relativamente a proce-  
dimenti di **ambito civile o penale** che riguardano i minorenni e le loro famiglie.

Si tratta di un ambito la cui entità è dovuta, in misura crescente, all’incremento dell’attività giudi-  
ziaria inerente i reati minorili: da ciò deriva l’indicazione verso un ulteriore incremento dell’attività  
preventiva a favore della fascia di età pre-adolescenziale ed adolescenziale, promuovendone l’inte-  
grazione sociale e prevenendo i fenomeni di allontanamento e ritiro dai percorsi formativi (si vedano  
a questo proposito anche i Paragrafi relativi agli Interventi educativi domiciliari ed aggregativi/so-  
cializzanti e l’ampio report di iniziative attuate dal Centro per le Famiglie con riferimento all’adole-  
scenza).

Nella Tabella che segue vengono riportati i dati riferiti ai minori accolti in Comunità nell'anno 2025:

Minori accolti in Comunità familiari/educative nell'anno 2025				
Comune	MINORI IN COMUNITA' AL 01/01/2025	NUOVI MINORI ACCOLTI ANNO 2025	MINORI DIMESSI ANNO 2025	MINORI IN COMUNITA' AL 31/12/2025
COLLECCHIO	2	0	0	2
FELINO	1	0	0	1
MONTECHIAR.	0	0	0	0
SALA BAGANZA	1	0	1	0
TRAVERSETOLO	0	2	2	0
TOTALE	4	2	3	3

Per quanto riguarda il motivo delle dimissioni avvenute nel 2025, esse si sono verificate in un caso a seguito della rimodulazione del progetto conseguente al raggiungimento della maggiore età della persona accolta mentre in altri due casi lo sviluppo del percorso di sostegno ha consentito di accompagnare i minorenni coinvolti nel loro rientro presso le famiglie di origine.

Nella Tabella che segue sono indicati gli inserimenti in Comunità per Madri con bambini che si sono verificati nell'anno 2025:

Minori in Comunità madre/bambino nell'anno 2025				
Comune	MINORI INSERITI IN STRUTTURA MD+B AL 01/01/2025	NUOVI MINORI INSERITI IN MD+B NEL 2025	MINORI DIMESSI DA STRUTTURA MD+B NEL 2025	MINORI IN STRUTTURA MD+B AL 31/12/2025
COLLECCHIO	0	0	0	0
FELINO	0	2	2	0
MONTECHIAR.	0	0	0	0
SALA BAGANZA	0	0	0	0
TRAVERSETOLO	0	0	0	0
TOTALE	0	2	2	0

Relativamente alla tipologia di inserimento Madri con bambini, si è trattato di **due nuclei comprendenti ciascuno n. 1 figlio minore**: in entrambi i casi gli inserimenti sono avvenuti a seguito di episodi di violenza di genere che hanno causato l'uscita in emergenza di madre e bambini dalla casa familiare. Nel giro di alcune settimane, tali situazioni si sono poi evolute con un costante affiancamento svolto dalle Assistenti Sociali di riferimento e, stante la tempestiva attivazione dei percorsi legali e

dell'iter giudiziario conseguenti agli eventi da cui sono scaturiti gli allontanamenti, hanno visto un'evoluzione abbastanza rapida. In un caso è pervenuta dal Tribunale un'ordinanza di allontanamento del padre del minore dalla casa familiare, che ha consentito al nucleo madre-bambino di rientrare al domicilio. Mentre nell'altro caso il tempestivo intervento della Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati, che ha garantito prontamente alla donna vittima di violenza di genere una somma di denaro funzionale a ripristinare rapidamente delle condizioni di autonomia (come citato anche nella precedente sezione riferito ai progetti di autonomia), ha permesso al nucleo madre-bambina di individuare di propria iniziativa un nuovo contesto abitativo dove trasferirsi nel medio periodo.

Nella successiva Tabella viene riportato il dato specifico dei Minori stranieri non accompagnati in carico al Servizio Sociale nell'anno 2025.

Minori stranieri non accompagnati in carico al Servizio Sociale nell'anno 2025 e prec.						
Comune	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
COLLECCHIO	2	1	2	0	2	1
FELINO	3	3	6	4	3	0
MONTE-CHIAR.	1	3	0	1	1	0
SALA B.	1	0	1	0	0	0
TRAVERS.	1	0	3	4	1	1
TOTALE	8	7	12	8	7	2

Assume infatti rilievo il censire anche sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense il fenomeno dei **Minori stranieri non accompagnati**, ovvero di quei minorenni provenienti da Paesi Terzi e privi di adulti che ne abbiano la rappresentanza legale sul territorio italiano e che, in ogni caso, si occupino del loro accudimento e della loro educazione; si tratta di minorenni che "compaiono" (spesso inaspettatamente) sul territorio e devono pertanto essere oggetto di interessamento da parte di:

- a) **Autorità Giudiziaria** e nello specifico Tribunale per i Minorenni che ha il compito di nominare un Tutore provvisorio a favore del minore; nel caso non vi sia una rete di parentela disponibile ed idonea e in mancanza di eventuali figure volontarie, la tutela viene abitualmente deferita alla figura del Sindaco e quindi, su sua apposita delega, ad un dipendente dell'Azienda;
- b) **Questura**, che procede alla identificazione del minore, per poi rilasciare allo stesso un apposito permesso di soggiorno valido per la minore età;
- c) **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, che a fronte di apposita segnalazione inoltrata dal Servizio avvia le procedure di competenza anche finalizzate all'eventuale permanenza del minore

sul territorio una volta conseguita la maggiore età a fronte del positivo completamento da parte del medesimo del percorso progettuale per lui previsto.

La presenza di Minori stranieri non accompagnati sul territorio richiede una repentina attivazione da parte dei Servizi che nella quasi totalità dei casi non possono basarsi su di una pregressa conoscenza del caso. Nelle situazioni più gravi, inoltre, diventa necessario che le Istituzioni pervengano in poche ore ad un progetto di tutela di breve e medio termine. Per fare fronte a queste esigenze risulta certamente cruciale poter far conto su una rete di risorse, a partire da quelle affidatarie censite e appositamente formate e supportate dall'Equipe Affidato aziendale, che opera presso il Centro per le famiglie, in grado di attivarsi con modalità, tempistiche ed intensità differenziate sulla base dello specifico fabbisogno di volta in volta rilevato. Ad oggi nell'orientamento giurisprudenziale e nelle procedure di servizio si è definita una netta distinzione tra i casi sopra descritti e quelli che, invece, si riferiscono all'arrivo sul territorio italiano di minori già muniti di *affidavit*, cioè di una dichiarazione di affidamento a terzi da parte dei loro genitori che, pur rimanendo nel Paese d'origine, formalizzano l'intenzione di affidare loro figlio ad una famiglia di connazionali, di norma parenti o più raramente amici del nucleo familiare. Quest'ultima casistica tende ultimamente ad essere individuata, secondo l'orientamento dottrinale e della giurisprudenza di ambito, come rispondente alle forme di "affidamento consensuale" previste dalla Legge 184/1983 (e s.m.i.) comportando un iter di valutazione e decisione con il supporto dell'Equipe Affidato e conseguente determinazione da parte del Servizio Sociale territoriale in merito all'emissione di un Provvedimento di affidamento del minore alla famiglia già individuata dai genitori, atto che sarà poi esaminato ed avallato dal competente Giudice tutelare presso il Tribunale Ordinario di Parma.

Il Centro di costo corrispondente ai percorsi di Comunità viene rappresentato di seguito:

CDC RETTE COMUNITA' MINORI	CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	CONS 2025
COLLECCHIO	120.000,00	70.800,00	31.300,00	37.900,00	<b>54.000,00</b>	<b>114.300,00</b>
FELINO	142.700,00	112.800,00	69.700,00	25.100,00	<b>36.000,00</b>	<b>75.800,00</b>
MONTECHIARUGOLO	76.700,00	39.300,00	18.000,00	29.900,00	<b>43.000,00</b>	<b>90.100,00</b>
SALA BAGANZA	46.700,00	23.600,00	10.800,00	17.900,00	<b>26.000,00</b>	<b>53.900,00</b>
TRAVERSETOLO	68.100,00	35.500,00	16.200,00	26.900,00	<b>39.000,00</b>	<b>81.200,00</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>454.200,00</b>	<b>282.000,00</b>	<b>146.000,00</b>	<b>137.700,00</b>	<b>198.000,00</b>	<b>415.300,00*</b>

## 13.5 Il Centro per le Famiglie del Distretto Sud Est

L'anno 2025 ha visto un ulteriore incremento delle attività e degli interventi promossi e coordinati dal Centro per le famiglie distrettuale, anche grazie alla prosecuzione delle progettualità attivate grazie all'ottenimento di importanti finanziamenti derivanti dalla partecipazione a Bandi (bando Fondazione Cariparma "Inclusione e conciliazione", bando regionale "per la presentazione di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere") e dalla collaborazione con realtà del territorio (progetto "Essere all'Altezza", sportello SerDP, Camera Penale di Parma, NPIA per CAAA ecc.). In tutte queste attività il Centro per le famiglie si è costantemente coordinato con l'Ente titolare, l'Unione Pedemontana Parmense e con gli altri ambiti di attività dell'Area Minori dell'Azienda Pedemontana e dell'Unione Montana Appennino Parma Est, secondo una visione integrata che ha reso possibile la massima efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse e nella capacità di risposta ai bisogni espressi dal territorio.

La rete di collaborazioni avviate, così come la graduale e progressiva conoscenza del CpF da parte delle famiglie e dei soggetti territoriali, hanno permesso al Servizio di entrare a pieno titolo nella rete delle opportunità a supporto delle famiglie. La rendicontazione che segue intende dare evidenza dell'attività del Centro per le famiglie Distrettuale, anche con finalità di verifica in termini di efficacia, efficienza ed economicità, in relazione all'importante traguardo raggiunto, ossia il compimento del sesto anno di attività.

Il Centro per le famiglie del Distretto Sud Est ha preso avvio nella seconda metà del mese di dicembre 2019 e l'analisi dell'attività del servizio è stata rappresentata nelle relazioni di Bilancio Sociale relative agli anni 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024.

Il 2025, alla luce della vigente "Convenzione tra Unione Montana Appennino Parma Est, Unione Pedemontana Parmense e Azienda Pedemontana Sociale per la realizzazione del progetto di gestione del Centro per le famiglie del Distretto Sud-Est" della durata quadriennale (01/01/2022-31/12/2025), ha visto il Centro per le Famiglie particolarmente impegnato a garantire interventi e progetti proprio nei Comuni dell'Unione Montana Appennino Parma Est, al fine di consolidare ulteriormente la propria presenza in detti territori. Infatti, nell'anno in esame, oltre ad accogliere le domande provenienti dalla cittadinanza residente nel territorio di competenza dell'Unione Mon-

tana Appennino Parma Est, molteplici sono stati i progetti realizzati direttamente in loco (es. Progetto Parola di donna, Incontri progetto Famiglie al Centro, Flash Mob Allattamento, eventi di presentazione dei servizi del CPF, progetto Avengers, collaborazione Essere all'Altezza ecc.), così come intensi sono stati i contatti e le connessioni con i Servizi/Istituzioni afferenti a tale ambito territoriale, al fine di promuovere ulteriormente l'attività del Centro.

Inoltre nell'anno 2025 sono stati avviati i lavori propedeutici per addivenire alla stipula della nuova convenzione per la gestione del Centro per le famiglie, con durata quinquennale (2026-2030).

Al Centro per le famiglie, per l'anno 2025 sono state destinate le seguenti figure professionali dipendenti di Azienda Pedemontana Sociale:

- 1) Una Coordinatrice del Centro per 18 ore settimanali. Tale ruolo viene svolto da un'Assistente Sociale specialista cat. giuridica ed economica "area funzionari ed elevate qualificazioni – ex. D 1", Dott.ssa Sabrina Fornari, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Azienda Pedemontana Sociale.
- 2) Un'Operatrice referente dell'area informazione per 36 ore settimanali. Tale ruolo viene svolto da un'operatrice educativa cat. giuridica ed economica "area istruttori- ex C1", Gabriella Pesce, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Azienda Pedemontana Sociale.
- 3) Un'operatrice referente dell'area del sostegno alle competenze genitoriali per 18 ore settimanali. Tale ruolo è stato svolto da un'Assistente Sociale cat. giuridica ed economica "area funzionari ed elevate qualificazioni – ex. D 1, Dott.ssa Sabrina Fornari, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Azienda Pedemontana Sociale (in forze all'Area Minori e Famiglie – referente adozione e accoglienza familiare).
- 4) Un'operatrice Istruttore amministrativo per 6 ore settimanali, cat. giuridica ed economica "area istruttori- ex C1", dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Azienda Pedemontana Sociale.

Inoltre al medesimo Centro sono dedicate le seguenti figure professionali specialistiche: due consulenti esterne Counselor; una consulente esterna Mediatrice familiare; tre educatori afferenti alla cooperativa AuroraDomus referenti per il progetto "Famiglie al Centro" e progetto "Welcome my baby".

Sono inoltre presenti ulteriori figure professionali che svolgono collaborazioni in relazione a specifiche progettualità (es. Progetto Parola di Donna, ecc.) o incarichi (consulenza legale, mediazione scolastica, gruppi di parola ecc.).

Infine, ai sensi dell'Accordo in materia di servizi integrati nell'Area minori e famiglie (siglato in sede di Comitato di Distretto Sud Est nel mese di luglio 2019 tra l'Unione Montana Appennino Parma Est, l'Azienda Pedemontana Sociale e l'Azienda U.S.L. di Parma) e della comunicazione pervenuta in data 06/02/2020 dal Direttore dell'Azienda UsI Distretto Sud Est, dott. Valerio Giannattasio, presso il Centro per le Famiglie, dal 17/02/2020 si effettuano inoltre le funzioni dell'Equipe Affidò distrettuale, che prevedono lo svolgimento dei percorsi di informazione, formazione e valutazione delle famiglie accoglienti.

#### **Orari di Funzionamento ed Apertura:**

Il Centro per le Famiglie garantisce, come regolamentato dalle Linee Guida approvate con DGR n.391/2015, un'apertura al pubblico di 18 ore settimanali, osservando il seguente orario:

- Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,00 alle 13,00
- Giovedì dalle 14,00 alle 17,00

Oltre alle 18 ore di apertura al pubblico, il Centro per le famiglie è funzionante in modalità di back office per ulteriori 18 ore, garantendo un funzionamento settimanale di 36 ore.

Nell'anno 2025 il Centro per le famiglie ha osservato due periodi di chiusura al pubblico, coincidenti con i periodi di festività estiva (4 giorni nella settimana dall'11 al 16 agosto) e natalizie (4 giorni: 29, 30 e 31 dicembre e 2 gennaio).

#### **Aree di attività del Centro per le famiglie:**

All'interno del Centro per le famiglie vengono inoltre garantiti i servizi suddivisi nelle tre aree di attività, così come di seguito specificati:

- 1) Area dell'informazione:

Attraverso l'impiego di una figura di Operatore referente per l'area dell'informazione viene garantita l'area relativa all'informazione. Il compito prioritario di tale figura è quello di assicurare alle famiglie un accesso rapido e facilitante a tutte le principali informazioni utili per la vita quotidiana ed alla conoscenza delle opportunità che offre il territorio.

Tale funzione viene assicurata in modo diretto nelle ore di apertura al pubblico, per 18 ore settimanali, attraverso l'accoglienza e l'orientamento dei nuclei che si rivolgono direttamente al CPF, ma anche indirettamente attraverso un lavoro di rete e di sinergie con i principali interlocutori del territorio (Servizi educativi, Servizi per l'infanzia, Scuole, Consulenti familiari, Soggetti del Terzo Settore, Servizi Sanitari, ecc).

L'attività di accoglienza/informazione/orientamento alle famiglie si svolge con riferimento alle seguenti aree di interesse:

- Informazione e orientamento inerente le risorse e le opportunità disponibili per l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con figli e sulle iniziative attivate dalla comunità locale;
- Informazione inerente le attività svolte direttamente dal CPF (mediazione, counseling genitoriale di coppia ed educativo, consulenza legale, prima informazione inerente i servizi affidato, adozione e le diverse forme di affiancamento/sostegno familiare, gruppo Famiglie al Centro ecc.);
- Informazione ed orientamento inerente i servizi socio-educativi, sanitari e socio-sanitari del territorio;
- Informazione mirata inerente le forme di beneficio e/o agevolazione economica rivolte alle famiglie con figli (tale funzione si prevede venga realizzata in stretto raccordo con i referenti amministrativi dei vari Sportelli Sociali del territorio).

L'attività di conoscenza delle risorse del territorio e la relativa mappatura sono proseguite regolarmente nel corso dell'anno potendo così rispondere a una duplice finalità: dare riscontro in modo adeguato alle richieste di orientamento dei cittadini e provvedere alla compilazione delle pagine locali del sito regionale dell'InformaFamiglie. Il Centro per le famiglie, infatti, ha da subito deciso di aderire al sito regionale dell'InformaFamiglie, potendo così beneficiare di maggior visibilità e di un collegamento capillare con gli altri Centri per le Famiglie Regionali. Dal 2020 il Centro per le famiglie del Distretto Sud Est è attivo sul sito regionale InformaFamiglie che costituisce un punto di riferimento fondamentale per le famiglie del territorio, risultando tra i siti internet maggiormente visualizzati a livello regionale.

L'attività informativa si è realizzata inoltre anche attraverso ulteriori canali e strumenti che permettono la più ampia diffusione possibile, quali: strumenti informatici e web (sito internet e social network ecc) e la produzione di materiale promozionale mirato (depliant, locandine ecc).

Sempre dal 2020 il Centro per le Famiglie è attivo sul social network Facebook attraverso la creazione di una pagina dedicata @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst, nella quale vengono pubblicizzati eventi ed interventi promossi dal Centro per le Famiglie e nella quale vengono condivise iniziative di altri soggetti della rete Istituzionale che possono essere di interesse per le famiglie del territorio.

Per quanto riguarda invece la promozione rivolta alla cittadinanza, consistenti sono state le pubblicazioni attraverso la stampa locale, relative ai servizi e alle progettualità offerte dal Centro. Così come numerose sono state le visualizzazioni e le condivisioni delle varie attività attraverso l'utilizzo dei canali social (sito, pagina Facebook). Il Centro per le Famiglie, attraverso la pagina Facebook ha pubblicato n. 152 post, mentre, in collaborazione con l'addetto stampa aziendale, sono stati pubblicati n. 19 comunicati stampa su stampa locale.

Il Centro per le famiglie, per l'anno 2025 ha potuto accogliere accessi e richieste di attivazione Servizi per 316 famiglie residenti nel territorio di riferimento.

Sono stati, inoltre, mantenuti costanti contatti con il personale referente della Regione, partecipando attivamente ai momenti di incontro proposti.

## 2) Area del sostegno alle competenze genitoriali:

Il Centro per le Famiglie, così come previsto dalle Linee Guida Regionali, ha attivato azioni volte a valorizzare le responsabilità educative dei singoli e delle coppie e a promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali. Queste attività sono rivolte a tutte le famiglie, con particolare riguardo a coloro che possono aver bisogno di un supporto in alcune fasi di cambiamento del nucleo familiare o nell'affrontare situazioni potenzialmente critiche (nascita di un figlio, percorsi evolutivi dei figli ed eventuale insorgere di problematiche relative alla fase dell'adolescenza, crisi della coppia, separazione/divorzio, presenza di disabilità, perdita del lavoro ecc.). Il Centro per le famiglie ha quindi il compito di avviare azioni preventive e di sostegno per ridurre i rischi connessi a tali fasi di transizione, con l'attivazione dei seguenti servizi:

a) **Mediazione familiare:** è un supporto professionale rivolto ai genitori in situazione di conflittualità, separazione e divorzio, finalizzato a sostenerli nel cambiamento e nella riorganizzazione delle

relazioni familiari. La mediazione familiare sostiene i genitori nel costruire una nuova alleanza genitoriale, consentendo agli ex coniugi di riappropriarsi di una genitorialità condivisa e responsabile. Offre uno spazio d'incontro in un ambiente neutrale, imparziale e riservato, nel quale la coppia ha la possibilità di essere affiancata da una figura terza, il Mediatore Familiare, nella ricerca di soluzioni riguardanti la gestione delle difficoltà emotive ed organizzative della separazione e/o del divorzio più opportune per i propri figli. Il Mediatore Familiare favorisce la comunicazione e l'ascolto reciproco tra le parti, sostenendo il percorso di elaborazione degli accordi, nel rispetto degli interessi dei figli e di ciascun genitore. Il percorso di Mediazione Familiare viene strutturato in un tempo circoscritto e di breve durata (di norma dagli 8 ai 12 incontri) nella garanzia del segreto professionale ed in autonomia dall'ambito giudiziario. Il primo incontro è a scopo informativo. L'accesso avviene su iniziativa autonoma e volontaria delle parti. Agli incontri è esclusa la presenza dei figli.

Da gennaio a dicembre 2025 il servizio di Mediazione Familiare è stato affidato alla professionista Avv. Daniela Cesari, a seguito di procedura comparativa svolta nel 2021.

Sempre nel 2025 si è svolta una nuova procedura comparativa che all'esito della selezione ha confermato l'assegnazione dell'incarico alla professionista Avv. Daniela Cesari.

**Mediazione familiare**

**PER CHI?** Per le coppie con figli, coniugate o conviventi, in situazione di crisi, in fase di separazione, separate o divorziate.

**COS'È?** Uno spazio d'incontro, gratuito, in un ambiente neutrale nel quale la coppia ha la possibilità di essere affiancata da una figura terza imparziale, nella ricerca di soluzioni riguardanti la gestione delle difficoltà emotive ed organizzative della separazione e/o del divorzio. Il mediatore familiare favorisce la comunicazione e l'ascolto reciproco tra le parti, sostenendo il processo di elaborazione degli accordi, nel rispetto degli interessi dei figli e di ciascun genitore. Il percorso di mediazione viene strutturato in un tempo circoscritto e di breve durata (da 8 a 12 incontri), nella garanzia del segreto professionale ed in autonomia dall'ambito giudiziario. Il primo incontro è a scopo informativo. L'accesso avviene su iniziativa autonoma e volontaria. Agli incontri è esclusa la presenza dei figli.

**Info e appuntamenti: Centro per le Famiglie Distretto Sud Est**  
Via Vittorio Emanuele II n. 36, Sala Baganza (Parma)  
Tel 0521 331305 E-mail [ffamiglie@pedemantnassociatoe.prit](mailto:ffamiglie@pedemantnassociatoe.prit)  
Sito [www.unioneepedemontanoa.prit](http://www.unioneepedemontanoa.prit)  
Facebook: @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst  
Orari di apertura: Lun-Ven dalle 9 alle 13 - Gio dalle 14 alle 17

**Tab. 1. Prospetto delle famiglie che hanno usufruito del Servizio di Mediazione Familiare**

	N. famiglie per Mediazione Familiare	N. interventi complessivi (l'intervento di norma di un'ora, la durata superiore viene indicata in decimali)
Collecchio	3	13,5
Felino	1	2
Montechiarugolo	2	5,5
Sala Baganza	1	5,5
Traversetolo	5	14,5
Unione MAPE	3	9,5
Fuori Distretto	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>50,50</b>

Dalla tabella di cui sopra emerge come le richieste di attivazione di interventi di mediazione familiare siano arrivate in modo proporzionale dai territori delle due Unioni, mentre dalla tabella che segue emerge come il dato di attività riferito al servizio in parola abbia subito, nell'anno di riferimento, un incremento. Ciò è da attribuire con ogni probabilità al lavoro di promozione che è stato costantemente implementato e alla collaborazione avviata con le principali Associazioni di Avvocati Familiaristi della provincia. Si ritiene inoltre che un peso preponderante sia da attribuire alla novità normative introdotte dalla riforma Cartabia.

Al fine di promuovere ulteriormente il ruolo della mediazione familiare nei procedimenti di separazione, nel 2025 è stato avviato un tavolo di confronto tra i 4 Centri per le Famiglie della provincia di Parma e l'Ordine degli Avvocati di Parma, sezione Famiglia. Il tavolo ha contribuito a far conoscere la realtà dei Centri per le famiglie e la ricchezza dei servizi offerti (mediazione familiare, consulenze genitoriali e di coppia, gruppi di parola ecc.).

**Tab. 2. Prospetto comparativo dei percorsi di mediazione negli anni**

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
N. percorsi di MF	12	14	10	13	9	<b>15</b>

Si riporta infine il grafico relativo all'analisi dei questionari di gradimento compilato dagli utenti al termine degli incontri di mediazione familiare. I tre item individuati, ai quali poteva essere attribuito un punteggio da 1 a 5 (dove 1 è il minimo e 5 il massimo) rispondevano ai seguenti quesiti:

- Quanto si è sentito accolto?
- Quanto si è sentito ascoltato?
- Rispetto alla sua situazione iniziale la mediazione è stata utile?

Dall'analisi dei dati emerge un alto livello di soddisfazione soprattutto rispetto ai primi due quesiti; mentre rispetto all'utilità del percorso il giudizio generale registra un'inflexione in quanto l'esito della mediazione è da attribuire anche alla volontà individuale dei partecipanti.



b) **Consulenza genitoriale, educativa e di coppia:** presso il Centro per le famiglie sono attivi tre differenti percorsi di consulenza: genitoriale, di coppia ed educativa. Di seguito si dettagliano le caratteristiche dei differenti percorsi:

- *la consulenza genitoriale* rappresenta uno spazio di riflessione che si propone di aiutare i genitori a meglio comprendere i bisogni e le difficoltà dei figli nei cambiamenti tipici di ogni età. È quindi rivolta a genitori che stanno sperimentando problematiche fisiologiche legate alle diverse tappe evolutive dei bambini e degli adolescenti (ad esempio lo sviluppo delle autonomie, l'ingresso nella scuola), alle difficoltà di tipo comunicativo nel rapporto con i figli, alla fatica nel coniugare regole ed affettività. Il consulente affianca i genitori nel costruire modalità più efficaci nel relazionarsi e comunicare con i propri figli, sostenendoli nella individuazione e mobilitazione di risorse utili nella gestione educativa all'interno della propria famiglia. Lo spazio di consulenza sostiene i genitori nello sviluppare una maggior consapevolezza rispetto alle proprie capacità, permettendo loro di superare vissuti fallimentari, senso di impotenza e di incapacità e valorizzando le loro possibilità di apprendimento. Il servizio di consulenza genitoriale è rivolto ad entrambi i genitori, ma si può attivare anche alla presenza di un solo genitore. Ciascun percorso prevede una media di 8 incontri.
- *la consulenza di coppia* è uno spazio che affianca le coppie che stanno sperimentando difficoltà nella relazione attraverso un percorso di riflessione e di rielaborazione delle loro problematiche, orientato ad accogliere le criticità percepite. In una crisi di coppia, infatti, i partner vivono un malessere che potrebbero non riuscire a superare, malgrado i tentativi congiunti di risolvere le reciproche difficoltà. I problemi esistenti tendono a trasformarsi in dinamiche relazionali ripetitive che possono aumentare le incomprensioni, creando una sorta di circolo vizioso. Lo spazio di consulenza si pone l'obiettivo di creare un clima protetto e non giudicante, per permettere ad entrambi i partner di raccontare la propria percezione di disagio e di rimanere in ascolto del punto di vista dell'altro. Il percorso è mirato ad aumentare la consapevolezza delle caratteristiche del disagio percepito dalla coppia, aiutandola a ridefinire le aspettative di aiuto, sostenendo l'attivazione delle risorse emotive e relazionali della coppia stessa. La consulenza di coppia è rivolta ad entrambi i partner, ma possono partecipare anche singole persone che si trovino ad affrontare un momento di difficoltà all'interno della propria relazione di coppia. Ciascun percorso prevede una media di 7 incontri.

- *la consulenza educativa è uno spazio di consulenza rivolto agli insegnanti in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del Distretto. I percorsi di counseling sono attivati a partire da richieste specifiche del corpo docente (gestione di casi, difficoltà nella relazione scuola famiglia, situazioni di disagio nel gruppo classe ecc.). Il focus dell'intervento è quello di supportare, attraverso l'ascolto e una comunicazione accogliente e non giudicante, i diversi punti di vista, le emozioni e i bisogni esistenti per aumentare i gradi di consapevolezza su certe dinamiche relazionali non funzionali e su potenziali risorse che, nei momenti di difficoltà, possono essere poco accessibili o visibili. Gli incontri si svolgono su richieste presentate da singoli insegnanti o gruppi di docenti.*
- *Il servizio di Counselling è attivo presso il Centro per le famiglie attraverso l'affidamento dell'incarico alla professionista dott.ssa Valeria Lo Nardo, la quale è stata individuata attraverso una procedura comparativa che si è svolta nel corrente anno.*
- *In considerazione delle numerose richieste di consulenza, è stato affidato incarico ad un'ulteriore figura professionale, individuata nella dott.ssa Sabrina Steconi, anch'ella individuata tramite la medesima procedura comparativa.*
- *Oltre ai percorsi individuali e di coppia le counsellor hanno condotto e facilitato incontri aperti alla cittadinanza o a particolari target di utenza, promossi dal Centro per le famiglie all'interno dei propri percorsi di gruppo (Genitori al Centro, Adulti di Casa) o organizzati in collaborazione con altre realtà del territorio.*
- *Appare significativo, inoltre, sottolineare come la provenienza dei nuclei familiari che hanno preso parte a percorsi di counselling sia riconducibile a tutto il territorio di riferimento, con una omogenea distribuzione.*



### Consulenza familiare

**PER CHI?** Per i genitori, per la coppia.

**COS'È?** Accoglienza, ascolto e accompagnamento in una serie di incontri gratuiti che possono agevolare i singoli, la coppia o i genitori nel superamento delle difficoltà relazionali, nel miglioramento della comunicazione e nell'affrontare il conflitto e le scelte.

Un consulente esperto accompagna i fruitori del servizio in un percorso di consapevolezza e di capacità di scelte autonome, nel pieno rispetto delle personali convinzioni e della riservatezza.

Nella **consulenza genitoriale** il professionista affianca i genitori nel costruire modalità più efficaci nel relazionarsi e comunicare con i propri figli, sostenendoli nell'individuazione di risorse utili nella gestione educativa.

La **consulenza di coppia** è uno spazio che si propone di sostenere le coppie in crisi attraverso un percorso di riflessione e di rielaborazione delle proprie difficoltà, orientato ad accogliere le criticità percepite nella relazione e a sostenere l'attivazione delle risorse emotive e relazionali della coppia stessa.

---

**Info e appuntamenti:** Centro per le Famiglie Distretto Sud Est  
Via Vittorio Emanuele II n. 36, Sala Baganza (Parma)  
Tel. 0521 331395 E-mail: [famiglie@pedemontanasociale.pr.it](mailto:famiglie@pedemontanasociale.pr.it)  
Sito: [www.unione.pedemontano.pr.it](http://www.unione.pedemontano.pr.it)  
Facebook: @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst  
Orari di apertura: Lun-Mer-Ven dalle 8 alle 13 - Gio dalle 14 alle 17



**Tab. 3. Prospetto delle famiglie che hanno usufruito del Servizio di Counseling**

	N. famiglie per Counseling	N. interventi complessivi <small>(l'intervento di norma di un'ora, la durata superiore viene indicata in decimali)</small>
Collecchio	5	22,75
Felino	8	37,75
Montechiarugolo	10	31,50
Sala Baganza	4	13
Traversetolo	7	37
Unione MAPE	13	56,50
Fuori Distretto	1	2,50
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>	<b>201</b>

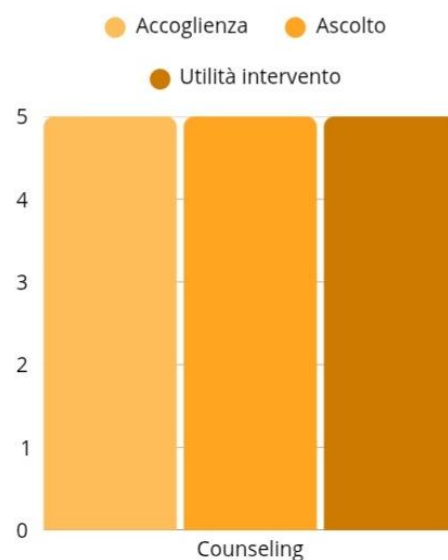
**Tab. 4. Prospetto comparativo dei percorsi di Counseling negli anni**

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
N. percorsi di C.	15	32	42	46	45	<b>48</b>

Si riporta infine il grafico relativo all'analisi dei questionari di gradimento compilato dagli utenti al termine degli incontri di counselling. I tre item individuati, ai quali poteva essere attribuito un punteggio da 1 a 5 (dove 1 è il minimo e 5 il massimo) rispondevano ai seguenti quesiti:

- Quanto si è sentito accolto?
- Quanto si è sentito ascoltato?
- Rispetto alla sua situazione iniziale la consulenza è stata utile?

Dall'analisi dei dati emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli utenti, i quali hanno attribuito a tutte le voci il punteggio massimo.



La soddisfazione rispetto al percorso si evince anche dai commenti riportati:

*“Questo percorso mi ha aiutata nel vivere questa situazione per me molto dolorosa. Con atteggiamento di accoglienza, ascolto empatico mi sono stati dati gli strumenti per comprendere e gestire gli stati emotivi dei miei figli, avendo sempre grande attenzione anche ai miei stati emotivi. Mi sono sentita accolta, ascoltata e capita e mai giudicata.”*

*“Sono arrivato in uno stato di caos. Vado via con la consapevolezza di avere acquisito grazie alla dottoressa molti strumenti utili per i figli e non!! Grazie di cuore!! 10 e lode.”*

*“Sono rimasta estremamente colpita dall’attenzione, l’ascolto e la capacità della Dott.ssa di comprendere i punti chiave delle problematiche della nostra famiglia e la sua capacità di indirizzarci nella giusta direzione per risolvere o quanto meno cercare di migliorare le situazioni di conflitto in casa e tutto attraverso l’ascolto e la volontà. Grazie infinite.”*

*“Mi sono sentita capita. Mi sono state date informazioni e consigli che si sono rivelati utili nella gestione della problematica che mi ha portato a contattare il centro. Ho fatto bene a rivolgermi al centro in quanto ne ho beneficiato molto!”*

c) **Consulenza legale sul diritto di famiglia:** il percorso di consulenza legale, condotto da un avvocato civilista, specializzato in diritto di famiglia, prevede un numero limitato di incontri, attraverso i quali le famiglie, in particolare genitori con figli, soli o in coppia, possono approfondire norme e diritti che regolano la vita familiare e avere le necessarie informazioni sulle problematiche giuridiche più frequenti (congedi parentali, adozione e affidamento, separazione e divorzio). Il diritto di famiglia, infatti, è un settore del Diritto Civile che tratta gli aspetti fondamentali della vita delle famiglie e delle persone che ne fanno parte, regolando sia i rapporti tra i coniugi o gli ex coniugi tra loro, sia i rapporti tra genitori e figli.

Il servizio di consulenza legale è gratuito e prevede che il consulente non possa assumere incarichi di assistenza professionale con i genitori che usufruiscono del servizio.

La consulenza legale è stata garantita per il tramite della “Convenzione per l’attuazione dell’attività di consulenza legale in diritto di famiglia presso il Centro per le famiglie del Distretto Sud Est” approvata da Azienda Pedemontana Sociale, Associazione AIAF, Associazione “Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia – sezione di Parma” e Associazione “Cammino”. Tale Convenzione, con validità triennale (2023-2025), ha permesso la decorrenza dell’accordo, con la conseguente attivazione del servizio, a far corso dal 01/01/2023, a seguito dell’esito positivo riscontrato al termine del primo periodo di Convenzionamento, con le medesime Associazioni di durata annuale, relativo all’anno 2022. Le Associazioni, a turnazione, hanno fornito i nominativi di loro Avvocati Associati per lo svolgimento delle consulenze legali, previste con cadenza mensile.

In virtù dell'approssimarsi del termine del periodo di validità della convenzione, nell'anno 2025 sono stati portati avanti anche i tavoli di lavoro propedeutici alla definizione della nuova Convenzione. La Convenzione è stata sottoscritta dai medesimi soggetti e avrà validità triennale dal gennaio 2026 al dicembre 2028.

**L'anno 2025 ha visto una stabilizzazione delle richieste, con un numero pari a quello riscontrato nel 2024, come evidenziato dalla tabella sotto riportata.**

**Tab. 5. Prospetto comparativo delle richieste di Consulenza Legale negli anni**

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
N. richieste di CL	3	12	13	16	15	<b>15</b>



**Consulenza legale familiare**

**PER CHI?** Per le famiglie, in particolare genitori con figli, da soli o in coppia, che hanno la necessità di approfondire norme o diritti che regolano la vita familiare.

**COS'È?** Il Servizio di consulenza è riservato e gratuito. Il Diritto di Famiglia è un settore del Diritto Civile che tratta gli aspetti fondamentali della vita delle famiglie e delle persone che ne fanno parte, regolando sia i rapporti tra i coniugi o gli ex coniugi tra di loro, sia i rapporti tra genitori e figli. La consulenza legale del Centro per le Famiglie è tenuta da un avvocato civilista, a disposizione delle famiglie che vogliono chiarire dubbi e incertezze. La consulenza può articolarsi in uno o più incontri, non prevede assistenza nei procedimenti legali, può offrire informazioni sull'istituto del "Gratuito patrocinio".

Info e appuntamenti: **Centro per le Famiglie Distretto Sud Est**  
Via Vittorio Emanuele II n. 36, Sala Baganza (Parma)  
Tel 0521 321395 E-mail [Famiglie@pedemontanasociale.pr.it](mailto:Famiglie@pedemontanasociale.pr.it)  
Sito [www.unionepepedemontana.pr.it](http://www.unionepepedemontana.pr.it)  
Facebook @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst  
Orari di apertura: Lun-Mer-Ven dalle 8 alle 13 - Gio dalle 14 alle 17



La corrispondenza tra il numero di utenti che si sono rivolti alla consulenza legale ed il numero di accessi complessivi è da ricondurre alle caratteristiche specifiche del servizio, il quale, di norma si conclude in un unico incontro, della durata di circa un'ora, ad eccezione della possibilità, per le situazioni più complesse di approfondire ulteriormente la consulenza con un accesso della durata superiore all'ora, o di rimandare ad un successivo appuntamento.

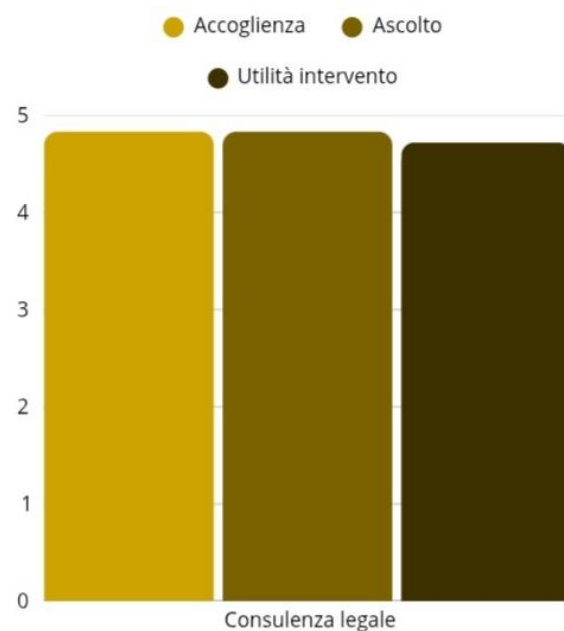
**Tab. 6. Prospetto delle famiglie che hanno usufruito del Servizio di Consulenza Legale**

	N. famiglie per consulenza legale	N. interventi complessivi
Collecchio	1	1
Felino	2	2
Montechiarugolo	4	4
Sala Baganza	1	1
Traversetolo	4	5
Unione MAPE	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>16</b>

Si riporta infine il grafico relativo all'analisi dei questionari di gradimento compilato dagli utenti al termine dell'incontro di consulenza legale. I tre item individuati, ai quali poteva essere attribuito un punteggio da 1 a 5 (dove 1 è il minimo e 5 il massimo) rispondevano ai seguenti quesiti:

- Quanto si è sentito accolto?
- Quanto si è sentito ascoltato?
- Rispetto alla sua situazione iniziale la consulenza è stata utile?

Dall'analisi dei dati emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli utenti, i quali hanno attribuito punteggi medi di non inferiori a 4,5.



d) **Spazio neutro:** Il Servizio Spazio Neutro, dedicato al sostegno del diritto di visita e di relazione, è il luogo di supporto alle relazioni tra genitori e figli temporaneamente sospese o interrotte o che necessitano di un aiuto. Il servizio ha la funzione di rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori a seguito di provvedimenti come l'affido, la separazione conflittuale e altri eventi di crisi familiare, in risposta a una richiesta della famiglia stessa o a disposizioni dell'autorità giudiziaria.

Lo spazio assolve a varie funzioni:

- ✓ accogliere in un luogo adeguato, strutturato e dedicato gli incontri tra genitori e figli di varie età;
- ✓ facilitare le relazioni tra genitori e figli interrotte o temporaneamente sospese con l'ausilio di personale educativo preparato e qualificato;
- ✓ osservare le relazioni genitori-figli anche in vista della valutazione delle competenze genitoriali, quando richiesta dall'autorità giudiziaria;
- ✓ affiancare i bambini esposti alla fatica di sostenere un incontro con un genitore che ha agito comportamenti inadeguati o maltrattanti in famiglia;
- ✓ sostenere e supportare i genitori nel ruolo genitoriale tramite personale educativo preparato e competente.

La Gestione del Servizio di Spazio Neutro è stata affidata per il tramite di gara d'appalto alla Cooperativa AuroraDomus.

Resta sotto la responsabilità dell'Assistente Sociale che opera nell'Equipe Minori del Servizio Sociale territoriale l'individuazione di tempi e modalità degli incontri: questo servizio, pertanto,

prevede un processo comunicativo costante tra Servizio Sociale, Centro per le famiglie e coordinamento della Cooperativa Auroradomus, con la finalità di offrire in ogni occasione interventi calibrati sulle effettive necessità evolutive del minore ed orientati alla promozione della sua relazione col genitore, tenendo conto dei cambiamenti che nel tempo possono determinarsi a questo riguardo.

Lo Spazio Neutro presso il Centro per le famiglie è attivo di norma nella giornata del martedì, avvalendosi di 2 figure educative, presenti secondo progettualità. Complessivamente, le ore settimanali di presenza delle figure educative per il servizio di “Spazio Neutro” sono 12.

Nel corso del 2025 il Servizio ha funzionato regolarmente, senza alcuna sospensione/interruzione rispondendo a progettualità riguardanti nuclei familiari appartenenti sia al territorio di competenza di Azienda Pedemontana Sociale che dell’Unione Montana Appennino Parma Est.

Di seguito si riportano i dati degli interventi effettivamente svolti nell’anno di riferimento:

**Tab. 7. Prospetto dei nuclei per i quali è stato attivato il servizio di Spazio Neutro**

	N. Nuclei coinvolti	N. interventi complessivi
Collecchio	2	67
Felino	2	18
Montechiarugolo	3	22
Sala Baganza	1	39
Traversetolo	1	24
Unione MAPE	1	10,5
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>180,5</b>

e) **Adozione:** per quanto riguarda l’ambito istituzionale di intervento dell’Equipe Adozioni, anche per l’anno 2025 la funzione di referenza è stata svolta dall’Assistente Sociale Dott.ssa Sabrina Fornari, per l’Azienda Pedemontana Sociale, mentre per l’Azienda U.S.L. è stata svolta, fino al maggio 2025, dalla Psicologa e Psicoterapeuta Dott.ssa Daniela Manetta. In sintesi l’attività svolta dall’equipe adozioni con le coppie aspiranti adottive, si può declinare nei seguenti interventi:

- ✓ prime informazioni sull’adozione nazionale ed internazionale, sulle relative procedure, sui vari attori Istituzionali presenti nel percorso (Tribunale per i Minorenni, Enti Autorizzati, CAI ecc) e sulle altre forme di solidarietà nei confronti dei minori in difficoltà;

- ✓ preparazione ed accompagnamento degli aspiranti genitori adottivi attraverso la partecipazione e l'organizzazione di corsi informativi-formativi della durata di 5 incontri (in collaborazione con il tavolo provinciale adozioni) e mediante lo svolgimento di un percorso di istruttoria, di norma costituito da circa una decina di colloqui;
- ✓ acquisizione di elementi sulla situazione personale, familiare e sanitaria relativi agli aspiranti genitori adottivi, al loro ambiente sociale, alle motivazioni che li spingono, alla loro attitudine a farsi carico di un bambino "non nato da sé", alla loro capacità di rispondere in modo adeguato alle esigenze dei bambini con vissuti di abbandono; vengono altresì approfondite le capacità della coppia nel rispondere ad eventuali bisogni speciali di cui potrebbero essere portatori i bambini inseriti nel percorso adottivo e, infine, viene portata a termine l'acquisizione di ogni altro elemento utile per la valutazione da parte del Tribunale per i Minorenni della loro disponibilità/idoneità all'adozione. Tali informazioni vengono raccolte in una relazione psicosociale, che al termine dell'istruttoria viene letta e condivisa con la famiglia e, successivamente, inviata al Tribunale per i Minorenni;
- ✓ dal momento dell'ingresso del minore in famiglia e per almeno un anno, ai fini di una corretta integrazione familiare e sociale, l'equipe adozioni accompagna i genitori adottivi e il minore, attraverso lo svolgimento di colloqui, visite domiciliari, verifiche scolastiche e la proposta di partecipazione al gruppo post-adozione organizzato dal tavolo provinciale adozione. Al termine dell'anno post-adottivo, il Servizio riferisce mediante relazione scritta al Tribunale per i minorenni sull'andamento dell'inserimento in famiglia, segnalando le eventuali difficoltà per opportuni interventi.

L'Equipe Adozioni ha visto nell'anno 2025 i seguenti dati di funzionamento, comparati agli anni precedenti:

**Tab. 8. Prospetto attività dell'Equipe Adozione nell'Anno 2025 con comparazione anni precedenti**

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Colloqui informativi	6	8	4	9	6	10	5	5	7	<b>6</b>
Coppie che hanno frequentato il corso informativo	3	4	0	6	3	6	6	5	4	<b>6</b>
Nuclei che hanno completato l'istruttoria	3	2	2	1	6	7	5	6	5	<b>2</b>
Abbinamenti adottivi	3	4	2	1	0	0	6	1	1	<b>0</b>
Nuclei seguiti nel post adozione	10	12	14	14	11	9	8	8	8	<b>5</b>

Nel 2025 appare in diminuzione il numero di coppie che hanno richiesto e completato l'istruttoria psico-sociale, mentre rimane pressoché invariato il numero di coppie che hanno svolto il colloquio informativo e hanno partecipato al corso informativo-formativo.

Il dato sicuramente più significativo si riscontra negli abbinamenti dove, dopo il considerevole numero evidenziato nel 2022, nel 2025 non vi è stato alcun abbinamento. Appare necessario ricordare, infatti come il dato eccezionale riscontrato nel 2022 (n. 6 minori abbinati), sia da ricondurre, con ogni probabilità, al fatto che negli anni precedenti, per motivazioni riferibili prevalentemente all'emergenza sanitaria Covid 19, ci sia stato soprattutto in ambito internazionale un blocco degli abbinamenti a scopo adottivo. Mentre il trend negativo di abbinamenti è un dato che appare conforme alla realtà regionale e nazionale.

È proseguito in modo regolare l'accompagnamento delle famiglie "abbinata", le quali, attraverso il sostegno dell'equipe adozioni, hanno potuto affrontare e superare le problematiche tipiche connesse alla genitorialità sociale (costituzione nuova famiglia, tema della rivelazione delle origini, regole e affettività, ingresso nel mondo della scuola ecc.). In questa tipologia di intervento, si registra una diminuzione del numero dei nuclei familiari seguiti, in conseguenza del calo del numero degli abbinamenti registrato negli anni precedenti.

Tra i nuclei che hanno completato l'istruttoria una rientra tra le tipologie di adozioni cd "in casi particolari" ossia richieste dal Tribunale per i Minorenni ai sensi del art. 44 della Legge 184/1983 e ss.mm.ii.

Conduzione del gruppo post-adozione “Adozione di neonati: dal passato al futuro passando per il presente”: in considerazione di un numero significativo di abbinamenti adottivi di bambini entro l’anno di vita il tavolo adozione provinciale ha ideato e realizzato un percorso di gruppo rivolto a coppie adottive che sono state abbinare con neonati. Il percorso che ha preso avvio nel mese di febbraio del 2023, è proseguito regolarmente sino al maggio 2025, con incontri a cadenza periodica, andando progressivamente ad aggiungere al gruppo anche famiglie con nuovi abbinamenti, allargando il target di riferimento a famiglie con figli nella fascia 0-6 anni. Il gruppo è stato condotto dall’assistente sociale dott.ssa Sabrina Fornari e dalla psicologa dott.ssa Daniela Manetta. In considerazione del pensionamento della dott.ssa Manetta il gruppo è attualmente sospeso in attesa che venga individuata la nuova figura referente ad Ausl. Al percorso hanno preso parte n. 13 famiglie (7 afferenti al Distretto di Parma, 5 al Distretto Sud Est e 1 al Distretto di Fidenza).

In considerazione dell’importanza dei temi trattati (come affrontare il tema delle origini, come integrare la realtà adottiva nella propria storia familiare, come promuovere la cultura dell’adozione nei contesti quotidiani di vita ecc.) e della possibilità di confrontarsi con coppie che stanno sperimentando la medesima situazione, si ipotizza di dare seguito alla proposta di gruppo una volta che verrà individuata la nuova psicologa.

Conduzione del corso informativo-formativo rivolto a coppie interessate all’adozione: nell’anno 2025 l’Azienda ha partecipato direttamente alla realizzazione di corsi informativi-formativi per coppie interessate all’adozione nazionale ed internazionale, attraverso la partecipazione, in qualità di conduttore del corso, dell’Assistente Sociale dott.ssa Sabrina Fornari. Il corso provinciale ha avuto luogo nei mesi di marzo-aprile 2025 con il seguente calendario: mercoledì 19 marzo, mercoledì 26 marzo, mercoledì 2 aprile, mercoledì 9 aprile e mercoledì 16 aprile. Il corso è stato realizzato in presenza presso il Centro per le famiglie di Parma. La realizzazione di tali corsi è prevista dalla direttiva Regionale n. 1495/2003, “Linee di indirizzo per le adozioni nazionali ed internazionali in Emilia-Romagna”, la quale prevede nello specifico che l’organizzazione, promozione e gestione dei corsi di preparazione rivolti a tutte le coppie aspiranti all’adozione (sia nazionale che internazionale) sia a carico dell’equipe adozioni dei Servizi Socio-sanitari territoriali e sia da realizzarsi prima di accedere all’indagine psico-sociale. L’organizzazione di suddetti corsi viene garantita attraverso un sistema di turnazione nella conduzione da parte di tutte le equipe adozione dei quattro Distretti della provincia

di Parma. In due incontri del corso informativo è, inoltre, prevista la partecipazione di un rappresentante degli Enti Autorizzati, individuato dalla Regione, per affrontare nel dettaglio alcuni aspetti riguardanti l'adozione internazionale. Al corso hanno preso parte 8 coppie, di cui: 3 provenienti dal territorio del Distretto di Parma, 2 provenienti dal Distretto Sud Est - Pedemontana Parmense e 3 coppie provenienti dal territorio del Distretto di Fidenza.

Tavolo provinciale affido-adozione: il tavolo affido e adozione ha proseguito nella sua funzione di coordinamento tra i vari servizi del territorio, nonostante il venir meno della funzione di capo-fila da sempre svolta dall'Ente Provincia di Parma. Attualmente il tavolo di coordinamento fa capo al DASS (Direzione attività socio sanitarie) dell'Azienda Usl di Parma e la funzione di referenza viene assegnata ad ogni Distretto con un mandato biennale. Dal marzo 2023 al marzo 2025 il ruolo di coordinamento del tavolo è stato assunto dal Distretto di Parma, mentre dall'aprile 2025 il coordinamento è stato assunto dal Distretto Sud Est – Unione Montana Appennino Parma Est.

Al tavolo, che si riunisce con cadenza mensile, presenziano i referenti dei servizi socio sanitari che si occupano di affido e adozione. Il coordinamento, oltre a garantire un confronto e un collegamento tra i vari servizi, si occupa dell'organizzazione dei corsi rivolti a coppie interessate all'affido e all'adozione e all'organizzazione del gruppo post-adozione, che coinvolge le famiglie adottive nei primi due anni di inserimento in famiglia del minore.

La collaborazione attiva con le equipe territoriali presenti negli altri Distretti, oltre a garantire, come su menzionato, un confronto e uno scambio reciproco rispetto a prassi operative, permette anche la condivisione di "risorse famiglie" per progetti di affido, nel caso in cui il Servizio titolare del percorso di accoglienza non abbia all'interno del proprio territorio la risposta più adeguata a tale progetto.

f) **Affido Familiare:** per quanto riguarda l'affido familiare, tutte le funzioni svolte dall'equipe affido distrettuale, come già riferito, sono state inserite all'interno della programmazione del Centro per le famiglie, anche grazie alla già citata collaborazione con l'Azienda Usl Distrettuale. In particolare gli operatori dell'Equipe affido si occupano di: svolgimento del percorso di prima informazione, invio della famiglia al corso informativo/formativo provinciale, approfondimento e valutazione delle disponibilità della famiglia, eventuale successivo abbinamento e accompagnamento dell'affidamento familiare, conduzione del gruppo di incontro a sostegno dell'esperienza affidataria, a cadenza mensile. Inoltre gli operatori dell'Equipe affido collaborano alla conduzione (su

turnazione) del corso provinciale formativo e informativo rivolto alle coppie interessate all'affido familiare.

Gruppo mensile famiglie affidatarie: Il gruppo delle famiglie affidatarie ha proseguito il suo percorso avviato nel maggio 2015. Al gruppo partecipano coppie o single che hanno concluso positivamente il percorso di istruttoria e che hanno in corso affidi o che sono a disposizione per accoglienze.

Il gruppo ha previsto la modalità della co-conduzione: assistente sociale e psicologo conducono e facilitano il gruppo, garantendo la circolarità delle informazioni e portando, ognuno per le proprie competenze, informazioni e stimoli al gruppo. La conduzione del gruppo è affidata all'assistente sociale dott.ssa Sabrina Fornari di Azienda Pedemontana Sociale e alla psicologa dell'Azienda Ausl dott.ssa Elisa Eccher. Dall'ottobre 2025 anche il territorio dell'Unione Montana Appennino Parma Est ha preso parte al gruppo partecipando sia con le proprie famiglie affidatarie che con la partecipazione alla co-conduzione da parte dell'assistente sociale dott.ssa Laura Montali.



L'esperienza del gruppo garantisce alle famiglie che vi partecipano la possibilità di sentirsi supportate e anche di sperimentarsi come figure in grado di dare sostegno ad altre famiglie, che affrontano situazioni simili; viene dunque incrementata la possibilità, da parte degli adulti, di elaborare risposte efficaci alle necessità evolutive dei bambini o ragazzi in affidamento.

Gli incontri del gruppo si sono svolti presso il Circolo "La Fontana". Nei primi mesi dell'anno, quando ancora non vi partecipavano le famiglie affidatarie dell'Unione Montana, il gruppo era costituito sia da famiglia affidatarie che famiglie affiancanti appartenenti al

territorio di Pedemontana. Tale sperimentazione temporanea ha permesso di apportare uno scambio tra le diverse progettualità, oltre ad arricchire il confronto e la conoscenza tra le famiglie disponibili a progetti di accoglienza familiare.

La fascia oraria prescelta (18,30-21,30) e la modalità organizzativa (gruppo con la presenza dei bambini e condivisione di un momento di cena insieme) rispondono a diversi obiettivi progettuali:

- Facilitare la partecipazione agli incontri di entrambi i genitori accoglienti, garantendo un supporto logistico nella gestione dei bambini;
- Permettere la sperimentazione di esperienze condivise tra bambini che vivono l'accoglienza, riducendo il vissuto di "diversità" rispetto ad altri coetanei;
- Verificare costantemente il benessere psico-fisico dei minori in progetti di accoglienza familiare;
- Creazione di reti e legami tra famiglie accoglienti facenti parte del medesimo territorio.

**Incontri famiglie affidatarie autunno 2025**

- martedì 14 ottobre
- martedì 11 novembre

dalle ore 18,30 alle ore 21,30

PRESSO CIRCOLO "LA FONTANA"  
via Pedemontana 74  
Bannone, Traversetolo

Al termine del gruppo condivideremo un momento di cena con cibi portati da ognuno.  
Per i bambini/ragazzi è previsto un intrattenimento educativo

Di seguito il calendario degli incontri per l'anno 2025:

- Lunedì 27 gennaio (gruppo famiglie affidatarie e affiancanti Azienda Pedemontana)
- Lunedì 24 febbraio (gruppo famiglie affidatarie e affiancanti Azienda Pedemontana)
- Lunedì 31 marzo (gruppo famiglie affidatarie e affiancanti Azienda Pedemontana)
- Lunedì 5 maggio (gruppo famiglie affidatarie e affiancanti Azienda Pedemontana)
- Martedì 14 ottobre (gruppo famiglie affidatarie Distretto Sud Est)
- Martedì 11 novembre (gruppo famiglie affidatarie Distretto Sud Est)
- Martedì 9 dicembre festa del ringraziamento (famiglie affidatarie e affiancanti Distretto Sud Est)

**Tab. 9 Famiglie partecipanti al gruppo di accompagnamento all'accoglienza familiare**

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
COLLEC.	2	1	1	1	2	2	2	2	0	6	5
FELINO	2	3	3	3	4	4	2	2	2	2	2
MONTE.	0	0	0	2	3	4	4	4	2	4	3
SALA B.	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TRAVE.	2	2	3	3	5	6	7	5	6	7	7
U MAPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
FDist	0	0	1	2	3	4	4	3	3	3	3
TOTALE	6	6	9	12	18	21	20	17	14	23	23

g) **Progetto "Una Famiglia per una Famiglia:** il progetto prevede che una famiglia che vive un periodo critico sia affiancata da un'altra famiglia ed entrambe si impegnino reciprocamente con la definizione di un patto educativo per un periodo di tempo definito. Si tratta di una forma di prosimità basata sullo scambio, la relazione e la reciprocità tra famiglie. Per facilitare la relazione tra

le famiglie, ogni progetto di affiancamento può essere seguito da un tutor volontario, disponibile al confronto per tutta la durata del progetto. In particolare gli operatori del Centro per le famiglie si occupano di: organizzare momenti di promozione del progetto, definire, in collaborazione con il Servizio area minori, l'abbinamento dell'affiancamento familiare e l'accompagnamento del percorso, condurre il gruppo di famiglie affiancanti e il gruppo di supervisione dei tutor.

Il progetto ha come finalità fondamentale quella di sostenere un nucleo familiare in difficoltà e di prevenire sin dall'origine il costituirsi di condizioni che potrebbero portare ad azioni più invasive rispetto alla genitorialità, sino ad un possibile allontanamento del minore dalla propria famiglia. A seconda delle situazioni la famiglia affiancante può supportare e aiutare i genitori ad acquisire competenze e/o autonomie, può sostenere i genitori nei compiti di accudimento dei figli (anche prevedendo forme di accoglienza part-time del minore) e si propone di rompere solitudine e isolamento, rinforzando le reti e le relazioni tra famiglie. La peculiarità di questa forma di supporto consiste nel fatto che l'obiettivo del sostegno si sposta dal minore alla sua famiglia.

Per l'efficacia e il carattere preventivo del progetto si è ritenuto fondamentale procedere alla diffusione del progetto affinché sempre più nuclei seguiti dal Servizio, in condizioni di fragilità e di rischio isolamento, possano sperimentare questo tipo di supporto, andando ad eliminare o a ridurre le condizioni di svantaggio presenti.

L'intervento di affiancamento familiare, nell'anno 2024, è stato attivato a favore di 13 nuclei familiari (come successivamente meglio specificato), tuttavia si ritiene che se vi fossero maggiori famiglie affiancanti a disposizione del progetto, il numero di interventi attivabili sarebbe numericamente maggiore.

Si è evidenziato infatti, come un supporto percepito dai nuclei affiancati, come "alla pari, prossimo e flessibile", possa contribuire ad attivare processi di cambiamento e di empowerment più efficaci, oltre a contribuire a rinforzare l'inclusione nella comunità di riferimento e ridurre l'isolamento sociale.

Gruppi di formazione e accompagnamento al progetto di affiancamento familiare: Come anticipato il progetto "Una Famiglia per una Famiglia" è proseguito per tutto il 2025 attraverso l'attivazione di progetti di affiancamento familiare e incontri di accompagnamento rivolti alle famiglie affiancanti e ai tutor disponibili all'esperienza.

Oltre alle già citate date del gruppo famiglie accoglienti, nel 2025, si è svolto un incontro dedicato alle sole famiglie affiancanti, che ha visto il coinvolgimento anche di famiglie del territorio dell'Unione Montana Appennino Parma Est, alla luce della volontà di andare a intensificare le collaborazioni tra i due servizi per quanto riguarda l'area dell'accoglienza familiare.

L'incontro dedicato alle famiglie affiancanti si è svolto in data giovedì 27 novembre, presso il Centro per le Famiglie di Sala Baganza.

Il progetto, che nel nostro territorio è stato avviato in forma sperimentale nel luglio 2015, ha visto nel tempo un costante e graduale incremento arrivando a confermarsi nel 2025 una pratica comune e consolidata, da utilizzare come strumento proprio del Servizio Sociale al pari di altri interventi a sostegno dei nuclei familiari come l'intervento educativo domiciliare o l'intervento di affidamento familiare. Si ritiene, infatti, che questo strumento contenga in sé grandi potenziali in termini di prevenzione e riduzione del danno, potendo intervenire su situazioni che presentano problematiche non troppo complesse e soprattutto "risolvibili in tempi brevi". Questa tipologia di risorsa e opportunità è stata sperimentata positivamente anche negli affiancamenti in corso nel 2025.

**Tab. 10 Prospetto progetti di affiancamento familiare**

	N. minori in progetti di affian- camento familiare Flusso 2019	N. minori in progetti di affian- camento familiare Flusso 2020	N. minori in progetti di affian- camento familiare Flusso 2021	N. minori in progetti di affian- camento familiare Flusso 2022	N. minori in progetti di affian- camento familiare Flusso 2023	N. minori in progetti di affian- camento familiare Flusso 2024	N. minori in progetti di affian- camento familiare Flusso 2025
COLLEC	2	3	1	10	8	7	<b>7</b>
FELINO	1	1	1	4	0	2	<b>1</b>
MONTE	5	6	5	1	6	6	<b>5</b>
SALA B.	2	2	8	5	4	1	<b>2</b>
TRAVE	0	4	4	5	7	12	<b>8</b>
TOTALE	10	16	19	25	25	28	<b>23</b>

Percorsi di affido e affiancamento familiare: In tutto il 2025 sono proseguite o sono state attivate progettualità di accoglienza familiare, nelle quali rientrano le diverse fattispecie (affido a tempo

parziale, affido parentale, affido etero parentale, affido di neo-maggioresni, affiancamento familiare). I percorsi di affido prevedono una forte componente di integrazione socio-sanitaria, che si esprime sia con riferimento all'Equipe affido che all'Equipe tutela, intesa come nucleo formato dall'Assistente Sociale responsabile del caso e professionisti sanitari (Psicologo, Neuropsichiatra, Logopedista, etc.) che conducono la presa in carico del più complessivo progetto di assistenza a favore del minore e del suo nucleo familiare.

**Tab. 11 Numero minori inseriti in progetti di accoglienza familiare (affido/affiancamento)**

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
COLLECCHIO	5	9	13	12	15	16	13	12	22	17	14	<b>13</b>
FELINO	3	2	5	4	4	4	4	8	10	6	7	<b>2</b>
MONTE.	2	2	3	7	5	9	7	9	2	7	9	<b>7</b>
SALA BAGANZA	6	5	6	8	9	8	3	10	8	5	3	<b>3</b>
TRAVERSETOLO	2	1	4	3	8	9	9	8	14	15	16	<b>13</b>
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>31</b>	<b>34</b>	<b>41</b>	<b>46</b>	<b>36</b>	<b>44</b>	<b>56</b>	<b>50</b>	<b>39</b>	<b>38</b>

Il centro di costo relativo registra i seguenti valori:

<b>CDC CTB AFFIDO</b>	<b>CONS 2021</b>	<b>CONS 2022</b>	<b>CONS 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
COLLECCHIO	50.500,00	43.700,00	43.600,00	31.900,00	<b>37.000,00</b>	<b>38.100,00</b>
FELINO	24.000,00	23.400,00	23.500,00	16.400,00	<b>19.000,00</b>	<b>19.600,00</b>
MONTECHIARUGOLO	5.200,00	0,00	2.400,00	8.800,00	<b>13.000,00</b>	<b>10.300,00</b>
SALA BAGANZA	23.500,00	6.500,00	5.400,00	4.100,00	<b>13.500,00</b>	<b>8.500,00</b>
TRAVERSETOLO	16.200,00	10.600,00	20.700,00	13.400,00	<b>30.500,00</b>	<b>27.800,00</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>119.400,00</b>	<b>84.200,00</b>	<b>95.600,00</b>	<b>74.600,00</b>	<b>113.000,00</b>	<b>104.300,00</b>

### 3) Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie:

Obiettivo del Centro per le famiglie è quello di promuovere il protagonismo delle famiglie con figli nel contesto comunitario, favorendo l'attivazione delle risorse personali e familiari in una logica di solidarietà, accoglienza e partecipazione alla vita sociale e di supporto ai cambiamenti, alle difficoltà, alle potenzialità che esprimono i bambini e le famiglie del territorio. Tale area di attività rappresenta un elemento di continuità con le precedenti, poiché consente di far emergere opportunità e risorse presenti nel territorio e di metterle in circolo per favorire la coesione sociale. Per quanto riguarda la presente area di attività il Centro per le famiglie ha portato avanti le seguenti progettualità:

a) **Progetto "Famiglie al Centro":** In continuità con gli anni precedenti, visto l'esito positivo della

**MAMME AL CENTRO**  
Incontri gratuiti organizzati dal Centro per le famiglie Distretto Sud Est e AUSL.  
Incontri per neo e future mamme dalle ore 10,00 alle ore 12,00

**INCONTRI FEBBRAIO 2025**

- Giovedì 6 febbraio** - Biblioteca comunale di Traversello, via Canton II  
Parlamine con la pediatra, Dott.ssa Mariarita Mucetti
- Giovedì 13 febbraio** - Centro per le Famiglie  
Parlamine tra mamme con le operatrici del CFS
- Giovedì 20 febbraio** - Biblioteca comunale di Felino, via Verdi 4  
Leggini: incontro per scoprire la lettura in famiglia - con l'operatrice della biblioteca
- Giovedì 27 febbraio** - Centro per le Famiglie  
Parlamine tra mamme con le operatrici del CFS

**INFO E PRENOTAZIONI**  
Centro per le famiglie  
Via Vittorio Emanuele II n. 36 - Sala Baganza  
tel: 0521/331395  
famiglie@pedemontanasociale.pr.it

progettualità per gli evidenti effetti di prevenzione e di promozione del benessere delle famiglie, si è valutato opportuno dare seguito al progetto "Famiglie al Centro", nato nell'ambito delle importanti reti di collaborazione avviate dal Centro per le famiglie, in particolare, con l'Ausl Distrettuale. Il progetto "Famiglie al Centro" vuole offrire una risposta "di

**PAPA' AL CENTRO**  
Incontri gratuiti organizzati dal Centro per le famiglie Distretto Sud Est e AUSL per futuri papà e papà di bimbi da 0 a 6 anni

**INCONTRI MARZO/APRILE 2025**

**Mercoledì 12 marzo dalle 17.30 alle 19.30**  
Cresciamo con papà: com'è cambiato il ruolo del papà nell'educazione dei figli  
Incontro con la counselor Dott.ssa Valeria Lo Nardo e gli operatori del Centro per le famiglie

**Mercoledì 26 marzo dalle 17.30 alle 19.30**  
Parlamine con la pediatra  
Incontro con la pediatra Dott.ssa Chiara Frantini e gli operatori del Centro per le famiglie

**Mercoledì 9 aprile dalle 17.30 alle 19.30**  
Papà in gioco  
Incontro con il mago Gigo e gli operatori del Centro per le famiglie

**INFO E PRENOTAZIONI**  
Centro per le famiglie  
Via Vittorio Emanuele II n. 36 - Sala Baganza  
tel: 0521/331395  
famiglie@pedemontanasociale.pr.it

gruppo" ai bisogni/necessità delle famiglie alle prese con l'arrivo di un figlio.

Come per gli anni precedenti, in esame è stato quello di progetto su più sedi rispondere alla necessità di maggiormente capillare in A tale scopo nella ("Mamme al Centro", "Papà si è posta l'attenzione nel incontri, soprattutto in quei del Centro per le Famiglie.

**INCONTRI FEBBRAIO 2025**  
Incontri gratuiti organizzati dal Centro per le famiglie Distretto Sud Est e AUSL

**ADULTI DI CASA**  
Incontro per genitori, nonni e adulti di riferimento di bimbi da 0 a 6 anni  
**Mercoledì 12 febbraio dalle 16,30 alle 18,30**  
Banca creativa con Martina Diaz presso l'Asilo Nido di Lesignano de' Bagni, via Volontari del Sangue n. 1  
Incontro promosso nell'ambito del progetto Essere all'altezza

**GENITORI AL CENTRO**  
Incontro per genitori con figli da 0 ai 6 anni  
**Mercoledì 26 febbraio dalle 17.30 alle 19.30**  
La fatica dei no  
Parlamine con la Counselor e gli operatori del Centro per le Famiglie presso la scuola dell'infanzia parrocchiale Giovanni XXIII in via Galaverna 44, Collecchio

**INFO E PRENOTAZIONI**  
Centro per le famiglie  
Via Vittorio Emanuele II n. 36 - Sala Baganza  
tel: 0521/331395  
famiglie@pedemontanasociale.pr.it

l'obiettivo perseguito nell'anno incrementare la diffusione del territoriali in modo da avere una presenza tutto il Distretto Sud Est. programmazione dei tre percorsi al Centro" e "Genitori al Centro") garantire l'organizzazione degli territori più distanti dalla sede

Il perseguimento di tale obiettivo è stato reso possibile anche grazie alla collaborazione con il progetto "Essere all'altezza", progetto promosso dalla cooperativa Proges per il contrasto alle povertà educative. Proges è ente gestore di molteplici nidi comunali ed il progetto "Essere

all'altezza" nasce con lo scopo di favorire la partecipazione e sostenere la genitorialità proprio nei comuni della fascia montana, in particolare: Tizzano Val Parma, Neviano degli Arduini, Lesignano de' Bagni e Corniglio.

Di seguito il dettaglio dei quattro percorsi:

- Mamme al Centro: Il percorso, destinato a future mamme e a neo-mamme con bimbi da 0 a 12 mesi, ha previsto incontri di gruppo settimanali della durata di due ore, tutti i giovedì dalle ore 10 alle ore 12, facilitati da due educatrici del Cpf, durante i quali, in un clima di accoglienza, ascolto e scambio reciproco, sono stati socializzati i temi e i vissuti tra persone che condividono la medesima esperienza. Oltre alle operatrici del centro hanno partecipato figure professionali che garantissero risposte a tematiche presenti nella neo genitorialità (ostetrica, psicologa, pediatra ecc).

Nell'arco dell'anno 2025 sono stati realizzati n. 34 incontri di cui 15 svolti fuori dalla sede del Centro per le



Famiglie ed in particolare: n. 1 incontro svolto presso il Parco Nevicati di Collecchio; n. 1 incontro svolto presso la Croce Azzurra di Traversetolo; n. 1 incontro svolto presso la Biblioteca di Felino; n. 2 incontri svolti presso la Biblioteca di Montechiarugolo; n. 1 incontro svolto presso il Centro Culturale "C. Cesari" di Collecchio; n. 1 incontro svolto presso il Circolo "Coruzzi" di Felino; n. 3 incontri svolti presso il Consultorio Ausl di Langhirano; n. 1 incontro svolto presso il Parco Regionale dei Boschi di Carrega; n. 1 incontro svolto presso la Sala civica "Case I Prati" di Collecchio; n. 1 incontri svolto presso il Circolo "La Ruota" di Lesignano de' Bagni; n. 1 incontro svolto presso la Sala Civica di Lesignano de' Bagni; n. 1 incontri svolto presso la Biblioteca di Traversetolo.

Al progetto "Mamme al Centro" hanno aderito 35 donne, confermando la partecipazione di mamme provenienti da tutto il territorio distrettuale.

**Tab. 12 Prospetto partecipanti Gruppo Mamme al Centro**

	2022	2023	2024	2025
Collecchio	6	5	8	3
Felino	7	11	10	3
Montechiarugolo	1	7	7	4
Sala Baganza	6	3	5	4
Traversetolo	4	7	8	8
Unione MAPE	15	18	12	11
Fuori Distretto	3	3	3	2
<b>TOTALE</b>	<b>42</b>	<b>54</b>	<b>53</b>	<b>35</b>

- Papà al Centro: Occasioni di incontro e confronto tra neo papà e papà con bimbi fino ai 6 anni, nei quali si affrontano e si sperimentano diverse tematiche. Gli incontri vedono sempre la presenza di un educatore del Cpf, affiancato di volta in volta da diversi professionisti in base



alla tematica trattata. In particolare nell'anno 2025, si è scelto di svolgere il percorso nei mesi di marzo e aprile, con l'avvio del primo incontro in occasione della festa del papà, ed in collaborazione con la scuola Infanzia "Papa Giovanni XXIII" di Collecchio, luogo in cui sono stati svolti gli incontri. Il percorso fa previsto la realizzazione di n. 3 incontri, in particolare: n. 1 incontro dal titolo "Cresciamo con papà: com'è cambiato il ruolo del papà nell'educazione dei figli" con la counselor del Cpf; n. 1 incontro dal titolo "Parliamone con la Pediatra"; n. 1 incontro dal titolo "Papà in gioco". Al percorso hanno partecipato 8 uomini. Come per il 2024, il dato risulta in netta diminuzione rispetto agli anni precedenti, ma ciò in ragione del fatto che, per l'anno in esame, sono stati organizzati un numero inferiore di incontri dedicati ai padri, prediligendo l'organizzazione di incontri dedicati agli Adulti di Casa.

**Tab. 13 Prospetto partecipanti Gruppo Papà al Centro**

	2022	2023	2024	2025
Collecchio	4	1	3	5
Felino	6	2	1	1
Montechiarugolo	0	0	1	0
Sala Baganza	2	0	0	0
Traversetolo	3	2	2	0
Unione MAPE	3	18	1	0
Fuori Distretto	5	4	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>27</b>	<b>10</b>	<b>8</b>

- *Genitori al Centro*: Incontri dedicati alla coppia genitoriale con bimbi fino ai 3 anni organizzati di norma di sabato mattina dalle 10 alle 12. Negli incontri i genitori sono accompagnati da professionisti esperti (educatrici, ostetriche ecc) nell'affrontare e nel confrontarsi circa tematiche legate alla neo-genitorialità e ai cambiamenti familiari. Nel corso del 2025 sono stati realizzati n. 4 incontri tutti svolti al di fuori del Cpf ed in particolare: n. 1 incontro con la counsellor del CPF svolto presso la scuola Infanzia "Papà Giovanni XXIII" di Collecchio; n. 1 incontro con gli educatori del CPF svolto presso la sala Civica "Casa I Prati" di Collecchio; n. 1 incontro con le ostetriche svolto presso la biblioteca di Traversetolo; n. 1 incontro con operatori sanitari svolto presso la biblioteca di Langhirano.



Al progetto “Genitori al Centro” hanno partecipato 42 persone, confermando l’apprezzamento della proposta progettuale da parte delle famiglie del territorio.

**Tab. 14 Prospetto partecipanti Gruppo Genitori al Centro**

	2022	2023	2024	2025
Collecchio	5	4	8	9
Felino	5	6	8	7
Montechiarugolo	2	5	2	0
Sala Baganza	4	1	4	4
Traversetolo	3	4	6	0
Unione MAPE	9	9	1	17
Fuori Distretto	1	7	2	5
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>36</b>	<b>31</b>	<b>42</b>

- **Adulti di Casa:** Infine nell’anno 2025 è stata portata avanti l’implementazione del progetto “Famiglie al Centro” con il percorso “Adulti di Casa” rivolto, non solo alla coppia genitoriale, ma aperto alle varie figure che possono gravitare nel mondo familiare e domestico dei bambini nella fascia 0-6 anni (nonni, baby sitter, zii ecc).

**INCONTRI MAGGIO 2025**  
Incontri gratuiti organizzati dal Centro per le famiglie Distretto Sud Est e AUSL

**ADULTI DI CASA**  
Incontri per genitori, nonni e adulti di riferimento di bimbi da 1 a 6 anni

**Mercoledì 14/05 alle ore 16.30**  
“Facciamo Yoga” con l’insegnante Lara Bulgarelli e gli operatori del CPF presso il nido di Tizzano Val Parma, in via Moro, 2

**Mercoledì 21/05 alle ore 16.30**  
“Facciamo Yoga” con l’insegnante Lara Bulgarelli e gli operatori del CPF presso il nido di Lesignano de’ Bagni, in via Volontari del Sangue, 1

Entrambi gli incontri sono promossi nell’ambito del progetto Essere all’altezza

**INFO E PRENOTAZIONI**  
Centro per le famiglie  
Via Vittorio Emanuele II n. 35 - Sala Baganza  
tel: 0521/331395  
famiglie@pedemontanasociale.pr.it

Progetto finanziato con il Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Tale percorso ha visto implementare le collaborazioni del Centro per le Famiglie con le diverse realtà del territorio, prevedendo l’organizzazione di n. 4 incontri, tutti al di fuori del Centro per le Famiglie ed in particolare presso scuole infanzia e nidi del territorio: n. 2 incontro svolti presso il Nido di Lesignano de’ Bagni; n. 1 incontro svolto presso il Nido di Tizzano Val Parma; n. 1 incontro svolto presso la scuola infanzia di

Traversetolo.

Al percorso “Adulti di Casa” hanno partecipato n. 89 persone. Il dato in esame conferma l’opportunità di portare avanti questa tipologia di proposta per il target individuato, in particolare in riferimento al ruolo dei nonni, i quali svolgono una funzione precipua nel sostegno ai neo-genitori. Si fa presente infatti che al solo incontro dedicato ai nonni, organizzato nella giornata a

**"VIVA I NONNI!"**  
Come cambiano le cose in famiglia quando nasce un nipote? Quale ruolo e quali aspettative?

**2 OTTOBRE 2025 16.15-18.00**  
C/O SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO "IL PAIOLETTI"  
VIA BROZZI 1 TRAVERSETOLO

INCONTRO CON LA COUNSELOR DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE DOTT. SSA VALERIA LO NARDO

DURANTE L'INCONTRO SONO PREVISTI LABORATORI PER I BAMBINI E UNA MERENDA FINALE

INCONTRO DEDICATO A NONNI CON NIPOTI DA 0 A 6 ANNI

Per info e iscrizioni contattare il Centro per le famiglie: tel: 0521/331395 email: famiglie@pedemontanasociale.pr.it

Progetto finanziato con il Fondo per le politiche della famiglia della presidenza del Consiglio dei Ministri

loro dedicata del 2 ottobre presso la Scuola Infanzia e Nido “Il Paoletti” di Traversetolo, hanno preso parte n. 66 nonni.

Altro elemento significativo in termini di apprezzamento è stata la possibilità di organizzare incontri in cui si prevedeva la possibilità di coinvolgere, con proposte congiunte o parallele, anche i bambini (laboratori di yoga, laboratori di musicoterapia ecc). Oltre al numero di adulti sopra riportato, hanno partecipato n. 57 bambini.

**Tab. 15 Prospetto dei partecipanti gli incontri Adulti di Casa**

	2023	2024	2025
Collecchio	0	6	0
Felino	0	14	2
Montechiarugolo	0	5	2
Sala Baganza	0	4	0
Traversetolo	5	4	38
Unione MAPE	15	11	28
Fuori Distretto	1	2	20
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>46</b>	<b>90</b>

b) **Gruppo per genitori con figli adolescenti “Genitori e Adolescenti...Insieme si può”**: Il progetto, relativo all’organizzazione di un gruppo per genitori con figli adolescenti, nasce dalla necessità di porre attenzione e accogliere i bisogni degli adolescenti e degli adulti che li affiancano, in un’ottica di promozione del benessere e prevenzione dei rischi. L’adolescenza è una fase del ciclo di vita molto delicata, con nuovi compiti e molte potenzialità. È un percorso di costruzione lento, spesso tortuoso e non sempre armonico che passa attraverso vissuti di confusione e disorientamento sia da parte dell’adolescente che degli adulti significativi, in primis i suoi genitori. Per questo è importante sostenere il genitore nell’essere consapevole dei comportamenti dei ragazzi e di quali siano i significati ad essi connessi, in un momento della vita in cui è maggiore la propensione ad esporsi a rischi e vulnerabilità. L’adolescente oscilla tra distacco e appartenenza rispetto alla famiglia. Uno dei compiti evolutivi, sia per la famiglia che per l’adolescente, diventa la negoziazione di nuove regole e confini, cosa che può introdurre una certa conflittualità nel sistema familiare: se da una parte le ragazze e i ragazzi cercano una nuova autonomia e una maggiore

indipendenza, dall'altra hanno ancora bisogno di percepire un porto sicuro cui ritornare, in cui ritrovare sicurezze di fronte al complicato ingresso nel mondo adulto.

Il progetto, nato con la finalità di rispondere ai bisogni sopra rappresentati, ha previsto l'organizzazione di un gruppo, co-condotto da due professioniste: la counsellor del Centro per le famiglie, dott.ssa Valeria Lo Nardo e la psicologa della NPIA, dott.ssa Federica Lato. L'integrazione tra i due Servizi, per le finalità del progetto, è risultata di fondamentale importanza.

L'obiettivo primario del gruppo è stato quello di creare un contesto in cui poter accogliere le esigenze di confronto di genitori alle prese con le problematiche fisiologiche di questa delicata fase del ciclo di vita dei figli ed in generale dell'intero sistema familiare. Oltre ad accogliere i bisogni espressi, il gruppo si è posto l'obiettivo di fornire una lettura delle dinamiche relazionali condivise dai genitori al fine di tener conto dei fattori di rischio e protezione che sono emersi, di volta in volta, nelle storie raccontate. Tra le finalità del progetto vi era anche quella di promuovere i servizi del Centro per le famiglie.

Nel 2025 sono state realizzate le ultime due date del progetto avviato nel 2024.

**Insieme si può**  
2024-2025

Gruppo di riflessione e condivisione per genitori di figli tra gli 11 e i 16 anni al Centro per le Famiglie

**Gli incontri si svolgeranno dalle 18.15 alle 20.15 nei seguenti giorni:**  
7 Ottobre, 6 Novembre e 4 Dicembre 2024  
15 Gennaio e 12 Febbraio 2025

**I gruppi saranno condotti da:**  
Dott.ssa Valeria Lo Nardo Counselor del Centro per le Famiglie  
Dott.ssa Federica Lato Psicologa - psicoterapeuta NPIA dell'Ausi

**ISCRIZIONI ENTRO IL 20 SETTEMBRE 2024**

Per info e iscrizioni: Centro per le Famiglie Distretto Sud Est  
Tel. 0521 331395 - Email: famiglie@predemontebassozola.pr.it  
Seguici su [Facebook](#) @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst

**Tab. 16 Prospetto dei partecipanti al Gruppo "Genitori e Adolescenti...Insieme si può"**

	N. Partecipanti
Collecchio	6
Felino	2
Montechiarugolo	1
Sala Baganza	0
Traversetolo	0
Unione MAPE	0
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>

c) **Progetto Gruppo di Parola “Al Centro si può dire”**: il Gruppo di Parola è un intervento breve che ha lo scopo di accompagnare i ragazzi/bambini e le loro famiglie durante la riorganizzazione della vita quotidiana a seguito della separazione o del divorzio. Esso rappresenta un luogo di scambio e di sostegno tra pari, che consente di: esprimere sentimenti, paure, dubbi e speranze attraverso la parola, il disegno, la scrittura e il gioco di ruolo; avere delle informazioni e porre delle domande; scoprire nuovi modi di dialogare con i genitori, per affrontare la riorganizzazione familiare; trattare tutto questo in un ambiente accogliente, per un tempo prefissato e con l'aiuto di professionisti appositamente formati.

Di seguito gli obiettivi previsti per la progettazione:

- accompagnare i percorsi di trasformazione che la famiglia affronta in occasione della separazione;
- promuovere il servizio di mediazione familiare;
- sostenere i figli coinvolti in esperienze di separazione;
- accompagnare i ragazzi/bambini nello sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni;
- offrire un luogo di ascolto tra pari condotto da adulti, in cui i ragazzi/bambini possano riflettere, pensare e provare a raccontare i loro vissuti e le loro spiegazioni alla loro storia favorendo senso di appartenenza e maggiore consapevolezza.

Si articola in: un colloquio individuale con i genitori prima dell'avvio del gruppo con sottoscrizione del consenso alla partecipazione al percorso; 4 incontri a cadenza settimanale, della durata di 2 ore ciascuno (in particolare nel quarto e ultimo incontro, la parte conclusiva è dedicata anche ai genitori per un momento di scambio con i figli e con il conduttore del gruppo); un colloquio individuale di restituzione con i genitori al termine del percorso.

## Al Centro... Si può dire



**Gruppo di Parola**  
rivolto a bambini/e  
dai 6 ai 10 anni  
e a ragazzi/e dagli 11  
ai 15 anni, che vivono  
la separazione  
dei genitori



### A COSA SERVE

Nel gruppo i/le bambini/e e i/le ragazzi/e possono esprimere liberamente le proprie emozioni, i propri dubbi, le difficoltà che incontrano per la separazione di mamma e papà.

### COSA SI FA NEL GRUPPO

In un ambiente accogliente e con l'aiuto di professionisti esperti, i/le partecipanti hanno l'occasione di esprimere dubbi e fare domande, trovando sostegno anche grazie allo scambio con i coetanei. Attraverso la parola, il gioco, la scrittura ed altre attività, sono facilitati a dialogare con i genitori e a vivere più serenamente la riorganizzazione familiare.

### COME SI SVOLGE

Un incontro di presentazione con i genitori e 4 incontri a cadenza settimanale, in orario pomeridiano, di 2 ore ciascuno.

Nella seconda parte dell'ultimo incontro, sono invitati a partecipare anche i genitori con i quali è previsto un eventuale colloquio di approfondimento a distanza di un mese.

**La partecipazione è gratuita ed è necessario il consenso di entrambi i genitori**

### QUANDO SI SVOLGE

Mercoledì 1, 8, 15 e 22 OTTOBRE 2025  
Dalle ore 17 alle 19

### DOVE SI SVOLGE

Centro per le Famiglie Distretto Sud est  
Via Vittorio Emanuele II 36, Sala Baganza  
Info & contatti - tel. 0521 331395  
email: famiglie@pedemontanasociale.pr.it

ISCRIZIONI ENTRO IL 5 SETTEMBRE 2025

AL CENTRO PER LE FAMIGLIE

Cari genitori...  
Vi vogliamo tanto bene!!!  
Siamo felici quando ci abbracciate.  
GRAZIE PER AVER EQUITO LO SCRUPOLO  
DI FARECI AL GRUPPO DI PAROLA CHE  
CI HA FATTO STARE BENE.  
CI PIACEREBBE CHE VOI GIOCASTE DI  
PIÙ CON NOI  
Sentirsi litigate ci rende tristi  
Vorremmo che voi vi accordiate  
anche sulle decisioni meno importanti  
Sarebbe bello coccolarci spesso!!  
F. LEGGERE UN LIBRO INSIEME

Il Centro per le famiglie distrettuale, attraverso l'affidamento ad un professionista appositamente formato, ha organizzato, nel corso del 2025, un Gruppo di Parola rivolgendosi a bambini nella fascia di età dai 6 ai 10 anni.

**Tab. 17 Prospetto dei nuclei partecipanti al Gruppo di Parola**

	N. Partecipanti
Unione Pedemontana Parmense	4
Unione Montana Appennino Parma Est	1
Fuori Distretto	1
TOTALE	6

L'avvio del percorso è stato preceduto da un lungo periodo di promozione dell'intervento stesso, presso i principali attori della rete istituzionale del territorio. Ciò con l'obiettivo di informare i vari professionisti coinvolti circa le finalità e le modalità di svolgimento di detto intervento, in considerazione del suo carattere innovativo. Sono per questo stati realizzati incontri di presentazione del progetto con i principali interlocutori della rete istituzionale (NPIA, Servizi Sociali Area Minori, inse-

gnanti referenti delle Scuole del territorio, referenti degli sportelli d'ascolto degli Istituti Comprensivi, ecc). Inoltre è stata data evidenza dello svolgimento del Gruppo attraverso i principali canali di informazione (siti web, pagine FB, stampa locale ecc).

Il percorso si è svolto nelle seguenti date: 1,8,15 e 22 ottobre dalle ore 17,00 alle ore 19,00 presso la sede del Centro per le Famiglie.

d) **Progetto a sostegno di madri straniere “Parola di donna”**: Il progetto nasce da una sperimentazione avviata nel 2022 dal Centro per le famiglie, la cui finalità era quella di attivare dei percorsi dedicati a donne di specifiche etnie presenti in modo significativo su alcuni territori del Distretto e maggiormente a rischio di isolamento sociale (donne indiane sul territorio di Montechiarugolo, donne cingalesi sulla sub-area di Calestano, Collecchio, Felino e Sala Baganza ecc.). L'attuazione del progetto si è svolta grazie anche alla forte collaborazione del Servizio Sociale territoriale, che ha contribuito sia all'individuazione delle donne da poter proficuamente coinvolgere, sia alla presentazione a loro favore della proposta sia infine allo svolgimento di alcune componenti attuative del progetto stesso. La realizzazione di questa esperienza, seppur limitata e sperimentale ha permesso di comprendere come questa direzione di progettazione sociale potesse portare i suoi frutti in termini di potenziamento delle risorse comunitarie a tutto vantaggio delle donne che vivono in contesti a maggior rischio di isolamento.

Da qui l'idea di aderire, tramite il canale istituzionale messo a disposizione dall'Unione Pedemontana Parmense quale soggetto capofila, al bando regionale per la presentazione di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere, al fine di ampliare e qualificare maggiormente questi percorsi a favore delle donne che abitano nel territorio Distrettuale. Inoltre, grazie al finanziamento regionale, è stato possibile implementare il percorso avviato in modo sperimentale nel 2022, ampliando il numero degli incontri e introducendo l'esperienza di percorsi laboratoriali, che ancora una volta hanno consentito di promuovere capitale umano e favorire le risorse comunitarie, con ricadute particolarmente utili a favore di donne la cui situazione beneficia di progetti di assistenza in carico ai Servizi Sociali territoriali. L'individuazione del target beneficiario del progetto ha tenuto presente il fatto che la prevenzione ed il contrasto di fenomeni di violenza di genere e discriminazione, debba essere maggiormente perseguita in quegli ambiti in cui le disparità e la discriminazione di genere possono essere acuitizzate anche da una componente etnica e di emarginazione

**Parola di Donna 2025**  
Idee e laboratori per l'inclusione femminile

Circolo "La Rondine"  
P.zza Fanfulla 45  
Traversetolo

dalle 9.30 alle 11.30

Per informazioni e iscrizioni:  
Centro per le Famiglie  
Via Vittorio Emanuele II 36  
Sala Baganza

0521 331395  
famiglie@pedemontanasociete.pr.it

- 23/09/2025 Incontro di presentazione del progetto
- 30/09/2025 Laboratorio di cucito
- 07/10/2025 Laboratorio di cucito
- 14/10/2025 Laboratorio di cucito
- 21/10/2025 Incontro con la pediatra Dott.ssa Musetti e l'osteica Agostini
- 28/10/2025 Laboratorio di cucito
- 04/11/2025 Laboratorio di cucito
- 11/11/2025 Laboratorio di cucito
- 18/11/2025 Laboratorio di cucito
- 25/11/2025 In occasione della Giornata per l'eliminazione della Violenza contro le Donne - Evento Conclusivo presso la Sala Civica del Comune di Felino in via Corridoni 2

Regione Emilia-Romagna

sociale. Si è evidenziato infatti, come frequentemente la figura della donna all'interno delle famiglie straniere sia maggiormente esposta ad un isolamento sociale, causato da molteplici fattori (mancanza di rete familiare, non conoscenza della lingua, mancanza di attività lavorativa, isolamento abitativo e difficoltà ad accedere al servizio di trasporto pubblico ecc.). Quello dell'isolamento è un problema particolarmente sentito nei Comuni situati nelle aree interne e montane, caratterizzate da una spiccata vocazione agricola, che incentiva una dispersione dei contesti abitativi, con correlato incremento del rischio di scarso contatto sociale. Tali fattori sono acuiti dal vissuto faticoso e

spesso conflittuale dovuto alla definizione e alla ridefinizione di un'identità femminile e materna che si colloca tra due differenti realtà culturali, quella d'appartenenza e quella di accoglienza.

Per questo motivo, risulta necessario ricercare forme di integrazione maggiormente efficaci, in particolare per la popolazione straniera di genere femminile, la quale come riferito soffre di un maggiore isolamento.

La presenza di numerosi Servizi, in ambito educativo, sociale e sanitario, non sempre appare sufficiente affinché le donne straniere possano accedere e parteciparvi. Occorre un intervento di rete perché questa distanza si possa ridurre e le donne straniere possano partecipare attivamente al cambiamento ed al progresso della comunità di riferimento.

Il presente progetto, avvicinando i servizi e le opportunità territoriali alle donne straniere e riducendo alcuni ostacoli oggettivi che limitano l'accessibilità (es. trasporto e gestione figli) ha perseguito l'obiettivo di favorire un maggior protagonismo della donna straniera sul territorio, volto a favorire l'autodeterminazione femminile.

Le esperienze laboratoriali, pur non caratterizzandosi come un vero e proprio avviamento lavorativo, hanno avuto lo scopo di consentire alle donne straniere di sperimentarsi con linguaggi e strumenti propri del mondo lavorativo, con la possibilità, così, di incentivare l'occupazione femminile e la conseguente autonomia economica.

**Parola di Donna 2025**  
Idee e laboratori per l'inclusione femminile

Circolo "La Vigna"  
Via G. Battilocchi 43  
Marzotara - Calestano

dalle 9.30 alle 11.30

Per informazioni e iscrizioni:  
Centro per le Famiglie  
Via Vittorio Emanuele II 36  
Sala Baganza

0521 331395  
famiglie@pedemontanasociete.pr.it

- 26/09/2025 Incontro di presentazione del progetto
- 03/10/2025 Incontro con la pediatra Dott.ssa Franzini e l'osteica Carriglio
- 10/10/2025 Laboratorio espressivo
- 17/10/2025 Laboratorio creativo
- 24/10/2025 Laboratorio creativo
- 31/10/2025 Incontro informativo su comportamento adeguato in cucina con Assessore Ferrari
- 07/11/2025 Laboratorio di cucina
- 14/11/2025 Laboratorio di cucina
- 21/11/2025 Incontro informativo Il Mondo della Scuola con la D.S. Benazzoli e la prof. Michelotti
- 25/11/2025 In occasione della Giornata per l'eliminazione della Violenza contro le Donne - Evento Conclusivo presso la Sala Civica del Comune di Felino in via Corridoni 2

Regione Emilia-Romagna

Sulla base dell'analisi e della lettura dei bisogni e delle risorse territoriali individuati, gli obiettivi principali che si intendevano raggiungere e che si considerano acquisiti sono:

Destinatarie dirette (donne straniere)



- implementare la conoscenza della lingua italiana;
- limitare l'isolamento ed il rischio di emarginazione sociale attraverso l'attivazione di reti sociali che accompagnino e sostengano la donna nel territorio di riferimento;
- presentare le opportunità e i progetti attivi sul territorio Distrettuale in ambito di sostegno familiare, infanzia, disabilità e multiculturalità;
- offrire esperienze laboratoriali e informative/formative, che permettano l'acquisizione di conoscenze e competenze di base in merito ad alcune aree di attività (cucina e tessile), rafforzando le autonomie e le capacità delle donne anche in una possibile ottica di inserimento nel mondo del lavoro.
- rafforzare la fiducia delle donne mediante la partecipazione ad un gruppo di pari, che consenta uno spazio per raccontare la propria storia e potersi confrontare.
- Incentivare l'attivazione del problem solving, attraverso la valorizzazione di tutte le esperienze e competenze delle partecipanti, cogliendo la ricchezza multiculturale del gruppo.



Destinatari indiretti (rete territoriale di servizi socio-educativi, socio-sanitari e del Terzo Settore)

- rafforzamento della rete tra realtà territoriali che operano nel campo del supporto alle donne;
- promozione e valorizzazione dell'approccio di genere con particolare attenzione alla specificità della condizione di donna straniera.

Il progetto, che si è ripetuto per la terza annualità, ha previsto nel 2025 l'organizzazione di due percorsi di gruppo, costituiti ciascuno da n. 9 incontri, suddivisi in incontri informativi e incontri laboratoriali.

Per quanto riguarda gli incontri informativi, in un clima di accoglienza e ascolto reciproco, sono state affrontate principalmente le seguenti aree tematiche:

- Orientamento nell'accesso ai servizi del consultorio Ausl
- Orientamento servizi educativi e scolastici del territorio;
- Informazioni sui servizi sanitari infanzia e comportamenti pediatrici adeguati.

Ciascun percorso è stato condotto da due figure educative.

Negli incontri sono stati, inoltre, coinvolti di volta in volta i professionisti e gli operatori afferenti a ciascun ambito tematico (pediatra, ostetrica, referente scolastico ecc.).



Per quanto riguarda gli incontri laboratoriali, attraverso il coinvolgimento di realtà associative o volontari del territorio, sono stati organizzati incontri che hanno permesso l'acquisizione di conoscenze e competenze di base in merito ad alcune aree di attività (cucina e tessile), rafforzando le autonomie e le capacità delle donne anche in una possibile ottica di inserimento nel mondo del lavoro.



I due percorsi si sono svolti presso diverse sedi territoriali (Calestano e Traversetolo) al fine di facilitare la partecipazione delle donne e di consentire loro di conoscere realtà e opportunità presenti sul territorio d'appartenenza.

Ciascun percorso, come anticipato ha compreso n. 9 incontri, svolti in fasce orarie che facilitassero la partecipazione delle donne. Per la medesima finalità è stato attivato il servizio di trasporto per chi presentava limitazioni all'accesso al progetto per oggettivi vincoli dati da mancanza di mezzi di trasporto (sia privati che pubblici) e l'intrattenimento educativo per bimbi, laddove quest'ultimi non fossero già inseriti in servizi educativi.

La cadenza degli incontri è stata settimanale della durata di circa un paio d'ore a sessione, con l'aggiunta del tempo necessario all'effettuazione dell'eventuale trasporto.

Di seguito si riportano i numeri relativi alla partecipazione ai 2 percorsi:

- 1° percorso: n. donne partecipanti: 17 (di cui 12 provenienti dal territorio di competenza di Unione Montana Appennino Parma Est e 5 dal territorio di Azienda Pedemontana Sociale).  
Periodo settembre-novembre 2025, svolto presso il territorio di Calestano – frazione Marzolarà in collaborazione con la cooperativa Auroradomus e il Circolo “La Vigna”).
- 2° percorso: n. donne partecipanti: 12 (di cui 1 proveniente dal territorio di competenza di Unione Montana Appennino Parma Est e 11 dal territorio di Azienda Pedemontana Sociale).  
Periodo ottobre-novembre 2025 svolto presso il territorio di Traversetolo in collaborazione con la cooperativa Auroradomus e il Circolo “La Rondine”).

e) **Gruppo per genitori separati “Uno spazio per me”**: Il progetto nasce con l’obiettivo di offrire un luogo di ascolto, confronto e sostegno rivolto a genitori separati o in fase di separazione. Il percorso si propone di accompagnare i partecipanti in un momento di cambiamento e riorganizzazione della vita familiare, favorendo la condivisione delle esperienze e il rafforzamento delle risorse personali e genitoriali. L’iniziativa è condotta da due professioniste del CPF: counsellor e mediatrice familiare, figure professionali che facilitano il dialogo all’interno del gruppo e sostengono i partecipanti nel riconoscimento dei propri bisogni, delle emozioni e delle difficoltà legate alla separazione. Il loro ruolo è quello di creare un clima accogliente e non giudicante, in cui ogni genitore possa sentirsi libero di esprimersi e di confrontarsi con gli altri. Attraverso incontri di gruppo strutturati, il progetto offre uno spazio dedicato alla riflessione sulla nuova organizzazione familiare, sulle dinamiche relazionali con l’ex partner e sul mantenimento di una genitorialità condivisa e responsabile. Vengono, inoltre, affrontati temi legati alla comunicazione, alla gestione dei conflitti e al benessere emotivo dei figli. Il gruppo rappresenta anche un’importante opportunità di sostegno reciproco: i partecipanti possono condividere vissuti, difficoltà e strategie di coping, riconoscendosi nelle esperienze altrui e riducendo il senso di isolamento che spesso accompagna le situazioni di separazione. La finalità principale del progetto è quindi quella di promuovere il benessere dei genitori e dei figli, sostenendo una riorganizzazione positiva delle relazioni familiari



e favorendo lo sviluppo di competenze relazionali e genitoriali utili nella nuova fase della vita familiare.

Il percorso per il 2025 ha visto l'organizzazione di n. 4 incontri, ma stante le richieste dei partecipanti di poter prevedere una prosecuzione, è in previsione di dare continuità al gruppo anche per il 2026.

**Tab. 18 Prospetto dei partecipanti al Gruppo “Uno spazio per me”**

	N. Partecipanti
Collecchio	3
Felino	1
Montechiarugolo	1
Sala Baganza	1
Traversetolo	2
Unione MAPE	2
Fuori Distretto	1
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>

f) **Welcome my baby – progetto di Home visiting:** Il Centro per le famiglie ha inteso dare prosecuzione al progetto di Home visiting, avviato nell'anno 2023 e denominato “Welcome my baby”: un intervento che prevede un'azione sistemica centrata sul sostegno precoce ai genitori e al loro disagio, attraverso l'organizzazione di visite domiciliari nei primi mesi di vita del bambino, da parte di personale (educatore) preparato specificatamente per questo servizio. L'home visiting è indirizzata a coloro che sono in situazione di fragilità, ma sono anche portatori di risorse e costituisce uno strumento operativo per accompagnare e sostenere la genitorialità fragile attraverso la costruzione di una relazione di aiuto che possa in modo preventivo sostenere una genitorialità positiva. L'attivazione dell'intervento di Home Visiting all'interno del Centro per le famiglie, garantisce l'aggancio della famiglia in un contesto non connotato negativamente e caratterizzato da interventi preventivi e proposte socializzanti. Inoltre, la costituzione di un'equipe multidisciplinare, in collaborazione con i diversi Servizi del territorio (Consultorio Ausl, Servizio Sociale, Pediatri ecc) garantisce una visione integrata ed una presa in carico globale del nucleo, volta ad evitare frazionamenti di intervento e una presa in carico che tenga presente tutti i bisogni (relazionali, sociali, sanitari, educativi ecc.).

Il progetto di home visiting necessita di una figura educativa preparata e adeguata a svolgere tale funzione, la quale è stata individuata attraverso la vigente gara d'appalto. La cooperativa Auro-raDomus ha pertanto individuato la professionista incaricata, nella figura dell'educatrice Daria Avanzini.

L'accesso al servizio è diretto ed è rivolto ai genitori in attesa o con bimbi entro il primo anno di vita che possono vivere situazioni di fragilità e vulnerabilità. Il progetto è personalizzato in base alle esigenze della famiglia. Il percorso ha una durata di almeno tre mesi ed è finalizzato a:

- Consentire ai genitori di condividere dubbi, tensioni e trovare uno spazio di ascolto;
- Suggestire strumenti per la gestione della fatica e affrontare le difficoltà genitoriali cercando soluzioni finalizzate al benessere della famiglia;
- Promuovere nei genitori la fiducia nelle proprie capacità, rafforzandole;
- Condividere nozioni di accudimento, igiene e alimentazione del neonato;
- Favorire processi di socializzazione e integrazione sociale;
- Intercettare eventuali situazioni di disagio o rischio sociale con l'attivazione della rete dei servizi territoriali competenti.



Al termine dell'intervento viene richiesto alla famiglia di compilare un questionario di gradimento del servizio finalizzato a promuovere un costante lavoro di verifica circa la funzionalità dell'intervento stesso.

Nell'anno 2025 sono stati portati avanti n. 11 progetti di home visiting come da tabella sotto riportata.

**Tab. 20 Prospetto dei nuclei aderenti al Progetto "Welcome my baby"**

	2024	2025
Collecchio	4	3
Felino	1	1
Montechiarugolo	1	2
Sala Baganza	0	1
Traversetolo	0	1
Unione MAPE	2	3
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>11</b>

Il Centro per le Famiglie ha avviato una collaborazione con l'Associazione Pallicano con l'obiettivo di rafforzare il supporto alle famiglie coinvolte nel servizio di "Welcome my Baby". Tale collaborazione nasce come progetto sperimentale attivato nei comuni di Montechiarugolo, Traversetolo e Neviano degli Arduini. L'iniziativa prevede il coinvolgimento dei volontari dell'associazione, i quali affiancano e supportano l'educatrice impegnata negli interventi di Home Visiting. Il loro contributo rappresenta un'importante risorsa nel sostenere le famiglie, offrendo presenza, ascolto e supporto nelle attività quotidiane, sempre in collaborazione e coordinamento con la figura professionale dell'educatrice. Il progetto si propone di rafforzare la rete territoriale di sostegno alle famiglie, promuovendo una collaborazione tra servizi e realtà associative del territorio. In questo modo si favorisce una maggiore integrazione tra interventi professionali e risorse di volontariato, valorizzando il ruolo della comunità nel supporto alla genitorialità e al benessere familiare.

**g) Progetto A.V.E.N.G.E.R.S. – Adolescenti Vulnerabili e Nuove Generazioni, Esperienze, Risposte e**

**Sostegni:** Nel giugno 2025 è giunto a termine il progetto A.V.E.N.G.E.R.S., un'iniziativa durata due anni, finanziata da Fondazione Cariparma e promossa dal CPF – Centro per le Famiglie in collaborazione con AUSL e con gli Istituti Comprensivi del territorio. La finalità del progetto era quella di approfondire lo studio del fenomeno del ritiro sociale, con l'obiettivo di individuare linguaggi comuni e strumenti condivisi tra i diversi soggetti coinvolti per prevenirlo e affrontarlo in modo efficace. La finalità progettuale ha inteso, inoltre, dare attuazione alle "Linee di indirizzo sul ritiro

sociale” emanate dalla Regione Emilia Romagna, definendo procedure ed interventi che potessero trovare un’armonica applicazione nelle scuole del territorio, nel rispetto della specificità di ogni contesto.

Infatti, il ritiro sociale rappresenta un quadro in aumento con un esordio sempre più precoce che comporta una interruzione del percorso evolutivo e un importante rischio per lo sviluppo di bambini, bambine, ragazzi e ragazze. Il fenomeno riguarda quegli adolescenti e pre-adolescenti che, a partire da una fobia scolare, abbandonano le relazioni amicali e tutti i contatti sociali per rinchiodersi nella loro stanza riducendo al minimo i loro contatti con persone reali per sostituirli spesso con una frenetica attività su internet. La recente letteratura definisce il ritiro sociale come un disagio adattivo sociale che si innesca come reazione alle eccessive pressioni di realizzazione sociale. Ragazze e ragazzi si trovano a dover colmare il gap che si viene a creare tra la realtà e le aspettative di genitori, insegnanti e coetanei. Quando questo gap diventa troppo grande si possono sperimentare sentimenti di impotenza, perdita di controllo e fallimento. Spesso è presente una storia pregressa di vittime di bullismo e di fobia scolastica.

Per questo motivo la scuola, oltre alla famiglia, diviene il luogo centrale nel quale focalizzare l’azione preventiva di analisi, lettura ed intervento. La scuola rappresenta, infatti, uno dei luoghi dove si verificano conflitti di varia natura (conflitti tra alunni, tra alunni e insegnanti, tra insegnanti e genitori). Si possono verificare episodi di violenza, prepotenza e bullismo oppure possono verificarsi situazioni di tensione e di incomprensione nel gruppo classe. Fattori di rischio dell’insorgenza di tali condizioni possono essere differenze culturali, etniche, di genere, alta competitività tra alunni, difficile confronto tra pari oppure dinamiche di gruppo disfunzionali. Negli ultimi anni si è riscontrato anche da parte degli Istituti Comprensivi del territorio un aumento delle segnalazioni di situazioni potenzialmente riconducibili a ritiri (periodi consecutivi di assenza scolastica, allontanamenti in assenza di giustificati motivi di tipo sanitario collegati a gravi malattie, una quantità di assenze "frammentarie" e "intermittenti") oltre che un aumento di studenti che abbandonano il percorso scolastico. Parimenti si è riscontrato un aumento degli accessi di richiesta di supporto da parte di famiglie, per problematiche di ritiro sociale sia al Servizio di NPIA dell’Azienda Usl del Distretto che ai Servizi Sociali territoriali.

Le azioni previste dal progetto per raggiungere le finalità sopra esposte, attivate nei due anni di sperimentazione sono state le seguenti:

## 1) Attività di formazione e supervisione

*Periodo di riferimento: settembre 2023 – giugno 2025*

In considerazione dell'emersione del fenomeno del ritiro sociale si è ritenuto necessario come prima azione progettuale quella di fornire ai professionisti coinvolti un quadro formativo chiaro e aggiornato rivolgendosi a chi, in questo momento storico, rappresenta a livello nazionale, un punto di riferimento per la comunità scientifica, ossia la Fondazione Minotauro di Milano.

Il progetto proposto da Fondazione Minotauro si è articolato in due percorsi formativi il primo rivolto a professionisti dell'area educativa, sociale e sanitaria (per un monte ore complessivo di 20 ore) ed il secondo rivolto a insegnanti, referenti sportelli d'ascolto scolastici e personale educativo (per un monte ore complessivo di 8 ore). Complessivamente hanno preso parte alla formazione n. 84 professionisti di cui: n. 33 insegnanti, n. 16 assistenti sociali, n. 12 educatori, n. 10 operatori NPIA (psicologi e neuropsichiatri), n. 10 operatori sportelli d'ascolto, n. 3 professionisti Centro per le Famiglie.

Al termine del percorso formativo, sono stati garantiti n. 10 incontri di supervisione (da aprile 2024 a maggio 2025), grazie ai quali le equipe territoriali potevano, in uno spazio protetto, riflettere criticamente sul proprio operato, consolidare le competenze, gestire le emozioni legate alle singole situazioni e migliorare l'efficacia dell'intervento.

## 2) Potenziamento sportelli d'ascolto

*Periodo di riferimento: ottobre 2023-giugno 2025*

Gli sportelli d'ascolto scolastici, presenti nei 7 Istituti Comprensivi del Distretto, hanno lo scopo di favorire un ambiente di supporto e consulenza per studenti, genitori e insegnanti, promuovendo il benessere psicologico e relazionale all'interno della comunità scolastica. Svolgono, inoltre, un ruolo fondamentale in grado di intercettare precocemente il disagio, di favorire l'orientamento e la risoluzione di problemi legati alla scuola, alla famiglia e ai pari. Proprio per queste funzioni e per la prossimità e la facilità di accesso per gli studenti, le Linee di indirizzo sul ritiro sociale emanate dalla Regione Emilia Romagna, assegnano agli sportelli d'ascolto scolastici un ruolo centrale nell'intercettazione preventiva del disagio, nel lavoro di accoglienza e mediazione tra scuola e famiglie e nel lavoro di rete con i professionisti esterni.

Per queste motivazioni, in accordo con i Dirigenti Scolastici, si è ritenuto opportuno destinare parte del finanziamento A.V.E.N.G.E.R.S all'implementazione di tale servizio con un incremento orario

destinato direttamente alle realtà individuate dagli Istituti Scolastici. L'attivazione dei potenziamenti ha consentito inoltre la creazione di momenti di scambio e confronto tra i vari sportelli scolastici e la rete dei servizi territoriali (CPF, Servizi Sociali, NPIA ecc.).

Di seguito l'implementazione oraria per ogni Istituto Comprensivo, attivata in misura percentuale (circa il 10%) rispetto all'esistente nei due anni scolastici di riferimento (a.s 2023/2024 e a.s. 2024/2025):

- IC Collecchio: n. 25 ore per anno scolastico.
- IC Corniglio: n. 10 ore per anno scolastico.
- IC Felino, Sala Baganza e Calestano: n. 25 ore per anno scolastico.
- IC Langhirano: n. 10 ore per anno scolastico.
- IC Neviano degli Arduini-Lesignano de' Bagni: n. 25 ore per anno scolastico.
- IC Montechiarugolo: n. 25 ore per anno scolastico.
- IC Traversetolo: n. 12 ore per l'anno scolastico 2023/2024.

Complessivamente il progetto Avengers ha permesso un potenziamento complessivo di n. 252 ore di Sportello d'ascolto Scolastico.

### 3) Percorsi di mediazione scolastica

*Periodo di riferimento: novembre 2023-maggio 2025*

L'intervento di Mediazione scolastica ha l'obiettivo di promuovere modalità differenti di gestione dei conflitti all'interno delle classi. La Mediazione scolastica può rappresentare un modo per affrontare e gestire il conflitto positivamente, ridefinendolo come risorsa, potenziando le possibilità



del gruppo classe, integrando le diverse individualità, prevenendo violenze, aggressioni e bullismo e riducendo l'abbandono scolastico, fornendo al corpo docente strumenti per l'individuazione precoce del conflitto e per il suo contenimento attraverso i comportamenti e gli atteggiamenti più opportuni.

L'intervento di Mediazione Scolastica, proprio per le sue caratteristiche fortemente preventive e per la capacità di lavorare sull'intero sistema classe, è stato l'unico intervento, tra le varie linee d'azioni del progetto Avengers ad essere rivolto in via esclusiva alle Scuole Primarie.

Nei due anni progettuali, così come previsto in fase di progettazione, sono stati realizzati n. 7 percorsi di Mediazione, attribuiti agli Istituti Scolastici che ne hanno fatto richiesta.

Ogni percorso di Mediazione Scolastica ha previsto la realizzazione di 4 incontri da due ore ciascuno svolti direttamente nella classe individuata in cui, attraverso proposte di lavoro e stimoli individuali o di gruppo, sono state trattate le seguenti tematiche: emozioni e alfabetizzazione emozionale consapevole, conoscenza reciproca, ascolto e comunicazione, comunicazione e rispetto degli altri.



Gli incontri nelle classi sono stati preceduti da incontri preparatori con il corpo docente e hanno previsto incontri di restituzione aperti sia al corpo docente che ai genitori della classe coinvolta.

Di seguito il dettaglio delle classi coinvolte:

- Anno Scolastico 2023/2024: IC Traversetolo, Classe 1°D n. 25 Alunni; IC Felino, Classe 4°A n. 24 Alunni; IC Langhirano, Classe 3°A n. 24 Alunni; IC Montechiarugolo, Classe 4°B n. 26 Alunni
- Anno Scolastico 2024/2025: IC Langhirano, Classe 5°A n. 23 Alunni; IC Montechiarugolo, Classe 5°B n. 25 Alunni; IC Corniglio, Classi 4° e 5° n. 16 Alunni

Complessivamente il progetto di Mediazione Scolastica ha coinvolto n. 163 Alunni.

#### 4) Team educatori formati sul tema del ritiro sociale

*Periodo di riferimento: settembre 2023-giugno 2025*

Il progetto ha previsto, inoltre, l'attivazione di un team di educatori formati e attivabili in base alle diverse situazioni, capaci di lavorare in sinergia nella programmazione delle azioni integrate, in collaborazione con i referenti delle istituzioni scolastiche, dei servizi socio-sanitari, educativi, del Centro per le Famiglie e del Terzo Settore. Gli educatori sono intervenuti sia all'interno del contesto scolastico che in interventi domiciliari o di facilitazione alla frequentazione di contesti ricreativi e socializzanti, rappresentando un presidio tra i ragazzi, la famiglia, la scuola ed il territorio e fungendo da ponte e operando come una figura di sistema.

Nel periodo di riferimento progettuale l'educatore A.V.E.N.G.E.R.S. è stato attivato su 23 situazioni ed in particolare a favore di 13 maschi e 10 femmine, di età compresa dai 12 ai 17 anni.

## 5) Laboratori per piccoli gruppi

*Periodo di riferimento: giugno 2024-giugno 2025*

Il progetto ha previsto la realizzazione di laboratori rivolti a piccoli gruppi di ragazzi afferenti al progetto Avengers.

Lo scopo del laboratorio era quello di offrire un ambiente protetto e stimolante per favorire il reinserimento sociale di ragazze e ragazzi che si trovavano in una condizione di isolamento. Questi



laboratori hanno offerto uno spazio sicuro e non giudicante dove i partecipanti hanno potuto sviluppare competenze sociali e relazionali, attraverso attività pratiche e creative.

In considerazione dello scopo del laboratorio, ossia quello di promuovere attività di partecipazione per uscire da una situazione di isolamento e di ritiro, gli incontri erano rivolti a piccoli gruppi (massimo 4/5 ragazzi) con attività proposte da un team di educatori dedicato.



La valutazione del gruppo di lavoro ha optato per l'organizzazione di laboratori di cucina, in cui attraverso il fare e la realizzazione di prodotti e di creazioni personali, ogni ragazzo potesse essere aiutato a superare la vergogna ed il senso di inadeguatezza, promuovendo un'immagine positiva di sé e aumentando la fiducia nelle proprie capacità.

Sono per questo state realizzate due edizioni di laboratorio di cucina:

- La prima svolta nell'estate 2024 ha visto la partecipazione di n. 5 ragazzi per un totale di 8 incontri ed è stato realizzato nel territorio del Comune di Langhirano
- La seconda edizione si è svolta dal novembre 2024 fino a giugno 2025 e ha visto la partecipazione di n. 6 ragazzi per un totale di 20 incontri. Il secondo laboratorio si è svolto presso il Centro per le Famiglie di Sala Baganza.

La conclusione del progetto, invece, è avvenuta formalmente il 30/06/2025. Gli esiti progettuali sono stati presentati in un workshop organizzato in data 03/06/2025 a cui hanno preso parte n. 51 partecipanti. L'incontro, oltre a rappresentare un momento formale in cui dare evidenza dei traguardi raggiunti sia in termini quantitativi (attraverso la presentazioni di dati numerici) che qualitativi (attraverso la presentazione di un video di testimonianze), è stato l'occasione per svolgere l'ultimo momento formativo rivolto agli operatori territoriali (educatori, operatori del servizio di NPIA, referenti degli sportelli d'ascolto scolastici, assistenti sociali, mediatori scolastici ecc) a cura delle professioniste della Fondazione Minotauro.

**PRESENTAZIONE RISULTATI DEL PROGETTO**  
**AVENGERS**  
**ADOLESCENTI VULNERABILI E NUOVE GENERAZIONI, ESPERIENZE, RISPOSTE E SOSTEGNI**

**MARTEDÌ 3 GIUGNO 2025 DALLE 9.30 ALLE 10.30**  
 Casa I Prati - Via San Prospero, 13 - Collecchio

- SALUTI DELLE AUTORITÀ
- CONDIVISIONE ESITI DEL PROGETTO
- PROIEZIONE VIDEO-TESTIMONIANZA  
 realizzato in collaborazione con l'Associazione "Racconti senza parole di Enea"

**IL PROGETTO**  
**AVENGERS**

Il progetto sperimentale, avviato nel Distretto Sud Est nel settembre 2023, ha coinvolto l'intera Comunità educante, con l'obiettivo di riflettere insieme sulle problematiche e sulle risorse giovanili con particolare attenzione al fenomeno del ritiro sociale e sulla costruzione di linguaggi e saperi multi-professionali. Finalità ulteriore quella di costruire interventi e risposte efficaci, integrate e preventive per contrastare il fenomeno in aumento.

Il progetto ha coinvolto insegnanti, dirigenti scolastici, educatori, assistenti sociali, psicologi e medici.

**Realizzato in collaborazione con:**

- Istituti comprensivi di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Traversetolo, Langhirano, Neviano Arduini-Lesignano Bagni e Corniglio
- AUSL Parma - Distretto Sud Est
- AuroraDomus Cooperativa Sociale ON.L.U.S.
- Connessioni Cooperativa Sociale E.T.S.

**PER INFORMAZIONI**  
 Centro per le Famiglie Distrettuale  
 Tel. 0521 231395 - famiglie@pedemontanasociale.pr.it  
 @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst

Alla luce dei dati presentati e dei risultati raggiunti si ritiene che le finalità perseguite attraverso la realizzazione del progetto A.V.E.N.G.E.R.S. siano state pienamente raggiunte, sia in termini quantitativi che qualitativi. È stato infatti possibile attivare interventi e prassi operative, che nell'integrazione delle diverse competenze e professionalità, hanno potuto rispondere in modo preventivo ed efficace in situazioni di vulnerabilità, così come è stato possibile attivare risposte professionalmente adeguate ed efficaci in situazioni di ritiro conclamato.

Nella lettura degli esiti progettuali è stato possibile evincere i seguenti punti di forza:

- Possibilità di accedere ad un percorso formativo che coinvolgesse l'intera Comunità educante del territorio finalizzata a condividere sguardi e prospettive di lettura ed interpretazione delle situazioni che, una volta concluso il biennio di progetto, è rimasto come "bagaglio di saperi";
- Possibilità di accedere a momenti di supervisione che permettessero alle diverse equipe attive sulle situazioni di confrontarsi al bisogno ed *in itinere*;

- Possibilità di accedere ad interventi educativi qualificati con un budget dedicato;
- Possibilità di creare e sviluppare percorsi laboratoriali in base alla lettura dei bisogni e dei desideri dei partecipanti al progetto, che non mettessero al centro il raggiungimento di un obiettivo o di una performance, ma la piacevolezza dello stare insieme e il rafforzamento della fiducia in sé stessi;
- La costituzione di equipe multiprofessionali stabili attive sui percorsi, con incontri programmati con cadenze regolari, consentendo di potenziare il lavoro di rete, la costituzione di prassi condivise, l'attivazione funzionale dei vari interventi e di conseguenza riducendo i vissuti di impotenza e di burnout sperimentati dagli operatori;
- La possibilità di intensificare il confronto e lo scambio con i referenti degli sportelli d'ascolto scolastici creando *un continuum* narrativo tra interno ed esterno scolastico;
- La possibilità, attraverso i percorsi di Mediazione scolastica, di dotare gli insegnanti della scuola Primaria, di strumenti e dispositivi che consentano di promuovere il benessere relazionale in classe consentendo di spostare il focus dell'intervento, dalla "cura" delle situazioni conclamate, alla messa a sistema di azioni di prevenzione universale;
- L'attenzione posta a livello istituzionale ai nuovi bisogni e malesseri emergenti nei pre-adolescenti ed adolescenti e la necessità di strutturare risposte efficaci, appropriate e strutturate.

Inoltre, i vari interventi previsti dal progetto A.V.E.N.G.E.R.S. si sono integrati e hanno potenziato la realtà di interventi già in essere nel territorio (counselling genitoriale, centri aggregativi, educatore scolastico, interventi di educativa domiciliare individuale ecc.), anche finalizzate al contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

**h) Collaborazione Ser.D.P.:** Nel corso del 2025 il Centro per le Famiglie ha avviato e sviluppato un importante percorso di collaborazione con il SerDP (Servizio per le Dipendenze Patologiche) con l'obiettivo di rispondere al nuovo mandato regionale che richiede l'attivazione di servizi di alfabetizzazione rivolti alle famiglie sul tema della prevenzione e degli effetti legati all'uso di sostanze psicotrope. L'iniziativa nasce dalla crescente necessità di fornire ai genitori strumenti informativi e competenze utili per riconoscere precocemente situazioni di rischio, comprendere i cambiamenti comportamentali associati al possibile uso di sostanze e sapere come intervenire o a chi rivolgersi in caso di bisogno. In questo contesto, il lavoro congiunto tra il Centro per le Famiglie

e il SerDP ha permesso di integrare competenze educative, sociali e sanitarie, costruendo un'offerta informativa accessibile e basata su evidenze scientifiche.

In particolare la collaborazione ha visto l'attivazione di tre interventi:

- 1) Sportello d'ascolto: ospitalità presso il Centro per le Famiglie di uno sportello d'ascolto attivato dal SerDP, con cadenza periodica, un mercoledì al mese di pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30. L'accesso allo sportello è libero e gratuito e non si prevedono particolari restrizioni rispetto all'accesso (sia per famiglie con figli minori che maggiorenni). Finalità dello sportello: conoscenza delle nuove "dipendenze", prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, promozione del benessere individuale e familiare.
- 2) Gruppo per genitori e figli "Family United": Il percorso di gruppo genitori e figli "Family United" è un intervento educativo rivolto alle famiglie con figli in età preadolescenziale e adolescenziale, finalizzato a rafforzare le competenze genitoriali, migliorare la comunicazione familiare e promuovere fattori protettivi rispetto ai comportamenti a rischio, tra cui l'uso di sostanze psicotrope. Il percorso si sviluppa attraverso una serie strutturata di incontri di gruppo che coinvolgono contemporaneamente genitori e figli. La metodologia prevede momenti di lavoro



separati, dedicati rispettivamente agli adulti e ai ragazzi, alternati a momenti di attività condivisa tra genitori e figli. Questa struttura consente da un lato di affrontare tematiche specifiche per ciascun gruppo e dall'altro di favorire il confronto diretto e il rafforzamento delle relazioni familiari. Durante gli incontri rivolti ai genitori vengono affrontati temi legati alla funzione educativa, alla gestione delle regole, alla comunicazione efficace con i figli e al riconosci-

mento dei segnali di disagio o di possibili comportamenti a rischio. I genitori hanno l'opportunità di confrontarsi con altri adulti che vivono esperienze simili, condividere strategie educative e acquisire strumenti pratici per affrontare le sfide quotidiane della crescita dei figli. Parallelamente, i ragazzi partecipano ad attività di gruppo orientate allo sviluppo delle competenze personali e sociali, come la gestione delle emozioni, la capacità di prendere decisioni, la

resistenza alla pressione dei pari e la costruzione di relazioni positive. Le attività sono proposte con modalità partecipative e laboratoriali, favorendo il coinvolgimento attivo e la riflessione sui propri comportamenti. Una parte centrale del percorso è rappresentata dagli incontri congiunti tra genitori e figli, durante i quali vengono proposte esercitazioni, giochi di ruolo e attività di comunicazione guidata. Questi momenti hanno l'obiettivo di rafforzare il dialogo all'interno della famiglia, migliorare la comprensione reciproca e promuovere modalità di relazione più collaborative e consapevoli. Il percorso "Family United" si basa sull'idea che la prevenzione dei comportamenti a rischio non possa prescindere dal coinvolgimento attivo delle famiglie. Rafforzare il legame familiare, sostenere i genitori nel loro ruolo educativo e favorire nei ragazzi lo sviluppo di competenze personali rappresenta infatti uno dei principali fattori di protezione rispetto a fenomeni come l'uso precoce di sostanze e altre forme di disagio. Il percorso di gruppo si è svolto sul territorio del Comune di Collecchio in data 17, 24, 31 marzo e 7 aprile dalle ore 18,00 alle ore 20,00 e ha visto il coinvolgimento di n. 10 famiglie (di cui 9 residenti a Collecchio e 1 una nel comune di Felino).



3) Serate informative aperte alla cittadinanza dal titolo "GEN.itoriZ. Una rete in dialogo. Conversazione tra il mondo degli adulti verso la comprensione delle nuove dipendenze nei giovani": L'iniziativa è nata con l'obiettivo di favorire una maggiore comprensione dei cambiamenti che caratterizzano il mondo adolescenziale e giovanile, con particolare attenzione al tema delle nuove dipendenze e dei comportamenti a rischio. Le serate hanno rappresentato un'occasione per promuovere il dialogo tra servizi e comunità educante, offrendo strumenti utili per leggere i segnali di disagio e sostenere il ruolo educativo degli adulti. Nel corso degli incontri sono stati presentati i servizi presenti sul territorio, illustrando il ruolo e le modalità di accesso ai servizi di prevenzione, ascolto e presa in carico, con

**Collecchio** Le esperienze di educatori e insegnanti  
**Dipendenze tecnologiche: genitori a confronto**  
 A Casa I Prati colloquio sui problemi dei giovani

Il Collecchio Si è svolto a Casa I Prati l'incontro «GEN.itoriZ», una conversazione tra il mondo degli adulti verso la comprensione delle nuove dipendenze comportamentali nei giovani promossa dal Comune di Collecchio e organizzata dal Servizio Dipendenze Patologiche del Distretto Sud-Est dell'Azienda Usl di Parma con il Centro per le famiglie del Distretto Sud-Est, l'Azienda Pedemontana Sociale e l'Unione Montana Appennino Parma Est.

«Ci troviamo in un mondo in rapido cambiamento - ha detto l'assessore alle Politiche Sociali Anna Gherardi - e non sempre è facile trovare risposte per i ragazzi. Occorre conoscere la realtà in cui ci muoviamo oggi e i servizi offerti alla cittadinanza».

Nell'occasione si è parlato di dipendenze tecnologiche, con i genitori (ma erano presenti pure educatori e insegnanti) raccontare la propria esperienza condividendo problemi e dubbi sull'utilizzo da parte dei figli di smartphone, social e videogiochi, e con gli esperti guidati per riconoscere i segnali di rischio e attuare ap-



Collecchio Un momenti dell'incontro con i genitori.

procci ad hoc, potendo contare anche sui servizi attivi sul territorio. È emerso in particolare come essere genitori di questa generazione significhi capire i giovani provando ad immedesimarsi in loro, non demonizzando lo strumento tecnologico ma l'uso che ne viene fatto: i meccanismi sono gli stessi del passato, ma sono mutati contesto e implicazioni.

A condurre il dialogo sono stati Francesca Tinelli del Servizio Dipendenze Patologiche, Sabrina Fornari e Ga-

briella Pesce, rispettivamente coordinatrice e operatrice dell'accoglienza del Centro per le famiglie, e le operatrici del Cets che seguono lo sportello di ascolto per le famiglie a Sala Baganza. Per informazioni specifiche è a disposizione il Servizio dipendenze patologiche (0521/865329, [finelli@u-s4.pr.it](mailto:finelli@u-s4.pr.it)) o il Centro per le famiglie (0521/331395, [famiglie@pedemontanasociale.pr.it](mailto:famiglie@pedemontanasociale.pr.it)).

L.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

l'obiettivo di rendere più accessibili e conosciute le risorse disponibili per le famiglie. Particolare

attenzione è stata dedicata ai fenomeni emergenti legati alle dipendenze, tra cui l'uso problematico di sostanze, il gioco d'azzardo, la dipendenza da dispositivi digitali e social network. Le serate sono state strutturate come momenti di conversazione e confronto, favorendo la partecipazione attiva del pubblico e lo scambio di esperienze tra genitori, operatori e professionisti dei servizi. Questo approccio ha permesso di creare uno spazio di dialogo aperto, orientato alla condivisione di dubbi, domande e riflessioni sul ruolo degli adulti nell'accompagnamento dei giovani in una fase della vita complessa e in rapido cambiamento.

L'iniziativa ha contribuito a rafforzare la rete tra servizi e territorio, promuovendo una maggiore conoscenza reciproca tra operatori e cittadini e sostenendo un approccio di prevenzione basato sulla collaborazione tra istituzioni, famiglie e comunità. Nel complesso, il ciclo di incontri ha rappresentato un'importante occasione di sensibilizzazione e informazione, contribuendo ad accrescere la consapevolezza sulle nuove forme di dipendenza giovanile e sul ruolo fondamentale degli adulti nel sostenere percorsi di crescita sani e consapevoli. Gli incontri si sono svolti: martedì 21 gennaio sul territorio di Collecchio, martedì 18 febbraio sul territorio di Langhirano, martedì 24 giugno sul territorio di Sala Baganza.



#### i) Organizzazione Eventi:

**“Non Cadiamo nella rete – Utilizzo degli smartphone e profili di responsabilità”:** Il Centro per le famiglie, nell’anno 2025, in collaborazione con gli avvocati della Camera Penale di Parma e le Forze dell’ordine locali ha organizzato 3 incontri dal titolo “Non cadiamo nella rete”. Il ciclo di incontri è stato organizzato con l’obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza, in particolare genitori e adulti di riferimento, sui rischi legati all’uso della rete e dei social media. Le serate hanno rappresentato un’importante occasione di informazione e prevenzione su tematiche attuali quali cyberbullismo, sicurezza online, uso consapevole dei social e tutela dei dati personali. Gli incontri hanno visto la partecipazione, in qualità di relatori, di avvocati penalisti e di rappresentanti dell’Arma dei Carabinieri, che hanno offerto al pubblico un contributo qualificato sia dal punto di

Felino Incontro con gli esperti alla primaria Montalcini  
**Dialogo e fiducia figli-genitori per non «cadere nella rete»**

**Il Felino** La scuola primaria Rita Levi Montalcini ha ospitato un incontro dal titolo «Non cadiamo nella rete» su un tema molto attuale. Si è accennato a parole utilizzate praticamente ogni giorno nei telefonati, parole come cyberbullismo, diffamazione, revenge porn. L'incontro è stato promosso dal Centro per le famiglie di Felino, in collaborazione con il comune di Felino, l'Istituto comprensivo Malaguzzi di Felino e la Camera penale di Parma. Ad introdurre l'iniziativa l'assessore Chiara Milotico, che ha parlato di «occasione per approfondire, insieme agli avvocati della Camera penale di Parma, gli strumenti di tutela legale dando risposte concrete alle problematiche che coinvolgono sempre più spesso i nostri giovani. Dopo il saluto di Paola Bernazzani, dirigente scolastica, dell'Istituto comprensivo, la parola è passata a Cecilia Schettino e Valentina Tuccari, avvocate della Camera penale. Il compito di mediare l'incontro è stato affidato a Federico Manfredi, responsabile area minori e famiglie dell'Azienda poderalmana sociale. «Molti genitori si chiedono come possono fare nel rapporto con i figli quando questi iniziano ad utilizzare il cellulare - hanno spiegato le



**Dal cyberbullismo al revenge porn** piccotto per alertare il pubblico sui rischi della rete web. avvocato», la prevenzione parte dal confronto e dal dialogo con i propri figli, è necessario fare rete tra scuola, scuola e forze dell'ordine. In passato il conflitto generazionale si sviluppava con gli stessi strumenti, oggi il conflitto deve misurarsi con la presenza del cellulare, sempre più presente nella vita dei nostri figli. Per iniziare a superare i problemi - hanno proseguito - è necessario instaurare un dialogo con i figli, ai quali, soprattutto dopo il Covid, è venuto a mancare il rapporto diretto. Bocca a bocca, con i compagni di classe. È indispensabile a questo punto che il genitore abbia piena fiducia nella scuola e nei professori. di elencato una serie di reati oggi molto frequenti, quali stalking, diffusione di materiale pedo-pornografico, sostituzione di persona, ai quali vanno aggiunti i reati di rapina (intratti ad un compagno il cellulare); ed estorsione (chiedere soldi al compagno se vuole riavere il proprio cellulare). Il maresciallo Dino Bonomo, comandante della stazione dei Carabinieri di Sala Baganza, sempre presente sul territorio, ha invitato i genitori a controllare i propri figli e se necessario il cellulare - ha detto - instaurando un dialogo per evitare che i ragazzi possano commettere atti illeciti. **Massimo Morelli**

vista giuridico sia da quello operativo. Attraverso esempi concreti e casi reali, sono stati illustrati i principali rischi connessi all'uso improprio della rete, evidenziando le possibili conseguenze legali di comportamenti scorretti online.

In particolare, gli avvocati penalisti hanno approfondito gli aspetti normativi e le responsabilità penali legate a fenomeni quali cyberbullismo, diffamazione online, diffusione illecita di immagini e violazione della privacy. I rappresentanti dei Carabinieri, invece, hanno illustrato le modalità con cui

le forze dell'ordine intervengono nei casi di reati commessi attraverso la rete, fornendo indicazioni utili su come riconoscere situazioni di rischio e su come comportarsi per segnalarle e prevenirle. Le serate si sono svolte in un clima di grande interesse e partecipazione da parte del pubblico, che ha preso parte attivamente al dibattito con domande e riflessioni. Questo momento di confronto diretto con professionisti del settore ha contribuito a rendere gli incontri particolarmente efficaci sotto il profilo informativo ed educativo. L'iniziativa ha raggiunto l'obiettivo di promuovere una maggiore cultura della sicurezza digitale, stimolando il dialogo tra cittadini, famiglie, educatori e istituzioni, e ponendo le basi per future attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

Di seguito si riportano le date dei 3 incontri: 19 giugno nel territorio del Comune di Traversetolo;

- 21 luglio nel territorio del Comune di Tizzano Val Parma; 13 novembre nel territorio del Comune di Felino.

**“Bimbi fuori dagli Schermi”**: La serata informativa dal titolo “Bimbi fuori dagli schermi” è stata organizzata dal Centro per le famiglie, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo del Comune di Montechiarugolo, con l'obiettivo di offrire un momento di approfondimento e confronto sul tema

**NON CADIAMO NELLA RETE!**  
 Utilizzo degli smartphone e profili di responsabilità

**GIOVEDÌ  
 19 GIUGNO 2025  
 ORE 18  
 CORTE AGRETTI - TRAVERSETOLO**

**PER GENITORI E ADULTI**

- ✓ Cyberbullismo, diffamazione e revenge porn
- ✓ Responsabilità e conseguenze per i genitori
- ✓ Mezzi di prevenzione e di tutela

Interverranno:  
 Michele Cammarata, Cecilia Schettino e Valentina Tuccari  
 Avvocati della Camera penale di Parma  
 Luogotenente Roberto Merella  
 Comandante della Stazione Carabinieri di Traversetolo

dell'impatto degli strumenti digitali nella prima infanzia. L'incontro era rivolto in particolare a genitori e adulti di riferimento di bambini nella fascia di età 0-6 anni, con l'intento di promuovere una maggiore consapevolezza sull'uso di dispositivi digitali nei primi anni di vita e sulle possibili ricadute



sullo sviluppo cognitivo, relazionale ed emotivo dei bambini.

Alla serata hanno partecipato, in qualità di relatrici, la pediatra dott.ssa Manuela Musetti, la neuropsichiatra infantile della NPIA dott.ssa Francesca Foti, la pedagogista del Comune, dott.ssa Giovanna Siciliano, che hanno offerto un contributo interdisciplinare affrontando il tema da diversi punti di vista: sanitario, neuropsichiatrico ed educativo. Durante l'incontro sono stati illustrati i principali effetti che un'esposizione precoce e non regolata agli schermi può avere sullo sviluppo dei bambini, soffermandosi su aspetti quali il linguaggio, l'attenzione, il sonno, la relazione con gli adulti e il gioco. Le relatrici hanno inoltre fornito indicazioni e suggerimenti pratici ai genitori per un utilizzo più consapevole delle tecnologie all'interno della vita familiare, valorizzando l'importanza delle relazioni, del gioco libero e delle esperienze concrete nei primi anni di vita.

L'iniziativa ha registrato una partecipazione significativa, con oltre 65 persone presenti, tra genitori, insegnanti ed operatori del territorio, a testimonianza dell'interesse e della rilevanza del tema per la comunità educante. La serata si è conclusa con un momento di confronto e dialogo con il pubblico, durante il quale i partecipanti hanno potuto porre domande e condividere riflessioni ed esperienze. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di sensibilizzazione e informazione, rafforzando la collaborazione tra servizi, scuola e famiglie nella promozione del benessere dei bambini nei primi anni di vita.



L'incontro si è svolto in data 20 novembre, giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

**Flash Mob Allattamento:** Il Centro per le Famiglie, in collaborazione con il Consultorio, ha organizzato



zato in data giovedì 9 ottobre, un flash mob in occasione della Giornata Mondiale dell'Allattamento a Lesignano de' Bagni. L'iniziativa è stata promossa con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sull'im-

portanza dell'allattamento al seno come pratica fondamentale per la salute e il benessere di madre e bambino. L'evento ha coinvolto mamme, famiglie e operatori del territorio, creando un momento di condivisione e partecipazione collettiva. Attraverso il flash mob è stato possibile promuovere una cultura di sostegno all'allattamento e rafforzare la rete di supporto tra servizi, professionisti e famiglie. L'iniziativa si inserisce all'interno delle attività di promozione della salute e di sostegno alla genitorialità portate avanti dal Centro per le Famiglie e dal Consultorio, con l'obiettivo di informare, sostenere e accompagnare le famiglie nei primi anni di vita dei bambini.



**Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne:** In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, il Centro per le Famiglie, in collaborazione con i Servizi Sociali del territorio, ha promosso un evento di sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza.



L'iniziativa ha visto il coinvolgimento attivo delle donne partecipanti ai progetti "Mamme al Centro" e "Parola di Donna", che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento attraverso momenti di condivisione, testimonianze e attività finalizzate alla riflessione sul tema della violenza di genere. L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di sensibilizzare la comunità sull'importanza del rispetto, della parità e della prevenzione della violenza contro le donne, promuovendo al contempo la partecipazione e il protagonismo delle donne coinvolte nei percorsi del Centro per le Famiglie. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di incontro tra servizi, cittadini e partecipanti ai progetti, favorendo la creazione di uno spazio di confronto e consapevolezza su una tematica di grande rilevanza sociale.

**Presentazione CPF Palanzano:** il Centro per le Famiglie ha organizzato una serata di presentazione dei propri servizi presso il Comune di Palanzano, con l'obiettivo di far conoscere alla cittadinanza le attività e le opportunità di sostegno offerte alle famiglie del territorio. Durante l'incontro sono stati illustrati i principali servizi promossi dal Centro per le Famiglie, tra cui gli sportelli di ascolto e consulenza, i gruppi di sostegno alla genitorialità, i progetti dedicati a mamme, papà e bambini, nonché le iniziative di prevenzione e promozione del benessere familiare. La serata ha rappresentato un'importante occasione di informazione e confronto tra operatori e cittadini, permettendo alle famiglie di conoscere più da vicino le risorse disponibili sul territorio e le modalità di accesso ai servizi. L'iniziativa si inserisce nelle attività di promozione e di diffusione dei servizi territoriali, con l'obiettivo di rafforzare la rete di supporto alle famiglie e favorire una maggiore partecipazione della comunità alle iniziative proposte dal Centro per le Famiglie.

**Collaborazioni tra Centro per le Famiglie e Ausl Distrettuale:** Il Centro per le Famiglie prosegue e implementa le collaborazioni con l'AUSL del territorio, in particolare con il Consultorio e con il servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA), con l'obiettivo di rafforzare la rete

dei servizi a sostegno delle famiglie e della genitorialità. Nello specifico, il Centro per le Famiglie partecipa ai corsi di accompagnamento alla nascita organizzati dal Consultorio attraverso la presenza di una propria operatrice. Durante questi incontri vengono presentati alle future mamme e ai futuri genitori i servizi e le opportunità offerte dal Centro per le Famiglie, fornendo informazioni utili sui percorsi di sostegno alla genitorialità e sulle attività dedicate alle famiglie con bambini nei primi anni di vita.

Inoltre, in collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA), il Centro per le Famiglie ha contribuito all'organizzazione di due eventi finalizzati alla promozione della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA). Tali iniziative hanno avuto l'obiettivo di sensibilizzare famiglie, educatori e cittadini sull'importanza di strumenti e strategie comunicative inclusive, utili in particolare per bambini con difficoltà comunicative.

Queste collaborazioni rappresentano un importante esempio di lavoro di rete tra servizi sanitari e servizi territoriali, volto a promuovere interventi integrati a favore del benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Il centro di costo corrispondente registra per il 2025 i seguenti valori

CDC CPF		CONS 2021	CONS 2022	CONS 2023	CONS 2024	PREV 2025	CONS 2025
COLLECCHIO		10.000,00	17.000,00	16.600,00	31.200,00	<b>37.200,00</b>	<b>28.400,00</b>
FE- LIN O	6.800,00 0	11.300,00 0	11.000,00 0	20.700,00		<b>24.600,00</b>	<b>18.800,00</b>
MONTECHIARU- GOLO		8.000,00	13.400,00	13.000,00	24.600,00	<b>29.300,00</b>	<b>22.400,00</b>
SALA BAGANZA		4.800,00	8.000,00	7.800,00	14.700,00	<b>17.500,00</b>	<b>13.400,00</b>
TRAVERSETOLO		7.000,00	12.100,00	11.800,00	22.200,00	<b>26.400,00</b>	<b>20.200,00</b>
<b>COMPLESSIVO</b>		<b>36.600,00</b>	<b>61.800,00</b>	<b>60.200,00</b>	<b>113.400,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>103.200,00</b>

## 14 Servizi trasversali – Mobilità sociale

Nel corso del 2025 il servizio è stato assicurato grazie all'impegno di 56 volontari, di cui 33 appartenenti all'Auser e 23 al Circolo Verdi, supportati da un parco veicoli composto da 25 mezzi, di cui 11 pulmini attrezzati per il trasporto di persone con disabilità.

L'organizzazione ha visto inoltre un potenziamento delle risorse a disposizione: nel corso dell'anno sono stati infatti acquisiti due nuovi veicoli attrezzati, aumentando così la capacità di garantire trasporti sicuri e confortevoli anche per chi ha esigenze particolari.



Il servizio di mobilità sociale si caratterizza per una funzione trasversale rispetto alle diverse aree tecnico-funzionali, configurandosi come un intervento di supporto essenziale rivolto principalmente alla popolazione anziana e alle persone con disabilità del territorio. Tale orientamento trova riscontro anche nella tabella di dettaglio territorio/target riportata di seguito. Inizialmente, fino al 2015, il servizio era conferito all'Azienda da quattro Comuni: Collecchio, Felino, Montechiarugolo e Traversetolo. Un significativo ampliamento si è registrato a partire dal 1° gennaio 2016, quando anche il Comune di Sala Baganza ha aderito al sistema, conferendo il servizio di taxi sociale e trasferendo contestualmente all'Azienda la proprietà di tre automezzi, tra cui un mezzo specificamente attrezzato per il trasporto di persone con disabilità.

Il vigente regolamento disciplina le modalità tariffarie del servizio, prevedendo tuttavia specifiche tutele per le situazioni di maggiore fragilità. In particolare, le tariffe non si applicano ai soggetti con grave disabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/92, qualora sia riconosciuta la contribuzione del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza), previa valutazione e approvazione da parte della Commissione distrettuale UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale). In tali casi, il servizio è erogato a titolo gratuito.

Di seguito si rappresentano i dati attività degli ultimi cinque anni da cui si può evincere, tra le altre cose, come il Servizio si confermi sempre più strategico e fondamentale per il nostro territorio con

un ulteriore **incremento del numero di utenza rispetto allo scorso anno, nel 2025 pari a 260 utenti (+21 rispetto al 2024)**, e di conseguenza con un **incremento del numero di trasporti (+2.736 rispetto al 2024) quasi triplicati rispetto al 2021 (+ 25.032 trasporti complessivi)**, anno postpandemico nel quale non tutti i servizi funzionavano a pieno regime. **Il dato ovviamente incontra le relative corrispondenze nei dati di chilometraggio riportati nella tabella più sotto: + 13.450 KM annui rispetto al 2024 ma soprattutto + 162.291 KM rispetto al 2021.** Gli incrementi dei dati attività di cui sopra sono stati accompagnati da un'approfondita pianificazione del lavoro del Centro di Coordinamento Unico che ha consentito, senza creare liste di attesa, di soddisfare tutte le richieste di mobilità sociale avanzate da persone adulte e in favore di minori con disabilità che hanno usufruito di trasporti quotidiani (lavoro, scuola, CSO, Laboratori socio-occupazionali e centri estivi).

Nel 2025 si è registrato un incremento dei servizi di trasporto destinati ai minori con disabilità, con un aumento particolarmente evidente nelle zone di Traversetolo e Montechiarugolo. Questo sviluppo è stato stimolato dalla crescente richiesta di trasporti per la partecipazione ai centri estivi, resa possibile grazie a una collaborazione coordinata tra i servizi educativi, sociali e sanitari.

Un'altra iniziativa che ha contribuito all'aumento dei trasporti è la collaborazione per il progetto "Scuola di autonomia", che richiede un impegno maggiore da parte del servizio di accompagnamento sociale. Il progetto prevede trasporti aggiuntivi per consentire ai cittadini con disabilità, privi di rete familiare, di partecipare pienamente alle attività, offrendo loro l'opportunità di sviluppare competenze di autonomia in un contesto sicuro e inclusivo.

Nell'ultimo anno si è intensificata la collaborazione con l'associazionismo locale, che ha manifestato una crescente necessità di utilizzare i mezzi di proprietà dell'Azienda per svolgere le proprie attività di socializzazione dedicate ai cittadini con disabilità. Questa cooperazione rafforza il legame tra comunità e istituzioni, permettendo di offrire maggiori opportunità di incontro, partecipazione e inclusione a tutti.

Alla luce di quanto sopra, l'incremento dei dati di attività è stato possibile soprattutto dalla collaborazione continua e strutturata tra i volontari delle associazioni coinvolte sui diversi Comuni. Questo interscambio ha favorito una gestione più efficiente delle risorse, consentendo di ottimizzare e, al contempo, potenziare il servizio. In tale contesto, il Centro di Coordinamento Unico del Taxi Sociale ha svolto un ruolo determinante, non solo nella gestione della disponibilità dei volontari, ma anche nel mantenimento di un elevato livello di motivazione. Attraverso la valorizzazione delle compe-

tenze individuali e la promozione di momenti formativi mirati, il Centro di Coordinamento ha contribuito a fornire strumenti concreti per affrontare con maggiore efficacia anche le situazioni di urgenza ed emergenza.

A completamento di questo percorso, e con l'obiettivo di riconoscere il rilevante contributo di welfare sociale garantito dai volontari, è stato organizzato, come di consueto, un momento conviviale e di festa presso "Casa i Prati" a Collecchio, occasione significativa di condivisione e valorizzazione dell'impegno collettivo.

Nel corso del 2025 è emersa l'esigenza di rilevare in modo più sistematico il livello di soddisfazione degli utenti del Servizio di accompagnamento sociale, al fine di individuare eventuali aree di miglioramento e comprendere in maniera più puntuale la qualità percepita. A tal fine, è stato predisposto e somministrato un questionario di gradimento, distribuito a 240 utenti del servizio, di cui 59 hanno restituito il proprio contributo. I dati raccolti restituiscono un quadro complessivamente molto positivo: il livello di soddisfazione generale risulta infatti elevato, con una media dei punteggi, nei cinque Comuni coinvolti, superiore a 5 su 6.

Dopo un anno di transizione, che prevedeva una fatturazione basata su 3 scaglioni di Isee lineare, la delibera di **Giunta dell'Unione Pedemontana Parmense n. 69 del 19/11/2025** ha ulteriormente semplificato le nuove tariffe per l'anno 2025, uniformando i criteri di tariffazione per tutti i territori dell'Unione con un solo scaglione Isee, coerente con la metodologia adottata per gli altri servizi aziendali.

UTENTI BENEFICIARI TAXI					
COMUNE / ANNO	2021	2022	2023	2024	2025
COLLECCHIO	75	70	71	63	64
FELINO	30	26	28	29	25
MONTECHIARUGOLO	54	53	56	62	67
SALA BAGANZA	26	20	25	24	27
TRAVERSETOLO	60	62	59	61	77
PEDEMONTANA	<b>263</b>	<b>249</b>	<b>239</b>	<b>239</b>	<b>260</b>

#### DETTAGLIO TARGET UTENTI BENEFICIARI TAXI

Collecchio	2021	2022	2023	2024	2025	media 5 anni
Adulti	5	4	4	5	7	5
Disabili	19	22	27	24	21	22,6
Minori	4	4	5	2	4	3,8
Anziani	51	40	35	32	32	38

<b>Comlessivo</b>	<b>79</b>	<b>70</b>	<b>71</b>	<b>63</b>	<b>64</b>	<b>69,4</b>
<b>Felino</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>media 5 anni</b>
Adulti	1	1	2	2	0	1,2
Disabili	14	13	14	19	17	15,4
Minori	3	3	1	0	0	1,4
Anziani	12	9	11	8	8	9,6
<b>Comlessivo</b>	<b>30</b>	<b>26</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>25</b>	<b>27,6</b>
<b>Montechiarugolo</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>media 5 anni</b>
Adulti	2	3	3	3	2	2,6
Disabili	7	10	11	11	12	10,2
Minori	6	7	8	10	12	8,6
Anziani	21	21	34	38	41	31
<b>Comlessivo</b>	<b>36</b>	<b>41</b>	<b>56</b>	<b>62</b>	<b>67</b>	<b>52,4</b>
<b>Sala Baganza</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>media 5 anni</b>
Adulti	2	2	0	0	0	0,8
Disabili	7	5	5	5	6	5,6
Minori	2	1	4	6	6	3,8
Anziani	15	12	16	13	15	14,2
<b>Comlessivo</b>	<b>26</b>	<b>20</b>	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>27</b>	<b>24,4</b>
<b>Traversetolo</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>media 5 anni</b>
Adulti	3	1	3	1	2	2
Disabili	15	16	16	18	22	17,4
Minori	3	2	2	5	7	3,8
Anziani	39	43	38	37	46	40,6
<b>Comlessivo</b>	<b>60</b>	<b>62</b>	<b>59</b>	<b>62</b>	<b>77</b>	<b>64</b>

## NUMERO TRASPORTI

COMUNE /ANNO	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Collecchio	2.066	2.555	5.996	7.501	9.882	10.114
Felino	943	1.622	3.287	3.469	3.477	3.782
Montechiarugolo	1.113	1.740	3.345	4.920	7.509	7.288
Sala Baganza	490	381	609	693	1.305	1.541
Traversetolo	1.970	3.034	5.277	5.493	7.834	11.639
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>6.582</b>	<b>9.332</b>	<b>18.514</b>	<b>22.076</b>	<b>31.628</b>	<b>34.364</b>

## CHILOMETRI PERCORSI

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
COLLECCHIO	78.794	106.980	121.481	149.485	176.423	164.976
FELINO	54.073	93.013	90.763	89.617	88.871	85.049
SALA BAGANZA	13.308	13.637	18.872	17.763	19.416	26.159
TRAVERSETOLO	61.883	86.231	90.030	92.207	118.593	135.768
MONTECHIARUGOLO	52.991	86.724	96.130	109.744	132.120	136.924
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>261.049</b>	<b>386.585</b>	<b>417.276</b>	<b>458.816</b>	<b>535.423</b>	<b>548.876</b>

Il centro di costo e le entrate corrispondenti, con arrotondamenti, rappresentano i seguenti valori:

<b>CDC MOBILITA' SOCIALE</b>	<b>CONS 2021</b>	<b>CONS 2022</b>	<b>CONS 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
COLLECCHIO	45.600,00	70.600,00	78.000,00	92.000,00	<b>89.000,00</b>	<b>83.000,00</b>
FELINO	32.700,00	35.000,00	27.900,00	35.700,00	<b>30.600,00</b>	<b>33.000,00</b>
MONTECHIARUGOLO	33.200,00	48.800,00	61.900,00	81.900,00	<b>77.000,00</b>	<b>82.300,00</b>
SALA BAGANZA	9.000,00	8.400,00	9.800,00	18.700,00	<b>20.400,00</b>	<b>25.300,00</b>
TRAVERSETOLO	39.800,00	49.500,00	60.900,00	72.100,00	<b>65.900,00</b>	<b>82.100,00</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>160.300,00</b>	<b>212.300,00</b>	<b>238.500,00</b>	<b>300.400,00</b>	<b>282.900,00</b>	<b>305.700,00</b>

<b>ENTRATE FRNA MOBILITA' SOCIALE</b>	<b>CONS 2021</b>	<b>CONS 2022</b>	<b>CONS 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
COLLECCHIO	10.800,00	13.200,00	19.200,00	24.700,00	<b>22.000,00</b>	<b>28.600,00</b>
FELINO	7.200,00	7.100,00	10.700,00	14.900,00	<b>13.000,00</b>	<b>15.600,00</b>
MONTECHIARUGOLO	3.300,00	3.200,00	4.000,00	7.500,00	<b>5.500,00</b>	<b>9.200,00</b>
SALA BAGANZA	1.600,00	1.300,00	1.500,00	2.500,00	<b>2.000,00</b>	<b>3.800,00</b>
TRAVERSETOLO	5.900,00	6.500,00	7.700,00	11.200,00	<b>10.000,00</b>	<b>15.300,00</b>
COMPLESSIVO	28.800,00	31.300,00	43.100,00	60.800,00	<b>52.500,00</b>	<b>72.500,00</b>
<b>ENTRATE UTENTI MOBILITA' SOCIALE</b>	<b>CONS 2021</b>	<b>CONS 2022</b>	<b>CONS 2023</b>	<b>CONS 2024</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>CONS 2025</b>
COLLECCHIO	5.000,00	3.600,00	3.500,00	4.100,00	<b>4.500,00</b>	<b>3.800,00</b>
FELINO	1.400,00	1.200,00	1.100,00	1.300,00	<b>2.000,00</b>	<b>1.800,00</b>
MONTECHIARUGOLO	2.700,00	3.100,00	4.700,00	4.600,00	<b>5.000,00</b>	<b>5.800,00</b>
SALA BAGANZA	1.700,00	1.500,00	2.200,00	1.600,00	<b>1.200,00</b>	<b>2.700,00</b>
TRAVERSETOLO	3.000,00	2.800,00	4.100,00	3.900,00	<b>5.000,00</b>	<b>6.400,00</b>
COMPLESSIVO	13.800,00	12.200,00	15.600,00	15.500,00	<b>17.700,00</b>	<b>20.500,00</b>

## 15. Appendice – Il bilancio consuntivo 2025 (allegato “A”) e nota integrativa